EDIZIONE DEL LUNEDÌ

Anno 98 - Numero 135

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffa post. Ind.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

EDIZIONE DEL LUNEDÌ

Lunedì 13 - Martedì 14 Giugno 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Salnitti 8, telef. 564-477 Genova, via 12 ottobre 196/r, tel. 589-832

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare inserzioni insindacabilmente

Pubblicità: Avvisi commerciali L. 200 cent. sm., attese-cronaca (lunedì 600) posta, a data garantita cent. 20% - Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 500), Il sab. - Necrologi e partecip. tutto L. 650 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (sab. 1600) in linea - Econ.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate prezzo doppio - Estero ediz. lunedì: (manca corso Paesi comm. con anticipo): *Argentina pes. 20; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Estonia D.Z. 0,60; *Finlandia Fmk 0,75; Francia n.fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 3; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 10; *Israele dp. 80; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia (ass. 3); *Malta d. 3; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 8; *Somalia so. 1,25; *Spagna pet. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

Una tranquilla giornata elettorale

Ieri si è recato alle urne il 72 per cento degli elettori

Le operazioni di voto si sono svolte dappertutto regolarmente - Il presidente Saragat è stato fra i primi a deporre la sua scheda nell'urna a Roma - L'on. Moro ha votato a Bari Stamane i seggi si riaprono alle 7 e si chiudono alle 14 - In serata i primi risultati

Roma, lunedì mattina.

Votazioni nella calma più assoluta — come ormai vuole la tradizione della democrazia italiana — per l'elezione di 168 consigli comunali (tra i quali Roma, Genova, Bari, Firenze, Pisa, Forlì, Ascoli Piceno, Foggia) e di tre consigli provinciali (Roma, Forlì, Foggia). Quando alle 22 di ieri sera si è conclusa la prima giornata di votazione, dalle province interessate alla consultazione non si segnalava un solo incidente degno di rilievo. Non faceva eccezione neanche Firenze, dove, pure, in seguito ai disordini provocati venerdì sera dai comunisti e dal psiup (che hanno impedito al ministro Mariotti di tenere il comizio di chiusura per il partito socialista) si era determinata una certa tensione. Nell'ordine e nella tranquillità le operazioni di voto sono riprese stamane alle 7. Si concluderanno alle 14, certamente nella stessa atmosfera.

In IV pagina:

La cronaca della giornata elettorale a Genova, Firenze e nelle altre città.

Negli otto capoluoghi di provincia in cui si vota per il rinnovo dei Consigli comunali si sono avute ieri le seguenti percentuali di votanti: **Roma 68,1; Genova 73,47; Firenze 73,50; Foggia 69,30; Forlì 81,90; Pisa 74,69; Ascoli Piceno 68,90, Bari 67,1.**

In complesso, alla fine della prima giornata elettorale, avevano votato circa il 72 per cento dei 4 milioni e 842.152 elettori. La percentuale salirà, forse sensibilmente, nella mattinata di oggi. Ieri il caldo e il bel tempo hanno allontanato dalle città diverse centinaia di migliaia di elettori. La maggior parte di costoro, tuttavia, adempierà al proprio dovere entro le 14 di oggi, quando le 8073 sezioni elettorali si chiuderanno. Subito dopo avranno inizio le operazioni di scrutinio. Nel tardo pomeriggio saranno noti i primi risultati. Per questa notte o, al più tardi, per le prime ore di domani, il ministero dell'Interno conta di poter fornire un quadro complessivo almeno per i capoluoghi di provincia, che sono, come si è già accennato prima, Roma (elezioni comunali e provinciali), Genova (comunali), Firenze (comunali), Bari (comunali), Pisa (comunali), Forlì (comunali e provinciali), Ascoli Piceno (comunali), Foggia (comunali e provinciali).

Entro dopodomani si conosceranno tutti i risultati, e i partiti li giudicheranno subito. Le direzioni dei pci e dei psi sono già convocate per domani. Tra mercoledì e giovedì si riuniranno gli organi dirigenti di tutti gli altri partiti per avere un primo panorama.

Almeno in una provincia, quali che siano i risultati, questa tornata elettorale dovrebbe determinare importanti novità. Si tratta di Firenze. Dopo gli incidenti che comunisti e simpatizzanti del psiup hanno provocato venerdì sera per impedire al ministro Mariotti di parlare, la federazione del pci ha disposto che i socialisti sospendano ogni collaborazione amministrativa con i comunisti in tutta la provincia in attesa di decisioni definitive che verranno prese il 20 dal comitato federale. Sono così minacciate di crisi la giunta provinciale di Firenze, che è di estrema sinistra, e quelle comunali di Prato (città con 100 mila abitanti), Empoli e di numerosi altri importanti centri dove, da vent'anni a questa parte, sono al potere amministrazioni frontiste.

A Roma hanno votato i *leaders* politici e quasi tutti i membri del governo. Uno dei primi votanti della sezione numero 1303, posta in via del Lavatore, al piano del Quirinale, è stato il Capo dello Stato, Saragat si è recato a votare assieme alla figlia, signora Santacatterina. Compiuto il suo dovere di elettore, il Presidente della Repubblica ha stretto la mano agli scrutatori, ha augurato loro buon lavoro e, quindi, ha fatto ritorno al Quirinale. Più tardi, nella stessa sezione, hanno votato anche il figlio e il genero di Saragat.

Il vice presidente del Consiglio Nenni ha dovuto fare la fila qualche minuto prima di votare nella sezione 1584, in piazza Quirino Visconti. E' giunto alle 9,05, quando la sezione era piuttosto affollata, e ha voluto attendere, pazientemente, il proprio turno. Il segretario del pci, Longo, che ha votato nella sezione di via Casale da Merode, è entrato in cabina con la propria madre, Luigia Longo, madre del segretario del pci, è molto anziana e in cattive condizioni di salute. Esibendo un certificato medico, il *leader* comunista ha potuto accompagnarla in cabina.

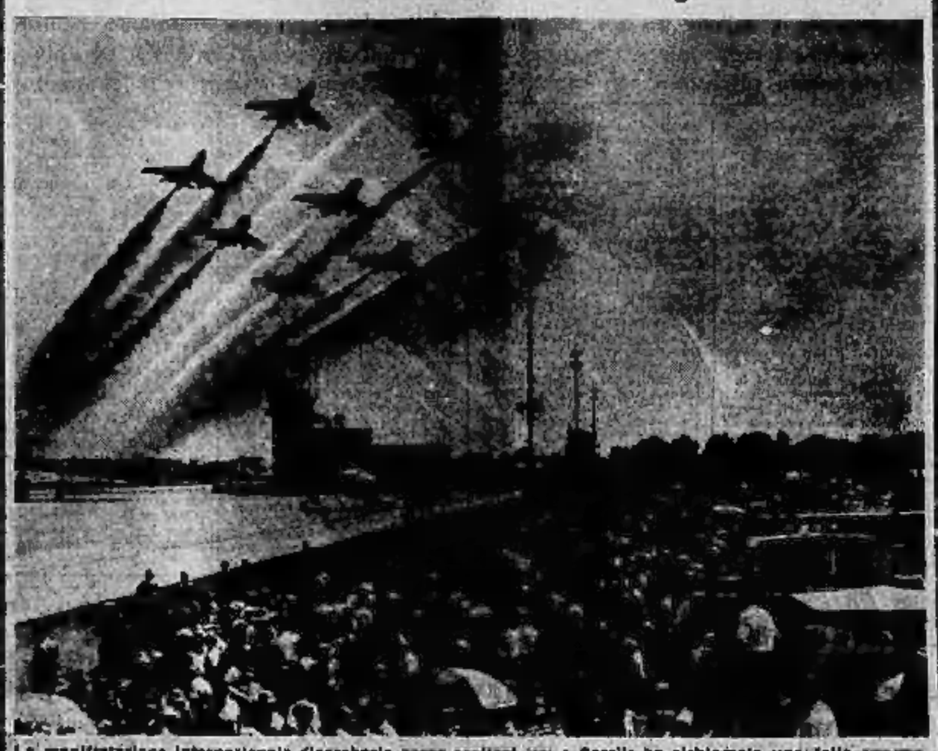
Hanno votato a Roma anche i segretari del psdi, del pri, del pdium, del psiup, del msi. Il presidente della Corte costituzionale, numerosi ministri, i *leaders* hanno rilasciato dichiarazioni riassumendo le posizioni politiche dei loro partiti. Non pochi, tra gli elettori romani, sono stati anche i personaggi che sono celebri, pur senza avere meriti politici: ad esempio gli attori Alberto Sordi e Gino Cervi che hanno votato, rispettivamente, nelle sezioni di via Druso e via Giovanni Pacini.

Il presidente del Consiglio Moro ha votato a Bari, dove è residente. Poco dopo le 12 si è recato con la moglie alla sezione 35, posta presso la scuola elementare Manzini. Un gruppo di elettori lo ha riconosciuto e lo ha applaudito.

Mario Pinzauti

Il Presidente Saragat vota a Roma. Sullo sfondo, una scrutatrice (Tel. Ansa)

Caselle: oltre 300 mila spettatori



La manifestazione internazionale d'acrobazia aerea svoltasi ieri a Caselle ha richiamato una folla enorme, superiore ad ogni previsione. Le strade di accesso all'aeroporto sono rimaste ingorgate dal traffico dalle prime ore del mattino fino a tarda sera. L'esibizione è stata magnifica: la bravura e il coraggio di piloti e paracadutisti hanno suscitato grande entusiasmo - A pag. VII la cronaca ed un ampio servizio fotografico

L'elezione del nuovo Soviet in Russia

Malinconica apparizione di Kruscev per il voto a Mosca

E' apparso smagrito - «Sono stato malato: cose che capitano a tutti» - Ha conversato un po' con i giornalisti occidentali prima di entrare nel seggio elettorale - Anche Malenkov e Voroscilov si sono recati a votare

Mosca, lunedì mattina.

Kruscev, Molotov, i due grandi pensionati del Cremlino — hanno rispettivamente 72 e 76 anni — sono apparsi ieri in pubblico in occasione delle «elezioni» per il Soviet Supremo, cioè il parlamento dell'Urss. Anche Voroscilov, già capo dello Stato, è stato visto al suo seggio.

Accompagnato dalla moglie Nina, Kruscev è andato a votare in un seggio prossimo al ministero degli Esteri, dove lo attendevano i giornalisti occidentali. E' parso piuttosto smagrito. La scorsa estate l'ex capo russo fu ricoverato due volte in ospedale per una malattia di cui, a dir suo certa oppressione per la sua salute.

«Come state», gli è stato subito domandato. «Adesso sì sento molto bene», ha risposto per lui la moglie Nina. «Sì, è vero — ha poi aggiunto Kruscev — sono stato malato; ma sono cose che capitano a tutti».

Kruscev, che era vestito di grigio e portava la lobbia, si è intrattenuto qualche minuto con i corrispondenti. «Come trascorrete il vostro tempo?». «Leggo — ha risposto — leggo molto, mi piace la lettura. Leggo in particolar modo i giornali, e faccio lunghe passeggiate». «Scriverà le sue memorie?». «Non ne ho l'intenzione».

Qualcuno ha domandato se avrebbe visto De Gaulle quando questi si recherà a Mosca per una visita che, dal punto di vista protocollare, sarà la restituzione del viaggio di Kruscev a Parigi nel 1960. «Probabilmente no», ha risposto con un mesto sorriso. «Ricordo il mio incontro con il generale. Fu molto piacevole. Se lui vorrà vedermi, comunque, ne avrò molto piacere».

Kruscev è entrato quindi nel seggio elettorale dove ha presentato la sua carta di identità come un qualsiasi cittadino. L'anno scorso non la presentò affatto e quando l'impiegato gli chiese il documento Kruscev si lasciò andare ad una delle sue battute scherzose: «Come, non vi fidate di me?». Stavolta, invece, non ci sono stati imprevisti ed battuta scherzose. Kruscev ha preso la scheda sulla quale erano scritti i nomi di due candidati: Kossighin, il capo del governo, candidato al posto di deputato al Soviet delle nazionalità, e Nina Timofeyeva, ballerina del Bolscioi. Al pari di tutti i russi chiamati alle elezioni, Kruscev ha subito posto la scheda nell'urna. Della possibilità puramente teorica, di recarsi in una cabina e di cancellare i nomi dei candidati del partito unico, non fa uso alcun cittadino sovietico nel timore di guastare il quieto vivere.

Quando Kruscev è uscito dal seggio un gruppo di mosca sui, male in arnese, ha accennato ad un applauso. L'ex capo del Cremlino ha risposto con un debole gesto di saluto. Poi è risalito nella vettura dove l'attendevano l'autista e un poliziotto.

Molotov è andato a votare in un seggio non lontano da lì. Apparso sorridente, ha salutato qualche giornalista, ha detto di star bene. «Passo il tempo — ha risposto — lavorando e scrivendo».

Di lì ad un'ora nello stesso seggio è apparso il capo del governo Kossighin, che ha deposto anch'egli la scheda nell'urna.

Massimo Conti

L'ex primo ministro Kruscev, riapparso in pubblico dopo oltre un anno, attende il suo turno per votare, in una sezione di Mosca. Dietro, la figura Kossighin

L'ex premier e ministro degli Esteri Molotov, completamente estromesso dalla vita politica dal 1957, quando fu deposto da Kruscev, lascia il seggio elettorale in compagnia della moglie e del maresciallo Budionny. Poco prima, nella stessa sezione, aveva votato il maresciallo Voroscilov (Telefoto «Ansa»)

UN'ALTRA TAPPA DELLA «GRANDE PURGA» IN CINA

Destituiti i comandanti militari dei distretti di Pechino e Tientsin

Sostituiti con ufficiali di un corpo d'armata fedelissimo al ministro della Difesa Lin Piao

HONG KONG, lunedì matt.

Continua nella Cina comunista l'ondata delle epurazioni. Secondo notizie attendibili filtrate a Hong Kong, il ministro della Difesa, Lin Piao, ha destituito nelle ultime settimane tutti i comandanti militari e i commissari politici dei distretti di Pechino e di Tientsin, sostituendoli con uomini a lui fidati. I nuovi dirigenti provverrebbero tutti da un corpo d'armata che nel addietro fu agli ordini di Lin Piao.

Il ministro della Difesa ha acquisito di recente una posizione di primissimo piano fra le gerarchie del partito nell'ascesa campagna contro i cosiddetti «revisionisti». Una decina di giorni fa l'epurazione aveva colpito il sindaco di Pechino, Peng Chen, noto come l'uomo dal perenne sorriso», una figura della vecchia guardia che qualcuno aveva considerato come il possibile successore di Mao Tse-tung. Peng Chen, pur conservando per il momento la carica di sindaco, e quella di membro del Comitato Centrale, ha perso la qualifica di primo segretario del partito a Pechino. Al suo posto è stato nominato il sessantenne Li Hsueh-feng, fedele sia a Lin Piao sia al segretario generale del partito Tang Hsiao-ping.

Il corrispondente dell'agenzia jugoslava *Tanjug* da Pechino, che aveva annunciato con parecchi giorni di anticipo la caduta di Peng Chen, ha ora previsto come imminente quella del vice ministro della Difesa e capo di stato maggiore dell'esercito, Lo Jui Ching. Gli osservatori occidentali si domandano perplessi che cosa stia avvenendo dietro le quinte della scena politica cinese. Secondo gli esperti è in corso un'accesa lotta fra i militari, fautori di un estremismo intransigente, e gli intellettuali che avrebbero caldeggiato alcune riforme relativamente liberali, criticando velatamente i sistemi arbitrari del regime di Mao.

Dell'epurazione di Pen Chen avrebbe beneficiato più ancora che il maresciallo Lin Piao il segretario generale del partito Tang Hsiao-Ping, che si attribuisce precise ispirazioni alla successione di Mao. L'obiettivo ultimo della campagna contro i revisionisti, potrebbe essere il primo ministro Ciu En-lai, la cui scarsa simpatia (ricambiata) per il segretario generale non è un mistero. Teng Hsiao Ping avrebbe approfittato delle lunghe assenze di Ciu all'estero per piazzare i suoi uomini in diversi posti chiave. Il tema delle epurazioni è la subordinazione di ogni attività al controllo del partito ed agli «insegnamenti di Mao». Ciu En-lai, primo ministro e forse più all'apparato governativo che non al partito, è in pericolo se la malattia anziché uccidere il malato». E in effetti molti dirigenti del partito hanno a volte ripreso funzioni importanti dopo la purga e l'autocritica. Nessuno si stupirebbe di rivedere un giorno Peng Chen sulla scena politica. In questo senso le epurazioni cinesi non sono paragonabili a quelle staliniane del 1936, sebbene probabilmente altrettanto vasta.

La «rivoluzione antirevisionista» non è limitata a Pechino, ma investe anche le province. Ai corrispondenti stranieri nella capitale non è possibile abbonarsi alle pubblicazioni di altre zone. Solo qualche raro viaggiatore porta loro a volte giornali comprati in piccole città. E questi confermano ad esempio che nella provincia di Chantoung «l'ondata rivoluzionaria ha travolto i dirigenti». E' facile supporre che sia così in ogni angolo della Cina.

m. s.

Convegno a Berlino dei ministri della Difesa di 4 paesi comunisti

BERLINO, lunedì mattina.

I ministri della Difesa di quattro paesi aderenti al Patto di Varsavia, fra cui l'Unione Sovietica, si sono incontrati ieri a Berlino per discutere «questioni di mutuo interesse». Lo ha comunicato l'agenzia di stampa tedesco-orientale «Adn».

E' questa la prima indicazione ufficiale che sono realmente in corso contatti ministeriali nell'ambito del Patto di Varsavia.

POLIZZA QUATTRORUOTE

Assicura tutti i rischi auto con 75.000.000 di garanzia

Franchigia di L. 20.000 - Applicabile a condizione per qualsiasi danno

ESEMPI:

FIAT 500/600 acc. . . L. 30.000 (Limite compr.)

FIAT 850-SPIDER 1000 acc. L. 40.000 » » »

FIAT 1500/124 acc. . . L. 45.000 » » »

La polizza viene emessa esclusivamente dal LLOYD ADRIATICO

AGENZIA GENERALE L. BORGARELLO

Sede: via Bolzano 17 - TORINO - Telefoni: 510.514 - 650.905

SUCCURSALI

Corso V. Emanuele (Palazzo Borsellino) 40 - Telefono 655.547

Corso Francia n. 124 - Telefoni 771.406

Via Bertola - Via Belfiore n. 11 - Telefono 647.899

CONDIZIONI PARTICOLARI PER POLIZZE INCENDIO FURTO ABITAZIONI E FABBRICATI

CARBONI - NAFTA

TERMOSHELL

L'EPOCA MIGLIORE PER I VOSTRI ACQUISTI

chiesa

Piazza Baldissera, 2 TORINO Tel. 371.946 - 389.918

Strada del Francese, 88 Tel. 287.453 - 287.454

CRONACA CITTADINA

Licenza media, ammissione al liceo, qualifica professionale

Stamane per 18 mila studenti la prova di italiano scritto

E' possibile scegliere tra un argomento culturale e un componimento ispirato all'esperienza personale - L'augurio del Provveditore prof. Lama ed un invito ad affrontare gli esami con serenità - Ultimi giorni di scuola nelle elementari

Nella scuola è venuto il momento conclusivo: molti ragazzi si godono già le sospirate vacanze, altri attendono l'esito finale. Stamane alle otto circa 18 mila studenti in città e provincia cominciano con il tema di italiano gli esami di licenza media, ammissione al liceo e qualifica professionale. La maggior parte degli alunni delle medie inferiori e superiori che non devono affrontare la prova conclusiva, conoscono già i risultati degli scrutini: il 48,5 per cento sono promossi, il 34,5 per cento sono rimandati, il 16,5 per cento respinti. Quanto alle elementari, le lezioni terminano mercoledì per la seconda e la quinta classi che hanno esami il 28 e il 27; gli alunni di prima, terza e quarta vanno invece a scuola fino al 30. Un ostacolo ai candidati alla maturità e abilitazione: sono oltre 7 mila ed hanno ancora tre settimane di tempo per completare la preparazione, poichè l'inizio delle prove è fissato per il 1° luglio.

La novità di quest'anno sta nell'odierno esame di licenza media che conclude il primo ciclo triennale della nuova scuola istituita dalla riforma per l'istruzione obbligatoria. A capo delle commissioni c'è un presidente «esterno»; gli scrutinatori, dicono le norme ministeriali, devono dare «un giudizio attento a tutti gli aspetti della personalità dell'alunno e quindi al suo grado complessivo di formazione umana». Saranno primossi tutti coloro che «hanno ragionevolmente profittato della scuola». Chi vuole poi essere ammesso al ginnasio deve superare anche la prova di latino.

I candidati che si presentano stamane agli esami possono scegliere fra due temi di italiano: uno su un argomento di posto letterario culturale, l'altro ispirato alla esperienza diretta dell'alunno. Nella prova di lingua straniera lo studente dovrà rispondere ad una serie di domande dettate dal professore o riassumere alcune frasi. A chi poi affronterà anche il latino verrà assegnata la traduzione in italiano di un passo «di agevole comprensione». Massima tensione, inoltre, per l'ammissione al liceo e gli altri esami, dove sono in programma le tradizionali prove.

Migliaia di ragazzi e di loro famiglie vivono nell'atmosfera di questo sforzo finale: affannosi ripassi, ansia per il verdetto, nervosismo per la fatica che si accompagna ai primi caldi. La cronaca, purtroppo, ha riferito in questi giorni anche dolorosi episodi di cui sono stati protagonisti studenti falliti nelle loro speranze. Gli esami — ricordiamo agli esperti — devono essere affrontati con tranquillità: sono un ostacolo che si può agevolmente superare e in ogni caso, se anche si è rimasti alla sessione autunnale o suppletiva, non bisogna farne una tragedia. La vita serba sempre anche più dure difficoltà: non fanno non giova allo studio, l'uso di stimolanti non fa che peggiorare le cose. E' bene disporre un programma del proprio lavoro e impegnarsi seriamente, ma senza trasformare questo fatto in una drammatica gara che ingombrerà ogni via lo spirito degli esami e degli scrutini.

Il provveditore agli studi prof. Lama ieri ci ha detto: «Rinnovo a tutti i candidati l'augurio di una piena riuscita e rivolgo un invito ad affrontare la prova con serenità». «L'esame — ha proseguito riferendosi ai recenti episodi di cronaca — non dev'essere un fatto tanto drammatico da suggerire ai giovani pensieri disperati. Gli studenti devono guardare con fiducia alla scuola e la scuola deve considerare con altrettanta fiducia, pur senza venir meno al doveroso senso di giustizia data la sua responsabilità verso la società, i giovani che vengono nel loro lavoro, impegno e viva speranza. Da questa visione serena possa scaturire per ogni studente il meritato successo che lo accompagni per tutta la vita».

Vinti al Totocalcio un «13» e nove «12»

Due dei 13 «tredici» da 7 milioni e mezzo del Totocalcio sono stati giocati nella nostra città e risultano assenati. Il primo è stato giocato nella ricevitoria 3713 di Teresa Cavaliere in corso Orbassano 378; il secondo (un settimino) collezionato anche 9 «dodici» con una vincita complessiva che supera i 9 milioni. La puntata è stata ricevuta da Giovanni Cordaro, titolare della bottiglieria di piazza Bernini 9.

Un operaio precipita attraverso il lucernario

Un operaio addetto a lavori di manutenzione alla Fiat Mirafiori, è precipitato da una altezza di 10 metri. Si chiama Chiaffredo Bosco, ha 58 anni, deve controllare l'impianto di termoventilazione sul tetto della centrale elettrica. Per cause imprecisate è caduto attraverso un lucernario sopra un reparto dell'azienda. E' ricoverato al Centro traumatologico Inail per sospetta frattura della base cranica.

I giovani del psdi e del psi commemorano Matteotti

I giovani socialdemocratici e socialisti hanno commemorato ieri mattina, al «Romano», con una manifestazione unitaria, il 42° anniversario del sacrificio di Giacomo Matteotti, Giorgio Cardetti, pedi, ha detto fra l'altro che «Matteotti fu forse il solo fra i suoi compagni ad intendere la trasformazione allora in atto nella società e l'estrema crisi ad esso il socialismo si adeguasse». Poi ha aggiunto: «Non credo di sbagliare affermando che la sconfitta del socialismo fu allora in gran parte dovuta alla mancanza di chiarezza di idee e comprensione della realtà da parte degli altri dirigenti socialisti».

Secondo l'altro oratore, Marziano Marzano, psi, ai socialisti «spetta il gravoso compito di non deludere le aspettative dei lavoratori, che debbono dal canto loro superare ciò che li divide e badare solo alla lotta che li unisce». Gli Matteotti — ha aggiunto — simboleggia che non si può continuare con vecchi miti ed errori più vecchie formule e che pertanto occorre passare dalla formula alla realtà, dalla polemica all'azione».

Alla manifestazione erano presenti il sottosegretario on. Albertini con il sen. Magliano, l'on. Secreto.

Nuovi clamorosi sviluppi del traffico scoperto sabato casualmente

Nascoste nel fienile di una cascina marche da bollo false per 200 milioni

L'operazione compiuta dalla Mobile a Bra - Oltre all'«editore» torinese, arrestato anche il titolare di una grande tipografia di Canale d'Alba

Maddalena Grosso ed il marito Antonio Albertone che avevano nascosto nel fienile il materiale dei falsari

Le indagini sul traffico di marche da bollo falsificate, scoperto sabato casualmente sull'autostrada per Milano quando è stato arrestato l'«editore» torinese Renato Littera, di 34 anni, ha avuto sviluppi clamorosi. In un fienile di una cascina di Bra, sono state trovate due cassette: in una c'erano 250 e più milioni di marche Igo falsificate, nell'altra i «clichés», i punzoni ed il materiale tipografico che serviva a fabbricare le marche.

I sospetti sfociati sabato nei confronti di Carlo Musiotto, di 42 anni, titolare di una tipografia di Canale d'Alba, si sono concretati ed oggi è stato arrestato. Il fratello Gian Domenico, di 30 anni, che dopo un breve interrogatorio era stato rilasciato, è stato nuovamente «fermato» in compagnia di Mario Grosso, 34 anni, abitante a Bra in via Industria, fratello della donna che abitava nella cascina dov'era nascosto il materiale.

La «Squadra Mobile» di Torino continua gli interrogatori. I due arrestati negano parte delle accuse. L'«editore» Renato Littera dice che le marche false trovate in suo possesso al momento dell'arresto «gliele aveva affidate una sua conoscente sola di vista». Carlo Musotto dal canto suo afferma di non aver mai stampato nella sua tipografia il materiale sequestrato e di non saper nulla dei traffici del Littera. In realtà i due si conoscono bene: lo scorso anno erano stati processati per aver stampato pubblicazioni pornografiche, l'«editore», nel '63, era già finito in carcere per aver spacciato lo stesso tipo di «giornale».

Com'è noto sabato scorso Renato Littera, mentre andava a Milano con la sua macchina, è incappato in un posto di blocco della polizia che cercava un ladro d'auto. Aveva nel bagagliaio marche Igo per 2 milioni e banconote per 2 milioni, tutte falsificate, si è spaventato credendo di essere stato scoperto ed ha cercato di evitare gli agenti. E' stato bloccato e smascherato.

Il dott. Bocaccione della «Mobile», con il brig. Di Stella iniziava subito le indagini e fermava i tipografi che in passato erano stati in contatto con l'arrestato: i due fratelli Musotto di Canale d'Alba. Sembrava che l'inchiesta fosse ad un punto morto, perchè nelle case degli indiziati non era stata

Carlo Musotto, 42 anni

trovata traccia di materiale compromettente. Poi, durante un interrogatorio, un agente e Bra ha spostato le indagini in una cascina di via San Matteo 1.

La cassette con i 200 milioni, suddivisi in fogli di marche Igo da 50, 100, 500, 800 e 1000 lire, erano sotto il fieno. Antonio Albertone, di 54 anni, e la moglie Maddalena Grosso, di 53 anni, ammettevano che, un anno addietro, le cassette erano state loro affidate da due sconosciuti: «Dicevano di essere stati mandati dal fratello di mia moglie — ha affermato l'Albertone — e da suo cognato, Carlo Musotto». Pochi minuti dopo i brigadieri Provenzano, Della Porta e Rotolli, della «Mobile» compivano l'operazione accompagnando a Torino Gian Domenico Musotto e Mario Grosso.

Si suppone che i falsari abbiano improvvisamente cessato il traffico un anno fa, quando alcuni esercenti di Genova furono coinvolti in un'indagine per aver messo sulle loro fatture marche da bollo false. Più o meno a quell'epoca furono nascoste le cassette. Le indagini proseguono sotto la direzione del dott. Maugeri, capo della Squadra Mobile.

Fiumane d'auto su tutte le strade

Ieri sera, al rientro in città, le colonne erano lunghe parecchi chilometri

Torino era vuota, ieri pomeriggio. Fin da sabato mattina stata particolarmente massiccia le auto che lasciavano la città, cariche di bagagli e di ragazzi fortunati: quelli che nel giorno stesso della chiusura delle scuole andavano in vacanza. Ieri mattina altri torinesi sono partiti, approfittando della bella giornata, per una festosa domenica all'aria aperta. Su tutte le strade si snodavano lunghe colonne di veicoli, ma il traffico era abbastanza veloce.

Al pomeriggio un numero enorme di automobili, di motociclette, di autobus si è riversato sulla strada di Casale fin dalle tredici, sotto il sole ardente. Alle 14 alla Madonna di Campagna, già si avanzava a fatica: molti hanno impiegato un'ora a percorrere i pochi chilometri da Borgaro a Casalle. Vigili urbani e polizia stradale impedivano la sosta al bordo delle strade e le auto si riversavano nei prati.

A sera il ritorno — da Casalle, dalle vallate alpine, dal mare — ha ancora seriamente impegnato la polizia. Alle ore 19 migliaia di macchine hanno cominciato a sfilare sulla piazza di Moncalieri: ancora una volta si è sentita l'urgenza della strada sopraelevata promessa, ma ben lontana dalla realizzazione. La fila in attesa di poter avanzare si allungava per quattro o cinque chilometri verso Villastellone, di altrettanto e anche più verso Trofarello. Alle 22 l'intensità del traffico non era diminuita, sebbene fosse ora già passata non meno di diecimila autovetture.

Il corso Francia da Rivoli a Torino è stato per ore e ore un vero e proprio fiume di auto. La colonna si protendeva per chilometri anche sulla statale della Val Susa, fino ad Avigliana. Avanzava a pochi chilometri all'ora, con frequentissime soste. Chi si è inoltato sulla strada Avigliana-Buttigliera Alta-Rosta-Rivoli ha marciato più celermente, ma si è poi trovato coinvolto nel marasma sulla piazza di Rivoli.

Altri ingorghi sono stati segnalati in corso Stupinigi, sulla strada di Orbassano, in corso Casale. Ogni settimana diventa più difficile tornare in città dopo il «weekend»: la necessità delle tangenziali, delle grandi strade di penetrazione è sempre più evidente.

«Regolamento di conti» coperto dall'omertà più assoluta

Sparatoria nei pressi di piazza Bernini il ferito fugge e si nasconde in casa

Ha un ginocchio spezzato da un colpo di pistola, però sostiene che è stato solo uno scherzo e che gli hanno tirato un petardo - Era stato trasferito da Palermo a Bussoleno in domicilio coatto con la moglie e cinque figli

Ore 2,30: la polizia identifica e arresta lo sparatore

Misteriosa sparatoria ieri sera alle 23 in via Palmieri, nei pressi di piazza Bernini. Alcune persone hanno visto un giovane trascinarsi, ferito ad una gamba, sul marciapiede e chiedere a un automobilista un passaggio verso l'ospedale. Mentre stava salendo, è sopraggiunta un'altra macchina ed egli, dopo aver ringraziato i soccorritori, ha seguito l'amico che era al volante ed è scomparso.

Il dott. Valerio della «Mobile» l'ha rintracciato due ore dopo nella sua abitazione, al primo piano di via Fogazzaro 21 bis. Si chiama Giuseppe Marchese, di 34 anni, è sposato con Carolina Licata, 30 anni, hanno cinque figli. Otto anni fa era stato trasferito da Palermo a Bussoleno in «domicilio coatto». Scaduto il termine del provvedimento, il è trasferito ed ha trovato un posto di meccanico alla carrozzeria Berione. Malgrado abbia un ginocchio fratturato da una pallottola, dice di essere stato vittima di uno innocuo scherzo.

Gli sparì, due o tre, hanno richiamato alla finestra Girolamo Sferruggia, di 55 anni, e la moglie Antonina, di 50 anni che abitano al terzo piano di via Palmieri 11. I coniugi hanno visto sull'angolo con via Talucchi un uomo in maglietta a righe e pantaloni chiari che si trascinava, sanguinando. E' caduto proprio davanti al loro portone.

Un passante, il pittore Cesare Perfetti, 29 anni, via Bagetti 13, l'ha aiutato a rialzarsi: «Perdeva molto sangue dal ginocchio destro — ha raccontato — e sembrava sconvolto. Sul volto aveva due vistose cicatrici».

Giuseppe Marchese non ha voluto denunciare il feritore

L'ha accompagnato fino all'angolo con via Peyron.

Qui era ferma una «500» con al volante Bruno Francia 25 anni, via Morghen 24, che stava chiacchierando con due amici: Sergio Bianchini e Giuseppe Donati. Il ferito ha detto loro: «Mi sono fatto male cadendo dalla moto, per favore accompagnatemi all'ospedale Maria Vittoria». Erano fatti salire gli amici anteriore, ma quando stavano per avviarsi, lo sconosciuto ha fatto un gesto con il braccio verso un'altra macchina.

Alla «600» si è affiancata un'Appia a marcia guidata da un giovanotto che sembrava conoscere molto bene il ferito: «Ti porto io all'ospedale» — gli ha detto come se fosse al corrente di ciò che era accaduto e l'altra dopo aver ringraziato i soccorritori, se n'è andato con lui.

Poco dopo il dott. Valerio era al bar in via Talucchi angolo via Collegno. Si è informato sul guidatore dell'«Appia» e qualche avventore gli ha detto senza soffermarsi che «sono ritornati soli».

La tragedia è stata fulminea. Nessuno delle numerose persone che erano lungo la riva ha sentito il tempo di intervenire. Il dir. Matteo Bassiano, che era sull'altra sponda ed aveva visto la drammatica scena dalla sua auto, è andato a telefonare ai vigili del fuoco. Le ricerche sono durate molte ore. Alle 21 il corpo dello sventurato operaio è stato ripescato poco lontano dal punto dov'era annegato.

Tragedia nella Stura, davanti a decine di persone

Si getta in acqua per salvare l'amico lo sfiora, poi deve lasciarlo affogare

La vittima è un operaio trentaseienne - Non sapeva nuotare bene; ha voluto fare il bagno subito dopo il pranzo - Il compagno costretto ad abbandonarlo dalla violenza della corrente

Un operaio ha fatto il bagno subito dopo aver mangiato ed è morto. Un amico ha cercato invano di salvarlo: l'ha raggiunto mentre annaspava, gli ha preso una mano, ma non ha potuto mantenere la stretta e la forza della corrente li ha separati. La vittima è Salvatore Piga, di 36 anni, muratore immigrato da Sestu di Cagliari, abitante in via Giachino 42.

La sciagura è avvenuta alle 14,30, nella Stura, a circa un chilometro dal ponte di corso Giulio Cesare. Salvatore Piga era in compagnia di Mario Mortara, di 34 anni, da Vallatri; vivevano nello stesso alloggio. Dicevano a tutti che «erano più che fratelli».

Sono arrivati sulla sponda del torrente, nei prassi di strada dell'Arrivore, subito dopo il pranzo. C'era molta gente, ma nessuno faceva il bagno. Mario Mortara era in compagnia di un'amica. «Salvatore mi s'è andato in acqua schernendo — racconta, tra le lacrime. — Mi ha detto di stare tranquillo con la ragazza, ma di non perdere d'occhio i suoi vestiti. Sapeva appena nuotare, ma credevo che non dire certe sciocchezze che «sono ritornati soli».

La tragedia è stata fulminea. Nessuno delle numerose persone che erano lungo la riva ha sentito il tempo di intervenire. Il dir. Matteo Bassiano, che era sull'altra sponda ed aveva visto la drammatica scena dalla sua auto, è andato a telefonare ai vigili del fuoco. Le ricerche sono durate molte ore. Alle 21 il corpo dello sventurato operaio è stato ripescato poco lontano dal punto dov'era annegato.

Salvatore Piga, 36 anni

nel torrente non ci sarebbero stati rischi.

«Poco dopo l'ho sentito gridare. Mi sono slanciato e sono corso in acqua, strappandomi i vestiti di dosso. Lui era in mezzo alla corrente e si dibatteva. Ho nuotato in fretta l'ho raggiunto e gli ho presa una mano cercando di tirarlo verso di me. E' stato un attimo, poi la

E' «Kira» il sogno dei cacciatori

Premiato il miglior setter alla festa di S. Uberto

I cacciatori al termine della premiazione con i fedeli amici

Tremila cacciatori si sono riuniti ieri a Stupinigi, per celebrare la festa del loro patrono sant'Uberto, la cui reliquia sono conservate nella cappella della palazzina sauvadiana. Sono cominciati ad arrivare verso le otto, accompagnati dai fedeli cani. Anche per questi era stata organizzata un concorso a premi. Lunghi esami da parte della giuria e infine Kira, una splendido setter del torinese Bongera, è stata proclamata il miglior cane da cerca: ai primi sono andati agli accoglieri più belli e più abili di ogni razza.

Poi i cacciatori sono andati alla Messa solenne ed una volta tanto anche i cani sono stati accettati nella chiesa. Con i loro cani, i cacciatori sono poi usciti in processione dietro le reliquie di sant'Uberto. Nel pomeriggio grande animazione al «tiro alla piccione meccanico» dove erano in palio ricchi premi.

I sindaci si lamentano: molte spese, poche entrate

Il tema della programmazione e alcuni fra i più urgenti problemi in cui si dibattono i Comuni hanno dominato il convegno di amministratori pubblici tenuto ieri dalle Acli nella sede di via Assarotti. Tra i numerosi sindaci presenti: il prof. Grosso, l'avv. Fratti di Vercelli, Dotta di Cuneo; ha presieduto il dibattito il sindaco di Racconigi, dott. Foschi.

Il prof. Grosso ha tracciato un quadro delle prospettive del Piemonte, ricordando l'importanza delle grandi vie di comunicazione e dei trafori e il ruolo che può assumere la nostra regione in una visione europea. S'è poi soffermato su taluni problemi dei grandi centri urbani: bilanci, viabilità, trasporti. A proposito di questi ultimi ha ripetuto che la tesi dell'Atm è un servizio sociale non un'impresa che debba essere considerata solo con criteri economici. «E' come l'illuminazione pubblica — ha detto — che si fa anche nelle vie dove passano poche persone».

Il sindaco di Cuneo, Dotta, ha polemizzato a proposito dei criteri con cui è stato costituito il comitato per la programmazione regionale, escludendo tra l'altro le rappresentanze di città con meno di 30 mila abitanti e addossando ai Comuni le spese del nuovo organismo. «Di autonomo — ha commentato un oratore in tono polemico — per ora non ci sono che le spese». Dotta ha insistito sulle difficoltà finanziarie delle amministrazioni civiche che si sono viste togliere alcuni cespiti, come il dazio sul vino, mentre aumentano le spese. La scuola d'obbligo, ad esempio, pone grossi problemi: «Le automobili — ha detto il sindaco di Cuneo — viaggiano non solo su strade statali e provinciali, ma anche comunali. Perchè i Comuni non possono avere una compartecipazione sulla tassa di circolazione?».

A questa lagnanza s'è unito il sindaco di Vercelli, avv. Fratti, dicendo che «il governo dà ordini ai Comuni, dispone entrate, promette di rifondere quello che ha tolto e poi non mantiene l'impegno». L'oratore ha rilevato la natura di servizio sociale dei trasporti pubblici urbani. «Spesso colle — ha aggiunto — per certe linee pensiamo se non sia meglio pagare il "taxi" ai pochi utenti. Si dovrà forse in futuro arrivare a questo: a rendere i trasporti gratuiti. Il deficit non sarebbe di molto superiore».

E' ancora intervenuto il sindaco prof. Grosso affermando che la legge sulla finanza locale «dovrebbe essere il problema principe accanto alla programmazione». Nel pomeriggio il presidente regionale delle Acli, William Rabaiotti, ha svolto una relazione sul tema: «Iniziative per una presenza aclista nelle amministrazioni locali e nella regione». Tra gli altri oratori Fantino, l'on Bozza e il sindacalista Devico.

Un televisore per tutti

In occasione dei prossimi «Mondiali di calcio» la

TELEFAR

è lieta di presentare il nuovo Modello E.U. 67

TELEVISORE 23" SUPER STEEL autoprotetto a visione diretta 30 FUNZIONI DI VALVOLE!

COMPLETO DI
- STABILIZZATORE DI CORRENTE
- ANTENNA U. H. F. - V.
- CARRELLO
- LAMPADA A LUCE RIFLESSA
- UNA MANO A TRANSISTOR

INSTALLATO A DOMICILIO L. 109.000

3 COMODE RATEAZIONI DI PAGAMENTO SENZA MAGGIORAZIONE DI PREZZO

TELEVISORE 11" TUTTO A TRANSISTOR U. H. F. con ottava manu. L. 89.000

Rata in più supplemento L. 4000

FUNZIONA OVUNQUE: A LUCE - PILE - CON BATTERIA AUTO

Vendita diretta ai privati: Via Nizza 57, Torino, tel. 651.957

PARIGI: guerra tra i cantautori capelloni

Edouard (un metro di capelli) ha strappato Karine ad Antoine

Antoine, il cantante che ha perduto Karine

PARIGI, lunedì mattina.

Il mondo della canzone parigina sta vivendo giornate caldissime. Al centro dell'attenzione il cantautore capellone Antoine, attaccato da parecchi colleghi. Johnny Hallyday, per esempio, gli ha dedicato una canzone satirica che dice: «Capelli lunghi e idee corte». Sembra che in realtà le capacità intellettive di Antoine non siano copiose come la sua capigliatura.

Ma se Antoine venisse attaccato soltanto dai colleghi poco male. L'attacco peggiore glielo ha portato la sfidanzata Karine, la quale gli ha voltato le spalle per rotolarsi tra le braccia di un altro cantautore: Edouard.

Lo ha fatto per ribellione ai capelli lunghi? Macchè. Edouard sembra uscito di fresco dalla foresta amazzonica, le sue chiome arrivano addirittura all'altezza dei ginocchi. Come se ciò non bastasse, Edouard porta occhiali con lenti affumicate, perchè sostiene che durante le sue meditazioni creazionali lo disturba la «visione dell'umanità».

Sulla faccenda del tradimento di Karine, è stato interrogato Antoine. Ha detto: «Karine? E chi è?». Il divo ha deciso di ignorare tutti, anche la ex-fidanzata. E dà la sensazione spiegabilissima degli attacchi astiosi rivolti contro di lui nel mondo della canzone: «E' tutta invidia. Invidiano il mio successo, la mia comoda e lussuosa Rolls. E, naturalmente, tutti i soldi che guadagno».

Edouard, il nuovo amore di Karine

Karine, l'ex fidanzata del capellone Antoine

«Risponda: il successo le ha dato felicità?»

La favola di Guido Alberti industriale, mecenate, attore

Produttore di un liquore famoso, e finanziatore di un premio letterario ancor più famoso, quest'uomo di 57 anni ha avuto dalla vita veramente tutto - Adesso il cinema e la televisione se lo contendono - Recitare è per lui una bella favola - Dice: «Faccio precisamente quello che sognavo di fare quando ero ragazzo»

Roma, giugno.

«Proprio pochi giorni fa un mio amico che è venuto dall'America mi ha detto che non è stato Fellini a scoprirmi, ma il collegio Pontano di Napoli, e lo devo precisare che sono stati i carnevali del Pontano i responsabili della mia invenzione, la recita del martedì grasso: ora mio Ferdinando di Borbone, ma allora sono stato Re Gaudì! Poi si andava tanto a teatro, in quegli anni, ci andavo con mia sorella, avevamo una bella barcaccia, conoscevamo Dina Galli, la Capodaglio, Falconi ed Eduardo De Filippo, e poi, quando mi è cominciato il periodo del pianista — perché facevo il mandato per la ditta fondata da mio nonno, allora, parlo del '25, del '30, l'industriale doveva essere un po' tutto, per dirigersi doveva fare il direttorio del rappresentante — mi toccava andare a visitare la clientela, e io cercavo di fermarmi soltanto nelle città dove c'erano i miei amici attori, i miei amici che mi affascinavano...».

Guido Alberti, industriale, attore, mecenate del premio letterario italiano più noto, è nato a Benevento 57 anni fa, appartiene alla «terza generazione» degli industriali di quel liquore che, in tempi in cui ambini dai piatti blu sulla spiaggia in Inghilterra reclamizzavano nelle pagine delle riviste alla moda i digestivi e le creme emollienti, già insinuava nella sua pubblicità l'audacia del fumetto d'oggi, con le gemme, le atteggiamenti da film sexy. «Mio nonno aveva mandato i figli a studiare in Svizzera, avevano portato nell'Italia meridionale delle idee sulla pubblicità che facevano scalpore; ma anch'io ho poi fatto scalpore, non per la pubblicità ma per la mia passione sportiva che mi era venuta facendo il boy-scout: sono stato fra i primi a fare il crawl a Napoli, per esempio, quando lo sport in un figliolo era considerato una pericolosa stranezza, non come oggi che è invece un investimento di capitale. Dunque, sono nato industriale, non ho mandato in malora l'industria, ma della vera gioia dall'industria non ne ho mai avuta, io ces l'ho cresta del resto, l'ho solo ereditata, e nascere responsabili di interessi molteplici non dà soddisfazione, quello che soddisfa è poter essere responsabili di se stessi, e io io sono davvero da quando faccio l'attore».

L'industriale-attore Guido Alberti nella sua casa di Roma con la moglie Lucia

Alberti ha quei tratti del volto morbidi che piacevano ai pittori seicenteschi, quei contorni stabili che, se dichiarano dolcezza di carattere e pazienza, spesso nascondono un fervore e una volontà notevolissimi. Dopo il film da «8 ½», che l'ha preparato e presentato attore, e «Le mani sulla città» che gli ha dato il successo: poi «Il bell'Antonio», «Marco Polo», «La soldatessa», «La fuga», la vicenda satirico-sentimentale del «Morbidone» e quella fantagastronomica di «Almes-vous les femmes?». E ancora nei panni del generale nella «Resurrezione» televisiva; in quelli di un Tiberio bontempone, tutto «luna capresa», che considera inattendibili i «pasé» dei giornalisti Tacito e Svetonio su «La naissance d'un Empire»: alla to' francese, in quelli di Ferdinando IV (così istrionico, un po' buffone, violento» — dice) in «Lulas Sanfelice». Il 4 giugno ha cominciato a lavorare nel film di Eduardo: «Sparo più forte sparo: hai capito» con Mastroianni (è una riduzione cinematografica del famoso lavoro di Eduardo «Le voci di dentro»): sostiene la parte del marito della gitanessa.

A Guido piace tanto fare i personaggi storici, perché il passato lo attira, perché, dice, la storia insegna la ponderatezza; ha alcuni rari armadi del Risorgimento e parecchie monografie storiche nelle sue scanie; sui personaggi che interpreta è documentatissimo. La moglie di Guido, Lucia, ha una abbronzatura iniziale, ancora rosea, ha il quegli occhi che stanno per conto loro, come quelli di Michèle Morgan, forse più grandi, più vuoti e calmi certamente. Sono sposati da 24 anni. Il lavoro li insieme per la prima volta, l'attrice si direbbe lei, con quegli occhi che appredicano: invece Lucia dice che non farebbe mai l'attrice, che non si sente adatta. «Certo che non è facile» dice Guido. «La macchina da presa è fredda, non comunica, e dietro questa cosa fredda c'è poi della gente che sta a guardare, io sono sempre agitatissimo davanti alla macchina da presa, Lucia ha addirittura la fobia...». E' stata Lucia a portarlo davanti alla macchina da presa. «Lucia mi ha proposto a Fellini, mi aveva visto tante volte fare dei piccoli sketches, ne ho fatti tanti per lei sola, e diversi anni fa in casa di Alba de Céspedes per un gruppo di amici: e si dice che i buoni matrimoniali siano molto cupi!».

Stiamo parlando da più di un'ora, siamo passati dal giardino al salotto alla stanza-studio di Guido, che sembra quella di un universitario anglosassone, il sommier largo, quasi quadrato, di le-

sempre occupata di astrologia, ha una biblioteca di testi scientifici, fa gli oroscopi per gli amici. «Mi aveva detto che avrei cambiato mestiere, non poteva sapere come, e non quale altro: ma astrologicamente aveva "visto" questo cambiamento. Ora "vede" i film che poi non si combinano, perché molto spesso capita che si parli e si parli di un film e poi non si conclude niente: sapendolo prima, uno non si fa delle illusioni» dice Guido.

Si è sempre trovato meglio con gli artisti, con gli intellettuali che con gli industriali. Una sera del '47, durante una passeggiata con Goffredo Bellonci, gli venne l'idea del premio a grande platea: i votanti, che non sono 430, erano allora i 170 amici del salotto Bellonci. «Era un periodo di fermenti democratici e mi sembrò una formula veramente buona: ora ne abbiamo avuta la riprova, è così imitata!» commenta Guido.

«Ma lei, è felice?» gli chiedo.

«Vivo una bella favola, faccio precisamente quello che sognavo di fare quando ero ragazzo. Quando ho cominciato mi divertiva come una ubriacatura, era una sensazione così piacevole, poi ho dovuto combattere con me stesso quando Rossi mi ha chiesto di lavorare nel suo film, perché la seconda volta l'ubriacatura non si giustifica più, la seconda volta si tratta di una prova da superare e bisogna impegnarci tutta la forza. Io non volevo uscire dalla bella favola, perché ci stavo veramente bene, perché ci sto veramente bene. Certo che sono felice, felice per tutto, e poi mi vogliono bene e anche questo fa parte della favola».

Rossana Ombres

LYNDA E LUCI JOHNSON ALLA CASA BIANCA

Bello ma scomodo essere figlie del presidente degli Stati Uniti

Le due giovani hanno sempre gli occhi dell'opinione pubblica (non solo americana) puntati addosso - Una sta per sposarsi, l'altra è «quasi fidanzata» con un attore di Hollywood - La notorietà le ha obbligate a curare meglio la linea: ora rinunciano a un pasto il giorno per essere sempre perfettamente a punto

Dal nostro corrispondente particolare

Washington, lunedì matt.

Lynda Bainss Johnson, la maggiore delle due figlie del Presidente, dice che tutto andrebbe stava meglio quando suo padre era meno importante. Allora nessuno prestava la minima attenzione alle vicende private della famiglia. Adesso invece la gente non si lascia sfuggir nulla di quanto li riguarda e si presta eventualmente allo scandalo. «Se ad una festa bevo un bicchiere di latte — spiega Lynda — posso star certi che il giorno dopo i giornali lo riferiscono con malizia: era ubriaca, dicono, camuffato con un po' di latte. E subito molte donne dai nobili intenti mi scrivono per mettermi in guardia contro le tentazioni del peccato».

«C'è stato un tempo in cui a scuola avevo brutti voti — continua Luci, la sorella minore — e mi sono arrivate un sacco di lettere di illustri sconosciuti pieni di rimproveri. La mia pagella è poi migliorata e abbiamo lasciato irregolare ad arte la notizia: allora mi hanno scritto che ero una presuntuosa. Mi criticavano sostenendo che conducevo una vita irregolare e ribelle. Ora sto per sposarmi e affermano che sono troppo giovane: alla sua età, ripetono, dovrebbe divertirsi».

Lynda ha 22 anni e Luci 18. Da quando vivono alla Casa Bianca, nei saloni dove passeggiò Abramo Lincoln, sono profondamente cambiate entrambe. Erano due prosperose ragazze del Texas, certe di robusti pionieri, e si presentavano assai poco dall'apparenza. Ora gli americani le trovano carine e non sanno quali sofferenze si celino in questo risultato. C'è voluto da parte loro un durissimo sforzo di volontà: Luci e Lynda guardano al cibo come ai loro peggiori nemici. Luci è magrissima, ma pretende che una mela e Lynda, da mesi, salta il pasto. La grazia è venuta loro attraverso le privazioni.

Le due sorelle hanno preso dalla madre i capelli scurissimi, l'ossatura minuta e la pelle candida. Ma nel comportamento un poco brusco, nell'uso forse incomodo di certi modi di dire, somigliano al padre. Hanno caratteri assai diversi l'una dall'altra: più spensierata e allegra Luci, più riflessiva e chiusa Lynda. Pure, le vicende della vita le hanno portate a interpretare ruoli che sembrano opposti alla loro reciproca natura. Luci sposerà il 6 agosto prossimo Patrick Nugent, 26 anni, un giovane riservato e silenziosissimo, per quanto non timido. Nugent è cattolico, come la maggior parte degli americani di origine irlandese (ricordiamo fra gli altri i Kennedy) e la fidanzata s'è convertita alla chiesa di Roma. Lynda è da parecchio tempo insieme all'attore George Hamilton al centro d'un romanzo sentimentale secondo per notorietà solo a quello di Elizabeth Taylor e Richard Burton.

Sorridono le due figlie del Presidente Johnson: Luci (a sinistra) di 18 anni e Lynda di 22 (Telefoto «Anaga»)

La figlia maggiore di Johnson ha rivelato nella circostanza molta dignità e ammirevole equilibrio, e ci ha anche schernito sopra, sebbene molti abbiano l'impressione che nelle sue parole vibri una certa amarezza. Di matrimonio per lei non s'è fatto cenno, finora. Ma è certo che l'eccessiva pubblicità le è dispiaciuta. «Vivere alla Casa Bianca — confessa Lynda — non è poi così bello come la gente crede. Io e mia sorella lavoriamo molto, e non prendiamo per questo uno stipendio. Ogni tanto si pesta accanto a mio padre, alla testa di qualche comitiva di visitatori e dico: "Ragazzi, venite qua e fate un discorsetto a questi simpatici ospiti"». La gente si aspetta naturalmente qualcosa di spiritoso oppure serio. Le sorelle hanno ora appreso la loro parte.

«Prima non si volevano così bene, anzi c'era fra loro una certa rivalità. «In queste cose — diceva Luci — dopo di me c'è soltanto il cane!» (i Johnson hanno un bassotto). E Lynda era seccata dal fatto che i fotografi riprendevano di proposito più spesso la sorella che lei. «Non diceva nulla, ma soffriva in segreto» sostiene una sua amica. «Ora siamo d'accordo — ha annunciato la madre, lady Bird — e sono ogni giorno più affezionate».

Il Presidente ama le sue figlie e pare della loro compagnia. La settimana scorsa, su un vetro appannato ha tracciato sorridendo a un gruppo di ospiti la firma di Luci; un pupazzetto nel quale sono comprese tutte le lettere del suo nome. «Le mie ragazze — ha detto — hanno imparato a sopportare con disinvoltura gli impegni che questa mia carica ritorna anche su di loro».

Lynda ha conosciuto George Hamilton due anni fa a Manhattan durante una festa in casa di Charlotte Ford. Subito corse la voce che l'attore intendeva usare il nome del Johnson per farsi pubblicità. Ma sembra vero invece che egli sia amareggiato da questa interpretazione maligna dei suoi sentimenti. Hamilton vive a Hollywood in una villa lussuosa che appartenne un tempo a Mary Pickford e Douglas Fairbanks. Appena si stabilì a Beverly Hills si fece notare acquistando una Rolls Royce del 1939. «Era del Re d'Inghilterra — disse — ma se ne disfece perchè la ritenevo troppo vistosa».

Di lui Luci sarebbe osservato: «E' sincero, non è a caccia di dote perchè guadagna più di papà». Infatti Hamilton guadagna 200 mila dollari l'anno; mentre lo stipendio del Presidente degli Stati Uniti è di 100 mila dollari. Gli amici sostengono che George recita sempre, anche quando è in compagnia di Lynda: «Non che non sia onesto, per carità: ma non sa liberarsi delle sue abitudini teatrali. Mentre parla a tavola con la sua partner o le si siede accanto con un braccio intorno alle spalle, pare che si senta addosso gli occhi della platea. Vien voglia di suggerirgli la battuta...».

Certo è che Hamilton non ha nulla in comune con Pat Nugent. Questi ha incontrato Luci per caso, attraverso una comune amica, Beth Jarlaczyk ch'era stata incaricata di portare qualche ragazzo ad una festicciola alla Casa Bianca. La settimana dopo Pat accompagnò Luci ad un week-end, poi ci fu la presentazione della famiglia e non fu turbata dal fatto che Gerry Nugent, il padre, è un acceso repubblicano. Johnson disse alla figlia che se lei era felice di sposare Pat, sebbene anche lui lo era.

Per Hamilton le cose sono un poco differenti. Anche Lynda è già stata a Beverly Hill a conoscere l'eventuale suocera, e da parte della famiglia non ci sono obiezioni. Ma qualche settimana addietro, mentre la coppia stava in giardino, Hamilton guardando un'aiuola arata di fresco ha chiesto: «Che cosa pianterai quest'anno?». «Magari pianto te» ha risposto Lynda ridendo.

Ealing Fordbook

Fusione di due note scuole torinesi

Formazione culturale e specializzazione tecnica in un'unica organizzazione

Due benemerite istituzioni scolastiche cittadine hanno deciso di dar vita ad un organismo potenziato, unitario e completo.

Il nuovo centro è veramente unico: comprende i corsi di preparazione agli esami di licenza media, ginnasio, liceo classico e scientifico, istituto magistrale, istituto tecnico per ragionieri, geometri e industriale.

A questi corsi di carattere culturale vanno quelli tecnico-professionali di: stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità meccanizzata, operatori meccanografici, programmatori su macchine elettroniche, segretarie di azienda, lingue estere commerciali, preparazione ai concorsi. Si verifica così l'auspicato obiettivo dell'istruzione moderna, di formare in modo completo l'impiegato, il dirigente di azienda, il professionista. La realizzazione è favorita anche dalla contiguità dei locali, nello stesso isolato in via Po.

Si tratta dell'Istituto Bertola — fondato nel 1827 — e dell'Istituto Sist che agisce dal 1909.

Come è risaputo, il Bertola, con i corsi di recupero, ha costituito per migliaia di studenti e lavoratori una guida di straordinario valore, consentendo il conseguimento di titoli di studio di ogni ordine di scuola. La Sist è largamente apprezzata dalle aziende e dai professionisti, ed è nota per le molteplici affermazioni nei campionati nazionali e internazionali.

La nuova organizzazione assumerà il nome di Istituti Bertola-Sist, via Po 8. La direzione didattica unica non solo consentirà una più ampia possibilità di iniziative e di realizzazioni, ma risulterà vantaggiosa per le famiglie e gli allievi. Questi fruiranno di una perfetta organizzazione di antica esperienza, con attrezzature moderne e rinnovate, e soprattutto di personale di prestigio, che mira alla educazione e all'istruzione di coloro i quali dovranno inserirsi nella società contemporanea, aperta ai problemi mondiali.

Auguriamo da queste colonne brillanti successi al nuovo ente, che continua la meritevole tradizione della scuola privata torinese.

Ieri alle urne il 72 per cento degli elettori

Una bella giornata ha favorito dappertutto le operazioni di voto

A Genova l'affluenza ai seggi, scarsa al mattino, si è intensificata verso sera, raggiungendo alla chiusura delle sezioni la percentuale del 73,47 - Ovunque la gente ha scelto le prime e le ultime ore del giorno, dedicando il resto del tempo alle gite fuori città

L'attrice Sandra Mila dinanzi alle urne. A destra: Alberto Sordi mentre vota

Le operazioni a Genova

Genova, lunedì matt.

(c. m.) La prima giornata elettorale a Genova ha fatto registrare di buon mattino una discreta affluenza di votanti: alle ore 9 la percentuale era dal 15 %, ma poi la gente ha quasi totalmente disertato le sezioni per recarsi al mare, tanto che alle 11 la percentuale saliva di poco e la prefettura informava che era del 18 %. Nel primo pomeriggio le sezioni si affollavano nuovamente (40 % di votanti) per ritornare deserte subito dopo. Con l'imbrunire e il fresco della sera, alle 21 la percentuale saliva al 61 % e ai seggi si notava un costante afflusso di votanti.

Il ministro Taviani ha compiuto il suo dovere di elettore a Savari, il ministro Bo con il presidente della Provincia Cattanei e il sindaco uscente Padulli nelle scuole di via Bertani. Una coppia di sposi, Edda Bedin e Giorgio Ghio, subito dopo il rito religioso ha votato in una sezione del centro. La coppia è stata molto festeggiata dagli scrutatori e applaudita dagli altri elettori.

Le percentuale dei votanti, in questa prima giornata, secondo i dati raccolti dalla prefettura, è stata del 72,47 %. Nessun incidente ha turbato il regolare corso delle votazioni. I seggi torneranno a riaprirsi questa mattina alle 7. Nella tarda serata si conosceranno i risultati.

Nel comune di Orero, unico della provincia che vota per il suo Consiglio comunale, alla chiusura delle urne aveva votato ieri sera il 70,97%.

Il voto dei fiorentini

Firenze, lunedì mattina.

Cielo sereno e temperatura estiva nella prima giornata di elezioni a Firenze. Numerosi fiorentini hanno votato nelle prime ore del mattino e poi sono partiti per il mare ed i monti. La percentuale è stata del 73,50.

Poco dopo l'apertura dei seggi hanno votato il cardinale Ermenegildo Florit che, accompagnato dal segretario particolare, ha deposto la sua scheda nell'urna del Liceo di via Martelli; il Ministro della Sanità, sen. Mariotti ha votato alla 6.30 alla scuole elementari di Settignano fatto segno a dimostrazioni di simpatia dopo i fatti avvenuti venerdì sera a Firenze in piazza Signoria durante il comizio di chiusura della campagna elettorale per il psi: il Ministro del Bilancio on. Pieraccini, ha messo la sua scheda nell'urna alle 8.30 alle scuole di via di Legnaia; il prof. La Pira, ex sindaco di Firenze, ha votato dopo aver ascoltato la messa in una cappella vicina all'Istituto dove alloggia, alla sezione della scuola media statale «Leon Battista Alberti».

Nelle prime ore dalla mattinata hanno votato anche l'avv. Lelio Lagorio, ex sindaco di Firenze e capolista del psi, il prof. Piero Bargellini, capolista della dc e Gino Bartali.

Percentuali basse a Bari e a Foggia

Bari, lunedì mattina.

(s. c.) Percentuali piuttosto basse a Bari, dove si vota per eleggere il nuovo consiglio comunale, e a Foggia dove le elezioni interessano il comune e la provincia. Verso le 21 le percentuali si aggiravano a Bari tra il 38 e il 43 per cento e a Foggia tra il 35 e il 40 per cento per le comunali e approssimativamente sul 35 per cento per le provinciali. Alle ore 12,30 il presidente del Consiglio Moro ha votato nella sezione n. 35 della scuola Mazzini. Era accompagnato dalla consorte. Nella stessa sezione ha anche votato in mattinata il presidente dell'Enel, Di Cagno.

In una sezione del rione Japigia ha votato l'on. Lattanzio. Si sono presentate alle urne, nelle prime ore della mattinata, anche due italiane all'estero, giunte una dal Venezuela e una dal Brasile. I più solleciti a votare sono stati i pescatori della città vecchia, mentre gli altri baresi hanno preferito godersi il caldo sulle spiagge a compiere il loro dovere in serata. Verso le 21 le sezioni hanno cominciato ad animarsi.

A Foggia ha votato l'on. De Meo, mentre la maggior parte degli elettori ha iniziato ad affluire ai seggi verso le 18,30, subito dopo la partita di calcio che vedeva impegnata la squadra locale per la coppa Rappan.

Nessun incidente ha turbato la giornata. In Lucania si è votato per la prima volta a Ginosa. Il più giovane comune d'Italia, eretto a sede di mandamento verso la fine del 1965.

Il voto in due piccoli comuni del Vercellese

Vercelli, lunedì mattina.

(s. m.) Giornata tranquilla e senza incidenti nelle località di Lamporo e Postua, in cui si è votato ieri e si voterà ancora stamane per il rinnovo dei consigli comunali. Alle 21, alla chiusura dei seggi, la percentuale dei votanti era a Lamporo del 72 % e a Postua dell'82 %.

A Lamporo si vota per scrutinio del - mandato, a sono chiamati alle urne 567 elettori, di cui 277 maschi e 290 femmine. La lista, di 12 candidati ciascuna, sono due: la prima contraddistinta da una vanga e un aratro, con dicitura «Piccoli agricoltori e coltivatori», la seconda da una spiga.

A Postua invece si vota per rinnovare l'amministrazione eletta nel 1956 e dichiarata decaduta nell'aprile scorso per dimissioni di 8 consiglieri sui 15 componenti. Il Consiglio Contrasti sorti in seno al bilancio di previsione hanno spinto le porte di palazzo civico. Il commissario prefettizio. Gli elettori iscritti sono 470, di cui 215 maschi e 255 femmine. Anche in questa località le liste sono due, di 12 candidati ciascuna: la prima ha per simbolo una stella alpina, la seconda due mani che si stringono.

L'81 per cento ha votato ieri a Borgomanero

Borgomanero, lunedì matt.

(b.) A Borgomanero, l'unico centro del Piemonte in cui si vota con il sistema proporzionale per le elezioni del consiglio comunale, la prima giornata elettorale è trascorsa perfettamente tranquilla. Alle ore 22, alla chiusura dei 20 seggi in cui è suddiviso l'elettorato, avevano votato 7811 per cento dei 12.488 elettori.

I capricci del piccolo John Kennedy

Jacqueline Kennedy rimprovera il figlio John mentre assiste ad una gara folcloristica a Honolulu, insieme con la signora Alice K. Gumbel, della quale è ospite (Telefoto «Ansa» e «Stampa Sera»)

L'avvelenamento collettivo di sabato scorso

Oltre cento intossicati a Biella dai gelati: una novantenne è morta

La vittima è spirata ieri pomeriggio, stroncata da collasso cardiaco - Disposta l'autopsia - Chiuso per ordine del questore il bar di piazza Vittorio Veneto e sequestrati gli ingredienti - Più di 70 persone sono ricoverate in ospedale

Biella, lunedì mattina.

Una vecchia signora, Caterina Marsino vedova Tricerri, di 82 anni, abitante a Biella in piazza Vittorio Veneto, è deceduta ieri pomeriggio all'ospedale stroncata da collasso cardiaco. E' una delle persone che sono rimaste intossicate dai gelati di sabato scorso.

Le vittime, complessivamente, sono almeno centoventi: oltre settanta si trovano ancora stamane ricoverate al nosocomio biellese in preda a vomito, dissenteria e febbre altissima; altrettante — a quanto risulta — hanno sofferto di disturbi gastroenterici dopo aver consumato i gelati fabbricati in un bar dei giardini pubblici «Lamarmora» in piazza Vittorio Veneto a Biella) ma sono rimaste assenti nelle loro abitazioni senza dover ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale.

Caterina Marsino aveva accusato i primi, violentissimi dolori fin dal tardo pomeriggio di sabato. Ricoverata con prognosi riservata in vecchia signora non è riuscita a riprendersi: ieri alle 17 è sopraggiunta una crisi cardiaca e in pochi minuti Caterina Marsino è spirata.

L'autorità giudiziaria ha disposto che la salma venga sottoposta a perizia necroscopica per accertare se la morte delle donna è da mettersi — così come sembra — in relazione all'avvelenamento. La Marsino era già ammalata da qualche tempo e ieri l'altro aveva espresso il desiderio di mangiare un gelato. Tutti gli altri intossicati sono stati giudicati guaribili in periodi da sei a dieci giorni.

Già sabato l'ufficiale sanitario, dott. Carlo Campana, aveva visitato la vendita dei gelati, disponendo il sequestro degli ingredienti e dei recipienti usati per la fabbricazione dei sorbetti. A tarda sera il locale, di proprietà di Bruno Bertinetti, è stato chiuso a titolo precauzionale con un provvedimento del questore di Vercelli.

L'impianto è modernissimo: il Bertinetti lo ha fatto installare pochi mesi fa, attrezzandosi alle ultime norme igieniche. Per la bontà dei suoi gelati il locale, specie in questi ultimi tempi, era sempre affollato. Le cause dell'avvelenamento sono ancora ignote. Le condizioni igieniche, almeno apparentemente, sono ottime: si sarà forse stabilito che esse può aver favorito il diffondersi dell'intossicazione.

Gli intossicati ricoverati all'ospedale sono: Anna Birsi, di 18 anni; Antonietta Silvestri, 22 anni; Ilo Pasquini, 45 anni, la moglie Clementina Colombin, quarantaseienne, e la figlia Simonetta, di 11 anni; Giacchino Ferranti e la moglie Armida Zitti, di 39 e 33 anni; Orsola La Porta, di 56 anni; i fratelli Alberto e Alessandro Vaccari, di 5 e 7 anni; Marilena Molgarosa, di 17 anni; Salvatore Recupero, 57 anni, e la figlia Giuseppina di 8; Maria Cavallaro, di 29 anni; Caterina Bonicontro, 7 anni; Egidio Freguglia, di 14 anni; Franco Angelino, 18 anni; Dino Leoncini, 30 anni; Alice Bionzi, 22 anni; Pietro Alaolo, 60 anni; Antonina La Maestra, 36 anni; Alessandro Podda, 3 anni; Antonino Cascio, 40 anni; Giuliano Baldin, 34 anni; Marianna Viani, 78 anni; Daniela Leoncini, 14 anni; Maria Giulia Battinardi, 18 anni; Maria Teresa e Fulvia Casagrano, 26 e 28 anni; Caterina Magliola Fornaca, 18 anni e i figli Gian Agli Franco e Paolo Magliola di 3 e 13 anni; Vanda Paganella, di 29 e 4 anni; Luigia, Matilde e Nadia Guimini, di 48, 45 e 27 anni; Maria Alaia, 49 anni; Arnalda Guarino, 18 anni, Oleonica Zamara, 50 anni; Simonetta Gacola, 3 anni; Rosaria Allione, 20 anni; Ornella Mosi, 8 anni; Carmen Nasis di 50 anni; Adele Cremonini di 48; Simonetta Cadoni di 21; Attabella Esposito di 30; Antonio Santomaso di 38; Angelo Gruber, Sebastiano, Silvia e Nadia Lena, Francesco Bergamo, Mario Vaiasa, Silvana Leonelli, Giuseppina Bicchi, Erminia Carpenati, Ermenegilda Talino, tutti residenti a Biella.

In ospedale sono ricoverati un'altro dozzino di persone abitanti nel Biellese o venute di fuori. Roberto Ruffino, 22 anni, da Sordevolo; Giuseppe Gada, 19 anni, Sagliano Micca; Renzo Driusso, 13 anni; Franco Tittari, 19 anni; Gilberto Gualino, 21 anni e Liviano Pasini, di 4, di Vigliano Biellese; Marina Mercandino, 19 anni, da Andorno Micca; Rodolfo Armellino, 13 anni, da Cossato, Italo Pastoris e Marcello Bertolotti, di Gaglianico; Attilio Cicuto di 8 anni, da Pralungo; Rita Marchesi, di 13 anni, di Pollone (Torino).

Sono stati invece dimessi dal nosocomio dopo le cure del caso: Tiziana e Daria Walzer, di 10 e 8 anni, residenti a Torino in corso Racconigi 40; Rosa Rocchietta e Rita Fogliato, Giampietro Regis; Claudio Cerutti di Biella; Ernesto di Trivero.

P. M.

Una donna a Roma

Morsa da un cane muore di spavento

Aveva subito l'aggressione due lupe alcuni giorni fa

ROMA, lunedì mattina.

Una donna di 79 anni, Teresa Nasco, nata a Reggio Calabria, è morta ieri all'Ospedale Policlinico dopo essere stata morsa da un cane. Il 2 giugno, dall'interno dell'istituto religioso «Cavanis» in via Casilina 600, la Nasco era stata assalita da un cane lupo alla gamba destra ed all'addome.

Dai medici dell'ospedale S. Giovanni era stata giudicata guaribile in cinque giorni salvo complicazioni. Due giorni dopo, sintomi di malessere la Nasco si era fatta ricoverare all'Ospedale Policlinico dove, nonostante le cure dei sanitari, è morta nella mattinata di ieri.

Le salme della donna e della povera bestia saranno sottoposte a dissezione per accertare le cause della morte. Dai primi accertamenti, gli inquirenti escludono che la Nasco sia stata morsa dalla bestia affetta da rabbia.

Il Congresso ieri a Bergamo

Critiche all'Inam dei medici condotti

BERGAMO, lunedì mattina.

Al termine del II Congresso interregionale dei medici condotti dell'Alta Italia, svoltosi nelle giornate di sabato e di domenica a Geverina, sono stati approvati due ordini del giorno.

Nel primo i medici condotti hanno espresso «la loro perplessità per l'atteggiamento immobilistico dell'Inam nell'attuale situazione che preclude ad un accordo», e, dopo aver dichiarato di essere disponibili per una definizione provinciale delle trattative «per una equa e rapida soluzione del problema assistenziale, di cui riconoscono l'importanza sociale», hanno concluso affermando che si vedono costretti, se sulla intervenuta chiarire la vertenza, a continuare nell'attuale sistema di rapporto libero professionale nei confronti degli assistiti.

Nel secondo ordine del giorno, i medici condotti, constatata la mancata applicazione della legge 151 del 15 febbraio '63, relativa agli stipendi e alle indennità accessorie, «impegnano la presidenza nazionale dell'Associazione a intensificare presso i competenti organi governativi l'azione finora svolta per una regolamentazione chiarificatrice della legge stessa e per la sua applicazione definitiva su tutto il territorio nazionale».

Sei ragazzi in America morti in uno scontro d'auto

NEW YORK, lun. matt.

Sei giovani (cinque ragazzi e una ragazza) di età fra i 18 e i 21 anni, sono rimasti uccisi in un drammatico incidente automobilistico che ha coinvolto diverse auto ed un autocarro.

Altre tre persone sono rimaste ferite. Una delle auto ha letteralmente sradicato una bocca antincendio e un cavo della alta tensione.

Le operazioni di soccorso sono state rese alquanto difficili da un intenso traffico di oltre 500 auto dal luogo dell'incidente fino all'ospedale.

Dopo i provvedimenti delle autorità scolastiche

La magistratura chiarirà la «posizione» del preside

Dovrà vagliare le accuse mosse al direttore dell'istituto (attualmente sospeso) Interdetto al professore che ha sollevato il «caso» l'accesso alla scuola

Milano, lunedì mattina.

E' ormai entrato nella fase «calda» il caso della scuola media Caldera. Infatti sia il preside dell'Istituto, prof. Sandro Costa, sia il prof. Felice Stoppani insegnante di lettere, sono stati colpiti da due provvedimenti di carattere amministrativo presi dal provveditorato agli studi di Milano, mentre dal canto suo anche l'autorità giudiziaria ha deciso di iniziare una inchiesta sulla scorta dell'esposto che fu presentato dal prof. Stoppani contro il preside, accusato di avere tenuto un atteggiamento non confacente alla serietà delle sue funzioni nei confronti di alcune giovani allieve.

Contro il preside prof. Costa è stata adottata una sospensione «cautelare», nel senso che l'autorità scolastica, preso nota che la magistratura ha in corso un accertamento sulle accuse mosse al preside, ha ritenuto di sospenderlo dalle sue attuali mansioni senza nè prendere nè commentare quelle che saranno le decisioni dell'autorità giudiziaria. Viceversa per il prof. Stoppani il provvedimento è stato diverso, ed è stato comunicato all'interessato dallo stesso provveditore agli studi prof. Tornesa, con una lettera in data 10 giugno nella quale tra l'altro è detto: «Il provveditore agli studi di Milano ordina le dichiarazioni rilasciate dal prof. Stoppani in base alle quali risulta che lo stesso aveva denunciato alla Procura della Repubblica il preside Costa per atti contrari alla morale; accertato che lo stesso prof. Stoppani svolse degli interrogatori diretti di ragazze per acquisire elementi di accusa; vaglie le dichiarazioni di altre ragazze acquisite dallo stesso prof. Stoppani; delibera di interdire al prof. Stoppani l'accesso alla scuola media Caldera di Milano, fino a quando il ministero della Pubblica Istruzione non avrà adottato provvedimenti definitivi di sua competenza».

L'interdizione, come è spiegato nella lettera, ha lo scopo di «ristabilire la necessaria serenità nell'ambiente scolastico, anche in relazione all'imminenza degli esami di Stato». Il prof. Stoppani ha dichiarato che intende proporre un ricorso contro questa delibera, mentre il preside dal canto suo ha invece preso abbastanza filosoficamente la decisione del provveditorato, in quanto, a suo avviso, è sicuro che l'inchiesta dell'autorità giudiziaria «finirà con lo spazzare il castello di false accuse». Il prof. Stoppani invece non ha voluto rilasciare dichiarazioni e nella giornata di ieri si è reso irreperibile. I familiari rispondono affermando che egli si trova «fuori città».

Adesso la parola è alla magistratura. Alcune famiglie delle alunne che con le loro accuse dettero lo spunto al prof. Stoppani per il suo esposto, hanno sporto la querela necessaria per il «via» alla azione penale, preannunciando la loro intenzione di costituirsi parte civile. Dal canto suo il prof. Costa sarà assistito dall'avv. Raffaele Sallnari, con il quale ha preso contatto nella mattinata di ieri. Non è improbabile che a suo vantaggio saranno prodotte le testimonianze di altre allieve che smentirebbero nettamente in contrasto con la stessa accusatrice.

a. b.

Il prof. Sandro Costa, preside del «Caldera» (Tel.)

Sequestrata cocaina per un valore di alcuni milioni

Quattro persone a Ravenna fermate per spaccio di droga

Implicate, tra gli altri, un farmacista - Non si conoscono i nomi dei fornitori - Un marinaio greco avrebbe venduto gli stupefacenti

Ravenna, lunedì mattina.

I carabinieri dei nuclei investigativi di Ravenna e di Bologna, nel corso di una vasta operazione hanno fermato quattro persone coinvolte in un traffico di stupefacenti. I fermati sono: un farmacista di Castiglione di Ravenna, il dott. Sergio De Stefani, di 35 anni; il ravennate Antonio Turchetti, di 42 anni, meccanico; Bruno Minguzzi, di 30 anni, barbiere a Luigi Venturi, di 45 anni, pensionato.

Nonostante il riserbo che l'autorità inquirente mantiene sul corso delle indagini, si è appreso che nel corso delle operazioni sono stati sequestrati vari flaconi di cocaina per un valore di alcuni milioni di lire. E' assodato che i narcotici provenivano dalla farmacia gestita dal dott. De Stefani. La droga è infatti tutta dello stesso tipo ed è impossibile che, in un piccolo centro come Castiglione, potesse essere conservato in una farmacia un quantitativo così notevole di narcotici.

Fino ad ora sono stati individuati, sono gli anelli centrali della catena di spacciatori. Non è stato possibile risalire ai nomi dei fornitori, nè a quelli dei clienti. A quanto pare, uno dei fermati avrebbe dichiarato che la droga era stata acquistata da un marinaio imbarcato su una nave greca che compie frequenti viaggi tra il Medio Oriente e il porto di Ravenna. La consistenza di questa versione non è stata però accettata in quanto nessuno è stato in grado di fornire precise indicazioni sull'identità del marinaio.

Subito dopo il fermo, le quattro persone coinvolte nel traffico della droga sono state tradotte nelle carceri ravennati, dove questa mattina, lunedì, saranno interrogate dall'autorità giudiziaria.

La Corte Costituzionale discute il ricorso di Cavari contro il commissario

Roma, lunedì mattina.

La Corte Costituzionale discuterà oggi sul ricorso promosso dall'ex presidente della Giunta regionale ligure avv. Caveri contro la nomina del dott. Padalino a commissario governativo della regione. Il dott. Padalino fu nominato con decreto del Presidente del Consiglio. Com'è noto la Giunta regionale rifiutava di dimettersi pur trovandosi in minoranza, e impediva anche che il Consiglio regionale si riunisse per l'elezione di una nuova amministrazione. Nel ricorso l'avv. Caveri ha chiesto l'annullamento del decreto di Moro «data la gravità del provvedimento e il pericolo di turbamento dell'ordine pubblico».

Il funzionario arrestato a Cengio

Ha debiti per 40 milioni con i clienti della banca?

Savona, lunedì mattina.

Il rag. Giovanni Testa, direttore della filiale di Cengio della «Cassa di Risparmio di Savona», ha trascorso ieri la domenica in carcere, assistendo al mattino alla Messa.

A Cengio alcuni sostengono che il Testa sia giunto e compiere un reato (se reato vi è stato) per avere operato con superficialità e leggerezza. Alla scoperta delle irregolarità si era giunti con un'ispezione che sabato è giunta a vista accertato, nella filiale di Cengio, un ammanco di cassa che si aggirerebbe sui 40 milioni.

Ma quale uso ha fatto il Testa di queste somme? Egli avrebbe continuato a concedere prestiti a un'impresa (sembra di Mondovì), venutasi a trovare in una critica situazione finanziaria, senza l'autorizzazione della direzione centrale e senza far apparire i prestiti nei libri contabili della filiale.

Il rag. Testa si sarebbe fidato oltre misura delle assicurazioni dei titolari dell'impresa riconoscente e, fiducioso nella restituzione delle somme anticipate, avrebbe continuato a versarne altre, nella speranza di aiutare in tal modo l'impresa a superare le difficoltà e quindi a far fronte ai propri impegni.

Purtroppo alla stessa impresa egli avrebbe versato anche denaro (si dice 40 milioni) ottenuto personalmente in prestito da risparmiatori di Cengio, alcuni dei quali (fidandosi ciecamente di lui) non avevano neppure voluto sapere come sarebbe stato impiegato il loro denaro.

IN CANADA VITA SERENA!

Ecco quello che il Canada ha da offrire a voi professionisti, tecnici e operai specializzati.

■ Un alto tenore di vita, ottima opportunità d'impiego in una economia in pieno sviluppo: il lavoratore medio spende solo un quarto del suo compenso per alimentarsi, e non più di un sesto per l'abitazione.

Più del 65% della popolazione possiede un'abitazione propria e non è difficile ottenere il finanziamento per acquistare una casa.

■ Eccellenti scuole gratuite per i vostri figli e servizi sociali efficienti per voi.

■ Un clima salubre; una magnifica natura.

■ E per il viaggio fino al Canada voi e i vostri familiari avrete godere di un prestito esente da interessi.

Non è richiesto alcun deposito di denaro.

Per maggiori informazioni, specie circa il riconoscimento delle qualifiche professionali italiane, compilate questo tagliando e spedisco a:

CONSOLATO GENERALE DEL CANADA
Servizio Immigrazione - Piazza IV Novembre 6, Milano

SIGNOR.....
PROFESSIONE.....
INDIRIZZO.....
.....

LA NUOVA RIVISTA MENSILE!
"NATURA E SALUTE"
— Belle e giovani con cure naturali
— I fiori che guariscono
— La misteriosa forza dell'uomo
CHIEDETELA NELLE EDICOLE

AZIENDA METALMECCANICA
modernamente attrezzata e con largo potenziale produttivo disponibile esaminerebbe serie proposte per produrre in grandissima serie complessivi di media meccanica anche di precisione per Azienda Commerciale o Azienda Industriale.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 188 — TORINO

CASA del SALOTTO
PRADOTTO E.
CORSO G. CESARE, 58 ESPOSIZIONE PROPRIA

Il pericolo delle «cure» empiriche

Per dimagrire non è sufficiente soffrire la sete

Solo un medico può diagnosticare la natura dell'obesità - Erronee credenze

PARIGI, lunedì mattina.

Non tragedia ma quasi d'una settimana hanno avuto origine da una cura dimagrante. Venerdì scorso, a Limoges, Georgette Nabi, di 30 anni, ha annunciato i suoi tre familiari (compreso quindi il neonato) di togliersi la vita con il veleno. Due giorni prima, a Troyes, sempre nell'Est della Francia, Chantal Rudloff, di 26 anni, si era uccisa con una forte dose di barbiturici. Da un peso di 140 chili era riuscita in due anni, per ritornare l'amore del marito, a scendere quasi 80.

Le cause di questi gesti disperati è da ricercare, evidentemente, nella preesistenza di profonde alterazioni psichiche e di complessi nevrosico-depressivi. Tuttavia una cura troppo severa, prepotente o maldestramente seguita può anche aver contribuito in modo determinante. Tuttavia una patologia dell'obesità si è diffusa ovunque.

Tutti dispensano consigli e ricette. Si dimentica che l'obesità è il più delle volte un'autentica malattia e non soltanto un difetto estetico e che solo un medico specialista può diagnosticare la natura della disfunzione e prescrivere un'efficace terapia.

Essendo molteplici le cause dell'obesità è chiaro che non esiste una cura universale, valida per tutti i casi. E' sempre compito del medico decidere se un soggetto deve ridurre del tutto i pasti per dimagrire. Non c'è una sola prova scientifica sull'utilità di questa rinuncia, inutile se non addirittura dannosa.

● L'obeso che abbia il cuore ed i reni sani ed efficienti non ha alcun bisogno di mangiare senza sale. Potrà mangiare con misura.

● I massaggi non fanno perdere un solo grammo di peso. Si tratta di frizioni, manuali o meccaniche, del panniculo adiposo, che forniscono invidiabili salti a chi le dispensa ma lasciano immutato il valore ponderale per l'obesità.

● I bagni disidratanti di vapore o di luce non servono a nulla. Il poco d'acqua che fanno perdere è immediatamente rigurgitato non al primo bicchiere che si beve.

Chirurghi italiani e francesi a Bordighera

Alterazioni dell'intestino che il bisturi può curare

Commemorato il prof. A. M. Dogliotti - Relazione del prof. Biancalana, di Torino, sulle «diverticoliti» e del prof. Soave, di Genova, sul «megacolon congenito»

Bordighera, lunedì mattina.

Tra Società regionali di chirurgia, la ligure, la piemontese e la nizzarda, hanno scelto questo angolo della Riviera per un convegno italo-francese di due giornate; nel corso del quale è stata commemorata la figura del compianto prof. A. Mario Dogliotti. Le diverse Scuole hanno quindi fatto il punto su due morbi di quella grossa porzione dell'intestino che è il colon.

Sono tornate immancabilmente in scena le «diverticoliti», di cui abbiamo già scritto qualcosa di recente da Montecatini. Il prof. Biancalana, la cui Scuola ne ha particolarmente approfondito la genesi e la cura, nella sua nuova relazione ha portato un ulteriore aggiornamento, soffermandosi in especie sulla localizzazione del morbo nella regione colica più frequente, cioè il «sigma», cosidetto per la sua forma. Ricordiamo che per diverticolite del colon si intendono certe forme infiammatorie e talora purulente, con possibilità di complicanze, di uno o più divertimoli; i quali consistono in deformazioni parietali del colon stesso, attaglianti a piccole o meno piccole tasche (ora numerose non più grandi di un pisello ora solitarie o quasi arrivanti sino alla grandezza di una noce) con imboccatura dalla faccia interna del viscere.

Tali divertimoli avranno reazioni diverse a seconda che siano silenti senza dar guai per l'intera vita; altre volte, data la loro situazione, fungono da pattumiere di sostanze di rifiuto che, se non vengono espulse regolarmente, vi si trasformano in calcoli duri e irritanti, mentre certi germi vi trovano pascolo e virulentizzano, al punto da dar luogo a processi infiammatori acuti, poi cronicizzantisi e riacutizzantisi ancora. Orbene il detto «sigma» è una porzione del colon situata nel quadrante inferiore di sinistra dell'addome, cioè nella zona opposta (destra) ove risiede l'appendice. I disturbi che il morbo reca in tale situazione, quando si esacerba, ricordano assai quelli che appunto l'appendicite promana dalla propria sede. Comunque anche di fronte a non ben definiti disturbi di apparenti coliti è opportuno affacciare il sospetto di latenti diverticoliti, per una indagine diagnostica secondo le aggiornate metodiche che il congresso ha considerate, e per un tempestivo trattamento, prima che il compito terapeutico passi forzatamente al bisturi.

L'altro tema congressuale, svolto dal prof. Soave, dell'Ospedale Gaslini di Genova, è stato il «megacolon congenito», detto anche malattia di Hirschprung dal nome del primo studioso che lo descrisse. «Megacolon» letteralmente vuol dire colon ingrandito, ed effettivamente è una parte di tale intestino che vi risulta fortemente dilatata, ma con pareti molto ispessite; mentre a valle di essa risulta una strettoia, determinata da un persistente spasmo del colon. Le scorie intestinali stentano a superare quel restringimento nell'ordinaria evacuazione e, conseguentemente, a monte vi ha un loro enorme ristagno. Vi sono diverse forme di megacolon, ma quello congenito è essenzialmente una malattia dell'infanzia; che talora porta alla drammatica occlusione addominale, reclamante un intervento d'urgenza. L'elemento causale fondamentale è rappresentato da una alterata funzione della locale regolazione nervosa della muscolatura del colon stesso. Ciò dipenda dalla assenza nella compagine di un segmento del colon, sin dalla nascita, di delicati nervuli periferici conferentigli un certo automatismo funzionale; indipendentemente, cioè, da un'altra azione che su certi movimenti del viscere è esercitata da una innervazione estrinseca. Anche quest'ultima ha la sua parte ed è impressa normalmente da un opportuno equilibrio funzionale delle diramazioni dei due settori antagonisti del sistema nervoso vegetativo, l'uno tendente a frenare ordinariamente i movimenti del colon e l'altro avente invece azione sciotocotrice.

E' chiaro che il megacolo congenito nel portare ad una ostruzione intestinale incompleta, si identifica già nel neonato con disturbi di un ristagno di scoria cronico progressivo. In secondo tempo si aggiunge la distensione dell'addome per un enorme meteorismo e compaiono vomiti con peggioramento delle condizioni generali.

Il trattamento tende ad essere inizialmente medico conservativo (controllo dietetico, irrigazioni con clismi, farmaci che promuovano i moti intestinali) ma non, in attesa dell'età più propizia del bambino per la cura chirurgica radicale. Questa consiste nell'asportazione del segmento causa dell'ostruzione, cioè privo di potere propulsivo, e che sta a valle della dilatazione colica.

Hanno presieduto le sedute il prof. Nicolich, di Genova, ed il prof. Borsotti, di Torino. Numerosi partecipanti, francesi ed italiani, hanno interloquito nelle discussioni.

doctor

Scoperta a Ovada una lapide dedicata a due partigiani

Ovada, lunedì mattina.

A cura del Comitato valori per la Resistenza di Casale Monferrato, in collaborazione con il Comitato di Ovada, è stato ricordato ieri mattina nella nostra città il 22° anniversario dell'eccidio dei partigiani casalesi Lanigio Costelli e Alfredo Canelli, caduti sotto il piombo nazista nella piazza XX Settembre di Ovada, la notte del 13 giugno 1944.

Ieri è giunta da Casale Monferrato una delegazione partigiana ed è stata scoperta una lapide dedicata ai due caduti, in piazza XX Settembre. Successivamente è stata deposta una corona d'alloro.

Vengono da Monaco per cercare la celebrità

Dieci belle tedesche alla conquista di Riccione

Partecipano al festival delle «stelle sconosciute» - Selezionate tra quarantacinquemila aspiranti - Puntano al cinema o alla carriera di fotomodella

Le dieci belle ragazze tedesche attese per la via di Riccione a bordo di «950 Fiat» spider (Telefoto)

RICCIONE, lunedì mattina.

Le «stelle sconosciute» della Germania, partecipanti alla seconda edizione del festival della «bellezza tedesca», che la rivista «News Illustrierte» di Colonia organizza ogni anno, sono giunte a Riccione su un treno speciale proveniente da Monaco di Baviera. Alle nove ragazze selezionate, fra quarantacinquemila aspiranti alla vacanza premio di una settimana (e a una segnalazione fotografica che potrebbe costituire il passaporto verso il cinema o la carriera di fotomodella), si è aggiunta a Riccione la trentunenne Roswitha Kaminski, una centralinista telefonica delle poste di Karlsruhe.

Il gruppo delle dieci bellezze: Sigi Bauer, 21 anni, di Amburgo; Karin Pedderson, 22 anni, di Monaco; Inge Sitt, 25 anni, di Colonia; Karin Poste, 20 anni, di Amburgo; Ingrid Szymanski, 21 anni, di Norimberga; Monika Wenzel, 21 anni; di Stoccarda; Ursula Grabia, 23 anni, di Neuss; Rita Saporta, 18 anni, di Düsseldorf; Sieglinde Walter, 23 anni, di Berlino, e la Kaminski, è stata accolta alla stazione da una folla di villeggianti, che ha applaudito a lungo le giovani mentre salivano a bordo di dieci meravigliose spider Fiat 850, giunte appositamente da Torino.

Nei prossimi giorni le partecipanti al festival visiteranno, sempre a bordo delle spider 850, la costa adriatica, fino a Pesaro e a Milano Marittima, prenderanno parte a sfilate, gite in barca e a un grande «gala» organizzato a Riccione.

Domenica di sole e di ala dal mare ai monti

Folle sulla Riviera e in Val d'Aosta per il primo caldo (a Rovigo + 35°)

«Esaurito» a Genova negli stabilimenti balneari - Gremite le spiagge a Sanremo - Diecimila auto transitate a Pont St-Martin: 3000 sono passate sotto il Monte Bianco, 2200 al Gran S. Bernardo - Cinquemila turisti a Bardonecchia; oltre 10.000 nei centri alpini del Cuneese - In Piemonte, ieri, la temperatura ha oscillato fra i 25° ed i 31°

Genova, lunedì mattina.

La temperatura, che ha superato i 35 gradi in città e ha toccato i 36-37 gradi in riviera, ha spinto al mare migliaia di turisti venuti da ogni parte a trascorrere il week-end. La giornata assolata e il mare calmo hanno contribuito all'affollamento delle spiagge e delle scogliere nelle immediate del litorale. Ai turisti occasionali si sono uniti molti stranieri per le vacanze di pasqua, giunti con ogni mezzo e anche in voli «Charter» dalla Francia, in pullman dal Canton Ticino, in aereo dall'Olanda e dalla Russia. Gli stabilimenti balneari della costa, ad eccezione di quelli comunali che inizieranno l'attività il giorno 15 di S. Pietro, sono stati per tutta la giornata completamente esauriti.

Sanremo, lunedì mattina.

Giornata piuttosto calda ma ventilata. Il termometro ha oscillato fra i 27 gradi e i 28 gradi. Affollata la spiaggia.

Montecarlo, lunedì mattina.

Grace e Paola, le due più belle principesse d'Europa, entrambe bionde, giovani, spose felici, mamme di magnifici bambini, hanno trascorso 48 ore insieme sotto lo stesso tetto, il palazzo Grimaldi, prese nello stesso vortice delle manifestazioni per il centenario e per la «settimana belga» del Principato.

Paola e Grace, ieri, coi rispettivi mariti, si sono recati al porto: i principi di Liegi hanno ricevuto a bordo del dragamine belga Truffaut i principi di Monaco, poi tutti e quattro, col loro seguito, sono andati a vedere il film sulla spedizione belga nell'Antartide, presentato dal comandante Cousteau.

Alberto e Ranieri sono legati da vincoli di parentela anche se un po' remoti: la nonna di Alberto I di Monaco e di Alberto I del Belgio erano sorelle. Charles III, il fondatore di Montecarlo, aveva sposato una belga, la contessa Antoinette de Mérode. «Paola è il ritratto di sua della Corte di Bruxelles». La detto un gentiluomo del seguito, grande amico dell'Italia, che, come ormai tutti i belgi, vede nella principessa italiana la madre felice del futuro re dei belgi.

Aosta, lunedì mattina.

Tremila auto transitate dal traforo del Monte Bianco, 2200 dal traforo del Gran San Bernardo e 10 mila circa da Pont St. Martin, sono il consuntivo di questo week-end caratterizzato dal bel tempo. *La temperatura è stata elevata e ha toccato i 35 gradi ad Aosta e i 30 gradi nelle vallate laterali.*

Durante la notte di sabato un temporale aveva rinfrescato l'aria, domenica mattina il cielo è apparso completamente sereno e la visibilità nei massicci alpini è stata ottima. Così la Valle, per tutta la giornata è stata invasa dai turisti, fuggiti dalle città dalla pianura in cerca di aria fresca. Tutti i centri della Regione sono apparsi affollati e a sera, per il ritorno, lunghe teorie di auto hanno gremito la statale 27 fino a tardissima ora.

Bardonecchia, lunedì mattina.

Ieri a Bardonecchia tempo splendido con temperatura sui 32°. Oltre cinquemila turisti hanno affollato la città e parecchi quelli stranieri di passaggio (specie francesi).

Entro la fine del mese entreranno in funzione la seggiovia di equilibrium e la seggiovia Jumeaux, che permetteranno di salire comodamente fino a 2.500 metri.

Cuneo, lunedì mattina.

Condizioni atmosferiche discrete, ieri, nel Cuneese. Cielo in prevalenza sereno e temperatura in aumento: alle 15. Oltre 10 mila persone hanno affollato i principali centri turistici alpini.

Rovigo, lunedì mattina.

Il caldo torrido e afoso persiste nel Polesine. Ieri a Rovigo il termometro ha raggiunto i 34° all'ombra, in certe borgate 35°. I corsi d'acqua sono stati meta di bagnanti in cerca di refrigerio. Per la cattura di lucci nel Po si è notevolmente abbassato — quattro metri sotto il livello di guardia — e affiorano banchi di sabbia che rendono difficile la navigazione.

Acclamano Robert Kennedy

A Mbeya, in Tanzania, molti abitanti hanno percorso a piedi anche più di 50 chilometri per vedere Robert Kennedy. Ecco il giovane senatore mentre aiuta un giovane a salire sulla sua macchina (Telefoto «A. P.» a «Stampa Sera»).

UNA FOSCA TRAGEDIA IN INGHILTERRA

Due sposi assassinati dall'ex marito di lei

I coniugi (che erano in luna di miele) trovati morti nella loro auto, entrambi con un colpo alla nuca - A qualche centinaio di metri il cadavere dell'omicida: compiuto il duplice delitto, si è tolta la vita

Londra, lunedì mattina.

Un tragico e insolito episodio di cronaca nera turba da sabato la serenità della Contea dei Warwickshire, nella Inghilterra centrale, e ne tiene la polizia impegnata in lunghe e difficili indagini. Si è scoperto che due sposi in luna di miele, rinvenuti cadaveri nella loro automobile rovesciata, sul ciglio di una «statale», non erano rimasti vittima di un incidente automobilistico, come s'era in un primo tempo pensato, ma di un dramma passionale.

Il corpo di una terza persona, un uomo, veniva infatti ritrovato il giorno successivo dietro un cespuglio, a poche decine di metri di distanza dalla macchina. Si presume che quello sia il corpo dell'assassino, uccisosi dopo aver commesso il delitto. Gli sposi sono stati identificati come il sottufficiale di artiglieria John Routledge Wood di 42 anni e la moglie Virginia, di 45 anni, americana, residente da alcuni mesi in Inghilterra. La terza persona è probabilmente il primo marito della donna, da cui ella aveva di recente ottenuto il divorzio, certo Hatcher. Non si sa come e quando costui sia giunto dall'America in Inghilterra: non aveva con sé nessun documento.

John Wood e la moglie si erano sposati con rito civile nove giorni fa. Si erano conosciuti tre anni or sono in Libia. Entrambi accasati e con due figli, si erano tuttavia innamorati l'un dell'altro. Avevano chiesto e ottenuto il divorzio, e tre settimane fa, dopo due anni di separazione, si erano nuovamente riuniti. Abitavano nel villaggio di Kineton, dove esiste una base militare, nella stessa casa che fu alcuni anni fa dell'ex-ministro Profumo, protagonista dell'omonimo scandalo. Giovedì sera si recarono ad un convegno di sottufficiali, con l'automobile regalata dalla moglie al marito. Quando si accomiatarono per fare ritorno a casa, erano soli.

Il sovrintendente Rowe, capo della polizia del Warwickshire, ritiene che i coniugi abbiano incontrato Hatcher cammin facendo o che avessero un appuntamento con lui. L'ex-marito della signora Wood sarebbe salito sulla macchina, con una rivoltella in tasca. Non si sa quali parole sarebbero corse tra i tre. Il sottufficiale non avrebbe sospettato le intenzioni del suo passeggero. Questi, sconvolto dalla gelosia ed un certo punto avrebbe estratto l'arma e ucciso i due coniugi.

Gli sposi morirono sul colpo. L'automobile sbandò, urtò contro un paracarro e finì fuori strada rovesciandosi. Hatcher ne uscì vivo. Si trascinò per alcuni metri al riparo di un cespuglio, poi si sparò due volta. Lo ritrovarono così, con la pistola al fianco, in una posa di sangue.

La polizia inizialmente non prese neppure in considerazione l'ipotesi dell'omicidio. I sedili della macchina erano insanguinati, i vetri rotti. Era logico pensare che gli sposi fossero morti di commozione cerebrale. Venerdì mattina un meccanico trovò due bossoli di rivoltella sul fondo della vettura. Avvertì gli agenti. Al particolare non fu dato spolto peso: Wood era un militare e si esercitava spesso al tiro a segno. Fu l'autopsia, qualche ora più tardi, a dimostrare che John e Virginia Wood erano morti per ferite d'arma da fuoco. La polizia ritornò subito sulla scena dell'incidente, e nella notte tra venerdì e sabato scoprì il cadavere di Hatcher.

e. c.

La «Madonna dei miracoli» rubata nel Santuario di Acqui

Il quadro, del XV secolo, non ha un grande valore commerciale - Ma la sacra effigie è molto venerata dai fedeli

Dal nostro corrispondente

Acqui, lunedì mattina.

Una preziosa tela raffigurante la Madonna col Bambino, di ignoto autore del XV secolo, è stata rubata nella notte fra sabato e domenica nel santuario della «Madonnina» di Acqui. Il furto sacrilego è avvenuto verso le 3,30 del mattino, ma è stato scoperto solo dopo qualche ora da un cappuccino che si apprestava a celebrare le prime funzioni.

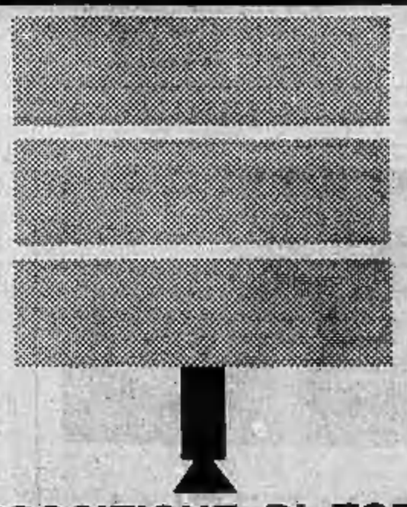
La tela era racchiusa in un quadro in una cornice di marmo bianco di Carrara, opera dello scultore genovese Giuseppe Monteverde, e troneggiava a circa sei metri dal suolo, nell'abside della chiesa. Gli acquesi venerano da secoli con filiale devozione l'effige della Madre di Dio, chiamata nelle memorie degli storici «miracolosissima», in quanto le si attribuiscono numerosi miracoli, fra cui la prodigiosa guarigione, nel 1761, del vescovo Giovan Battista Rovere, futuro cardinale di Torino. Nel XVI secolo una pestilenza flagellò la città, che fu salvata — si tramanda — per la supplichevole rivolta all'immagine ora rubata. A riconoscenza venne eretta dalla cittadinanza una cappella. Nel 1700 venne eretta l'attuale chiesa santuario, e appunto fra poco più di un mese se ne celebrerà il secondo centenario con una serie di manifestazioni.

Molto probabilmente il ladro si è fatto rinchiudere nella chiesa l'altra sera, o è riuscito a penetrarvi passando attraverso un giardino o i locali delle cantine. Poi è uscito tranquillamente dal portone principale. Il ladro forse ha ritenuto che l'opera possa avere un valore commerciale notevole mentre la tela ha soprattutto un'importanza religiosa. Nessun altro oggetto è stato asportato e neppure sono state saccheggiate le cassette delle elemosine.

g. p.

trau

MERCURIO D'ORO 1966
OSCAR DEL COMMERCIO



NUOVA FILIALE ■ ESPOSIZIONE DI TORINO
CORSO MATTEOTTI 3 ■ TEL. 54.19.15-53.82.92

ARREDAMENTI DI LINEA TRAU, PER UFFICI ■ CLASSIFICAZIONE A CARTELLE VISITRAU ■ ARMADI SCOMPONIBILI PER LA CUSTODIA DI OGNI COSA ■ SCAFFALI E BANCONATE PER LIBRERIE, BANCHE, NEGOZI, ECC. ■ STUDI E LIBRERIE PER LA CASA ■ ARMADIETTI UTILITÀ ■ LAVORAZIONI SPECIALI DI ALTA PRECISIONE. —— LA QUALITÀ SUPERIORE AI PREZZI PIÙ COMPETITIVI

STABILIMENTI TORINO E RIVOLI ■ SUPERFICIE 50.000 MQ. ■ CAPACITÀ PRODUTTIVA KG. 100.000/GIORNO

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

È morto a Firenze il maestro Scherchen

L'illustre musicista aveva 75 anni - Era stato colto da malore martedì scorso dopo aver diretto la prima dell'«Orfeide» di Malipiero

Hermann Scherchen

FIRENZE, lunedì mattina.
(g. c.) Il maestro Hermann Scherchen, che il 7 giugno aveva diretto alla Pergola, per il Maggio musicale fiorentino, l'«Orfeide» di Malipiero, è morto ieri nella clinica del prof. Greppi dov'era stato ricoverato d'urgenza la sera stessa della «prima» in seguito a grave malore. La morte è dovuta ad improvviso collasso cardiaco.

Autodidatta negli studi musicali, ma già sufficientemente esperto nella viola, nel 1907, (nato a Berlino il 21 giugno 1891), quando poté partecipare all'orchestra Blüthner nella capitale della Germania. Qualche anno dopo passò al Filarmonici, dai quali assunse occasionalmente la direzione. Incontrato Schönberg, 1911, ne presentò in parecchie città il *Pierrot lunaire*. Nel '14 diresse l'Orchestra a Riga, dove, internato dai russi, rimase durante la guerra. Ritornato a Berlino, fondò nel '19 la Nuova società di musica, un Quartetto d'archi che recò il suo nome, e la rivista *Melos*, che non visse a lungo. In questa attività, come in quella direttiva e in quella di «lettore» nella Scuola superiore, le Scherchen favorirono soprattutto Strawinsky, Milhaud, Vogel, Strauss, al quale dedicò un articolo, appunto nella rivista *Melos*, sul principio della tonalità e sul simbolismo nella *Sinfonia delle Alpi*. Diresse poi il Coro degli operai e il Konzertverein, 1921, di Lipsia. Nel '23 successe a Furtwängler nei Concerti pel Museo a Francoforte. Da quell'anno, fino al '47, diresse il Collegium musicum di Winterthur. Dal '28 al '33, incaricato delle manifestazioni della Radio privata, scritti Klavwahl nei Concerti filarmonici di Königsberg (l. Pr., la cui Università lo nominò dottore honoris causa.

I viaggi per concerti specseggiarono dopo il '33, a Vienna, alla Radio di Zurigo e di Barcellona (1944-50). Fondò a Zurigo, '50, l'edizione «Musica viva» che, trascorsi tre anni, venne ripresa da Schott a Magonza. Istituì nel '54 lo Studio elettroacustico a Gravesano, presso Lugano, dalle cui operosità davano notizie i *Gravesaner Blätter*; gli esperimenti interessarono parecchi compositori, voltai, anche commercialmente, alla coel detta «musica leggera». Dal '58 al '60 fu a capo della Filarmonica a Herford.

L'assidua partecipazione al festivals della Società internazionale della musica contemporanea, (Palermo, 1948, Darmstadt e Kranichstein, '50-'54, Bayreuth, '53, Hannover, '54, Wiesbaden, '56-'57, Colonia, '56, Vienna, '57-'58, Monaco, '58-'59), e altri impegni gli impedirono di aggiungere composizioni alle prime giovanili, il Quartetto, op. I, 1920, il Trio col pianoforte, la Sonata per piano, op. 8, e parecchi cori.

Un compito morale gli parve sempre più doveroso, quello pedagogico, ed egli lo attuò col mezzo sia della viva voce, sia del libro. Pubblicò nel '29 il *Trattato del dirigere*, nel quale sostenne il principio del rispetto dell'opera d'arte e la necessità di una cultura propria nei fatti dell'interpretazione; nel '48 un volume sulla *Natura della musica*, (*Von Wesen der Musik*, tradotto in inglese, 1950, *The Nature of music*), con accenni a una concezione mistica dell'arte, con riferimenti ai fenomeni acustici e con analisi di opere di Rameau, Bach e Beethoven; e nel '50 una *Musica per tutti*, consigli agli ascoltatori della radio.

Riconosciuto, con la propria esperienza, quanto sia utile e un giovane direttore la pratica dell'orchestra, asseriva fermamente la necessità d'una cultura ricca e profonda. Egli stesso si considerava un pioniere nell'intendimento dell'arte, un «filosofo idealista». La sua competenza l'esercitava da Bach (*L'arte della fuga*) ai rompicapi tedeschi, che nel miglior suo tempo interpretava con mirabile concertazione e misurato ardore, fino al contemporanei, fra i quali, oltre Berg, Bartok, Haba, Hindemith, Britten, prediligeva Dallapiccola (*Il Prigioniero*), Malipiero e Brust Tedeschi (*Musica per lo Musicus di Nyondo*). Sovente, verso il '45-'46, rappresentava le *Visioni sinesi* di una delle sue numerose consorti, Hsiao Shusen.

Venne a Torino, nel '58, l'ultima volta.

A. Della Corte

CRONACA TELEVISIVA

Ritorna «Studio Uno» sul Primo quasi un western sul Secondo

Lo spettacolo musicale era stato costituito sabato da «Un disco per l'estate» - Dirk Bogarde nel film «La dinastia del petrolio» - Ieri sera il telecomando e la rubrica «Colonna sonora»

Stasera alle 21, sul primo canale, ritornerà Studio uno, costituito sabato dalla finalissima di Un disco per l'estate da Saint-Vincent. D'altronde Studio uno ben s'orbicolare e snellito e ciò, in grazie con un ritardo di soltanto pochi minuti, sembra dovr trovarsi un po' di bric ed un certo stile.

Il programma si annuncia abbastanza intenso: intendo sempre meno tempo e Lattuada per soliloqui l'Accordo, Lattuada non è nato per fare il presentatore, ma ha mezzi un compito particolarmente arduo e con la nuova «conduct» avrà finito anch'egli un sorpiro di sollievo), Mina sarà impegnata in una fantasia di canzoni, dedicata a D. Alberto Rossi e la Kessler in un lungo balletto ispirato alla Lucchesi Francia. Tra gli ospiti Kessler: Annie Girardot, in veste non di attrice ma di cantante; Adamo, il ragazzo italo-francese divenuto l'idolo dei fans-agers d'oltr'Alpe; Romolo Valli che si esibirà, nel finale, in un duetto con Mina.

* *

Non vedremo, questa sera, Tv 7 che ha lasciato il suo posto alla rivista. Sarà invece regolarmente trasmesso Anteprima con i consueti servizi cinematografici e gli incontri con gli attori.

Sempre sul primo canale va segnalato, nel pomeriggio alle 18,15, un concerto di vecchie canzoni popolari del Piemonte, raccolte e trascritte da Leone Sinigaglia, nell'esecuzione del maestro-gruppo Rosina Cavicchioli.

* *

Sul secondo canale, come di consueto il lunedì, è in programma un film. La dinastia del petrolio diretto da Ralph Thomas nel '57 secondo gli schemi del western. In una valle delle Montagne Rocciose, un pioniere inglese e un imprenditore lottano per un appezzamento di terra che pare nascondo importanti giacimenti petroliferi e sul quale dovrebbe sorgere costruita una diga. La conclusione è tutt'altro che imprevedibile, come in genere in questo tipo di film; ma La dinastia del petrolio trae il suo interesse dall'interpretazione di Dirk Bogarde già ottimo sensibile e misurato attore.

* *

I programmi della domenica stanno attraversando un periodo sfortunato. Lo dimostra il fatto che Colonna sonora è lo spettacolo cui tocca il posto più importante, l'assaggio i suoi meriti, ma non ha certo lo abbiamo già notato, l'autorità per attirare il grosso pubblico. Troppo spesso troviamo il romanzo Luisa Sanfelice e lo serie macabre degli Addams: urge ricorrere più efficacemente questi vuoti.

L'avvenimento principale di Colonna sonora è stato la musica del film neorealistici: periodo d'oro del cinema italiano, quello delle opere migliori di Rossellini, De Sica, De Santis; l'incarico di scrivere lo spartito è stato spesso affidato a musicisti di grande nome. Giuseppe Pellegrini ha scelto per illustrare il tema tre film tra i meno famosi del binomio Roberto-Renzo Rossellini: Viaggio in Italia, Germania anno zero e Amore (di cui si è vista una sintesi dell'episodio Il miracolo con Anna Magnani e Federico Fellini, attore) e il celebre Riso amaro, frutto della collaborazione De Santis-Goffredo Petrassi.

Petrassi, che più tardi ha musicato anche Cronaca familiare di Zurlini, De Santis, i fratelli Rossellini sono intervenuti ad illustrare il problema del non facile rapporto immagine-musica. L'ultima parte della trasmissione è stata dedicata al primo Antonioni con stralci da La amiche.

* *

I casi di «Luisa Sanfelice» (ieri, sul primo canale, quinto puntata) continuano ad essere assai miseri. Non si può dire che la bella donna abbia il dono fatuo di ispirare sul momento giusto e nel modo migliore. E' più risoluto a far arrestare il suo spasimante, ed amico Boscher, tre poco mandarà alla forca, sempre senza volerlo, il giacobino Povera Luisa. Povera noi. Finirà anche lei non salirà al patibolo, le morire tribolazioni non saranno finite.

m. s.

L'attrice francese Elisabeth Auger, che aveva scelto l'Italia per trascorrervi un periodo di riposo, è tornata ieri a Parigi per la ripresa di un film (Tel.)

GIA' FINITE LE VACANZE

Il «meglio» alla Radio

Il soprano Cecilia Fusco e il tenore Daniele Barioni sono gli interpreti del concerto di musica operistica in onda alle 21,15 sul Programma Nazionale e che sarà diretto dal maestro Ottavio Ziino. Sul Secondo Programma, alle ore 20, la trasmissione a premi «Cascia grossa»: il presentatore Pippo Baudo offre gettoni d'oro ai solutori di quiz. Sul Terzo Programma, alle 21.30, il capolavoro del teatro indiano: «Sakuntala» del poeta Kalidasa nell'interpretazione della compagnia di Radio Torino.

L'attore Wallace Ford si è spento a Hollywood

Hollywood, lunedì mattina.

L'attore Wallace Ford, che aveva interpretato oltre duecento film e innumerevoli lavori teatrali a Broadway, è morto a 68 anni a Hollywood, dopo una breve malattia.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

11,30: Telegiornale - Edizione del pomeriggio.
17,45: La tv dei ragazzi (Le miniere - Rin tin tin).
18,45: Canzoni del Piemonte (Rosina Cavicchioli).
19,00: Segnalibro, programma settimanale.
19,45: Sport - Cronache italiane e del lavoro.
20,30: Telegiornale - Edizione della sera.
21 —: Studio Uno, spettacolo musicale.
22,15: Anteprima, settimanale dello spettacolo.
23 —: Telegiornale - Edizione della notte.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: «La dinastia del petrolio», film di R. Thomas.

TELEVISIONE SVIZZERA (Ore italiana) - 21: Telegiornale - Giro della Svizzera - 21,20: Passeggiata romana, documentario - 21,45: «L'ultima partita», telefilm - 22,35: «Ballade», spettacolo di varietà della tv francese - 23,25 Informazioni sport.

I PROGRAMMI DI ROMANI

PRIMO CANALE — Ore 17,30: Telegiornale - 17,45: La tv dei ragazzi - 18,25: Incontro di calcio Italia-Bulgaria (Per la zona di Bologna: Rai) - 20,15: La giornata parlamentare - 20,30: Telegiornale - 21: «I formiti del mestre», film 22,30: Approdo - 22,15: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 11: Telegiornale - 21,15: Sprint, settimanale sportivo - 22: Concerto sinfonico.

PROGRAMMI della RADIO

LUNEDI' 13 GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3, Torino m.l. 1). — Ore 6,35: Corso di lingua francese - 7: Giornale - Almanacco - Previsioni del tempo - Musiche del mattino - Al termine: Accadde una mattina - 8: Giornale - Domenica sport, a cura di G. Moretti e P. Valenti - 8,30: Il nostro buongiorno - 8,45: Intermezzo - 9,05: Nicola D'Amico: Casa nostra - 9,10: Pagine di musica - 9,40: Mario Tedeschi: viaggio tra quattro pareti - 9,45: Canzoni - 10: Giornale.

Ore 10,05: Antologia operistica: Verdi: «I Lombardi» - «Qui sono il fiume»; Rossini: «Semiramide» - «Bel raggio lusinghier»; Ciaikowski: Tchervichky: «Danza degli Zaporoghi» - 10,30: Musica sinfonica - 11: Cronaca minima - 11,15: Itinerari italiani - 11,30: Musiche di Milhaud e Prokofiev - 11,45: Nuovi dischi, vecchi motivi - 12: Giornale - 12,20: Arlecchino - 12,35: Chi vuol esser lieto... - 13: Giornale - 13,15: Punto e virgola - 13,30: Nuova leva - 13,55: Giorno per giorno - 14: Trasmissioni regionali - 15: Giornale - 15,15: Le novità da vedere - 15,30: Album discografico - 15,45: Quadrante economico - 16: L'eterna avventura - 16,30: Parliamo di musica - 17: Giornale.

Ore 17,25: Frank Sinatra un uomo e un mito - 17,40: Per voi giovani - 18: Un disco per l'estate - 18,45: Sui nostri mercati - 19,00: Radiosport - 19,05: L'informatore degli artigiani - 19,15: Ritmi e melodie - 19,30: Motivi in giostra - 19,53: Una canzone - 20: Giornale - Radiosport - 20,25: Il convegno dei cinque.

Ore 21,15: Concerto sinfonico diretto da Ottavio Ziino con la partecipazione del soprano Cecilia Fusco e del tenore Daniele Barioni - Nell'intervallo: Il racconto del Nazionale. Nel centenario della nascita di A. Albertazzi: «Il vaso di mosaico» - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 267,5, Torino m.l. 11). — Ore 7,30: Benvenuto in Italia - 8: Musiche del mattino - 8,25: Buon viaggio - 8,30: Giornale - 8,40: Concertino: complesso H. Bendler, Eddie Cano al pianoforte, canta Rita Pavone, orchestra diretta da Marty Gold - 9,30: Notizie - 9,35: Io e il mio amico Osvaldo - 10,30: Notizie - 10,35: Nuove canzoni italiane.

Ore 11: Il mondo di lei - 11,05: Buonumore in musica - 11,25: Il brillante - 11,30: Notizie - 11,35: Il mercante - 11,40: Per sola orchestra - 12: Cercando di voci - 12,15: Notizie - 12,30: Trasmissioni regionali - 13: Appuntamento delle tredici - 13,35: Giocasta - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - 14,45: Televisione musicale - 15: Allegro ritornello - 15,15: Saluzzino, disegnatore - 12,30: Notizie - 15,35: Concerto in miniatura - 16: Rapsodia - 16,30: Notizie - 16,35: Tre minuti per te.

Ore 16,38: Un italiano a New York - 16,50: Concerto operistico: soprano Renata Tebaldi, baritono Paolo Silveri - 17,25: Buon viaggio - 17,30: Notizie - 17,35: Non tutte le ciambelle - 17,45: Radiosettimo: «Fumo» - 18,25: Sui nostri mercati - 18,30: Notizie - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Punto e virgola.

Ore 20: Cascia grossa trasmissione a premi, presenta P. Baudo - 21: Le grandi orchestre di musica leggera - 21,30: Giornale - 21,40: Musiche da ballo con le orchestre di C. Williams, S. Brasileiros e S. Zabner - 22,30: Notizie.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 218,5, Torino m.f. 111). — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Musiche di Lusi - 19: Max Jacob, a cura di F. Cavello - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Hindemith - 21: Giornale - 21,20: Sostenuto e, di Kalidasa - Al termine: Musiche di Petrassi.

L'ultimo della classe

Bob Dylan, il cantautore dei contrasti pacifisti americani; già autore di vibranti proteste contro le miserie dell'umanità, ha preteso 35 milioni di lire per cantare una sera in Italia. L'impresario ha rinunciato.

Da quando Dylan si è arricchito cantando la miseria, anche i seguaci di un tempo lo hanno rigudato. Così, da un giorno all'altro, il cantautore si è ritrovato ultimo della classe. **u. s.**

ECHI DI CRONACA

Se il televisore è guasto Telesoccorso 40.446

Servizio celere a domicilio diurno e serale, con garanzia. Antenne tutto l'e-s C. L. 10.000.

Operatori meccanografici su macchine IBM

nella seconda quindicina del mese di giugno avranno inizio i corsi estivi per Operatore Meccanografico IBM. Le iscrizioni sono aperte presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, t. 889.958.

Fart - calzature
Fart - orologi, foto - cine

Piazza Adriano 11, tel. 756.888. Rate libere mensili, senza firmare cambiali.

I peli superflui

(ipertricosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni mezzi scientifici del Gabinetto di Estetica Medica G. E. M., Torino, piazza San Carlo 197, t. 583.703; Alessandria, via Migliara 13, t. 21.37.

Tappezzerie in corte

Rendete più le vostre case acquistando le tappezzerie direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 191, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.969

877.875 la OR.TE.S. Bertucci (Org. Tecnico Italia) concede in prestito una TV portatile. Servizio celere diurno e serale.

Si conclude la stagione dello «Stabile»

La stagione dello Stabile si conclude in questa settimana con le repliche, fino a domenica prossima, di «Ti ha sposato per allegria» al Gobetti. Non avranno invece luogo, a causa delle aggravate condizioni di salute dell'attrice Leda Negroni, le ultime due recite al Carignano del «Cost Piolet» annunciate per domani e mercoledì. Gli abbonati che non hanno ancora visto lo spettacolo potranno usufruire del tagliando n. 7 per le due riprese della commedia che avranno luogo nei primi giorni di agosto nel teatro all'aperto dei Giardini Reali o, all'inizio di ottobre, di nuovo al Carignano.

La compagnia del «Teatro delle dieci» cambierà intanto lo spettacolo per l'ultimo suo spettacolo. Sarà dedicato a Brecht e dovrebbe andare in scena tra pochi giorni.

Riduzioni ENAL — Adriano, Alba, Ambrosio, Apollo, Augustus, Belgio, Bernini, Brescia, Colosseo, Continentale, Corso, Dora, Doria, Ellen, Eliseo, Fiamma, Flora, Fortino, Giulio, Hollywood, Italia, Lux, Massimo, Metropol, Nord, Nuovo, Odeon, Palermo, Piemonte, Regina, Roma, Romano, S. Felice, Splendor, Star, Statuto.

BUAZZELLI
questa sera alla TV nel carosello
APEROL
l'aperitivo poco alcolico

TEATRI E RIVISTE

Carignano - Teatro Stabile: riposo. Domani ore 21,10 «L'Cost Piolet» commedia plurimarione di Carlo G. B. Tota. Regia di G. de Bosio e R. Rizzi. Ultima 2 recite.
Gobetti - Teatro Stabile: riposo. Domani ore 21,30 «Ti ho sposato per allegria», novità di Natalia Ginzburg, regia di L. Bolca.
Alfieri: Rivista Marco Leandris; ore rio: 18,15 - 21,15.

CARIGNANO - Giovedì 16
LE CANSSON DLA PIOLA 2
Spettacolo in onore dei pittori Chisco - Garino - Pontecorvo Cherchi - Quaglino - Soroppo De Bonis - Landi - Corbelli Fico - Molinari - Serpetti Sacau - Serafini - Mano
Nell'atrio del Teatro, Mostra dei quadri ispirati a «LA PIOLA».

LE CASCINE
RISTORANTE - BANCHETTI - RINFRESCHI
LES MUSICIENS
Prenotazioni telefono 890.582

GIARDINO BELLE ARTI
Valentino telefono 688.697
Domani ore 21
ORCH. LANFRANCO
cantante GIANNA PEDRAZZI
WALTER MOSSO
Stello servizio matrimoni

GALLERIE D'ARTE - MOSTRE

Gallerie dipinti e disegni di P. Klee. Galleria di dipinti antichi Robert (p. Cavour 10, tel. 878.627, ore mattino); orario 10-12,30; 16-19,30. Galleria Peyron (via Mazzini 9): Gli specchi di Angelo.
Galleria Civica (p. Solferino 2, telef. 524.672): Pittori italiani contemporanei.
La Bussola (via Po 8): Antologia internazionale; or. 10 - 13; 16 - 20.
Promotrice Belle Arti - Valentino: 24ª Esposizione Arti Figurative.
Torre (Accad. Albert. 3, t. 877.357): Docenti Accademia Albertina e Liceo.
Museo Nazionale del Cinema chiuso.

CINEMA

Ambassador: «La città proibita» (in seconda visione) spettacolare, v. 18.
Ambra: «Donne in cerca scampo» con Gary Cooper, technicolor, scope.
Capitol: «Cavaliere mezzanotte» James Stewart, Richard Widmark, t. Mature, di I. Ford, color.
Colombo: «Delitto perfetto» con Ray Milland e Grace Kelly, technicolor, scope.
Corso: «La vita terrena» con Paul Newman e Joanne Woodward, technicolor - «La vita terrena» Dick Powell con Jean Simmons, technicolor, scope.
Doria: «L'arte degli arci» con William Holden e Mickey Rooney.
Luna: «Sedie in cucina F.B.I.» con Louis Nowart, technicolor.
Multicinema: «Viva Gringo» technicolor, scope, con Guy Madison.
Nazionale: «Pronto mosca» cinemascope, technicolor, Cornel Wilde, Vietato 14.
Romano: «Cellabos» Nobuko Otowa, Vietato minori anni 18. Ishio Rimi 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
Vittorio: «La lunga notte dell'orrore» Andrè Morel. Vietato minori anni 18.

Arlberg «Non siamo angeli» technicolor, Vietato 14, F. Lachner, H. Reinert.
Arizona: «20.000 leghe sotto i mari» Kirk Douglas, technicolor, scope.
Artorchiano: «Delitto quasi perfetto» P. Leroy, P. Tiffin, B. Nier, cantoncino. Ore 14,10, 16, 18,10, 20,10, 22,20.
Augustus: «Signore e signori» di Pietro Germi (Palma d'oro a Cannes) con Virna Lisi, Gastone Moschin. Vietato minori 18 anni.
Capitol: «Colpo sporco» con Fernandel e Jean Gabin.
Metropol: «Mondo matto al neon» technicolor. Vietato minori anni 18.
Textor: «Ischia operazione amore» tecni. scope, W. Chiari, I. Schneider, Ric e Gian. Vietato 14. Aperi. 10.

Alessandro: «Non tutti ce l'hanno» con Rita Tushingham.
Perla: «Non tutti ce l'hanno» con Rita Tushingham.
Plazzoni: «Tashadi» colori. Malisa Mercouri, Maximilian Schell.
Gladiolo: «La sfida dei Samurai» un film di Akira Kurosawa, con Toshiro Mifune. Vietato minori anni 14.
Statuto: «Il bello scompiglio» tecnicolor, Vietato minori anni 14.
Vittoria: «Assassinio sulla Costa Azzurra» D. Darrieux, R. Henin.
Medail: «Mani di velluto» tecnicolor, scope, Craig Hill, C. Milland. V. 14.
Massimo: «Furore di Londra» tecnicolor, scope, con Alberto Sordi.
Gelso (Aria condizionata): «Notti calde d'Oriente» attrz. interp. tecnicolor, scope, con D. Darrieux, R. Henin.
Statuto: «Furore di Londra» tecnicolor, scope, con Alberto Sordi.

Adriano: «Tre mogli e marito» con Janet Leigh, Van Johnson.
Alcione: «La maledetta piovra di Dalmazia» Alv. Mare Leandris 16,15-21,15
Alpi: «Sinfonia per un medico» con H. Vernon, A. Astor. Vietato anni 18. Sangue e sanguinario.

Centrale: «All'Ovest niente di nuovo» dal romanzo di E. M. Remarque. Apertura ore 10.
Olimpia: «La vergine nuda» Vietato 18. Pax: «Atomo Gringa ora si sparo». S. Felice: «Nemico pubblico» Cagney.

Superba: «L'avventuriero della Tortuga» technic. scope, Guy Madison. Giardino: «Speedy Gonzales il supertopo messicano» cartoni animati a colori.
Mirafiori: «La maschera nera di Cedar Pass».
Vittoria: «Indomabile dell'Arkansas» recita, m. G. Ford, P. Fonda. V. 14.

America: «Il corsaro dell'isola verde» B. Lancaster, E. Bartok, technicolor.
Eliseo: «Matt Helm il spietatore» sc. tecn. D. Martin, S. Stefani, D. Levi, C. Lauriani V. 14, Ult. 22,30.
Nuovo: «Sangue caldo».
S. Paolo: «I grandi condottieri» in technicolor, scope, con A. Gassink.

Arlecchino: «Sexy proibito» technicolor.
Cristallo: «Per un pugno di donne» col. Carolina: «Io, io, io e gli altri» V. De Sica, W. Chiari, S. Koscina.
Eldorado: «Il giorno dopo» con R. Robertson, J. Dunlck.

PRINCIPE COLOSSEO LA PERLA
OGGI
ASSASSINIO SULLA COSTA AZZURRA
E' UN FILM DA VEDERE!!!

OGGI AL METROPOL

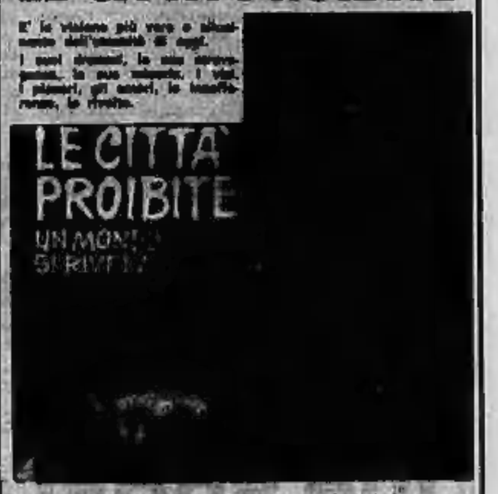
E' RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

SUPERCINEMA
OGGI
CARDSELLO ROMANO
presenta
MARCO LEANDRIS
MARIA SERENA
nella rivista
"Ogni giorno è vacanza"
ARMANDINO
ELLEN VILLER
nella
GRAZIELLA
e la brillante ragazza delle
THE MARVILL BALLET
dell'Olimpia di Parigi
SUL SCHERMO:
LA MALEDETTA PISTOLE DI BALLAN
Orario riviste nei giorni festivi: 16,15 - 21,15

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli - Indagini - Infedeltà.
Mezzi assicurativi
Corso Turchia 16 - Telef. 512.000

CINEMA ALFIERI
AMORE IN QUARANTENA
Vietatissimo!!!
Da mercoledì 15 giugno

L'ultima Cultarale — «Gli intellettuali nell'attuale società americana» e il tema del dibattito di stasera fra Gianfranco Corsini, autore del libro «Usa: le voci del dissenso», e il sociologo Luciano Gallino.

AMBROSIO: oggi
IN EDIZIONE INTEGRALE
LE CITTÀ PROIBITE
E' la visione più vera e attendibile dell'umanità di oggi.
I suoi drammi, la sua sconfitta, le sue speranze, le sue miserie, i vizi, i pregiudizi, gli amori, le tenerezze, le rivolte.


EASTMANCOLOR - SCHERMO PANORAMICO

OGGI AL CINEMA TEATRO ALFIERI
UN RITORNO SENSAZIONALE

IL FILM DEI 4 OSCAR

MICROPISTE ELETTRONICHE GIGANTI
MILLE MIGLIA - VIA DE SANCTIS 15
GARE AUTO - Sc. 1/24 - INGRESSO LIBERO
APERTURA MARTEDI' 14, ORE 21
PROSSIMA APERTURA:
INDIANAPOLIS - VIA CELLINI 2

Oggi al REPOSI
UNA SELVAGGIA E SPIETATA CACCIA ALL'UOMO, NEL CUORE DELL'AFRICA SELVAGGIA
CORNEL WILDE LA PREDA NUDA
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

Trecentocinquantamila persone all'aeroporto torinese

Un'immensa folla ha assistito a Caselle al grande carosello degli acrobati dell'aria

Il pubblico ha cominciato ad affluire alle 8,30, lunghe file di auto hanno raggiunto a passo d'uomo l'aerodromo - Per ore ed ore un centinaio di aerei di diverse nazionalità ha eseguito spettacolari evoluzioni - Le emozionanti esibizioni dei paracadutisti italiani e inglesi e dei piloti francesi Una splendida giornata ha favorito la manifestazione, con cui si è chiuso il Salone dell'Aeronautica

In perfetta formazione stretta sulla tribuna la squadriglia italiana dei «F» al G. Via

La sfilata dell'aviazione civile ieri a Caselle ha concluso in modo spettacolare e davanti a un pubblico eccezionale il 2° Salone internazionale dell'aeronautica. Molte migliaia di persone, sverano visitato nei giorni scorsi la rassegna del Valentino; ma la folla che ieri si è recata all'aeroporto per assistere alle evoluzioni e alle sfilate di velivoli militari e civili è stata senza dubbio la più imponente di quante gli stessi organizzatori avessero osato sperare. Ben 350 mila sono stati coloro che hanno invaso gli ampi spazi riservati al pubblico nell'interno dell'aeroscalo; e almeno altri 100 mila si sono accampati tutt'attorno al perimetro del campo d'aviazione.

Il bel tempo ha indubbiamente favorito una così grande affluenza. Fin dalle ore 8,30 file di auto e di motociclette hanno cominciato a percorrere le strade per Caselle, sebbene l'inizio della manifestazione fosse stato fissato alle 10. Era gente che non voleva correre il rischio di non trovare posti in prima fila o il parcheggio per l'auto. Si è visto dopo che avevano ragione. Infatti dalle 9 in poi le auto avanzavano su tre file verso Caselle.

Molti sono arrivati all'aeroporto attrezzati per trascorrervi tante ore in modo confortevole: hanno piantato ombrelloni per ripararsi dal sole, sistemato sedie pieghevoli e panchette, ammonticchiato all'ombra borse antitermiche, thermos, sporte con provviste.

Con il passare del tempo l'affluenza si è fatta ancora più intensa. Ormai sulle strade si procedeva a passo d'uomo. V'erano auto di Torino e pullman con comitive provenienti da molte altre città del Piemonte e di altre regioni. Allo spettacolo hanno assistito tutte le autorità di Torino, fra cui il prefetto dottor Caso, il sindaco prof. Grosso, il presidente della Provincia avv. Oberto, il comandante della Regione militare nord-ovest gen. Verando.

Il ministero della Difesa era rappresentato dal sottosegretario sen. Santero; con il ministro dei Trasporti e dell'Aviazione civile onorevole Scalfaro era il direttore dell'aviazione civile gen. Santini. Numerosissimi gli alti ufficiali di tutte le Armi fra cui il Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica, gen. Rossi Longhi con il gen. Giachino comandante della 1ª Regione Aerea. Erano presenti gli addetti aeronautici e militari dei seguenti Paesi: Germania federale, Stati Uniti, Francia, Canada, Venezuela, Jugoslavia, Israele, Corea del Sud, Cecoslovacchia, Urss, Sudafrica, Gran Bretagna (rappresentata anche dal suo ambasciatore a Roma), Cina. Per la Fiat erano il Presidente dott. Giovanni Agnelli, il vice presidente ing. Giovanni Nasi (che è presidente del Salone), il prof. Gabrielli direttore della Fiat Aviazione.

La manifestazione si è iniziata con la dimostrazione delle caratteristiche in volo di apparecchi da turismo. Ce n'era una gran quantità e dei tipi più diversi. Velivoli che costano 6 milioni ed altri che ne costano circa 200. Impossibile ricordarli tutti. Ne citiamo alcuni: l'anfibio «Riviera» e l'«SF 260» della Siai Marchetti che, pilotato da Ghislanzi, ha compiuto una serie di agili acrobazie; il «Champion Citalelia» a turboelica da turismo e volo acrobatico; l'elvetico «Turbo Porter» per «uomini d'affari» che ha eccezionali caratteristiche di decollo ed atterraggio corto: può eseguirli nello spazio di una sessantina di metri; l'elegante e potente «executive» hireattore «Piaggio PD 808».

Uno dei primi spettacoli emozionanti è stato il lancio di paracadutisti. Gli italiani — una quarantina di militari — si sono gettati contemporaneamente da tre «vagoni volanti» e non appena toccato il suolo hanno simulato un attacco a due obbiettivi. Si sono formate diverse pattuglie che di corsa, lanciando bombe e sparando raffiche di mitra, gettandosi a terra per proteggersi dalla supposta reazione nemica e rialzandosi per proseguire l'assalto, in un quarto d'ora hanno raggiunto le mète loro assegnate.

Diversa è stata l'esibizione degli undici paracadutisti inglesi del maggiore Thurniston. Con il loro istruttore ten. Thertis si sono lanciati a paracadute chiuso dall'altezza di quattromila metri e fino a 700 metri da terra non l'hanno aperto. Mentre piombavano velocissimi verso il suolo con le braccia aperte «ad angelo» e le gambe divaricate compivano evoluzioni come se fossero stati uccelli: si avvicinavano e si allontanavano, si incrociavano e tutti potevano seguire perfettamente quei fantastici voli perché segnati da fumate tricolori. Aperto il paracadute, si sono guidati verso un segnale tracciato sul campo ed hanno preso terra in uno spazio di una quindicina di metri: una dimostrazione di perizia eccezionale.

A mano a mano che il tempo passava il programma si infittiva e si faceva sempre più entusiasmante. Gli aviogetti della Marina Militare americana hanno eseguito alcune evoluzioni dando dimostrazioni impressionanti della loro potenza e del modo con il quale si atterra sul ponte della portaerei.

Le pause fra un volo e l'altro degli aerei erano riempite dagli elicotteri francesi ed italiani, fra i quali il già noto «Super Fralon» della Sud Aviation ed i nuovi tipi della Agusta «A 106» per impiego militare (può lanciare un siluro) ed il gigantesco «A 101» con tre turbine: è progettato ed interamente costruito da questa ditta ed è attualmente il più grande in Europa. Il pilota collaudatore Lanzia ha fatto compiere a questo gigante dell'aria cose incredibili quasi fosse un velivolo da addestramento.

Il via alla parte centrale della manifestazione, la più impegnativa e ricca di emozioni, è stato dato dai piloti militari italiani del reparto sperimentale: il cap. Forzani, il magg. Nappi, il cap. Peracchi, il magg. Meneghini, il cap. Benato. Difficile è dire quale sia stato il migliore: tutti bravissimi; gli stessi piloti delle pattuglie acrobatiche straniere si sono portati sui limiti della pista per osservarli meglio. Certamente chi più ha entusiasmato il pubblico è stato il capitano Peracchi perché con il suo Marchi «MB 326» — un reattore per scuola — ha compiuto con grande precisione e con straordinaria perizia tutte le figure acrobatiche in volo rovescio.

Mentre un «Hunter» inglese eseguiva una serie di figure acrobatiche si lavava quindi in volo la pattuglia «Red Arrows» della Raf: sette aviogetti «Gnat» a velocità supersonica. Non erano mai venuti nella nostra città.

I torinesi si ricorderanno a lungo di loro per le emozioni che ne hanno ricevuto e i «Red Arrows» dei magg. Hanna ricorderanno certamente i torinesi per l'entusiasmo con il quale li hanno applauditi: quando al termine gli apparecchi sono atterrati sulla pista, dall'immensa folla si sono levate grida di evviva ed uno scroscio quindi la volo la pattuglia «Red Arrows» della Raf: sette aviogetti «Gnat» a velocità supersonica. Non erano mai venuti nella nostra città.

I torinesi si ricorderanno a lungo di loro per le emozioni che ne hanno ricevuto e i «Red Arrows» dei magg. Hanna ricorderanno certamente i torinesi per l'entusiasmo con il quale li hanno applauditi; quando al termine gli apparecchi sono atterrati sulla pista, dall'immensa folla si sono levate grida di evviva ed uno scroscio di fazzoletti ha salutato i piloti.

Bella anche l'acrobazia dei sei «Fouga Magister» della pattuglia belga, ma assai più impressionante l'a solo con un «F. 104» del tenente colonnello Ongena. A quota bassissima, quasi sfiorando il campo, ha compiuto evoluzioni da far tenere il fiato.

Le «Frecce tricolori» non sono state da meno dei loro colleghi inglesi. Con i loro 9 «G. 91 Pan», al comando del capitano Cumin hanno confermato il loro altissimo livello di preparazione che li ha fatti applaudire negli aeroporti di tutta Europa. Impeccabili e potenti gli aviogetti italiani hanno eseguito una serie di acrobazie bellissime che hanno strappato fragorosi applausi della folla. Mentre la pattuglia si scomponeva e si ricomponeva in figure diverse, il cap. Franzoi, solista, eseguiva *tonneaux*, *looping*, *imperiali*, serie di avvitamenti in cabrata. Il saluto al pubblico le «Frecce tricolori» lo hanno dato con la notissima «bomba»: la pattuglia si è arrampicata ruggendo in cielo e poi si è aperta a giglio. Mentre gli apparecchi ripiombavano verso terra lasciandosi dietro scie tricolori, fulmineo il «G. 91» del cap. Franzoi si è portato al centro del gigantesco fiore e salendo verticalmente è andato a piantarvi lo stelo nel mezzo.

Ultima la *Patrouille de France* al comando del cap. Roger con 8 «Fouga Magister». Anche i francesi sono stati perfetti. Loro caratteristiche: l'acrobazia eseguita a quota molto bassa e figure a «specchio», molto difficili e pericolose: i velivoli si pongono uno sopra l'altro, il primo in assetto normale e l'altro in volo rovescio ed in questa posizione, vicinissimi, compiono virate e *tonneaux*. Belli i voli di un «Mirage E III». Applausi scroscianti anche per gli splendidi piloti francesi.

La manifestazione si è conclusa con un attacco simulato al campo d'aviazione eseguito da 12 «F. 104» provenienti da Verona. In fila indiana gli apparecchi si sono gettati con un rombo assordante sulla pista fingendo mitragliamenti e spezzonamenti e lancio di bombe.

I risultati di questo Salone, concluso con una così splendida manifestazione aerea, sono stati dunque ottimi. Il presidente ing. Giovanni Nasi in una breve intervista si è dichiarato pienamente soddisfatto. «Il bilancio è stato lusinghiero e positivo sotto tutti gli aspetti — ha detto — e ci impegna ad iniziare subito i lavori per preparare il prossimo Salone. Abbiamo già fissato la data: dal 1° al 13 giugno; tre giorni in più di questo».

Nando Pavia

Una visione impressionante delle auto assiepate nel parcheggio dell'aeroporto. Altre migliaia di vetture sostavano sulle strade vicine

Premiati i protagonisti della memorabile giornata

La consegna delle coppe agli aviatori del «Giro dei castelli piemontesi» - Il dottor Giovanni Agnelli auspica una maggiore collaborazione internazionale per lo sviluppo dell'aeronautica

I protagonisti della «parata» aerea con cui si è concluso a Caselle il 2° Salone dell'aeronautica, e gli autentici sportivi reduci dal «Giro dei castelli piemontesi», sono stati festosamente accolti ieri sera nella suggestiva cornice del Museo del volo, in corso Peschiera. Erano ad aspettarli autorità civili e militari, diplomatici stranieri, veterani dell'aviazione ed esponenti dell'economia e dell'industria.

Salutati da calorosi applausi, i piloti sono stati premiati dal presidente della Fiat dott. Giovanni Agnelli nella sua qualità di presidente dell'Aero Club Torino.

In un breve discorso il dott. Agnelli ha richiamato i numerosi presenti a due spunti di riflessione. «Nel contesto sempre più complesso delle risorse economiche e dei mezzi tecnici necessari per assicurare il continuo progresso dell'aeronautica — *ha detto* — la parte riservata all'uomo resta sempre fondamentale, tanto nella ricerca come nella progettazione, nella sperimentazione e nella produzione».

«Nell'imponenza delle risorse economiche e nella complessità dei fattori scientifici e tecnologici che condizionano questo progresso aeronautico fino alla avventura dello spazio — *ha proseguito il dott. Agnelli trattando il secondo spunto* — sta sottinteso un altro significato».

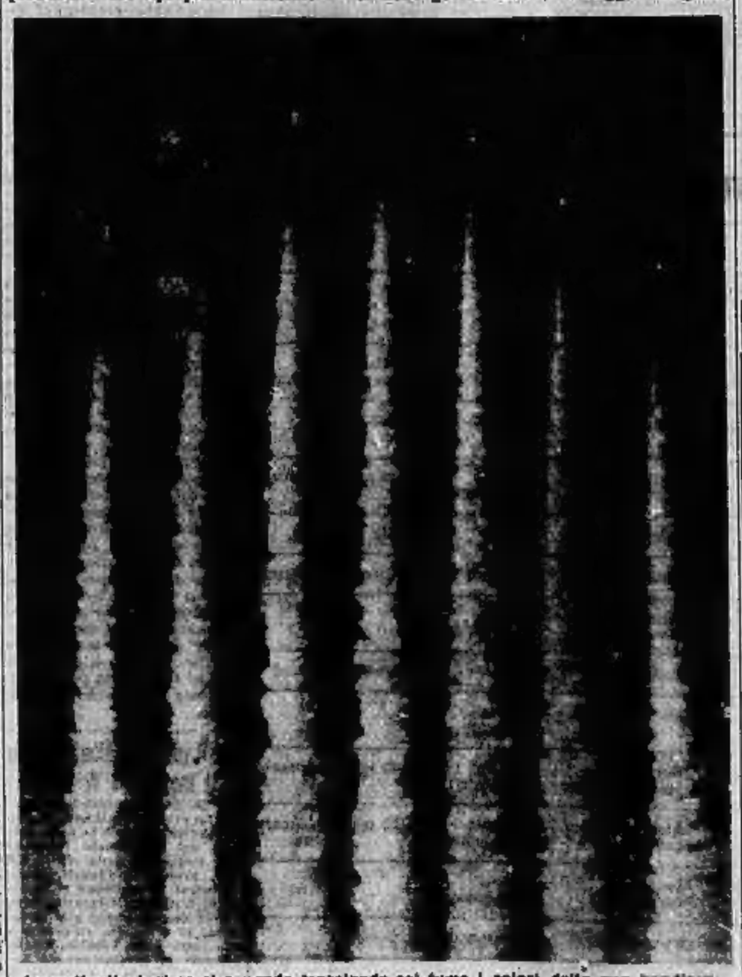
«Il mondo di domani — che farà un tutt'uno dei nostri confini e terrestri e dallo spazio — chiederà solidarietà sempre più vasta, imporrà di uscire dagli schemi tradizionali delle singole imprese, delle nazioni e forse dei continenti perché sempre più le risorse di ciascuno dovranno essere occasione e strumento a disposizione di tutti. Occorre prepararsi a questa prospettiva, occorre che i primi ancor timidi dialoghi fra le industrie e le bandiere della nostra vecchia Europa diventino sempre più un discorso comune di intelligenze e di mezzi, audacemente disposti a collaborazioni ancora più vaste».

«Ma occorre anche sapere — *ha concluso vivamente applaudito il dott. Agnelli* — che questa prospettiva è l'unica capace di far sì che conquiste, che sarebbero altrimenti di pochissimi e quindi di facili mezzi di sopraffazione e di dominio, diventino strumenti di progresso e di libertà per tutti i popoli».

Uno dei piloti inglesi ferito durante il volo

Uno dei piloti della pattuglia acrobatica inglese si è ferito durante i voli. Per fortuna le sue condizioni non sono gravi. Si chiama Jeans Hutton Gibson, ha 32 anni ed abita a Newcastle. E' ricoverato alle Molinette.

Subito dopo l'atterraggio il pilota ha detto di essersi fatto male: forse perché non legato bene al seggiolino durante una manovra è stato sbalzato con violenza in avanti ed ha picchiato con il petto contro la «cloche». A tutta prima sembrava che si trattasse di un banale incidente, ma pochi minuti dopo il pilota è stato colto da un violento malore. Con una autobarella è stato portato a Torino lungo la strada, da emergenza Caselle, Orbassano, Rivoli, Rosta, Venaria. All'ospedale delle Molinette i medici gli hanno riscontrato una frattura di alcune costole. Lo hanno ricoverato dichiarandolo guaribile in una quindicina di giorni salvo complicazioni.



La pattuglia inglese si congeda trascinando col fumo i colori della sua bandiera

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (21 marzo-20 aprile)
Affari: un breve viaggio di affari vi permetta di unire l'utile al dilettevole. *Sentimenti:* con l'allegria e l'ottimismo, riuscirete a realizzare ciò che vi sta a cuore. *Salute:* stanchezza dovuta al clima.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: la Luna consiglia a lanciarvi in nuove imprese dalle quali trarrete notevoli guadagni. *Sentimenti:* imprevisti orizzonti si apriranno al cuore che potrà sentirsi soddisfatto. *Salute:* massima prudenza in serata.

GEMELLI (22 magg.-21 giugno)
Affari: nel cominciare inconsuete attività siate cauti e andate con i piedi di piombo. *Sentimenti:* soltanto in famiglia riceverete prove di sincero affetto. *Salute:* ricordate che il vostro fisico ora è a prova di bomba.

CANCRO (22 giugno-22 luglio)
Affari: se vi troverete in difficoltà economiche non esitate a chiedere aiuti che vi saranno accordati. *Sentimenti:* qualsiasi progetto in questo settore dovrà attendere la sera. *Salute:* attenetevi ad uno stretto regime dietetico.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)
Affari: regolatevi in modo che la vostra alacrità sia notata dai superiori. Esercita però avere le idee chiare in testa. *Sentimenti:* donate il meglio di voi alla persona che vi ama. *Salute:* digestione difficile.

VERGINE (24 agosto-23 sett.)
Affari: afferrate a volo le occasioni che si presenteranno. Se le perdete non potrete più ritrovarle. *Sentimenti:* tutte le circostanze tornano a vostro favore. *Salute:* dedicate almeno un'ora ad esercizi sportivi.

BILANCIA (24 sett. - 23 ott.)
Affari: fatevi dagli acquisti molto utili e a buon prezzo. Il vostro fiuto per gli affari sarà eccezionale. *Sentimenti:* lasciate che sia una persona cara a prendere l'iniziativa. *Salute:* andate a letto presto.

SCORPIONE (24 ott.-22 nov.)
Affari: per smaltire tutto il lavoro avrete bisogno dell'aiuto di colleghi o degli amici. *Sentimenti:* non prendete impegni. *Salute:* se dovete attendere il vostro turno di vacanze, dedicate allo sport le ore libere.

SAGITTARIO (23 nov.-21 dic.)
Affari: gli sforzi compiuti in passato, daranno ora i buoni frutti. *Sentimenti:* non perdete tempo in relazioni effimere. Pensate a quelle che avranno importanza per il futuro. *Salute:* urgente il bisogno di riposo.

CAPRICORNO (22 dic.-21 gen.)
Affari: in ogni questione dovrete pretendere dagli altri di mettere le mani in chiaro. *Sentimenti:* dedicate più ore alla persona cara ed ai bambini. *Salute:* ricorrete ad un medico non appena avvertite il minimo disturbo.

ACQUARIO (22 genn.-18 febb.)
Affari: avvenimenti inattesi contribuiranno ad aumentare le vostre entrate. *Sentimenti:* nella scelta della persona che vorrete come anima gemella, fidatevi dell'istinto. *Salute:* evitate le bevande ghiacciate.

PESCI (20 febbraio-20 marzo)
Affari: giornata adatta per le speculazioni finanziarie e per realizzare guadagni. *Sentimenti:* sarete circondati da un ambiente simpatico. *Salute:* approfittate della ore libere per riposare di più.

MESE DEL BAULE
AVOGADRO VIOLETTA
UNICA SEDE VIA PO 55
Sconto ai dipendenti FIAT

Baule reclame	L. 3.590
Baule special	L. 4.990
Cassa America	L. 5.290
Koffer antitarme	L. 6.290
Lumiera viaggio	L. 7.990

BORSE cerimonia da L. 790 in più. Doppia trascita moda L. 1990. Modelli signora L. 3590 in più. Vera lucertola L. 9900 in più. Vero coccodrillo L. 15.900 in più. - VALIGIE L. 990, pergamena L. 1790, tessuto L. 2990 - GUANTI Stock L. 290, capretto L. 790 in più - CINTURE vero coccodrillo L. 1290 - PORTADOCUMENTI vero coccodrillo L. 1990, cinghiale L. 990 - SOTTOBRACCIO L. 990 in più - DIPLOMATICHE da L. 990 in più - 24ORE L. 1990 in più - OMBRELLI L. 990 in più.
DI TUTTI GLI ARTICOLI VASTO ASSORTIMENTO
CONSEGNA A DOMICILIO

SALSOMAGGIORE TERME
VILLA ITALIA
signorilmente arredata - reparto privato per le cure termali - grande parco
AFFITTASI PER PERIODI NON INFERIORI A 15 GIORNI TEL. 78.891

WOLMER
Salotti - Poltrone - Divani letto - Soggiorni - Tavoloni - Arredamenti
WOLMER vende a prezzi fissi
WOLMER non vende a rate
però
WOLMER ha la qualità migliore
WOLMER ha i prezzi più bassi
Visitate i suoi negozi di: C. V. Emanuele 73 - Via Lamarmora 36-40

PRESTITI
A PROPRIETARI AUTO ...
TERRENI ... IPOTECARI
FINANZIARIA IMMOBILIARE FID -
VIA CERNAIA ... TELEFONO ...

I due appassionanti argomenti del football italiano

Preparazione ai «mondiali»

Domani a Bologna Italia-Bulgaria
Mercato dei calciatori a Milano

Trasferimenti voci e realtà

SARANNO COMUNQUE POSSIBILI MOLTI CAMBIAMENTI

Il C. T. Fabbri soltanto oggi annuncia la squadra azzurra

Per la partita amichevole con i bulgari si parla di Fogli mediano sinistro e di Perani o Meroni all'ala destra - L'incontro avrà inizio alle 18,30 e sarà trasmesso per televisione Il programma degli incontri dell'Italia prima delle prove finali per il torneo mondiale

Firenze, lunedì mattina.

Ieri, domenica di piena estate, assolata e calda, Fabbri, inaspettatamente, ha portato i suoi azzurri al mare, a Forte dei Marmi. Nessuno, fra i numerosi bagnanti presenti sulla spiaggia, li attendeva, ma ben presto attorno ai giocatori si è radunata la solita folla di curiosi e di cacciatori di autografi.

Gli azzurri sono rimasti sulla spiaggia meno di un'ora. Poi il pranzo in un caratteristico ristorante della zona, e nuovo viaggio in pullman per il rientro. Tappa a Pescia, ospiti del comune, e breve digressione a Collodi nel famoso giardino che ricorda la storia di Pinocchio. Se a Forte dei Marmi l'arrivo della comitiva azzurra aveva destato sorpresa, a Collodi c'erano centinaia di bimbi che li attendevano, e le feste sono state qui più vivaci e più piacevoli. Fabbri comunque non ha concesso molto tempo ai suoi: alle 19 in punto il torpedone faceva ingresso nei viali del centro tecnico. La vacanza domenicale era chiusa.

La festa finiva con i soliti discorsi sulla Nazionale, sui problemi di Fabbri, sul programma di domani, sulla possibile formazione azzurra per la gara d'esordio, gara fissata per domani alle 18,30 allo stadio bolognese contro la rappresentativa della Bulgaria. La gara sarà trasmessa per tv in coincidenza diretta sul programma nazionale, con l'esclusione della zona di Bologna.

Pizzaballa (a sin.) e Riva in una vivace fase della preparazione degli azzurri (Tel.)

I problemi di Fabbri ormai sono noti, e lo stesso C.T. non ha nascosto che sono solamente allo stadio. Quindi non ancora risolti. E' chiaro ormai che la squadra azzurra non si discosterà molto da quella delle ultime esibizioni. Mancano Negri e ci sarà Albertosi, assente Trapattoni rimane l'incognita per il ruolo di mediano sinistro, ma trattandosi di gara a Bologna molti credono che Fabbri possa scegliere Fogli, e noi aggiungiamo che non sceglierebbe male. Assente anche Mora (a proposito del quale si hanno notizie non tutte rassicuranti...) sono addirittura tre i candidati al ruolo di ala destra, presenti a Coverciano, Perani, Meroni e Domenghini. Qualcuno, pensando forse ad uno schieramento di «circostanza», parla di Perani (bolognese come Fogli), altri invece giudicano che Fabbri intenda impiegare Meroni.

Il responsabile azzurro ha dichiarato che oggi nel tardo pomeriggio comunicherà le sue decisioni sulla squadra, decisioni che, comunque, le impegneranno solamente per la partita di Bologna, non certo per l'avvenire. Se i bulgari saranno d'accordo (e noi cian azzurro lo si spera, dato che anche l'équipe di Sofia è in partenza per l'Inghilterra ed avrà quindi scarsi necessità di affettuare prove ed esperimenti) nella ripresa si registreranno molte varianti: forse quattro, forse addirittura cinque. Si vedranno così all'opera i giovani portati da Fabbri, e questo riduce azzurro. Il collaudo sarà senza dubbio interessante, anche in vista della riduzione del numero dei presenti da 30 a 22. La gente, i tifosi e gli stessi giocatori si chiedono: chi saranno gli otto esclusi? Fabbri per ora non risponde...

Dopo l'incontro con la Bulgaria, la comitiva farà ritorno a Firenze (Coverciano) per prepararsi alla prova di Milano contro l'Austria, fissata per il giorno diciotto — sabato — a San Siro. Da Milano gli azzurri andranno in ritiro ad Appiano Gentile e saranno ospiti dell'Inter sino al 22, quando giungeranno a Torino per la partita con l'Argentina. Subito dopo — saranno trascorsi finalmente giorni di ritiro collegiale — Fabbri concederà a tutti quarantotto ore di permesso.

La nuova convocazione è fissata a Firenze per il 24, e proprio a Firenze allo stadio comunale è programmata la quarta partita di preparazione, quella contro il Messico (il 29). Il giorno dopo la comitiva si metterà in viaggio per Milanello dove attenderà il giorno della partenza per l'Inghilterra programmato per il 4 luglio, con tappa a Copenaghen per un match d'allenamento contro una formazione mista danese. Da Copenaghen a Duran, a lungo nel nord dell'Inghilterra si completeranno gli allenamenti in vista della gara di esordio della Coppa Rimet, per il 13 luglio contro il Cile.

Gianfilo Accatino

Pronostici per Londra

Così il c. t. Fabbri ed i calciatori italiani vedono le gare per la Coppa Rimet - Pelé, Charlton e Greaves gli avversari più temuti

FABBRI (C. T.)

1 — *Dovrei o vorrei dire l'Italia. Passo da come C. T. azzurro pensare che vinca un'altra squadra? Lasci scherzo tutti forti e tutti si batteranno allo spasimo. Credere in una passeggiata di qualche Nazionale vuol dire non conoscere i rischi di un torneo così impegnativo e così difficile come la Coppa Rimet. Ogni previsione è inutile, per questo io non mi pronuncio.*

2 — *Considero il migliore giocatore del mondo Pelé, ma lo voglio vedere ora dopo il matrimonio. Chissà che non rappresenti una sorpresa, sgradita solo ai brasiliani...*

3 — *Squadra fissa o squadra bloccata? Non anticipo i miei programmi.*

SALVADORE (capitano)

1 — *Considero il Brasile la squadra più forte perché laggiù il calcio è molto seguito, ed è praticato da migliaia di giovani per cui la scelta dei nazionali è fatta su un vasto campo di elementi bravissimi. Ho letto che qualcuno discute Amarildo, e se vi dicessi un attaccante di quella forza vuol dire che gli altri devono essere dei marziani.*

2 — *Pelé, è il più forte di tutti.*

3 — *E' mia opinione che occorrerà iniziare il torneo eliminatorio con la miglior formazione possibile; battuto il Cile ed anche di fronte agli altri risultati, sceglierei poi gli elementi più stanchi per un turno di riposo. Senza rischiare molto però.*

RIVERA (attaccante)

1 — *Penso che i favoriti nel torneo mondiale debbano essere o l'Inghilterra o il Brasile. Il vantaggio degli inglesi è duplice: sono forti tecnicamente e fisicamente ed inoltre godranno l'appoggio del pubblico amico. Ho giocato una sola volta contro gli inglesi, come nazionale naturalmente, nella formazione «Under 23»; generalmente i britannici affrontano i brasiliani in casa loro.*

2 — *Greaves, un inglese formidabile; un Pandoro.*

3 — *Non rispondo per evitare guai. Dicono già in giro che io sia il «suggeritore» di Fabbri, se aggiungessi cose pubblicamente il mio pensiero, aggiungerebbero che faccio scuola anche nei giornali. Comunque la teoria della squadra bloccata non è applicabile, mai, specialmente nei mondiali.*

BULGARELLI (attaccante)

1 — *Credo che un difficile «torneo» quale campionato all'Inghilterra. I bianchi giocano bene al calcio, hanno il vantaggio di essere a casa. Difficilmente gli inglesi si lasceranno sfuggire questa occasione. Non ho dubbi di sorta.*

Al C. T. Fabbri e ad alcuni giocatori azzurri abbiamo rivolto tre domande sui prossimi Campionati del Mondo.

1

In base alla sua esperienza internazionale, quale squadra ritiene possa vincere il titolo? Per l'Italia sono naturalmente sottintese le speranze di tutti i tifosi della penisola: parliamo soprattutto dei rivali degli azzurri.

2

Quale tra i giocatori che scenderanno in campo ritiene sia il migliore?

3

Giudica che le prime partite del girone eliminatorio (che sono tre) debbano essere affrontate con una formazione sola, oppure pensa che convenga alternare elementi in modo da poter affrontare poi gli impegni successivi con atleti sicuramente più riposati?

2 — *Inghilterra o Italia. Lo so che non dovrei parlare di miei azzurri, ma piuttosto non rispondo alla domanda, perché credo nella nostra squadra e sono certo che farà molta strada. Conosco gli inglesi e conosco (per esperienza con l'Inter) il pubblico britannico. Loro giocano sempre in doppi..., e non faccio malignità perché il dodicesimo giocatore è il pubblico.*

3 — *Impossibile parlare dell'atleta più in vista. Vediamo ad esempio Pelé: e se non fosse in forma in quel momento?*

3 — *Cambiamenti, senza rischiare mai. Prima di cambiare la squadra tipo bisogna essere certi di poter ancora vincere nel torneo.*

MERONI (attaccante)

1 — *In questi giorni tutti mi chiedono qualcosa, anche la previsione sui mondiali. Io dico Brasile ed Inghilterra anche perché lo dicono tutti.*

2 — *Pelé.*

3 — *Non so rispondere alla domanda perché non conosco le difficoltà di un campionato del mondo. Come giocatore nazionale sono quasi un esordiente.*

ROSATO (difensore)

1 — *Non ho molta esperienza internazionale per giudicare le squadre, anche perché non sono andato in Cile ai mondiali del 1962. Per quanto ho appreso per visione diretta, attraverso la tv, leggendo i giornali e per l'attività all'estero con il Torino posso pensare che Brasile, Inghilterra e Russia siano in condizioni di vincere.*

2 — *Pelé, un atleta terribile per noi difensori.*

3 — *Giudicherei opportuno un avvicendamento per poter far riposare i più provati dalla fatica.*

FACCHETTI (difensore)

1 — *Inghilterra o Italia. Lo so che non dovrei parlare di miei azzurri, ma piuttosto non rispondo alla domanda, perché credo nella nostra squadra e sono certo che farà molta strada. Conosco gli inglesi e conosco (per esperienza con l'Inter) il pubblico britannico. Loro giocano sempre in doppi..., e non faccio malignità perché il dodicesimo giocatore è il pubblico.*

2 — *Impossibile parlare dell'atleta più in vista. Vediamo ad esempio Pelé: e se non fosse in forma in quel momento?*

3 — *Cambiamenti, senza rischiare mai. Prima di cambiare la squadra tipo bisogna essere certi di poter ancora vincere nel torneo.*

Campionato di automobilismo

Mitter precede Scarfiotti nella salita del Rossfeld

Roma, lunedì mattina.

Gerhard Mitter ha preceduto ieri sulla salita del Rossfeld Ludovico Scarfiotti nella prima prova del campionato europeo della montagna. Il tedesco ha ottenuto con la Porsche otto cilindri della Casa di Stoccarda il tempo complessivo di 6'01"72 sulle due «manches» in cui si articolava la competizione. Scarfiotti, che era al volante di una Dino Ferrari due litri (con un modello analogo il pilota italiano s'impose l'anno scorso nell'europeo) è rimasto staccato di cinque secondi.

Dietro Scarfiotti si è piazzata una squadra di Porsche, due «Carrera 6» (una di Herrmann, l'altra di Greger) e una «904» (di Tommelen), che hanno completato la brillante prova di Mitter. Da rilevare che quasi tutti gli gareggiato non ancora completamente ristabilito dell'incidente occorsogli la settimana scorsa nel circuito del Nürburgring. Come si ricorderà, Mitter uscì di pista, riportando alcune ferite e contusioni ad una gamba e al corpo.

I. Mitter, su Porsche-Carrera otto cilindri col tempo totale 6'01"72 alla media oraria di km 117,245; 2. Scarfiotti, su Dino Ferrari; 3. Herrmann, su Porsche «Carrera 6»;

Meroni: vale più di un quintale di biglietti da diecimila lire?

Meroni, in questo momento, è il calciatore più caro d'Italia: per averlo, insieme con Orlando, il Napoli sarebbe pronto a pagare al Torino oltre mezzo miliardo. Tenendo conto che un milione pesa circa 220 grammi, la cifra per Meroni corrisponde ad un quintale e 10 chili di biglietti da diecimila lire vecchio tipo. Il trasferimento, se proprio avverrà, sarà pagato con un assegno; la foto del mezzo miliardo rende però l'idea delle assurde quotazioni raggiunte dal mondo calcistico. Si tratta tuttavia di voci o di realtà?

Il Milan insiste per Rosato

Carraro ieri a colloquio con i dirigenti del Torino - In dubbio il passaggio di Meroni al Napoli

Milano, lunedì mattina.

Il Torino è in questo momento al centro delle campagne acquisti-trasferimenti dei calciatori. Mentre il Napoli insiste per avere Meroni, insieme con Orlando (disposto a pagare per i due oltre mezzo miliardo) il Milan tenta per ottenere Rosato. Ieri sera nella casa del presidente Carraro, presenti i dirigenti rossoneri Rodolfo e Pasinelli oltre al figlio dello stesso Carraro, il presidente granata Pianelli che era in compagnia del segretario generale Renatto ha avuto un lungo colloquio protrattosi fino a notte inoltrata.

Per Rosato, il Milan ha offerto il terzino Trebbi e 350 milioni. Pianelli si è riservato di dare una risposta oggi, in un successivo incontro, che avrà luogo dopo l'assemblea della società di serie A e B. Pianelli in giornata si incontrerà pure con il presidente del Napoli Dorice Piore per decidere sull'affare Meroni. Al momento attuale si crede che il Torino preferisca cedere il forte difensore piuttosto che rinunciare all'estroso attaccante. Ma tutto può ancora accadere: i granata potrebbero addirittura essere trasferiti entrambi. Questo è soltanto il gioco delle ipotesi giacché ieri sera Pianelli ha nuovamente ribadito, ma pure con minore convinzione, che se Rosato sarà ceduto Meroni verrà confermato e viceversa. Oggi si avrà certamente la risposta a tutti gli interrogativi.

Tornando al colloquio Carraro-Pianelli, sembra che il Torino abbia proposto al Milan lo scambio alla pari fra Meroni e Amarildo: i rossoneri si sarebbero rifiutati di trattare giacché il «trainer» Silvestri considera incedibile il brasiliano.

Infine, a cura del presidente interista comm. Moratti, il suo collega della Roma, on. Ronzoni ha chiesto ufficialmente Petrò. Per l'ex granata la società romana sarebbe in concorrenza con la Juventus che ci sarebbe informata presso i nerazzurri se l'attaccante spagnolo fosse in vendita.

Oggi intanto avrà luogo a Milano l'assemblea generale straordinaria delle società calcistiche di serie A e B, in programma per il tardo pomeriggio nella sede della Lega Nazionale Professionisti, che viene a cadere mentre la campagna per la compravendita dei giocatori è in pieno fervore.

Oggi, ciascun presidente riceverà, all'atto della verifica dei poteri, una lettera con la quale la presidenza della Lega precisa la cifra massima della differenza passiva che potrà essere raggiunta al termine della campagna acquisti. Il piano programmatico tracciato per il risanamento economico delle società prevede anche l'ormai famoso mutuo bancario di dieci o più miliardi, che però qualche dirigente potrà anche non gradire.

l. c.

Trasferimenti già conclusi

GIOCATORE	Ruolo	Età	Provenienza	Destinazione	Contropartita
FACCHIN	ala	28	Catania	Torino	55 milioni 50 % Albrigi 50 % Taneggi
MANCIN	mediano	22	Brescia	Napoli	150 milioni più un'amichevole
GOVERNATO	mediano mezz'ala	27	Lazio	Inter	130 milioni
GUALTIERI	centravanti	23	Torino	Torneno (comproprietà)	15 milioni (circa)
TAMBORINI	mezz'ala	22	Sampdoria	Roma	140 milioni
PETRONI	centravanti	24	Catania	Genoa	cifra non precisata
TACCOLA	centravanti	22	Savona (in prestito)	Genoa (fine prestito)	—
COSTANZO	ala	24	Torino	Como	8 milioni (circa)
MALDERA	mediano	23	Milan	Padova (in prestito)	—
ZIGONI	centravanti mezz'ala	21	Genoa (comproprietà	Juventus (riscattato)	40 milioni (circa)
CASATI	terzino mediano	23	Atalanta (comproprietà	Juventus (riscattato)	20 milioni (circa)
SCHUTZ	centravanti mezz'ala	27	Torino (in prestito)	Roma (fine prestito)	—
TRAPEDINI	centravanti	28	Varese	Juventus	Conguin
CAPPELLARO	centravanti	29	Cagliari	Genoa	cifra non precisata

Pallanuoto a Torino

I pallanuotisti del C. S. Fiat hanno pareggiato per 4 a 4 ieri alla piscina Cannobio contro il Civitavecchia, in un confronto valevole per il torneo di serie B.

Le reti sono state segnate da Averaa (3), Fantinelli e Price per il C. S. Fiat, e da Fischetti (3), Simeon, Ferrucci per il Civitavecchia.

La svedese Hallman vince il metaerass di Cingoli

CINGOLI, lunedì mattina.

La svedese Hallman ha vinto brillantemente la sua prova del campionato mondiale di motocross della classe 250 cc. svoltasi a Cingoli, imponendosi in ambedue le batterie. L'italiana Ostorero, dopo aver compiuto due giri in testa, si è dovuta ritirare per la rottura del cambio. Buona invece la prestazione di Angelini il quale in entrambe le batterie si è piazzato quarto.

BERGALLO ARESE
CASA del SOFÀ
CORSO CASALE, 88

SALOTTI - POLTRONE
DIVANILETTO
POLTRONE LETTO
PRODUZIONE PROPRIA

POLVERE DEL FUMATORE

FINALMENTE DENTI BIANCHI anche per chi fuma con la «Polvere del Fumatore» che rimuove le placche di tartaro e di nicotina. Questo continuo la polvere giova alla salute dei denti perché è fluorurata. Si usa dopo ogni pasto e quando si voglia avere un alito fresco, profumato e denti splendidi, giovanili. La POLVERE DEL FUMATORE si trova solo in Farmacia a L. 600.

Per il Genoa sono cadute tutte le speranze di ritornare nella categoria maggiore

Il Lecco (oltre al Venezia) passa in A L'Alessandria e il Novara sono salvi

Il Trani è già retrocesso «matematicamente» - Lottano ancora per evitare di cadere in serie C il Pisa (p. 32), il Monza e la Pro Patria (p. 31) - Nel settore di testa il terzo posto che assicura la promozione in A conteso da Mantova (p. 45) e Reggina (p. 44) - Si dovrà ricorrere ad uno spareggio?

La serie B ad una giornata dal termine

La situazione

Il Venezia e il Lecco matematicamente promossi in serie A. Il Trani ormai condannato alla retrocessione. Mantova e Reggina in lotta per il terzo posto (utile per il passaggio alla categoria superiore). Pro Patria, Monza e Pisa impegnate a contendersi la terz'ultima posizione l'unica che ancora permetta di sfuggire alla retrocessione. Questa, in sintesi, la situazione del campionato di serie B ad una giornata dal termine. Il Venezia, scendendo sul proprio terreno dal Modena (che ha così raggiunto la salvezza) s'è visto affiancare in testa alla classifica dal Lecco, ma ormai la cosa ha un'importanza relativa, sia per i veneti sia per i lombardi. Mantova (p. 44) e Reggina (p. 44), che si contendono il terzo posto, domenica prossima saranno impegnate, rispettivamente, in casa con il Monza e in trasferta sul campo del Lecco. Il Mantova potrebbe sembrare favorito, ma uno spareggio è tutt'altro che da escludersi.

Nel settore di coda, l'Alessandria e il Novara hanno raggiunto la quota-salvezza, i grigi superando nettamente il Pisa, gli azzurri pareggiando sul proprio terreno con il Lecco. Adesso, rimangono a lottare il Pisa (p. 32), il Monza e la Pro Patria (entrambe a 31 punti). I toscani tra una settimana giocheranno a Reggio Emilia, il Monza e Mantova mentre la Pro Patria ospiterà l'Alessandria.

Da rilevare, ancora, che la vittoria esterna del Genoa ha segnato la retrocessione del Trani. Peccato solo che l'impresa del rossoblù sia ormai fine a se stessa e non abbia alcuna ripercussione nella classifica dei liguri. L'anno prossimo, a proposito di Liguria, questa regione avrà ben tre squadre in serie B: il Genoa, appunto, la Sampdoria retrocessa dalla serie A, e il Savona promosso dalla serie C. Per gli sportivi liguri, si prepara un'annata piena di interessantissimi «derby».

RISULTATI «B» (a colonna Totocalcio)

2-0 Alessandria-Pisa (ris. fin.)	1
0-0 Livorno-Reggina (1° t.)	x
0-1 Livorno-Reggina (ris. fin.)	2
0-0 Messina-Pro Patria (r. f.)	x
0-0 Novara-Lecco (1° t.)	x
0-0 Novara-Lecco (ris. fin.)	x
0-0 Palermo-Mantova (1° t.)	x
0-0 Palermo-Mantova (ris. fin.)	x
0-0 Potenza-Monza (ris. fin.)	x
3-2 Reggiana-Catanzaro (r. f.)	1
1-2 Trani-Genoa (ris. finale)	2
2-3 Venezia-Modena (ris. fin.)	2
1-1 Verona-Padova (ris. fin.)	x

LA SCHEDINA di domenica prossima

Catanzaro-Potenza	(r.f.)
Genoa-Messina	(1° t.)
Genoa-Messina	(ris. fin.)
Lecco-Reggina	(1° t.)
Livorno-Trani	(ris. fin.)
Mantova-Monza	(ris. fin.)
Modena-Padova	(ris. fin.)
Novara-Verona	(ris. fin.)
Palermo-Venezia	(ris. fin.)
P. Patria-Alessandria	(r.f.)
Reggiana-Pisa	(1° t.)
Reggiana-Pisa	(ris. fin.)

Tutte le partite si riferiscono al campionato di serie B: quello di serie A, com'è noto, si è già concluso.

SQUADRE	PUNTI	PARTITE	In casa			Fuori casa			RETI	
		G.	V.	N.	P.	V.	N.	P.	F.	S.
LECCO	47	37	11	5	2	6	8	5	47	28
VENEZIA	47	37	12	5	2	5	8	5	52	34
MANTOVA	45	37	8	9	1	6	8	5	41	28
REGGINA	44	37	11	8	2	5	8	7	46	32
GENOA	43	37	11	7	0	3	7	9	41	38
VERONA	40	37	8	8	3	3	10	5	34	30
MESSINA	38	37	7	12	0	2	8	8	28	26
PADOVA	36	37	11	4	4	2	8	10	43	40
LIVORNO	36	37	9	7	2	2	7	10	30	31
CATANZARO	33	37	9	8	3	1	9	9	36	38
POTENZA	33	37	10	5	4	3	4	11	35	38
ALESSANDRIA	33	37	7	9	3	3	6	9	25	34
PALERMO	34	37	6	9	3	3	7	9	34	33
MODENA	34	37	4	11	3	2	11	5	31	31
REGGIANA	32	37	9	8	1	1	7	10	35	35
NOVARA	30	37	4	10	4	3	10	5	29	41
PISA	32	37	10	4	5	1	6	11	27	37
MONZA	31	37	8	9	3	4	2	12	32	45
PRO PATRIA	31	37	8	8	4	1	7	11	35	49
TRANI	30	37	5	10	3	0	8	10	31	46

TOTOCALCIO - Monte premi L. 241.273.340
Colonna vinc.: 1X2 - XXX - XXX - 122X

Vincitori	Italia	Piemonte	Quota
Con 13 punti	16	4	L. 7.539.000
Con 12 punti	537	20	L. 175.500

TOTIP - Col.: 1X - X1 - 22 - 11 - X1 - 12

Alcune corse della schedina Totip hanno avuto svolgimento in giornata notturna. Pertanto lo scrutinio terminerà stasera. Delle prime risultanze si prevedono quote medie.

Il negozio CONFETTERIA alla **canfor** Via P. Micca 4 - Via Roma 385 Via Di Nanni 86
è il più assortito in cioccolatini, confetture, gelati, confetti, cioccolati, alimenti, materiale elettrico e biancheria di tutta la migliore produzione estera e nazionale.

Novara e Lecco (0-0) rinunciano a giocare

Il pareggio era per entrambe le squadre un risultato sufficiente In tutto l'incontro non c'è stata una sola azione pericolosa

I calciatori del Lecco festeggiati al termine della partita col Novara (foto Giovetti)

DAL NOSTRO INVIATO

Novara, lunedì mattina.

Questo incontro fra il Lecco e il Novara è terminato praticamente come era incominciato. Il risultato non si è mosso di un millimetro. Lo stato di parità non è passato nemmeno dallo 0 a 0 all'1 a 1. Forse perché, era alquanto pericoloso muoversi dall'asilo in bianco: chi segnava per il primo poteva anche lasciarsi prendere da quella specie di appetito che viene mangiando, poteva cioè anche non volersi muovere più dalla posizione che aveva conquistato.

Lo stato di immobilità del risultato conveniva in modo straordinario ad ambedue le squadre: al Lecco garantiva la promozione alla serie maggiore, e al Novara assicurava la permanenza nella categoria dei cadetti. Noi non formuliamo accuse di accordi contro nessuno, perché siamo convinti siano stati dell'avviso che per sostenere un'accusa sia necessario e indispensabile possedere delle prove per lo meno non facilmente confutabili. Prove, che noi nel caso particolare proprio non possediamo. Ci limitiamo quindi a dire, o meglio a riassumere, quello che abbiamo visto nei novanta minuti di gioco tiepido tiepido ai quali abbiamo assistito sul campo del Novara.

Prima di tutto il sole infieriva sul vecchio campo della società che una volta aveva formato con Vercelli, Casale e Alessandria un famoso ed «Ideale» quadrilatero [illegible]. Sul campo dominava una vera e propria canicola. Bella da mesi d'agosto roba da tostare già di per sé la voglia ai giocatori di correre troppo. Il recinto era mezzo di tifosi. Tutta Novara sportiva si era data convegno per sostenere la squadra del cuore. Un [illegible] sugli spalti alcune centinaia di tifosi di Lecco e dintorni.

Sul campo si vide subito che nessuno aveva voglia di litigare. Le disposizioni spirituali dei due cosiddetti contendenti erano le migliori di questo mondo. L'incontro era all'acqua di rose. Il Lecco attaccò per primo impostando qualche azione che aveva l'aspetto piuttosto promettente. Poi, dopo una decina di minuti tirò i remi in barca e parve preoccuparsi, insomma, tutto di non perdere. Il che era anche giusto, perché il perdere equivaleva al permanere in quello stato d'incertezza — in quanto a salire o a non salire di categoria — che da tempo gli turbava i sonni, con tanta gente che dal di sotto insistentemente picchiava alla porta. E allora era il Novara che prendeva ad attaccare. Attaccare per modo di dire però. Perché era soltanto a metà campo che gli azzurri piemontesi — che per l'occasione indossavano una maglia bianca con striscia trasversale azzurra — esercitavano il loro predominio. Nella zona centrale del terreno di gioco essi la facevano da padroni, correndo a destra e a sinistra. Ma avanti non andavano mai. Non se ne dimostravano capaci.

Era la musica solita per cui davanti al proprio pubblico il Novara non sa segnare. D'altra parte la difesa del Lecco — con un Pasinato che pareva copiasse gli atteggiamenti del Maldini milanista di alcuni anni fa — era molto salda e consistente. Di modo che senza che nessuna emozione venisse a turbare la tranquillità d'animo del pubblico, al riposo di metà tempo si giungeva lamentandoci soltanto della grande calura. I [illegible] soli momenti in cui si ebbe paura che avvenisse qualche cosa di grave, si ebbero quando il mediano laterale novarese Colombo per poco non segnò egli stesso contro la sua squadra — e costrinse il portiere Lana a una coraggiosa deviazione in angolo — e quando il guardiano della rete lecchese, Meraviglia, si lasciò sfuggire di mano un innocente pallone senza che nessun avversario ne approfittasse.

La ripresa, tra il pubblico che un po' rideva e un po' imprecava, era un'autentica ripetizione di quanto era avvenuto nel primo tempo. Dopo di un quarto d'ora di gioco, cioè dopo sessanta minuti di cose inutili, si avevano due tiri in rete da lontano, due tiri molli e fiacchi che non riuscivano ad assumere un carattere di pericolosità. Mai nessun'azione travolgente, mai nessun fuoriclasse perché nessuno sa dava avanti, rarissimi i falli sull'uomo. Negli ultimi dieci minuti, prima i novaresi poi i lecchesi parvero addirittura dilettarsi nel perdere tempo e attendere quel fischio finale dell'arbitro che doveva dare la felicità a tutti quanti.

Quando echeggiò il segnale di chiusura, tutti contenti: i novaresi di trovarsi stabilmente in B, e i lecchesi di essere saliti finalmente in A. Bandiere in campo, strette di mano e allegria generale. Chi si contenta gode.

Vittorio Pozzo

Novara: Lana; Pogliana, Miazza; Colombo, Volpati, Radaelli; Col, Perani, Milanesi, Mascheroni, Bramati.

Lecco: Meraviglia; Fusca, Bravi; Schiavo, Pasinato, Sacchi; Incerti, Galbiati, Clerici, Ferrari, Bonfanti.

Arbitro: Pieroni di Roma.

Quarti di finale juniores

Biella, lunedì mattina.

Con due reti dei centravanti Alessandria, segnate all'1' e al 1l' della ripresa, la Castor ha vinto meritatamente la partita di ritorno contro la Virtus di Bassano del Grappa e si è qualificata per le semifinali del campionato italiano della categoria juniores. Al 24' del secondo tempo, a risultato ormai acquisito, Pissato (Virtus) e Masso (Castor) sono stati espulsi per reciproche scorrettezze.

● La Nazionale brasiliana di calcio ha battuto ieri a Rio De Janeiro la Cecoslovacchia per 2-1 in un incontro amichevole nel quadro della preparazione per i Mondiali di calcio.

Retrocessi i pugliesi

Il Trani condannato (1-2) dal Genoa

TRANI, lunedì matt.

Il Genoa ha vinto per 2-1 sul campo del Trani. Il successo ligure dei liguri, che erano stati dominati dagli avversari per quasi tutto il primo tempo, ha condannato la squadra pugliese alla retrocessione. Il Genoa però non ha tratto i benefici sperati da questa affermazione, in quanto contemporaneamente i pareggi di Lecco e Mantova ed il successo esterno della Reggina a Livorno hanno chiuso definitivamente per i rossoblù la questione della promozione in serie A.

Al 20' la rete del T. al: recedera velocissimo rigo e deva in profondità a Piaceri. Vanara riusciva con il piede a salvarsi in angolo. Il tiro dalla bandierina era di Vanzini e spiovera sulla testa di Barbato che, saltando più alta dei difensori, insaccava imparabilmente.

Sull'1-0 per i pugliesi si giungeva al 44' quando, su contropiede, Gonella sfuggiva a Bassetti. Il genoano scendeva sulla sinistra e traversava lungo nel settore opposto ove Bicicli appostava di un attimo di disattenzione di Puppatello per anticiparlo e segnare incontrastabilmente.

Si riprendeva con un Trani rinvigorito e combattivo, all'improvviso però veniva il goal della vittoria non accolto di entusiasmo: Al 5' Piaceri superava Di Vincenzo e porgeva a Barbato, il quale, solo, [illegible] Vanzini - Piaceri - Vanzini "di Di Vincenzo e metteva Barbato - Il - a raccogliere per calciare alla mezzo.

Per attaccare, il Trani si scopriva un po' troppo e anche il portiere era servito fuori dei pali. Così accadeva al 19', allorquando giungeva la doccia fredda del secondo goal genoano: Campora allungava a Brambilla che, da una quarantina di metri, sparava in rete. Lamia-Caputo era fuori dei pali e la palla lo sorprendeva notamente dando il successo ai liguri.

Al 40' il Trani si vedeva offerta la possibilità di ristabilire le sorti ma Piaceri tutto solo calciava debolmente tra le braccia di Di Vincenzo. Era la fine... anche della serie B per il Trani.

a. c.

TRANI: Lamia-Caputo; Galvania, Pappalettera; Tacchini, Vargiu, Bazzini; Vanzini, Brigo, Piaceri, Gorli, Barbato.

GENOA: Di Vincenzo; Vanara, Campora; Barzani, Rosa, Rivara; Bicicli, Gonella, Tanella, Brambilla, Chiarloni.

ARBITRO: Francescon

Alessandria in trionfo: battuto il Pisa per 2 a 0

Il terzino Trinchero (nascosto da Lojacono) ha segnato la prima rete per i grigi

DAL NOSTRO INVIATO

Alessandria, lunedì mattina.

Con una settimana d'anticipo sulla conclusione del campionato, l'Alessandria ha raggiunto ieri la salvezza matematica superando per 2-0 il Pisa al «Moccagatta». Un risultato che ha premiato i piemontesi ha collezionato il nono punto in quattro partite: una sequenza davvero entusiasmante, un record di classifica che basta da solo a testimoniare la vitalità e la volontà dei ragazzi di Berkely. I grigi al termine dell'incontro di ieri sono stati portati in trionfo, unitamente al loro allenatore, da un centinaio di tifosi che avevano invaso pacificamente il terreno di gioco al fischio finale dell'arbitro D'Agostini.

Il Pisa era un avversario pericoloso, un avversario che lottava solo per raggiungere la salvezza. Se l'Alessandria non fosse riuscita ad imporsi si sarebbe venuto a trovare in una posizione davvero difficile. I giocatori hanno capito l'importanza che la posta in palio rivestiva, e l'hanno capita anche i tifosi che, malgrado la giornata afosa, hanno affollato lo stadio in numero di settemila incitando i propri beniamini dall'inizio alla fine. E, in tribuna, erano anche presenti alcuni grossi personaggi del calcio nazionale: dal presidente del Napoli Fiore, a quello dei Capitani Arrica; da Oronzo Pugliese ad Aldo Campatelli, ad Achilli, a Rosetta a Bonizzoni e ai dott. Bonetto del Torino.

Già al quattordicesimo minuto di gioco l'Alessandria passava in vantaggio, a conclusione di un periodo di costante assedio alla retrovia degli ospiti. Ragonesi, che malgrado il n. 11 funzionava da centrocampista, metteva in azione Dalle Vedove, questi toccava a Lojacono che si ritrova addosso due avversari e poi emiteva a Trinchero avanzato all'attacco. Il terzino alessandrino si disfaceva fra tre avversari pisani al limite dell'area e poi effettuava un tiro radente che metteva la palla ad infilarsi nell'angolino basso a sinistra di Denis.

Fu come se per l'Alessandria fosse un incubo, ma anziché avere ripercussioni sfavorevoli, il fatto creò un certo rilassamento nelle file piemontesi, e i giocatori, quasi che ormai si sentissero al sicuro da ogni brutto scherzo della sorte, calarono notevolmente.

Al 31', poi, si ebbe un episodio che avrebbe potuto costituire la svolta cruciale della partita. Era sempre il Pisa a rendersi minaccioso, e Cozzan, da sinistra, passava a Ramignani nell'altro settore d'attacco. Da questi partiva un cross verso il centro, lo raccoglieva, al volo, Corvetto dal limite dell'area ed il suo tiro mandava la palla a sbattere in pieno contro una mano di Trinchero a pochi passi dalla porta.

Rigore indiscutibile. Si appostavano a tirarlo Castellani; Nobili cercava di restringergli lo specchio della porta nascondo un pochino prima del fischio dell'arbitro, e il piano [illegible] la palla a sbattere contro l'incrocio dei pali. La riprendeva di testa Carosino rimandandola verso la porta, ancora di testa interveniva Castellani e questo volta il pallone finiva oltre la traversa.

L'Alessandria si svegliava nell'ultimo quarto d'ora di gioco e al 32' Oldani mancava la più facile delle occasioni.

Fortunatamente, due minuti dopo Oldani si... riabilitava. Rigori cassava un calcio d'angolo che veniva battuto da Pasquina: Oldani, in mezzo all'area, con un vero e proprio tuffo intervenuto di testa sulla palla mandandola in rete. Più come se l'Alessandria fosse percossa da uno scossa: i grigi ritrovarono slancio e grinta, Oldani prese a far impazzire il proprio avversario diretto e ad un minuto dalla fine mandò al centro una palla che, [illegible] Pasquina stava per intercettare di testa, venne spedita a lato, con un colpo di [illegible] del difensore toscano Rigori. L'arbitro non se ne avvide, ma l'Alessandria, ormai pago del successo raggiunto, non protestò nemmeno.

Vittorio Prevo

ALESSANDRIA: Nobili; Maldini, Trinchero; Gori, Dalle Vedove, Codognato; Oldani, Lojacono, Nicoli, Pasquina, Ragonesi.

PISA: Denis; Ripari, Petrelli; Baroptini, Gasparroni, Castaliani; Colombo, Rumignani, Mascetti, Corvetto, Cozza.

Arbitro: D'Agostini, di Roma.

FRIGORIFERI
Offerta speciale solo per il mese di GIUGNO
LITRI 135 - L. 34.000
» 160 - » 42.000
» 180 - » 45.000
» 200 - » 47.000
GRANDI MAGAZZINI ANTONIO GEMELLI
Via Lodovico Ferrari 5 angolo via Montebello (Stazione Autocorriere)
CORSO NOVARA 2
SPEDIZIONI IN TUTTA ITALIA

PER LA PARTITA ASTI-CUNEO

Il Viareggio accusato di «illecito sportivo»?

La Spezia, lunedì mattina.

A distanza di poco più di due mesi, da un «caso» analogo, il Viareggio sarebbe nuovamente sotto inchiesta per un illecito sportivo che si riferisce alla partita Asti-Cuneo. Il capo dell'ufficio inchiesta della Federcalcio, avvocato Dario Angelini, avrebbe consegnato alla Commissione disciplinare della Lega semi-professionisti il fascicolo degli atti istruttori. Dopo l'esame della documentazione, la Commissione disciplinare deciderà se rinviare a giudizio i presunti responsabili dell'illecito.

A quanto sembra, prima dell'incontro Asti-Cuneo, uno sconosciuto emissario del Viareggio, promosso in serie C al termine del campionato, ma a quell'epoca ancora impegnato in una incerta lotta con il Cuneo, avrebbe avvicinato due giocatori della squadra astigiana, Repetto e Caffarati, promettendo loro un cospicuo compenso se l'Asti avesse battuto il Cuneo. La partita però si concluse in parità. Una domenica tuttavia, venne mostrata nei terminali di tempo prescritti all'ufficio competente federale e subito dopo l'avv. Angelini iniziò con molta prudenza e circospezione le sue indagini.

Quindici giorni orsono vennero convocati a Roma i giocatori Repetto e Caffarati e il segretario del Viareggio. Uno dei due calciatori avrebbe ammesso di essere stato avvicinato da un misterioso emissario veneziano, che gli avrebbe offerto un compenso per impedire la vittoria del Cuneo. L'altro giocatore, invece, avrebbe rilasciato delle dichiarazioni più evasive, pur ammettendo nella sostanza le circostanze del fatto. Il segretario del Viareggio, ovviamente, si sarebbe dichiarato del tutto estraneo alla faccenda.

Se l'avv. Angelini ha inoltrato alla Commissione disciplinare la sua istruttoria, è evidente che, nel corso delle indagini, deve essere risultati da consigliare una richiesta di rinvio a giudizio.

Il presunto «caso» in cui sarebbero implicati il Viareggio si riferiva a un presunto illecito sportivo in occasione della partita Pontedera-Viareggio.

Il Trofeo del Primato al Passo dello Stelvio

SONDRIO, lunedì mattina.

Ieri al Passo dello Stelvio, organizzato dallo Sci Club Pirovano e dai maestri della scuola omonima, si è svolta la prima edizione del «Trofeo del Primato», una gara nazionale riservata agli avvocati, ingegneri, medici e giornalisti.

Il tracciato di slalom gigante è stato percorso da un agguerrita di sciatori, l'assistenza Kurt Schranz che assieme ai compagni di squadra si allena in quei giorni allo Stelvio: il tempo fatto registrare dal campione è stato di 41". Il primo classificato l'avvocato torinese Giroci ha fatto registrare un eccellente 38"7, seguito dal collega milanese Felice Riva, dagli avvocati Carpinetti, Giovannini e Cristofolini.

Dr Scholl's CURA LA SALUTE DEI VOSTRI PIEDI
Dr Scholl's
Un prodotto o una applicazione per ogni disturbo o difetto del piede.
IN TUTTO IL MONDO AL SERVIZIO PER IL CONFORTO DEL PIEDE

Festosa invasione di campo dei mille spettatori lombardi

La gioia dei tifosi del Lecco

Soddisfazione anche fra i dirigenti novaresi per la raggiunta salvezza Perani, Bramati e Mascheroni sono i giocatori azzurri più richiesti

Novara, lunedì mattina.

Pareggiando con il Lecco (0 a 0) il Novara si è salvato. Delle tre squadre a 30 punti, infatti, il Trani ha perso, mentre Pro Patria e Monza hanno pareggiato; il Novara quindi, a quota 34, a distanza di una sola giornata dalla conclusione del torneo, è matematicamente irraggiungibile.

La partita non ha offerto emozioni e i tifosi delle due squadre (almeno un migliaio erano gli spettatori venuti da Lecco) hanno tirato alla fine un gran sospiro di sollievo. C'è stata perfino una pacifica invasione del campo da parte dei sostenitori lombardi, muniti di bandiere, che si sono stretti attorno ai loro giocatori per festeggiare il ritorno in serie A.

Tutti contenti, insomma, ma nessuno dei dirigenti ha voluto sbilanciarsi per quanto riguarda il futuro. Il presidente del Novara, comm. Piodari, ha detto: «Primo obiettivo era quello di salvarci e, quindi, impostare la squadra per il prossimo anno. Ci siamo salvati, ora penseremo al futuro».

Il direttore tecnico Molina, da parte sua, ha dichiarato: «Tutte le mie previsioni si sono avverate. Quando il Novara era in testa alla classifica, ho dovuto frenare gli entusiasmi di coloro che speravano più di questo la squadra potesse dare. Sono convinto poi i tempi duri ed i timori per la retrocessione. Aveva allora asserito che ci saremmo salvati e la previsione è stata rispettata».

«Per la campagna acquisti quali elementi penserete?».

«Non posso ancora dire niente: si vedrà. Molto dipende da quanto si potrà realizzare con le cessioni».

Alla Società Calcio Novara ufficialmente nessuno parla della campagna cessioni e acquisti. Ufficiosamente, tuttavia, si fanno i nomi dei giocatori in partenza o in arrivo. Perani, Pogliana, Bramati e Mascheroni sono gli azzurri più richiesti.

p. b.

Primato mondiale a Sacramento

Smith è una freccia: 20" netti sui 200 metri

Il clamoroso record ottenuto sulla distanza delle 220 yarde (m. 201,108) con curva - Il velocista aveva già corso i 200 metri in linea retta in 19"5

SACRAMENTO, lunedì notte.

Tommy Smith, il ventiduenne velocista studentesco che il 20 maggio scorso aveva eguagliato tutto il mondo correndo i 200 metri in linea retta nel fantastico e quasi incredibile tempo di 19"5, ha confermato ieri in una occasionale delle riunioni di Sacramento di essere in forma eccezionale. Ha vinto in 20" netti una gara sulle 220 yarde (metri 201,108) con curva.

Il limite di 20" netti rappresenta il nuovo fantastico record mondiale sulla distanza in yarde e sulla distanza metrica: va notato che se fosse stato cronometrato anche sui 200 metri esatti (ossia sulle soltanto 218 yarde) il record mondiale di 20" sarebbe stato di 19"3.

Con la prova di ieri, Smith ha cancellato dalle liste dei primati mondiali il 20"2 di Henry Carr, che resisteva dall'aprile 1964. Nella gara di Sacramento, secondo si è classificato Hines con una decina di metri di distacco.

Smith ha impressionato nel rettilineo, all'uscita della curva. Si è detto in una accelerazione progressiva, senza « imballarsi ». Bisogna dal cronometri 20" netti, primato mondiale migliorato di due decimi di secondo.

Il pubblico era tanto scatenato dall'impresa di Tommy, che le altre gare si sono trascinate per un po' in sordina. Basta andare con la memoria alla clamorosa impresa compiuta da Livio Berruti a Roma nella semifinale e nella finale olimpica con due stupendi 20"5 nello spazio di poco tempo per capire che cosa voglia dire il tempo di Tommy. Attualmente il record nazionale è di Ottolina con 20"4.

Nella stessa riunione di Sacramento si è rivisto all'opera Rayvotsky il primatista mondiale del martello che ha ottenuto come miglior lancio metri 71,90. L'atleta sovietico, il cui primato mondiale è in attesa di omologazione (m 73,74) ha veramente impressionato.

Tommy Smith è il velocista del momento nel mondo

Altre manifestazioni di atletica leggera

Agapov «mondiale» di marcia

Un altro primato mondiale è stato realizzato ieri durante una delle numerose manifestazioni di atletica leggera svoltesi all'estero ed in Italia.

A Mosca il sovietico Gennadiy Agapov ha stabilito il nuovo primato mondiale dei 30 km di marcia col tempo di due ore 13'30"6. Il primato precedente apparteneva altresì a un russo Yegorov dal '59, ed era di due ore 17'18"6.

* *

A Rocca si è disputato ieri il campionato italiano assoluto di maratonina sui 20 chilometri, che ha visto la scontata vittoria di Antonio Ambu. Il campione è partito in testa e soltanto De Palma, Segrada e Conti gli hanno resistito per qualche tempo. Segrada e De Palma hanno ceduto al terzultimo del terzo giro (la corsa si disputava su un circuito di circa tre chilometri da percorrersi sei volte) e Conti ha ceduto alla fine del quinto giro. Ambu ha compiuto il percorso ad una velocità mirabile: in tre ore 13 chilometri di media.

Ordine di arrivo: 1) Ambu Antonio, sm'ara 2'17"; 2) Conti, I ara 2'28"; 3) Segrada, I ora 2'28"; 4) De Palma, I ora 4'40"; 5) Ciccone; 6) Fiasi; 7) Feliciolli; 8) Capotto; 9) Domenego; 10) Cairoli.

* *

Ad Amiens, in Francia, Michel Jazy ha stabilito ieri il nuovo primato francese dei 3 mila metri superando di un soffio il primato mondiale. Il tempo di Jazy è stato di 7'51"4, di soli due decimi di secondo superiore al record del mondo che appartiene al cecoslovacco Odlozil dallo scorso anno.

Il C.S. Fiat ha vinto la Coppa Comune di Giaveno messa in palio per la corsa podistica notturna svoltasi sabato. Ha dominato nella categoria seniores Franco Antonelli, che ha percorso i sei chilometri in 22'23"3/10. Secondo Alessandro Rangaioli, in 23'47".

Polo a Vinovo

Sono continuate ieri all'ippodromo di Vinovo le partite del torneo internazionale di polo. Nel primo incontro, la squadra cuneese di Punta Ala ha battuto per 6 a 2 il Nichelino. Successivamente, la formazione di Stupinigi ha sconfitto il Stratina per 6 a 3.

Domani, alle ore 18 sul campo del galoppo, si disputerà il confronto Stupinigi-Punta Ala.

I due giovani campioni in circuito a Vignola

Nuova polemica Gimondi-Motta

Si è ancora parlato del convulso finale che ha caratterizzato la tappa dolomitica del Giro: Motta, quel giorno, avrebbe preferito il successo di Anquetil? - Oggi il bergamasco decide per il Tour, dopo un colloquio con i suoi dirigenti

VIGNOLA, lunedì mattina.

La polemica fra Gimondi e Motta, che sembrava definitivamente chiusa fra sorrisi e gentilezze al termine del Giro d'Italia, si è improvvisamente riaccesa proprio a Vignola, nella calda terra emiliana, in occasione della disputa del Circuito degli assi, uno dei primi fra i tanti appuntamenti per coloro che, del Giro, sono stati i protagonisti. Un brugnarde a me o un brugnolo a te: sostanzialmente la formula dei circuiti degli assi dopo-Giro. Motta, festeggiatissimo, si è aggiudicato l'omaggio individuale e Gimondi si è classificato al quarto posto, mentre l'accoppiata a coppie ha visto salire al primo posto Motta con Dancelli. E' apparso alla ribalta, improvvisamente, Venturelli, il quale ha voluto dimostrare che proprio non è da considerare completamente perduto. Venturelli si è infatti aggiudicato la seconda prova nella velocità davanti a Motta e Gimondi, ancora una volta terzo.

Poi la polemica: Gimondi, ha ritenuto questo l'ultimo avrà già dichiarato la propria delusione per la fuga del tappone. Gimondi sostiene che Motta nella parte finale, superato quando il bergamasco scoppiava, arrivava tirato con Foni, correva con ogni mezzo a disposizione di rastrellare prima di Bottecchia per favorire una possibile vittoria di Anquetil. Insomma, un accordo fra Motta e il campione francese.

Motta, da parte sua, ha scrollato almeno le spalle: basta osservare i fatti, le chiacchiere non contano. La verità, dice, è nel mezzo: Gimondi è soprattutto nervoso, irritato, soprattutto quando gli si chiederà nulla sua partecipazione al Tour, rimasta sospesa a mezz'aria. Per questo sono le corse delle tentative e soltanto stasera o domani si potrà sapere qualcosa in proposito di positivo.

Conclusa la gara a Vignola, il ciclo si riduce a tappa: questa sera, lunedì, secondo appuntamento ancora un circuito degli assi e sempre Gimondi e Motta di scena per un pubblico entusiasta. E naturalmente questa sera a Imola si potranno commentare dettagli assai importanti e vedremo se la polemica fra Motta e Gimondi si riaccenderà, oppure se, come è probabile, attenderà nel nulla. Certo è che Gimondi non sembrerà più il ragazzo tranquillo d'inizio di stagione.

Risultati: penultima, omnium (tre prove): prima prova, velocità: 1) Dancelli, p. 4; 2) Adorni p. 3; 3) Bitossi, p. 2; seconda prova: 1) Venturelli, p. 4; 2) Motta 3; 3) Gimondi 2. Omnium a cronometro, con partenza da fermo: 1) Motta-Dancelli 7'15"; 2) Bitossi-Zilioli 7'21"; 3) Venturelli-De Rosso 7'21".

Semifinale omnium a coppie: 1) Dancelli-Motta 24; 2) De Rosso-Venturelli 20; 3) Bitossi-Zilioli 15.

Classifica finale individuale: 1) Motta, p. 31; 2) Venturelli, 22; 3) Barbiera, 15; 4) Gimondi, 16; 5) Zilioli, 16.

Enzo Masi

Gimondi (in primo piano) ed Adorni sono al centro delle attenzioni in questi giorni di vigilia del Giro ciclistico di Francia

E' cominciato bene per gli italiani il Giro ciclistico della Svizzera

Successo di Portalupi nella prima tappa

Il gregario di Taccone è giunto solo al traguardo di Yverdon con oltre 4 minuti di vantaggio sul gruppo - Marcoli al 4° posto - Una caduta di Maurer

Yverdon, lunedì mattina.

Il Giro della Svizzera è cominciato con un successo italiano. Sul traguardo di Yverdon è giunto solitario, Ambrogio Portalupi, un corridore non troppo conosciuto anche se da dilettante vinse numerose corse.

Quello di ieri è la sua prima affermazione nella massima categoria, dove passo l'anno scorso cogliendo soltanto alcuni piazzamenti. Portalupi, già in evidenza nel Giro d'Italia, nella tappa di Chianciano (dove giunse terzo) e in quella di Bellano (dove fu in fuga con Bitossi su tre dei cinque colli) è giovanissimo: appena ventidue anni e mezzo. La vittoria di ieri, per il modo con cui è stata ottenuta, è molto significativa. Il corridore della Vittadello è partito in fuga al chilometro 111 con il belga Claes, lo svizzero Herger, lo spagnolo Uresiaraza. E' rimasto con loro per 97 chilometri poi, a 58 chilometri dal traguardo, quando più lo spagnolo si era arreso, è partito da solo per tagliare la linea d'arrivo con 4'58" sui due ex-compagni e con 5'41" sul gruppo battuto da Marcoli su Cribiori.

In questo gruppo figuravano anche Taccone (9°), Carminati (10°), Ferrari, Balmamion, Ferretti, De Dell'Omo, Chiappano, Battistini, Soltner, Cariani, Alex Moser e Ottolenghi. Il successo del piccolo Portalupi è pienamente meritato: egli infatti è stato l'animatore della fuga, trascinando e incitando i suoi due compagni fin quando ha capito che essi erano ormai al gran finale.

La tappa è stata praticamente su questo comodo. Niente altro di rilievo. Balmamion, Taccone e Maurer, dalle a dire i favoriti della corsa, si sono limitati a rimanere nel gruppo. Taccone favorendo la fuga del suo compagno di squadra, Maurer e Balmamion cercando, con i loro collaboratori, di riavvicinare, almeno nel finale, il distacco che aveva già superato i 5 minuti.

Oggi il Giro della Svizzera comincerà ad entrare nel vivo con una tappa altrettanto che porterà i corridori ad un arrivo in salita, a Villars. Balmamion sarà il maggiore giolle preoccupato per il ritardo di ieri. Egli ha detto: «Il Giro comincerà domani; sullo salita di Villars vedremo se Portalupi è veramente forte». Anche la Sanson ha avuto ieri una soddisfazione: grazie al vincere, grazie alle volate di Marcoli, un'automobile in un palio in una particolare classifica di traguardi volanti. Da notare che tutti i giorni ci sarà in palio, per gli stessi traguardi, un'auto.

c. v.

Alessandria e Cenisia vincono il Trofeo Rapit

Le squadre giovanili dell'Alessandria e del Cenisia hanno vinto nella rispettiva categoria, cordialità e allievi, i due locali organizzati dall'U.S. Rapit. L'Alessandria ha conseguito nella finale il Trofeo dopo aver terminato in parità 2-2, grazie al calci di rigore; nella classifica seguono la Juventus, il Borgaglupo, il Rapit e l'Asolo.

Nella categoria maggiore il Cenisia ha superato la Juventus per 1-1. Nella finale per il terzo posto il Rapit ha vinto contro la Pro Vercelli, mentre Ivrea e Casale si sono piazzati rispettivamente quinto e sesto.

PER I CAMPIONATI SOCIALI

Golf a La Mandria

La Mandria, lunedì mattina.

Si sono conclusi alla Mandria i campionati sociali di golf di prima e seconda categoria uomini e della categoria femminile.

In tutte le prove si sono affermati i componenti la famiglia Silva. Lorenzo (Turbo) si aggiudicava, come era nelle previsioni, la vittoria nella prima categoria. Rita (figlia), spuntata Boeri, vinceva nella categoria femminile. Il padre Giuseppe si aggiudicava l'ambito titolo della seconda categoria, dopo aver sostenuto lotte molto più dure e difficili dei suoi figli.

Ecco i risultati: 1ª categoria, finale: Silva L. b. De Chiesa 6/5 su 36 buche. Categoria femminile, finale: Rita Boeri Silva b. Ginatta L. 3/2 su 18 buche. Seconda categoria maschile, finale: Giuseppe Silva b. Scavello A. 3/1, su 18 buche.

Per gli eliminati dai campionati è stata disputata una gara «medal» handicap su 18 buche, che ha visto il maestro [illegible] ta, risultato: 1. Gianni Garbaccio, p. 66; 2. Piero Ferradotto, p. 70; 3. Camilla Ferradotto, p. 70; 4. Giancarlo Casotti, p. 70; 5. Giorgio Garbaccio, p. 70.

* Il Torino ha battuto la Fiorentina (3-0) nella semifinale del campionato allievi disputatasi al campo granata «Filadelfia»; reti di Jacomuzi e Faggiotto.

* In una partita amichevole disputatasi allo stadio del River Plate a Buenos Aires, la Nazionale argentina ha pareggiato con la Polonia per 1-1.

* Una coppa in oro massiccio verrà assegnata al miglior giocatore dei campionati mondiali di calcio. Il trofeo, messo in palio dal giornale «The People», è alto 30 centimetri.

* I dirigenti del Milan hanno chiesto alla Federazione britannica di calcio di poter schierare l'attaccante rossonero Amarildo in occasione della partita che la compagine milanese disputerà contro il Cile mercoledì.

Si è iniziato ieri in Piemonte ed in Liguria il torneo di serie A

Massimo Berruti nuovo asso del «pallone»

Il diciottenne giocatore ha contribuito in modo decisivo al successo della Centotorri di Alba (11 a 3) a Vignale Monferrato - Fra i padroni di casa soltanto il battitore Lorenzo Gili ha lottato alla pari con i più forti avversari - Nelle altre gare, successi di Feliciano (Cuneo), Balestra (Diano Castello) e Bertola (Andora)

Vignale Monf., lunedì matt.

Il campionato di serie A di pallone elastico si è iniziato ieri in quattro sferisteri del Piemonte e della Liguria. A Vignale Monferrato — su un campo magnifico per la visibilità e situato in una splendida posizione — la Centotorri di Alba guidata da Giuseppe Corino si è imposta con netto margine (11 a 3) sulla quadretta locale del gruppo sportivo Vini Paracchio, nella quale si è brillantemente impegnato a fondo Lorenzo Gili. Il suo bravo battitore di Vignale ha lottato praticamente da solo contro una formazione complessivamente molto più forte: mentre Gili ha sostenuto il peso di tutte le «battute» e di buona parte dei «ricacci», nella formazione albese Corino e Massimo Berruti si sono alternati nel compito di battitore, hanno cambiato spesso di posizione dimostrando un accordo che non c'è stato in campo opposto, fra Lorenzo Gili e la sua «spalla», il fratello Francesco, evidentemente in giornata negativa. Se al diverso rendimento della coppia di fondo campo si unisce anche quello dei terzini (migliori gli albesi Vincenzo Corino e Lino Berruti nei confronti di Bertolotto e Sandri), si comprende come sia maturato il risultato a favore degli ospiti.

Non è mancato l'interesse per l'andamento della gara, data chiara era la superiorità della Centotorri (in vantaggio per 3 a 0, poi per 5 a 1, quindi riacquistati nel finale da 7 a 3 sino agli undici), il pubblico non si è certo annoiato. Tifosi del pallone erano convenuti da molte parti per vedere all'opera Massimo Berruti, la «spalla» della quadretta di Alba, un giovane che promette di rinverdire la fama dei più noti assi di questo sport popolare. Ieri Berruti — diciotto anni, un volto simpatico a prima vista, un fisico ancora magro ma già robustissimo — ha confermato tutto il bene che si dice di lui negli ambienti del pallone elastico, dimostrando una sicurezza di colpo ed una potenza non comuni, addirittura eccezionali per un ragazzo della sua età.

Gli appassionati del pallone sono esigenti. Ieri attorno al campo di Vignale si sentiva mormorare: «ancora due o tre anni, poi Berruti sarà un campione...». Ed invece il ragazzo, è sopra la media già ora, la battuta (dal punteggio di 5 a 2 alla fine è rimasta sempre lui in pedana) è regolare attorno ai sessanta metri, il ricacciata al volo è efficace (anche se talvolta troppo a parabola); la percentuale di errori è minima. Se conserverà la passione di oggi, logicamente migliorerà ancora: forse il suo nome fra qualche anno sarà paragonato a quello di un asso che assieme lì con ha ancora dimenticato, quello di Augusto Manzo che è uno dei «maestri» di Berruti.

Intanto, per il giovane allievo costituisce una preziosa esperienza il fatto di giocare a fianco di un battitore esperto e valido come Corino; anche ieri il capoquadra della Centotorri è stato prodigo di consigli verso il giovanissimo compagno di squadra, che era incitato anche dalla presenza del padre, il quale lo seguiva ovunque. Con una «spalla» come Massimo Berruti, Corino cercherà di superare le quadrette di Bertola e di Feliciano. Le altre candidate al titolo. Nel 1960 Corino ha disputato una buona stagione con a fianco Franco Berruti, zio di Massimo; adesso, con il nipote della «spalla» di allora, spera di vincere il campionato.

Bruno Perucca

Centotorri Alba: Giuseppe Corino, Massimo Berruti, Vincenzo Corino, Tino Berruti.

G. S. Vini Paracchio di Vignale Monferrato: Lorenzo Gili, Francesco Gili, Matteo Bertolotto, Angelo Sandri.

Arbitro Berchialla; giudice di linea Dosio; segna-caccia Loria.

Corino (a sinistra) con il giovane compagno di squadra Massimo Berruti

Le partite di ieri

Successo dei favoriti ieri nella prima giornata del campionato di pallone elastico. Agevoli vittorie di Corino, Feliciano e Bertola, mentre Balestra si è imposto soltanto per 11 a 10 (dopo essere stato in svantaggio 4 a 9) sul campo di Cengio. I risultati:

A Vignale Monferrato: Centotorri (Corino) b. G. S. Vini Paracchio (Gili) 11 a 3.

A Cengio: Quaglia di Diano Castello (Balestra) b. Cengio (Gallo) 11 a 10.

A Cuneo: Spe (Feliciano) b. La Torre Cairo Montenotte (Galliano) 11 a 3.

Ad Andora: U. S. Don Dagnino (Bertola) b. Pieve di Teco (Dellippi) 11 a 7.

Secondo turno dilettanti 1ª categoria

L'autorete di Gorla decide Ponzone - Derthona: 1-0

Tra gli spettatori era presente l'ex juventino Giampiero Boniperti

Ponzone, lunedì mattina.

Il Ponzone ha affrontato il secondo turno della finale del torneo dilettanti privo del suo miglior attaccante, la mezz'ala Carri, ma è riuscito ugualmente a superare (1-0) il Derthona conquistando così un successo di grande importanza ai fini della promozione in serie D.

Carri per dirigenti e tifosi del Ponzone costituisce un po' una bandiera. Basti pensare che negli ultimi cinque campionati disputati sempre in maglia azzurra ha messo a segno ben 140 reti, un primato forse mai raggiunto tra i calciatori dilettanti e difficilmente superabile.

La partita di ieri oltre che nel risultato ha qualcosa in comune con quella dell'andata scorso: il punto che in entrambe le occasioni ha decretato la vittoria del Ponzone è stato ottenuto su calcio di punizione. L'episodio che ha deciso la gara è avvenuto al 34' del primo tempo e lo questa circostanza il Derthona non ha avuto certo alleata la fortuna. La mezz'ala destra azzurra Brambilla era ostacolata in area da un avversario e l'arbitro, La Banca di Milano, concedeva una punizione indiretta a favore del Ponzone. Quattro giocatori tortonesi formavano la barriera davanti al portiere Brunetto tra cui il capitano Gorla. Il mediano sinistro Camporini sbagliava di battere la punizione e con un abile tocco concedeva la sfera allo stesso Brambilla che tirava a rete. Brunetto [illegible] respingeva ad intervenire ma la palla nella sua traiettoria ahorava la spalla di Gorla ed entrava in rete ingannando l'estremo difensore.

In tribuna era presente accanto al presidente del Ponzone, Botto, l'ex bianconero Boniperti. L'ex azzurro attirava [illegible] sportivi, ma non commentato la gara: «Non ho molte occasioni per seguire i dilettanti del calcio: sono rimasto però favorevolmente impressionato per l'agonismo profuso dai 22 giocatori ma anche dal loro corretto comportamento. La gara era molto importante per entrambe le squadre e forse la posta in palio ha avuto un effetto negativo sul gioco praticato dalle due formazioni. Del Ponzone ho ammirato la sicurezza del reparto difensivo mentre all'attacco mi ha commosso la prestazione del buon amico e quasi coetaneo Demarchi. Il Derthona vanta senza dubbio, rispetto agli avversari, un assetto di gioco più razionale ma non sempre nel gioco del calcio le squadre tecnicamente più dotate riesce a prevalere. Molto bene ha giocato la mezz'ala sinistra Colondri».

Ponzone — Fari; Cacciaro Bertinotti; Dattoma Marchetti Camporini; Demarchi Brambilla Balzarini Moscatelli Bossa.

Derthona — Brunetto; Magnifico Romanini; Fola Gorla Brugna; Lanza Murgiori Rimoldi Colondri Boschetti.

p. g.

Macobi-Cossato: 3-0

Asti, lunedì mattina.

Alcune inutilose azioni degli ospiti in area avversaria sono state neutralizzate dalla difesa astigiana, in ottima forma. Nel primo tempo hanno segnato Zanelli all'11' su punizione, e Mantovani al 26' con un tiro dal limite dell'area. Nella ripresa ha segnato Scarpelli, al 45', con un tiro diagonale.

Finali dilettanti liguri

Il Sestri Levante promosso in serie D

Sestri Levante, lunedì matt.

Dopo il successo riportato ieri contro la Sammargheritese (3-0), il Sestri Levante si è assicurato la promozione in serie D. Manca ancora una giornata alla conclusione del campionato, ma la squadra di Sestri ha ormai un vantaggio incolmabile.

*Ecco i risultati delle altre partite del campionato ligure: *Sestri Levante-Sammargheritese 3-0; *Campese-Sestrese 0-0.*

Classifica: 1° Sestri Levante p. 8; 2ª Sestrese p. 5; 3ª Campese p. 4; 4ª Sammargheritese p. 3.

Finali di II categoria

**Cirié-Vetta S. Lorenzo 6-2 — Nella partita valevole per la finale di seconda categoria dilettanti il Cirié è stato sconfitto di misura sbagliando anche un rigore. Reti di Simondi nel primo tempo. Al 14' della ripresa un rigore tirato da Lovato (C.) era parato.*

S. Salvatore Monferrato-Busca 1-1.

Classifica dopo la quarta giornata della finali: Girone A: Vall'Orco, Vetta S. Lorenzo 3; Cirié 2, Girone B: Busca, San Salvatore Monferrato 3; Alpignano 2.

Chiamate l'infermiera
il servizio dietro
Ovomaltina
ha distribuito
l'energetica bevanda
e CIOCC-OVO
l'Ovomaltina lattabile
rinnova di squisito
cioccolato svizzero
sul latte di
Alessandria (Radio Mediterraneo)
per
ALESSANDRIA-PISA
Reggio Emilia (Radio Mediterraneo)
per
REGGIANA-CATANZARO

lejaby
paris
Reparto speciale Taglie forti
(per donne, signorine, giovani madri, ecc.)
Da vendere alla
center
Via P. Micca 4 - Via Roma 30
Via M. Vanni 10

Rappresentanza generale - Rappresentanza Vendita prodotti Dr. A. BONNET
Specialità tessili, pelle, Tessuti 887.547
C.so Re Umberto 54, Cito 9-20; 15-18.30

Dott. P. ANLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Cosmo Duranti 2 angolo via Roma
Ore 10.30-12; 16-20; fest. 10-12; 4, 643-645

RenMovil
ACTIS
via delle prime 5 - telef.

MovilItaly
CANOVE - MAGAZZINI 2000
piazza Statuto 2 - telefono (to)

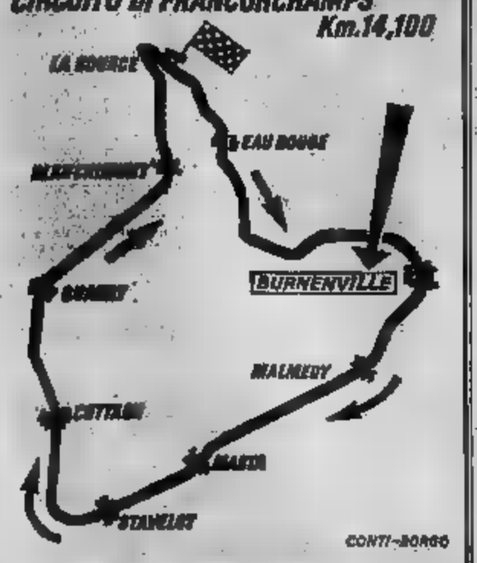
A Francorchamps, su uno dei più veloci circuiti del mondo

Surtees (Ferrari) primo nel Gran Premio del Belgio
Pauroso incidente: otto piloti escono di strada

Durante il primo giro, sull'asfalto bagnato di una curva, si verifica un impressionante groviglio di macchine - Sono coinvolti, tra gli altri, Clark, Graham Hill e Stewart - Soltanto quest'ultimo si ferisce, fortunatamente in modo meno grave del temuto: frattura di una spalla e di una costola - Surtees si afferma con autorità davanti all'austriaco Rindt e all'italiano Lorenzo Bandini

Chi sono i piloti salvi per miracolo

La curva del brivido



La freccia indica la curva dov'è avvenuto l'incidente

Francorchamps, lunedì mattina.

Otto piloti coinvolti e Spa-Francorchamps nell'incidente multiplo verificatosi durante il primo giro del Gran Premio del Belgio, tutti corridori di primo piano. Tra gli altri, il campione del mondo 1965 Jim Clark; Graham Hill (che ha vinto il massimo titolo dell'automobilismo nel '62) e Jackie Stewart. Il nuovo asso del volante vincitore a Monza nel settembre dell'anno scorso e tre settimane fa a Montecarlo, nella prima prova del «mondiale» dell'attuale stagione.

Stewart, ieri, è stato anche il più sfortunato: avendo riportato la frattura di tibia e spalla e di una clavicola, per cui dovrà restare molte settimane assente dalle corse, forse compromettendo le sue legittime aspirazioni di bettare quest'anno la conquista del Il corridore scozzese, nonostante la breve carriera (ha cominciato a correre sulle vetture di Formula 1 soltanto dall'anno scorso) è infatti considerato uno dei più forti piloti del momento. Nonostante la sua BRM avesse un motore meno potente, di soli 2 litri contro i 3000 cmc della Ferrari di Surtees, Stewart aveva conquistato sabato, durante le prove, il secondo miglior tempo, e lui sperava di classificarsi almeno alle spalle dei capoquadra della Ferrari, in modo da non perdere il primato nella graduatoria «mondiale».

La sfortuna si è pure accanita contro Clark e Graham Hill, altri due aspiranti al titolo 1966, anche se le loro macchine — la Lotus e la BRM — non sono ancora i nuovi motori 12 cilindri ma quello di 2000 cmc, come già a Montecarlo. Hill avrebbe potuto riprendere la corsa, ma ha preferito soccorrere il compagno di squadra Stewart, con un gesto di alta umanità.

Gli altri corridori protagonisti della vettura avevano al volante di una Cooper-Maserati), pilota una grande esperienza di corse, non un asso nel senso completo del Inglese Spence su un altro giovane molto dotato, che l'anno era la «seconda guida» della Lotus; l'americano Bondurant, che è alla sua prima stagione agonistica al volante di una macchina di Formula 1 (la Brabham), lo svizzero Joseph Siffert, su Cooper-Maserati e infine il tedesco-olandese Denis Hulme, che è stato l'involontario iniziatore del drammatico episodio.

La curva di Burnenville, dove le sette macchine sono finite di strada l'una dopo l'altra, è tra le più rapide del velocissimo circuito di Spa, ma questo non basterebbe a spiegare l'incidente. La causa vera è stata l'asfalto bagnato dalla pioggia che ha fatto sbandare una delle vetture; i piloti che seguivano, per evitarla, si sono a loro volta senza riuscire a dominare i rispettivi bolidi.

«Le auto volavano da tutte le parti»

Come il corridore Phil Hill (che seguiva i primi chilometri la gara) descrive le fasi della drammatica sciagura

Il di Jackie l'uscita di a Francorchamps (Tel. a «Stampa Sera»)

Francorchamps, lunedì matt.

La testimonianza più attendibile ed obiettiva dell'incidente multiplo di cui sono stati protagonisti ieri Clark, Stewart, Graham Hill, Spence, Bondurant, Bonnier, Hulme e Siffert, durante la disputa del Gran Premio del Belgio, l'ha fornita il corridore Phil Hill, che domenica scorsa si era affermato nella 1000 Km del Nürburgring alla guida di Ferrari.

Ieri Phil Hill, un pilota di lunga (è stato anche campione del mondo, nel 1961, con la Ferrari) era in pista, guida a una speciale automobilistica, fuori gara: sulla sua vettura era installata una macchina da presa per ritrarre le della Il compito di pilota-operatore gli è affidato da una Casa cinematografica che sta realizzando un film di soggetto automobilistico, «Grand Prix», di cui è protagonista Yves Montand.

Phil seguiva il gruppo — si era al primo giro — quando, a un tratto, all'uscita della vallosa curva di Burnenville, che si trova a 5 dopo il traguardo, vedeva e ad un gruppo di aprirsi a ventaglio tra grandi spruzzi di acqua. «Schizzare in tutte le — ha detto Phil Hill — mi sembrò impossibile — ha detto Phil Hill — ma subito non riuscii a rendermi conto di quello che stava succedendo. Per fortuna ebbi tutto il tempo di rallentare, e potei scorgere la BRM di Jackie Stewart schiantarsi contro una transenna metallica».

Più tardi, terminato il lavoro cinematografico, in stretto Phil Hill ha tentato di dare una spiegazione al pauroso incidente, che assieme alla testimonianza degli altri piloti si può così ricostruire. Il via alle 15 vetture partecipanti al Gran Premio era stato dato da rappaso due minuti, sotto una pioggia battente; dopo la salita di Eau Rouge, la pista piega a destra e dopo un breve tratto diritto punta sulla larga veloce curva detta di Burnenville. Nel gruppo di testa c'erano la Cooper-Maserati di Rindt, la Ferrari di Surtees e Bandini, le Brabham di Jack Brabham, ma la posizioni non si erano ancora delineate, anche perché la visibilità era scarsa a dall'acqua polverizzata sollevata pneumatici delle macchine.

D'improvviso, la Brabham del neozelandese Hulme sbandava mettendosi di traverso; i piloti delle macchine che seguivano si trovavano in gravi difficoltà per evitare l'ostacolo, e cercavano scampo nei freni e in autentiche acrobazie. Ma il fondo stradale scivoloso non consentiva di effettuare manovre azzardate, per cui le abbandate si susseguivano a testa-coda, le uscite di strada ai tamponamenti. Soltanto i piloti che si trovavano distanziati erano in grado di avviare il groviglio di auto, formandosi tempestivamente o trovando il varco per passare.

Il più sfortunato dei protagonisti dell'incidente era Jackie Stewart, il forte pilota scozzese della BRM, che si trovava affiancato a Denis Hulme: urtato dalla macchina di quest'ultimo, volava diritto fuori strada contro una transenna di protezione che attenuava un poco la violenza dell'urto. Tuttavia la vettura di Stewart si sfasciava, e il corridore, semisvenuto, si accasciava sul volante, mentre dal serbatoio sgorgava a fiotti il carburante. A questo punto si verificava un episodio di spettacolosa solidarietà: Graham Hill, che era stato a sua volta coinvolto nell'incidente, ma che avrebbe potuto riprendere la corsa non avendo la sua BRM riportato danni di sorta, vedendo il giovane compagno di squadra piegato nel seggiolino, con la tuta ormai inzuppata di benzina, rinunciava a ripartire e, sceso di macchina, si slanciava a soccorrerlo, estraendolo dalle strette abitacolo.

Intanto, al vetture passate quella macchina, si vivevano momenti di viva apprensione, mentre giungeva soccorso a fiotti il carburante. A questo punto si verificava un episodio di spettacolosa solidarietà: Graham Hill, che era stato a sua volta coinvolto nell'incidente, ma che avrebbe potuto riprendere la corsa non avendo la sua BRM riportato danni di sorta, vedendo il giovane compagno di squadra piegato nel seggiolino, con la tuta ormai inzuppata di benzina, rinunciava a ripartire e, sceso di macchina, si slanciava a soccorrerlo, estraendolo dalle strette abitacolo.

Intanto, al vetture passate quella macchina, si vivevano momenti di viva apprensione, mentre giungeva soccorso a fiotti il carburante. Mancavano Clark, Stewart, Graham Hill, Bonnier, Hulme, Siffert, Spence, Bondurant. Soltanto dopo parecchi minuti si conobbe la verità, e più tardi giunsero i primi particolari sull'incidente, attenuando le ansie di Se la preoccupazione non erano state così tragiche, come poteva sembrare, il ha miracoloso. Tolto Stewart, infatti, nessun corridore aveva riportato lì più piccole

Stewart veniva subito visitato in ambulanza all'ospedale di Spa, dove i medici gli riscontravano un leggero stato di choc, la frattura di una spalla e l'incrinatura di una costola. Nella sfortuna, il corridore scozzese se la tolta relativamente a buon mercato.

Può darsi che presto si rivedere film «Grand Prix» le fasi di quasto memorabile incidente automobilistico, ripreso da Phil Hill con drammatico realismo.

g. s.

Questa la cronaca della competizione

Francorchamps, lunedì matt.

John Surtees, al volante della Ferrari di litri, ha vinto (ieri su) velocissimo circuito di Francorchamps il Gran mio automobilistico seconda prova valevole per il campionato del mondo conduttori di Formula Uno. A 45 secondi di distanza ha tagliato il traguardo la Cooper-Maserati dell'austriaco Jochen Rindt, mentre terzo, ad un giro, si è piazzata la Ferrari 2,4 di Lorenzo Bandini.

Il successo delle monoposto della Casa di Maranello, bene54 meritatissimo e previsto da sabato (Surtees durante la prova aveva girato tempo sbalorditivo di 3'38" alla media di 232,844 chilometri all'ora) è stato però facilitato dall'incidente iniziale (di cui riferiamo a parte).

La corsa è continuata sulle vettura mentre la pioggia, che aveva reso viscido l'asfalto cadendo copiosa ancor prima del via, si faceva sempre più fitta ostacolando i piloti. Ne se qualcosa John Surtees, che per 24 giri ha italiana la Cooper-Maserati è stata riuscire a superarla a causa degli spruzzi di acqua e fango sollevati dalla macchina italo-inglese.

Al tarzullo del 18° passaggio la pioggia cessava di cadere, Rindt era sempre in testa inseguito da Surtees che sui giri dopo — quando la pista era ormai parzialmente prosciugata — riusciva finalmente a passare al comando. Mancavano quattro giri alla conclusione della a la di Surtees aumentava sempre più il vantaggio sulla Cooper-Maserati che cominciava ad essere in difficoltà.

a. p.

Ordine di arrivo

1. John Surtees, su Ferrari, in 2 ore, 9'11"6, alla media di 182,868 km orari;
2. Jochen Rindt, su Cooper-Maserati, in 2 ore, 9'55"6; 3. Bandini, su Ferrari, a un giro; 4. Brabham, su Repco-Brabham, a due giri; 5. Ginther, su Cooper-Maserati, a 3 giri.

Giro più veloce di Surtees che copre i 14,1 Km in 4'18"7, alla media di 196,911 Km/ora.

Bandini al comando della classifica

1. Bandini (Ferrari) p.ti 18;
2. Stewart e Surtees (Ferrari), p. 9;
4. Rindt (Cooper-Maserati), punti 6;
5. G. Hill (BRM) e Brabham (Brabham) p. 4;
7. Bondurant (Brabham) p. 3.

La Fiat «124» di Stefani è la più veloce a Monza

Nello «Sprint-Test» con partenza sulla base misurata di - La vettura ha coperto la distanza in 35'74 una media oraria di quasi - Alla concorrenti

Monza, lunedì mattina.

Mai una prova di automobilismo ha raccolto sulla pista dell'Autodromo di Monza un così alto numero di concorrenti come il secondo «Sprint-Test» organizzato dalla scuderia milanese Jolly Club con vetture Fiat «1345». Circa 250 piloti si sono cimentati ieri al volante della berlina cercando di percorrere una base misurata di un chilometro nel minor tempo possibile. La partenza avveniva da fermo, i rilevamenti dei tempi erano effettuati mediante cellule fotoelettriche.

Il successo è andato al quarantenne milanese Sergio Stefani, il quale ha coperto la distanza in 35 secondi e 74 centesimi, pari ad una media oraria di quasi 101 km. Al secondo posto, ad appena un centesimo di secondo, si è piazzato un altro milanese, Faustino Compostella, seguito da Alessandro Fossati, in 35"90.

notevoli, soprattutto quello a conferma delle brillanti doti di accelerazione della «124». Da rilevare che, secondo i dati forniti dalla Fiat, la berlina dovrebbe compiere il chilometro in 31"5. I quasi due secondi in meno ottenuti da Stefani misurano, in fin dei conti, il suo valore di pilota, il suo «orecchio» per il motore, l'abilità nel cambiare.

Non è facile, infatti, fare una prova di accelerazione sul 1000 Alla partenza occorre buon controllo dei nervi: chi si lascia prendere dall'orgasmo a fondo l'acceleratore facendo «pattinare» le ruote della vettura, che girano velociferalmente, ma non «mordono». Si perdono così decimi di secondo. Poi, durante la progressiva fase di accelerazione, le marce vanno inserite al momento giusto, che in una gara contro il tempo è quanto mai difficile: cambiare troppo presto o dopo essere andati eccessivamente «fuori giri» vuol dire non sfruttare appieno la potenza del quanto riguarda la «124», era consigliabile azionare la leva del cambio allorché la lancetta rossa del tachimetro superava di pochi millimetri la tacca che indica sul quadrante il limite di velocità massima di ciascuna marcia.

hanno la lezione. Non sono due novellini, il primo è uno dei migliori piloti regolaristi italiani, il secondo ha partecipato più volte con successo a gare in salita e in circuito. Stefani è professore di matematica in una scuola media di Milano. Compostella è proprietario di profumerie. Con «esperti» sono scesi in gara anche molti piloti novellini, qualcuno ha percorso i mille metri in 42"-43". Numerose le concorrenti di sesso femminile, quasi tutte dell'unica Scuderia automobilistica per sole donne esistente in Italia, la Sportiviesca di Milano. Alla Scuderia sono iscritte quasi duecento automobiliste, spiccano i nomi di Claudia Cardinale e di Sophia Loren. Ieri la donna più veloce è stata Giovanna Peterpi, in 38"80.

Fra i concorrenti molti hanno partecipato allo «Sprint-Test» per gustare nella pista automobilistica di Monza una esperienza affascinante per chi segue le corse dell'asfalto. Si può scommettere, per un istante, di essere Lorenzo Bandini al volante della Ferrari o Jim Clark sulla Lotus. Molti, invece, hanno approfittato della occasione per provare una Fiat «124». Diceva un signore milanese sulla quarantina: «L'ho prenotata qualche tempo fa, ora stanno per consegnarmela. Andrò in vacanza all'estero, voglio "sentire" come si comporta». Inutile dire che sono rimasto soddisfattissimo. Certo, non "tirerò" la mia come ho fatto con questa». Una confessione sincera. Il fatto che tutta la diesi «124» utilizzate ieri a turno da tutti i partecipanti abbiano portato a termine felicemente la prova è sintomo di robustezza. Passare di mano in mano, il motore sollecitato al massimo, la frizione e il cambio usati senza cerimonia, a tavolinare senza qual costituisce un successo nel successo.

Prima dello «Sprint-Test» si era svolto il Criterium della Regolarità - Trofeo Jolly Club. Vincitore è risultato lo specialista romano Antonio Thellung, su Lancia Fulvia, precedute il torinese Argio su Fiat 1500.

Classifica «Sprint-Test»: 1. Stefani, 35"76; 2. Compostella, in 35"76; 3. Fossati, in 35"90; 4. Tebaton, in 36"; 5. Salvay, in 36"04.

m. fe.

Il torinese Girone primo nelle regate di Sabaudia

Sabaudia, lunedì mattina.

Sul lago di Sabaudia si sono disputate ieri delle interessanti regate internazionali, alle quali hanno preso parte molti fra i migliori equipaggi italiani.

Un brillante successo ha ottenuto il singolista torinese dell'Esperia Giuseppe Girone, il quale si è imposto davanti ad avversari di notevole valore quali Galzerani (giunto secondo a due soli decimi dal vincitore), Somma, D'Ambrosio e Torri, classificatisi nell'ordine.

Ecco i risultati delle finali di ieri:

«3 con» m. 2000: 1. Dopolavoro ferroviario Treviso (Barzan, Sambo, tim. Poli) 7'42"4; 2. G.T. Fiamma Gialla Sabaudia 7'58"3; 3. S. Can. Mincio-Mantova 8'34"2.

Singolo m. 2000: 1. Girone (Esperia-Torino) 7'57"3; 2. Galzerin (C.C. Roma) 7'57"; 3. (Fiamma Gialla di Sabaudia) 7'57"1; 4. D'Ambrosio (Trieste) 7'58"9; 5. Torri

«2 senza» m. 2000: 1. Vigili del Fuoco Trieste (Vermo e Specia) 7'22"4; 2. Fiamma Gialla di Sabaudia 7'26"; 3. Canottieri Falck Dongo 7'26"3.

Otto senz'ore m. 2000: 1. C.R. Forze Armate Sabaudia (Giani, Aibano, Michelotto, Giuponi, Ortelli, Conti-Mannini, Giorgio, Meipignano, timoniere Plutino) 6'13"4; 2. C.R. Forze Armate Sabaudia 6'16"2; 3. Vigili del Fuoco Trieste 6'18"8.

Mi allievi maschile m. 500: 1. Antonio Zoja (G. Milanese Canoa) 2'20"8.

Canoa M 4 m. 1000: 1. Mistro-Baldolo-Bissoli di Cremona (Peverani, Galletti, tranni, 2Biloli) 3'25"4; 2. Misto-Mincio-Vigili del Fuoco Mantova 3'31"2.

Canadese monoposto CL senior m. 1000: 1. Giorgio Pasquiona (C.R. Forze Armate Sabaudia) 4'35"2; 3. Radin Fiamma Gialla Sabaudia 4'37"

Sorpresa a Vinovo

Al Palazzo dello Sport

Papa-James sul ring di Torino

Nel «Grande Steeple Chase»

Successo Totonaco, secondo Lambrusco - Sconfitti i favoriti Nikollo e Belforte

Grossa sorpresa nel «Grande Steeple Chase», la massima prova ippica sui grandi ostacoli, disputata ieri all'ippodromo del galoppo a Vinovo: i due favoriti Nikollo, quale non si poteva scommettere a più di 4 contro 10, e Belforte — non sono riusciti ad andare oltre il quarto posto, nettamente preceduti dagli altri due concorrenti, Totonaco e Lambrusco. E' stata una gara strana, in cui doppiamo nessuno voleva incaricarsi di fare il battistrada, per cui è assistito alla galoppata in testa — una sempre molto lentamente — di Belforte e Nikollo apparigliati: ambedue sono caduti poco dopo il salto quando re- ancora.

Belforte cercava la occasione di tentare la fuga quando — circa a metà percorso — Nikollo ha commesso un grosso errore rischiando di cadere. Ma invece il suo fantino ha preferito aspettare l'avversario. Infatti Totonaco, che era in fevorevoli condizioni di peso, lasciava la retroguardia e si portava a ridosso dei primi. Al salto del steppone all'ingresso della dirittura d'arrivo Totonaco e Nikollo si liberavano di Belforte, ma anche Nikollo era subito dopo in difficoltà. Così Totonaco sfuggiva in testa, mentre pure Lambrusco procedeva. Dopo l'ultimo siepe Totonaco si staccava sempre più nettamente, seguito a cinque lunghezze da Lambrusco.

Spettacolarmente molto ben riusciti i due «cross country»: quello riservato agli ufficiali è stato vinto dal cap. Farisoli su Parma, a cui sono bastati i 600 metri finali per imporsi chiaramente; l'altro, disputato a grande andatura e con momenti molto emozionanti in «passaggi» particolarmente difficili, ha visto il molto successo di Nocturno, montato con abilità da Nello Cecchi.

La corsa delle amazzoni si è conclusa con la vittoria della signora Cumani su Primarosa, che ha ben sfruttato la distinta d'corso che sbaglio commesso dalla signorina Daria Camilla su Fortunio.

Ordine d'arrivo del «Grande Steeple Chase» di Torino (L. 5.000.000, m. 4000; ostacoli: 1. Totonaco (57½ M. Foligiotti, del sig. Mario Pirri; 2. Lambrusco (67 E. Folonia); 3. Nikollo (70 A. Maltesi); 4. Belforte (67½ F. Capasso). Distanziati; cinque lunghezze una-due e mezza; tempo 8'18". Totalizzatore: vincitore, piaz. 21-40; acc. 477. Le altre corse viste da Adamello (2. Galliera), Parma (3. Canonica), Pantano (6. Forel), Primarosa (2. Fortunio), Nocturno (3. Mochicaa), Kriolo (2. Maderno), Mil'aguero (2. Mondelio).

e. z.

RAI STAMPA SERA

TV STUDIO UNO Quiz

A PREMI ABBINATO ALLA TRASMISSIONE [illegible] DI DOMANI

Nome e cognome

Indirizzo

1	
2	

Ritagliare e incollare su una cartolina postale e spedire alla RAI, casella postale 400, Roma.

Nel corso di ciascuna trasmissione di « STUDIO UNO » verrà assegnata una canzone con titolo italiano nella quale due parole del testo originale saranno cambiate scientemente con altre due parole per cercare di [illegible] « Studio Uno Quiz ». I telespettatori dovranno individuare e [illegible] questi atti di evasio tagliando le due parole esatte dal testo originale della canzone.

I tagliandi stampati o ricopiati su cartolina postale, dovranno pervenire alla RAI - Casella Postale 400 - Torino entro e non oltre le ore 10 del venerdì successivo alla trasmissione cui si riferiscono.

Tra tutti i tagliandi contenenti l'esatta indicazione di entrambe le parole del testo originale che sono state sostituite verranno estratti a sorte settantacinque [illegible] automobile [Alfa Romeo Giulia TI oppure Fiat 1500 oppure Lancia Fulvia 2 C] e 10 premi consistenti ciascuno in un [illegible] del valore di L. 150.000 per l'acquisto di libri o in un motoscooter [Lambretta SX oppure Vespa 50].

Tra tutti i tagliandi contenenti l'esatta indicazione di una sola delle due parole del testo originale che sono state sostituite verrà estratta a sorte una scatola di [illegible] alimentari del valore commerciale di L. 700.000 (sette, cento di risate magre, uova, olio d'oliva, ecc., di produzione nazionale) tale da fornire la dispensa del vincitore per un anno.

L'elenco [illegible] cartolina inoltre la piena conoscenza e l'incondizionata [illegible] delle [illegible] del regolamento pubblicato sul n. 12 del Radiocorriere-TV.

Aut. Min.

AVVISI ECONOMICI

Questi avvisi che vengono pubblicati su « La Stampa » ed in « Stampa Sera » possono essere ritirati a:

TORINO - Via Roma n. 80 [illegible] p. di [illegible]

MILANO - Via [illegible] n. 3 [illegible] Kosmos (Ingresso)

ROMA - [illegible] N. Spirito 3 Largo del Tritone 102 Via [illegible] Ottobre [illegible]

GENOVA - Portici Accod. 12 r Via Roma 29 r

NAPOLI - Via Partenope 10

(giornali) presso tutti i succursali edicolanti della [illegible] S.p.A.

Coloro che intendessero [illegible] le loro richieste [illegible] corrispondenza possono scrivere a: « Pubblicità Stampa », [illegible] (Torino).

L'importo [illegible] voglia possiede e benestare oppure [illegible] stesso versamento nel c/c postale n. [illegible] Torino.

Il prezzo di ciascuna inserzione risulta dal prezzo delle parole (minimo dieci, aggiungendo le articolazioni composte) per la tariffa con l'aggiunta [illegible] in ragione dell'8 % globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in testa [illegible] aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimettere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta spuntando al posto dell'avviso il [illegible] e scrivendo « Stampa Sera - Torino », compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovranno aggiungere il solo bollo cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire [illegible] per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al capitolato di concessione di [illegible] del [illegible] privato, [illegible] a [illegible] gli effetti a unico destinatario della corrispondenza [illegible].

Si fa quanto è diritto di verificare le [illegible] e di incassare [illegible] quale [illegible] agli [illegible] costituendo stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inoltre per posta e munite [illegible] di mandato.

Per un speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli annunci saranno accettati — presso tutte le sedi e filiazioni di questo Istituto [illegible] di [illegible].

CONCESSIONARIE! L. 125 per parola

[illegible] versazione [illegible] H 40, adeguata [illegible] uffici prelaboratori cantiere, palette gommate. Scrivere: «Pubblimarc, casella 540, Pinerolo.

ACQUISTEREMMO simetrica mantenta madre, vasta offerta condizioni, caratteristiche approssimative diametro mandrino 150, corsa asse Z 1500, corsa verticale supporto mandrino 2000, corsa longitudinale mantenta 5000, corrente alimentazione 220/50. Precisare in offerta caratteristiche eleganza possibilmente illustrazione. Cassetta 1486 C Sip Genova. 23951

APPALTATRICE pinzatti Schutte, modello WU4MS corsa tavola 650, completa accessori trapano colonna Olivetti hard 18 attrezzatura varia officina vendesi. Telefonare 957-213 Torino. A50052

COMPRO blocco [illegible] costolette in genere, pago massimo. Telefonare 345-924. 2001

ELETTROPOMPE, motopompe, pompe a mano per tutti i liquidi. Feltrinelli, via Monginevro 226, Torino, telefono 331-581. 23872

CABINE limbottite complete di gradini per uscite corse nuove vendesi. Tel. 485-242. A50038

GRANDI macerie edili [illegible] macchinari attrezzature in genere, ora Stura, segnali ecc. Telef. 298-877.

PORTASTAMPI occasione milano smontate vende L. [illegible] 8 kg. Centro, via Ivrea [illegible] telef. 366-588.

[illegible] verticale Hanomag R [illegible] settembre idraulica 6 cilindri vendesi. Tel. 488-242.

[illegible] autocarro ribaltabile 645 motorizzato, blocchiera Roscoe, nuovo. Tel. [illegible]

RETTIFICHIAMO L. 150 per parola

AGGIUSTATORE [illegible] meccanico esegue lavori linea montaggi vari. Telefonare 795-666. A50073

ALPHA turbocompressi, macchine utensili, bilanciatrici efficaci. Torino, Cernaia 53 telefono 331-480. 0133

CAPOMASTRO referenziato assume commissioni civili industriali restauri. Telefonare 284-660.

DECORAZIONI eseguiamo rapidamente [illegible] 12 mila, preventivo 15 mila. [illegible] 0

SOC. CAPITALI CESSIONI ANNUNZI AZ. L. 150 p.p.

A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI (ANCHE SECONDA IPOTECA) CONCEDONSI IN 5 GIORNI. RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO 3 ANNI. FINCOTEX, C. FRANCIA 13, TELEFONO 760-383, 778-836.

A.A.A. AUTOCOSTRUZIONI IMMEDIATE ANCHE SU AUTOMEZZI IPOTECARI. PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI. RIMBORSABILI DA 18 A 36 MESI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 13, TELEFONO 760-383, 778-836.

A. AZIENDA avviatissima commercio legnami importanti referenze sicura clientela possibilità larga espansione, buon reddito cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3479 — Torino ».

A. CEDIAMO centralissimo negozio d'ottimo reddito. Altro, via Assietta 1. 0140

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE. RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO 8[illegible] ANNI. VALPINA, VIA ANDREA DORIA 18. 0[illegible]

A. PRESTITI [illegible] TUTTI, PER LE VOSTRE [illegible]

VOLGETEVI A NOI CON FIDUCIA. PID - VIA CERNAIA 18, TELEFONI 343-634, 530-442. [illegible]

ACCONCIATURE cedesi zona popolatissima. Telef. 360-612.

A. FINANZIAMENTI SU CASE ALLOGGI. CONCEDONSI IN TEMPI BREVI, MASSIME RATEAZIONI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 13, TELEFONO [illegible]

A. PI[illegible] AUTOMOBILISTICA [illegible] MUTUI IMMEDIATI SU CASE, ALLOGGI, TERRENI (ANCHE GIÀ IPOTECATI). RATEAZIONI MENSILI MASSIME. MODICITÀ. RISERVATEZZA. VIA CERNAIA 18, TEL. [illegible]

A. PINO Impresa vende permute direttamente alloggi con mutuo in villa signorile con attiguo giardino zona panoramica soleggiata vicinanze Rivoli, Telefonare 932-397.

A. ZONA Francia vendiamo 10 camere cucinette pensili 3.400.000, contanti 1.850.000 mutuo 2.100.000 rimanenza 27.250 [illegible]. Telefonare 531-423. 0149

ABITABILE 5, Marino 3 camere tinello cucinino spendono 4.800.000, Telef. 516-738. [illegible]

ACQUISTEREI contanti tre camere servizi, estate studio e dipendenti oppure cinque camere doppi ingressi ai servizi. Dettagliando scrivere: «Pubblicità Stampa 3480 — Torino».

AFFARE appartamenti centralissimi via Governo 7, gran salone, due letto, cucina, riservati angolo ingresso, 10.500.000 mutuo 9.000.000. Gabetti 578-044. 0268

AFFARE nuova costruzione una camera, tinello, cucinetta, ingresso, bagno, cantina, vendesi a [illegible].000, Telefonare Torino 295-528 ore 9-12 18-22. A50832

ALLOGGIO piazza Statuto, 4 camere cucina servizi, vendesi libero 11 milioni oppure affittasi. Trovito, corso Regina 188. 026

APPARTAMENTI centro, piazza Bernini ristrutturatissimi rifiniti 3 camere, sala grande, cucina, piccola, doppi servizi piani all 13.950.000 mutuo 8.000 000 Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI nuovi specialissimi corso Moncalieri 318. Nuova costruzione ristrutturata 3-4 camere, salone, cucina, ripostigli, giardino, box, 18.000.000 - 24.000.000 - dilazionabile forte mutuo Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI commercialissimi via Monginevro 185, 2 grandi camere, cucinette, bagni, finestrini disimpegni 4.700.000 mutuo 2 milioni. Gabetti [illegible]

[illegible] Nizza 5/, salone, 3 camere, ripostigli, ingresso. Moderno, ascensore, termosifone 12.300.000, Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO corso Re Umberto salone, 3 camere letto, studio, office, cucinetta, tripli servizi, doppi ingressi, comodissimi box. 320. mondo 28 milioni. Telefonare 547-475.

APPARTAMENTO luminoso, alto attico, Crocetta, mq. 700, più 180 mq. terrazzi, 18 camere, saloni, servizi multipli, vendo Gioetan, Galleria Ferraris 16 b. A56123

[illegible]TAMENTO via Guastalla 22 (Vanchiglia), 3 camere, cucina, servizi, ingresso 5.000.000. Gabetti, [illegible]. 0248

BARBANIA vendesi casa costruzione 1963, 3 alloggetti servizi sono in [illegible] autorizzazione. Telefonare ore pasti 250-127. A50093

BELLISSIMO [illegible] saloni reddito. Mirafiori, vendesi direttamente. Bosco, Carlo Alberto 41.

BORGHETTO lungomare piano rialzato vendo due alloggetti garage. Telefonare 389-685. A50236

BORGHETTO Impianto case vendo [illegible] contanti 30%, mutuo, rateazione. Telefonare 753-133.

BORGHETTO piano rialzato alloggio mq. 115 vendesi. Telef. 328-618.

CAFASSO vendesi alloggi signorili 2-3 camere servizi consegna pronti prezzi convenienti. Tel. 780-238.

CAMBIO alloggi nuovi zona Mirafiori con terreno industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9589 — Torino».

[illegible] 30 giornale acquisterai triangolo Trofarello, Poirino, Carmagnola. Telefonare 538-043.

CAM[illegible] nell'Astigiano cedesi [illegible] stazione vendo 10[illegible] eventuale vigneto. Telef. 803-344 Milano.

CERCO alloggi in Torino, 1-2-3 camere, servizi, recente costruzione, liberi o affittati, pagamento contanti. Telefonare 547-476.

COLLINA [illegible] Torino vendonsi lotti panoramici [illegible] servizi. Telefonare 981-612. A[illegible]

[illegible] DIRETTAMENTE [illegible] [illegible]O STABILE AMTE[illegible] INTORNO 300.000.000. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 107 — [illegible]». 23026

IMPERIA cerca persona semiesperienza 40-70 camere. Telefonare 547-305 ore ufficio.

IMPRESA, Carnino, vende nel comprensorio geografico delle Langhe alloggi 1-2-3 camere, servizi, anche piano attici, negozi, magazzini, ecc. Motor - rostromeccanico, comunicazioni - Visite cantiere. Telefonare [illegible]-928. Corso Torino 228. 0161

IMPERIA vende alloggi bellissimi nuovi e in costruzione 2.300.000 camere 30% alla prenotazione, [illegible] mutuo, differenza [illegible] rate mensili. Telefonare [illegible].

IMPERIA vende alloggi finiture extra ottima posizione Michelino. Rateazioni. Mutuo. Tel. ore ufficio 547-305

IM[illegible] vendo alloggi [illegible] cucinette negozi box zona [illegible] Francia, pronti subi, 30% contanti, 30% mutuo, 40% rateazioni. Telefonare 761-619.

LOCALI (zona) Lingotto mq. 700 e 1400 multipli, vendiamo accorpatamente. Bosco, Carlo Alberto 41.

MAGAZZINO laboratorio mq. 1600 zona Boringhieri vendesi. Telefonare 339-918. A56328

MONCALIERI cedesi casa vecchia costruzione annessa terreno mq 1250 progetto camera 3[illegible] 25 milioni. Telefonare [illegible].

PI[illegible] Santhià, [illegible] alloggetti per villa privata vendo. Telef. [illegible]

[illegible] nelle più servili, zona [illegible] Lingotto. Scrivere a «Pubblicità Stampa 9439 — Torino p. A[illegible]

[illegible]TO [illegible] appartamenti da 1.400.000 a 1.500.000 per camera mutuo compreso, facilitazioni pagamento, zona Michelino. Tel. 353-915

PRIVATO vende camera tinello cucinetta 3.200.000, due camere [illegible] salle cucinino servizi 4.500.000 zona C.so Vittorio bel palazzo, visite 15-16.

PRIVATO vende terreno per villa strada Pino Torinese, perfetto appravato, eventuale assistenza costruzione. Telefonare 212-953.

SANREMO vendesi Capolino alloggio arredato mq. 70 doppi servizi. Telefonare 338-918. A56328

SETTIMO centro via Montebello vendiamo tre camere servizi ascensore 7.600.000 contanti, 3.800.000 mutuo, 1.000.000 differenze rate-affitto. Telefonare 581-459 ore pasti. Chiedere al cantiere. 1001

TERRENO vendesi cinquemila metri cambio alloggi grandi ottima posizione. Scrivere a «Pubblicità Stampa 3 — Torino». 0285

**TERRENO VENARIA PROSPICIENTE PARCO CASTELLO JUVARA VENDIAMO MQ. 25.000 TUTTI SERVIZI DIFFUSE CEDIAMO FACCIONARIO. TELEF. 338-884 ORE UFFICIO. A[illegible]

VENDESI alloggi liberi cellina 2, 4, 10 camere. Telefono 511-518.

TERRENO industriale in Torino mq. 7000 vendo privato. Tel. 676-[illegible] ore pasti. A56434

TERRENO industriale 3000 mq presso corso Francia vendesi. Telefonare 318-472. A[illegible]

TERRENO mq. 3000 centralissimo Nichelino zona residenziale vendesi. Telefonare 817-332.

TERRENO semicentro eccezionale palazzo grande stabile servizio auto. Telefonare ore pasti 841-120.

**TERRENO VENARIA PROSPICIENTE PARCO CASTELLO JUVARA VENDIAMO MQ. 25.000 TUTTI SERVIZI DIFFUSE CEDIAMO FACCIONARIO. TELEF. 338-884 ORE UFFICIO. A[illegible]

VENDESI a Limone Piemonte zona campo Principe alloggio minimo con garage. Telefonare Fossano 80-491.

VENDESI alloggetto camere tinello servizi zona via Borgaro, libero subito. Telefonare 290-606.

VENDESI alloggio signorile con mansarda, 3 camere 2 servizi, Rivarolo Canavese. Telefonare 23-89.

VENDO Cascine Vica signorile due camere servizi 4.650.000. Telefonare 4[illegible]. 0982

VEN[illegible] due camere cucina accessori corso Agnelli 101. Telef. 334-112.

VENDO via Chieve delle Selute tre camere servizi 9.550.000. Telefonare 854-161. 0982

[illegible] villa con terreno zona [illegible] Torinese, [illegible] ciavigliana. mq. 700 ab., L. 8.000.000. Telefonare 273-041, [illegible]

VIA Sidoine 24 vendesi alloggio 3 camere servizi. Telefonare ore pasti 256-127. A50563

VICINANZE piazza Bernini cedo alloggio signorile quattro camere cucina tinello cantina bagno. Telefonare 772-808 ore pasti. A56320

VILLA a Collegno 2 alzati, 2 sale grande, 11 camere, 2 bagni, 2 servizi, ampi terrazzi, garage, giardino, possibilità due appartamenti. Vendo permute parzialmente. Tel. 783-398.

VILLA arredata quattro piani ventidue vani. Mari Maritime affittasi vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 98 — Torino». 2001

VILLA bellissima zona residenziale Brunetta mq 180 coperto, Tel. 652-873.

VILLA di straordinaria valore, panoramica, splendida posizione, servizi urbani, autobus, giardino mq 3000. 8 camere, 3 saloni, ampia, studio, sale rappresentanza, spogliatoi, cucina, bali, quadrupli bagni, garage, doppi vani verso occidentale 45 milioni, mutuo personale 27 milioni. Gabetti 578-044. 0286

1[illegible].000 per camera più mutuo veniamo vendesi alloggi signorili. Telefonare 286-280. 2001

6.000.000 vendesi casetta via Ludovico Ballardi 38 due camere cucina bagno corridoio ampia mansardata [illegible] to mq. [illegible] adatta piccolo artigianale impianto termoidraulico. Rivalgersi [illegible] telef. 284-836 [illegible] posti. A56320

VILLETTA chalet con terreno edificabile posizione incantevole 18 km da Torino, cancelletto vendesi. Telefonare 853-978. A56179

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A.A.A. [illegible] alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-980, 538-529.

AL CERCASI alloggio 3-4 camere servizi eventualmente garage borgate Regina Margherita affittasi privatissimi. Telefonare 735-915 ore ufficio.

AMMOBILIATO vuoto cercasi 1-4 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 538-594. 0285

COMUNI piemontesi statali cercano 2 camere tinello servizi garage piazza Bernini affittasi privatissimi. Telefonare 687-407. 0280

OFFERTE AFFITTO - ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A. APPITTANSI centralissimi 6 vani signorili 2° ascensore. Telefonare 541-033 A56508

A. APPITTASI negozio retro adatto parrucchiere elettromeccanici ufficio rappresentanza Giovanola 18. Visibile 15-16. A56995

A. APPITTASI via S. Teresa negozio con salone esposizione (mq. 150) eventualmente magazzini commercianti. Telefonare 541-432.

A villeggiatura affittasi uno ufficio od abitazione 4 camere cucina doppi servizi. Archimandrita 2. Telefono 788-835. A[illegible]

A villeggiatura, ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi. Re Umberto 28, telefono 538-594.

ARRIVANDOVI alloggi 18.000, 20.000, 25.000, 40.500 [illegible] telefonare 538-539. 0[illegible]

APPITTANSI alloggi 3-4 camere tutti confort, L. 29.000. Tel. 293-735.

APPITTANSI 4 locali più servizi zona residenziale «Corso Maggiorna». Telefonare 891-5[illegible] 23867

APPITTASI bungalow via Finalmarina luminosissimo semiinterrato mq. 110 per ufficio, deposito o industria non rumorosa. Telefonare 572-183.

APPITTASI eventualmente vendesi alloggio signorile tranquillo libero 3 camere accessori garage, via Sacchi 3, Stazione Porta Susa.

APPITTASI Largo Galileo Galilei palazzina 3 camere, incantevole veduta Po, colline. Telef. 652-017 657.307.

APPITTASI locale uso magazzino laboratorio. Rivolgersi portineria Corso Principe Oddone 20 bis. 1001

APPITTASI magazzino nuovo mq. 250 luminoso adatto laboratorio abitazione deposito generi diversi. Rivolgersi via S. Donato 38. 0378

APPITTASI negozi in Collegno viale XXI Maggio prezzi modici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3485 — Torino». A50265

APPITTASI negozio mq. 45 adatto generi diversi. Via S. Donato 32.

APPITTASI Nana 10 km Fiat Mirafiori, 3 camere cucinetta servizi 21 mila, 2 camere cucinetta servizi 18 mila. Telefonare 886-237.

APPITTASI nuova stabile, locale ad., 500 velando ottimo negozio con due retro mq. 70 semicentrale ampio parcheggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8480 — Torino».

APPITTASI tre camere, cucina, gabinetto esterno. Via San Paolo 8.

APPITTASI tre camere grandissima cucinetta due ripostigli bagno fire 24.000 centimi Torino Nichelino. Telefonare 80-480; 654-432.

APPITTASI 1 locale alloggio uso negozio cucina grande ingresso bagno. Piazza Bernini, Telefonare 353-942, 353-943 ore 8-17.15. A59837

APPITTASI 2 camere, tinello, servizi L. 23.000, Telef. 341-746 ore 18-20.

APPITTO o vendo bellissima attico panoramico splendido, 90 camere, soggiorno, cucina, terrazzo, lavanderia, servizi, ampi terrazzi, gaia telefono 284-880.

RIMINI, Pensione Moroni, 28-870, [illegible] m. mare. Propria. [illegible] chiosco. 34006

RIMINI Pensione Imperia, Borna 7, sul mare, buona stagione 1850.

RIMINI Pensione Silvana, via Alberici, ridiscopriamo, familiare. Prezzi convenienti. 23867

VISERBA Rimini Pensione Oriana. Ideale stagione prezzi modici. Ore informazioni. 24036

VISERBA Pensione Artocchino, via Curiel 28, telefono 38-021. Giugno 1500. Trattamento eccezionale.

LOCALI PER VILLEGG. L. 150 per parola

[illegible] attrezzato centri villeggiatura [illegible] camere cui letti [illegible] affittasi. Telef. [illegible]87.

BORGIONERA vende due camere servizi garage immobiliare signorile casa nuova. Scrivere «Pubblicità Stampa 9313 — Torino».

CHIOMONTE, monte settembre alloggetti minimi confortevoli. 60.000, Telefonare 678-392. A56517

FINALMARINA offresi ospitalità persona referenziata ambiente signorile, Telefonare 823-247.

RESTRIERE affittasi grande alloggio signorile. Telefonare 741-508.

SICNORA offre alloggio centralissimo Sestriere stagionale, oppure divide rebbe con persona stabile annualmente. Telefonare 535-033.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 150 p.p.

ALASSIO, Villa Costanza, via Gallo 9, vicino mare, ottima calda-fredda, Prezzi modici. 23975

ALBERGO Villa Rosa, Centralissima Nizza situazione 850 località tranquilla nel verdeggiante Carnasse, ottimo trattamento, prezzi modici. Telefono 0124-8914. A57819

ALBISOLA Marina, primo segnale, vicino mare, giardino, 1800. Telefonare 847-528. A61167

BALME, Albergo Belvedere, tutti confort, facilitazioni giugno luglio e fine settembre. Parco bambini bocce. Telefonare 59-03. A56812

CATTOLICA Hotel Fantasy, 100 m. mare. Servizi privati. Pensione completa giugno settembre 1700; 1-15 luglio 21-31 agosto 2500; 20 luglio - 20 agosto 2800.

RIMINI Semprulione Villa Miramare, sul mare, confortevolissima. Prezzi modicissimi.

RIMINI, Pensione Alfieri, vicino mare, ottima cucina, prezzi convenientissimi, interpellateci. 23789

RIMINI Pensione Azzurra (zona Teipoli) sul mare. Pensione completa; bassa stagione 1200, luglio 1600, agosto 2000. 23887

RIMINI, Pensione Castagna, vicino mare, familiare, interpellateci Torino telefono 284-880. 23867

RIMINI, Pensione Moroni, 28-870, [illegible] m. mare. Propria. [illegible] chiosco. 34006

RIMINI Pensione Imperia, Borna 7, sul mare, buona stagione 1850.

RIMINI Pensione Silvana, via Alberici, ridiscopriamo, familiare. Prezzi convenienti. 23867

VISERBA Rimini Pensione Oriana. Ideale stagione prezzi modici. Ore informazioni. 24036

VISERBA Pensione Artocchino, via Curiel 28, telefono 38-021. Giugno 1500. Trattamento eccezionale.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 150 per parola

ACCONCIATORI per signora diventate [illegible] frequentando corsi giornalieri o serali presso la nota Scuola Nizza, via Nizza 3. Autorizzazione consor. Qualifica [illegible] sicuri.

[illegible] Alma Mater, Mazzini 14, accoglie studenti e famiglie scegliendo collegi. Ripetizioni. Chiedere programmi. Telefonare 40-805.

ELA'ISTITUTO Gregna, Cernaia 32. Contabilità meccanizzata, paghe e contributi, calcolatori, stenografia, dattilografia, computometria. Corsi diurni e serali. 0[illegible]

CONVITTO femminile ospita signorine scuole medie superiori, ambiente signorile, zona centrale, massimo serietà scolastica, anno 1968-69. Telefonare 518-383. 2005

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A ottimi prezzi ammobiliata, centrale, vendesi pensione familiare. Telefonare 518-878. A50405

AFFITTASI centrale camera 2 letti e distinti con pensione ogni confort. Telef. 543-681. A[illegible]

AFFITTO bella camera ammobiliata in alloggio signorile. Telef. 538-101.

CAMILLA Torinese nuove costruzioni affittasi negozi e signorili alloggi. Telefonare 295-280. 2001

COLLE Maddalena, Torino, strada 700 posizione incantevole silenzio, parco privato affittasi ultimi alloggi 2-4 locali servizi verranno. Telefonare 540-161. A50035

CORSO Regina Margherita 98 affittasi alloggio piano 2°, quattro camere cucina saloncino doppi servizi 85.000 mensili. Telef. 268-843.

LIBERO luglio, affittasi 3 camere, cucina, servizi, cortile [illegible] Cenisia. Telefonare 273-416.

LOCALE industriale in costruzione adattissimo supermarket magazzino laboratorio apertura su tre vie Mancalieri zona centro mq. 1000 piano terreno 1000 piano seminterrato con intercapedine affittasi anche separatamente con possibilità di modifiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2392 — Torino». [illegible]61

LOCALI 180 mq servibili zona Brunelleschi, accesso carrale, servizi, adatto laboratorio artigianale, deposito. Telefonare [illegible] ore 8-12.

LOCALI mq. 40-135 uso magazzino laboratorio silenzioso affittasi. Telefonare 855-381. A[illegible]

LOCALI mq. 80-80-120 uso magazzini laboratori officine via Ivrea affittansi, Telefonare 783-396.

MAGAZZINI centralissimi seminterranei, sotterranei, affittansi vari-dorsi, ingresso rampa S. Giulia 4.

MAGAZZINI uso deposito o artigianato affittasi. Via San Paolo 8.

MOBILI - particolari affittansi anche provvisoriamente eventualmente vendonsi Rossini 21. Visite lunedì, mercoledì, venerdì ore 14.30-15.30.

NEGOZIO con magazzino affittasi piazza Bengasi corso Roma, Telefonare 723-029. A[illegible]

NEGOZIO (isola 78) affittasi annesso alloggetto via Ventimiglia 76. Telefonare 687-407. 0280

NEGOZIO libero affittasi c.so Agnelli 106. Telefonare 334-112.

PRECOLLINARE affittasi villetta 3 camere cucina doppi servizi giardino garage. Telefonare 60-988.

SEMINTERRATO mq. 180, servizi riscaldamento, carrale, pratico, Aeronautica 35.000 mensili affittasi. Telefonare 541-032. A[illegible]

VIA Barolo locale 1500 mq. dei quali 900 seminterrato con accesso carrale 600 piano terreno nuova moderna costruzione ideale vetrine adatto supermarcato disponibilità autorecapoli affittasi. Telefonare 851-686.

ZONA Parella affittansi locali uso laboratorio o magazzino 100-400 mq. Telefonare 785-653, 388-876.

ZONA Stadio affittasi alloggi e uffici. Telef. 878-183 pasti e sera.

LOCALI PER VILLEGG. L. 150 per parola

[illegible] attrezzato centri villeggiatura [illegible] camere cui letti [illegible] affittasi. Telef. [illegible]87.

BORGIONERA vende due camere servizi garage immobiliare signorile casa nuova. Scrivere «Pubblicità Stampa 9313 — Torino».

CHIOMONTE, monte settembre alloggetti minimi confortevoli. 60.000, Telefonare 678-392. A56517

FINALMARINA offresi ospitalità persona referenziata ambiente signorile, Telefonare 823-247.

RESTRIERE affittasi grande alloggio signorile. Telefonare 741-508.

SICNORA offre alloggio centralissimo Sestriere stagionale, oppure divide rebbe con persona stabile annualmente. Telefonare 535-033.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 150 p.p.

ALASSIO, Villa Costanza, via Gallo 9, vicino mare, ottima calda-fredda, Prezzi modici. 23975

ALBERGO Villa Rosa, Centralissima Nizza situazione 850 località tranquilla nel verdeggiante Carnasse, ottimo trattamento, prezzi modici. Telefonare 0124-8914. A57819

ALBISOLA Marina, primo segnale, vicino mare, giardino, 1800. Telefonare 847-528. A61167

BALME, Albergo Belvedere, tutti confort, facilitazioni giugno luglio e fine settembre. Parco bambini bocce. Telefonare 59-03. A56812

CATTOLICA Hotel Fantasy, 100 m. mare. Servizi privati. Pensione completa giugno settembre 1700; 1-15 luglio 21-31 agosto 2500; 20 luglio - 20 agosto 2800.

RIMINI Semprulione Villa Miramare, sul mare, confortevolissima. Prezzi modicissimi.

RIMINI, Pensione Alfieri, vicino mare, ottima cucina, prezzi convenientissimi, interpellateci. 23789

RIMINI Pensione Azzurra (zona Teipoli) sul mare. Pensione completa; bassa stagione 1200, luglio 1600, agosto 2000. 23887

RIMINI, Pensione Castagna, vicino mare, familiare, interpellateci Torino telefono 284-880. 23867

RIMINI, Pensione Moroni, 28-870, [illegible] m. mare. Propria. [illegible] chiosco. 34006

RIMINI Pensione Imperia, Borna 7, sul mare, buona stagione 1850.

RIMINI Pensione Silvana, via Alberici, ridiscopriamo, familiare. Prezzi convenienti. 23867

VISERBA Rimini Pensione Oriana. Ideale stagione prezzi modici. Ore informazioni. 24036

VISERBA Pensione Artocchino, via Curiel 28, telefono 38-021. Giugno 1500. Trattamento eccezionale.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 150 per parola

ACCONCIATORI per signora diventate [illegible] frequentando corsi giornalieri o serali presso la nota Scuola Nizza, via Nizza 3. Autorizzazione consor. Qualifica [illegible] sicuri.

[illegible] Alma Mater, Mazzini 14, accoglie studenti e famiglie scegliendo collegi. Ripetizioni. Chiedere programmi. Telefonare 40-805.

ELA'ISTITUTO Gregna, Cernaia 32. Contabilità meccanizzata, paghe e contributi, calcolatori, stenografia, dattilografia, computometria. Corsi diurni e serali. 0[illegible]

CONVITTO femminile ospita signorine scuole medie superiori, ambiente signorile, zona centrale, massimo serietà scolastica, anno 1968-69. Telefonare 518-383. 2005

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A ottimi prezzi ammobiliata, centrale, vendesi pensione familiare. Telefonare 518-878. A50405

AFFITTASI centrale camera 2 letti e distinti con pensione ogni confort. Telef. 543-681. A[illegible]

AFFITTO bella camera ammobiliata in alloggio signorile. Telef. 538-101.

CAMILLA Torinese nuove costruzioni affittasi negozi e signorili alloggi. Telefonare 295-280. 2001

COLLE Maddalena, Torino, strada 700 posizione incantevole silenzio, parco privato affittansi ultimi alloggi 2-4 locali servizi verranno. Telefonare 540-161. A50035

CORSO Regina Margherita 98 affittasi alloggio piano 2°, quattro camere cucina saloncino doppi servizi 85.000 mensili. Telef. 268-843.

LIBERO luglio, affittasi 3 camere, cucina, servizi, cortile [illegible] Cenisia. Telefonare 273-416.

LOCALE industriale in costruzione adattissimo supermarket magazzino laboratorio apertura su tre vie Mancalieri zona centro mq. 1000 piano terreno 1000 piano seminterrato con intercapedine affittasi anche separatamente con possibilità di modifiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2392 — Torino». [illegible]61

LOCALE 180 mq servibili zona Brunelleschi, accesso carrale, servizi, adatto laboratorio artigianale, deposito. Telefonare [illegible] ore 8-12.

LOCALI mq. 40-135 uso magazzino laboratorio silenzioso affittasi. Telefonare 855-381. A[illegible]

LOCALI mq. 80-80-120 uso magazzini laboratori officine via Ivrea affittansi, Telefonare 783-396.

MAGAZZINI centralissimi seminterranei, sotterranei, affittansi vari-dorsi, ingresso rampa S. Giulia 4.

MAGAZZINI uso deposito o artigianato affittasi. Via San Paolo 8.

MOBILI - particolari affittansi anche provvisoriamente eventualmente vendonsi Rossini 21. Visite lunedì, mercoledì, venerdì ore 14.30-15.30.

NEGOZIO con magazzino affittasi piazza Bengasi corso Roma, Telefonare 723-029. A[illegible]

NEGOZIO (isola 78) affittasi annesso alloggetto via Ventimiglia 76. Telefonare 687-407. 0280

NEGOZIO libero affittasi c.so Agnelli 106. Telefonare 334-112.

PRECOLLINARE affittasi villetta 3 camere cucina doppi servizi giardino garage. Telefonare 60-988.

SEMINTERRATO mq. 180, servizi riscaldamento, carrale, pratico, Aeronautica 35.000 mensili affittasi. Telefonare 541-032. A[illegible]

VIA Barolo locale 1500 mq. dei quali 900 seminterrato con accesso carrale 600 piano terreno nuova moderna costruzione ideale vetrine adatto supermarcato disponibilità autorecapoli affittasi. Telefonare 851-686.

ZONA Parella affittansi locali uso laboratorio o magazzino 100-400 mq. Telefonare 785-653, 388-876.

ZONA Stadio affittasi alloggi e uffici. Telef. 878-183 pasti e sera.

(Continua a pag. 14)

OGNI COSA HA IL SUO FREDDO!

Dupli-Frigor è il nuovo, eccezionale frigorifero che vi garantisce [illegible] che nessun [illegible] frigorifero potrà mai darvi. Nel suo grande surgelatore potete conservare a lungo gelati, surgelati e cibi freschi. E in più, per le normali provviste, disponete di un grande frigorifero con ben 5 piani d'appoggio. Andate a vedere Dupli-Frigor dal vostro Rivenditore CGE. Egli sarà lieto di illustrarvi questo nuovo, prestigioso [illegible] della collaborazione tra CGE e General Electric, l'industria di elettrodomestici più grande del mondo.

DUPLI FRIGOR

CGE

GENERAL [illegible] ELECTRIC

IN VENDITA PRESSO:

[illegible] DANTE —

ULTIME NOTIZIE

L'invenzione di [redacted] inglese

[redacted] «radar» [redacted] i ciechi

Si tratta di occhiali con una trasmittente di [redacted] - [redacted] davanti, gli [redacted] vengono rinviati a [redacted] microfoni

Londra, lunedì mattina.

[redacted] «ultrasonici» [redacted] potrebbero consentire ai ciechi di «vedere», cioè individuare, gli oggetti e le persone che li circondano, vengono presentati [redacted] all'inaugurazione della conferenza internazionale per la lotta contro la cecità. Essi sono tra i più importanti apparecchi, ancora allo stadio sperimentale, elaborati da scienziati di tutto il mondo per consentire a coloro che soffrono di questa menomazione di condurre una vita la più normale possibile.

Altre scoperte sensazionali, che attendono anch'esse sviluppi futuri, sono una torcia «ultrasonica», funzionante sulla base dello stesso principio degli occhiali, e una specie di macchina fotografica che consente la «lettura» delle cose, all'incirca come avviene con l'alfabeto Braille.

Gli occhiali ultrasonici (e la torcia) sono stati inventati da un inglese emigrato in [redacted] Zelanda, il professor Kay, già dell'Università di Birmingham. Nelle spesse lenti è incorporata una trasmittente ultrasonica che, come un radar, raccoglie impulsi di ritorno quando incontra oggetti o persone. Gli impulsi vengono trasmessi a due microfoni posti negli orecchi dei ciechi. Vengono così ricevuti [redacted] variano a seconda della distanza, delle dimensioni, [redacted]ura delle [redacted] incontrate.

Il professor Kay ritiene che, debitamente istruiti, i ciechi possano associare l'immagine di [redacted] oggetto a un particolare suono. In capo ad alcuni mesi si muoverebbero quindi come [redacted] di antenne. I primi esperimenti sembrano positivi; [redacted] lo scienziato ha [redacted] di voler procedere con estrema [redacted].

La macchina fotografica, se così si può chiamare, è invece un'invenzione americana. Sperimentata a Stanford, in California, viene adattata alle mani [redacted] ciechi. Essa trasforma, tramite un minuscolo calcolatore elettronico, le immagini in [redacted]. La figlia cieca [redacted] uno degli scienziati [redacted] Stanford, Candy Linvill, di dodici anni, ha già imparato a leggere questi segni alla velocità [redacted] parole al minuto.

L'Observer, il quale dava ieri notizia della conferenza, osservava che se questi apparecchi [redacted] dimostreranno adatti a combattere la cecità, occorrerà sottoporre i ciechi, perché imparino a usarli, a [redacted] processo di «rindottamento psicologico».

e. c.

Chiedono i diritti civili

Dopo l'attentato allo studente negro James Meredith, la «marcia» per i diritti civili è stata ripresa. Il lungo corteo, partito da Memphis nel Tennessee, si sn[redacted] sull'autostrada [redacted] porta a [redacted] nel Mississippi. E' un per[redacted] di [redacted] chilometri) (Telefoto «Ansa»)

Tragedia della follia a Carpi

Uccide la moglie e si spara al capo

Morto anche l'uomo - La donna, 31 anni, raggiunta da una rivoltellata al volto - Il figlio [redacted] 4 anni testimone [redacted]

[redacted]

Modena, lunedì mattina.

Ieri alle 18,30 un uomo ha ucciso [redacted] propria moglie con un colpo di rivoltella, togliendosi poi la vita con la stessa arma. Il tragico episodio è avvenuto [redacted] una [redacted] all'estrema periferia di Carpi, una cittadina a pochi chilometri da Modena.

Mario Benatti, di 37 anni, ex guardiano notturno, in un momento di follia (gli inquirenti, infatti, escludono qualsiasi altro movente) s'è avvicinato alla moglie Anna Borellini, di 31 anni, che stava stirando [redacted] cucina e le ha puntato contro una pistola [redacted]tomatica, sparandole al volto. Subito dopo egli ha rivolto l'arma contro se stesso ed ha fatto partire un colpo in direzione della tempia destra.

L'uomo però non è deceduto subito: la morte è sopraggiunta all'ospedale di Carpi, verso le 21,30.

Testimone dell'assurdo fatto di sangue è stato il figlioletto della coppia, Mauro, di 4 anni, il quale è uscito di casa gridando ai vicini: «Venite, si sono uccisi». I carabinieri di Carpi hanno svolto le indagini del caso, che sono proseguite fino a tarda notte. Il Benatti avrebbe dovuto intraprendere [redacted] un [redacted] come [redacted] ciclista [redacted] conto d'una ditta [redacted] trasporto di [redacted]. La moglie faceva la magliaia presso una nota industria carpigiana. Le condizioni economiche della famigliola non erano precarie.

a. b.

[redacted] per [redacted] subito dopo viene arrestato

Saluzzo, lunedì mattina.

Un [redacted] uscito dal carcere per avere beneficiato [redacted] condono, è stato arrestato [redacted] carabinieri di Saluzzo ed è [redacted] subito in prigione: l'a[redacted] rimesso in libertà per errore e deve scontare ancora sei mesi per appropriazione indebita. Nei suoi confronti esisteva un ordine di carcerazione della procura della repubblica di Torino e non si sapeva, chissà perché, che era già in carcere. Si tratta di Vincenzo Ragona di 52 anni da Caltagirone, [redacted] a otto anni e tre [redacted] per [redacted] e truffa.

In carcere, a [redacted], aveva conosciuto [redacted] altro detenuto, Luigi Delcordo da Avellino, condannato [redacted] omicidio, e con lui [redacted] stretto amicizia [redacted] cidendo che, appena ottenuta la libertà, si sarebbero stabiliti a Saluzzo per aprire una bottega da materassaio. Avevano già trovato chi li avrebbe aiutati finanziariamente.

[redacted] il due [redacted] [redacted] un filo [redacted] luce scoperto

Montan[redacted] lunedì mattina.

(u.r.) Una bambina di due [redacted] — Donatella Soave — figlia di un salariato agricolo abitante a Campione di Bagnolo, è morta folgorata da una scarica di corrente.

Donatella, la più piccina di sei fratellini, aveva seguito nel gioco due sue sorelle — Pierina e Anna Maria di 5 e 7 anni — che, [redacted] a casa da scuola, [redacted] andate ad «esplorare», col [redacted]rale senso [redacted] curiosità dei piccoli, [redacted] vicina abitazione rimasta vuota per il trasferimento dei suoi inquilini.

Mentre le sorelle maggiori stavano girovagando per la [redacted] deserta, Donatella, rimasta sola, scorgeva [redacted] parete un filo [redacted] corrente elettrica, lo toccava e rimaneva uccisa.

Funestati da disgrazie i primi bagni

Annega un diciottenne in un laghetto a [redacted]

La vittima abitava a Borgo d'Ale - Sul lago d'Iseo [redacted] affoga davanti alla spiaggia affollata: [redacted] se ne accorge - [redacted] giovane [redacted] Sestri Levante, colto da malore [redacted] è salvato [redacted] la respirazione [redacted]

Santhià, lunedì [redacted].

Un [redacted] di Borgo d'Ale, il diciottenne Michelangelo Giraudo abitante alla cascina Carpanesca [redacted] Borgo d'Ale, è morto ieri in [redacted] laghetto [redacted] periferia di Santhià, durante un bagno. Con ogni probabilità, il giovane [redacted] stato colto da improvvisi crampi, [redacted] nuotava nello specchio acqueo: [redacted] invocato aiuto, poi è scomparso.

Sono stati alcuni compagni a dare l'allarme. Sul luogo sono accorsi i Vigili del Fuoco che in serata hanno portato a riva il corpo ormai privo di vita del ragazzo.

Esaurite le constatazioni di legge, la salma è stata avviata al cimitero di Borgo d'Ale, suo paese di residenza.

Bergamo, lunedì mattina.

Un giovane è annegato nel primo pomeriggio di ieri a Sarnico, nel lago d'Iseo, a breve distanza dal punto in cui ventiquattro ore prima un altro bagnante — il sordomuto Mario Orlandi di 24 anni, bresciano — aveva trovato la morte.

La vittima della nuova [redacted]sgrazia è Livio Cicari, di [redacted] anni, residente a [redacted] il quale [redacted] al Lido Nettuno subito dopo [redacted] mangiato, [redacted] a giocare nell'acqua con quattro amici. Verso le 14,30 questi [redacted] ritornavano a [redacted] il Cicari preferiva [redacted] l'acqua.

Soltanto poco dopo le 18 i suoi amici lo cercavano; il Cicari veniva ritrovato cadavere, dopo brevi ricerche, a due metri di profondità, nei pressi della riva. Benché la spiaggia fosse affollata, nessuno si era accorto della disgrazia.

[redacted]va Trigoso, lunedì mattina.

Ieri pomeriggio il diciottenne Giancarlo Carchi, dimorante a Sestri Levante, si era recato a Riva Trigoso per [redacted] bagno quando, compiute alcune bracciate al largo, veniva colto [redacted] congestione, inabissandosi.

I suoi amici, che erano con lui in mare, vistolo sparire sott'acqua, riuscivano a trasportarlo a riva. Interveniva [redacted], il [redacted] Perego, [redacted] si trovava alla sp[redacted]; il [redacted]tario somministrava al giovane [redacted] iniezione e poi gli praticava la respirazione artificiale.

Con un'ambulanza, il Carchi veniva trasportato all'ospedale di Sestri Levante e ricoverato per congestione polmonare con broncopolmonite. Oggi in mattinata, le [redacted] condizioni [redacted] lievemente migliorate.

Ragazzo di 14 [redacted] affoga [redacted]

Agrigento, lunedì [redacted].

[redacted] ragazzo di 14 anni [redacted] salvare l'amico Vincenzo D'Arrigo di 13, [redacted] disgrazia è accaduta dinanzi alla scogliera del nuovo molo [redacted] porto di Licata dove i due [redacted] si [redacted] recati a fare [redacted] bagno insieme con l'undicenne Vincenzo La Greca.

Quando il D'Arrigo si è trovato in difficoltà in suo soccorso si sono tuffati i due amici che sono riusciti a trasportarlo verso [redacted]. Improvvisamente però il D'Angelo, probabilmente stanco, è stato trascinato dalla corrente ed è stato in breve sommerso. Il suo corpo non è stato ancora ripescato.

Lunga serie [redacted]

[redacted] bimbi sfuggono alla madre e [redacted] travolti [redacted] un'auto

A Villafranca d'Asti - Gravissimo il fratellino di 3 anni, ferita anche la bimba di 7 - Impiegato di Acqui ucciso nell'urto contro un albero - In fin di vita per uno scontro a Novi la marchesa Emma Massone di Tassarolo - Quattro feriti a Caraglio - Pensionato varesino in gita travolto e ucciso ad Aosta

Asti, lunedì mattina.

(u. m.) Due bambini, [redacted]lo e sorella, sono rimasti investiti ieri mattina a Villafranca d'Asti, da un'auto, mentre attraversavano di corsa la [redacted] Asti-Torino. L'incidente è accaduto verso le 11. La signora Maria Malabaila, di 27 anni, abitante in regione S. Rocco di Villafranca, stava dirigendosi verso il centro [redacted] con a fianco i propri [redacted] Daniela di 7 anni e Giuseppe di 3. Improvvisamente fratello e sorella si allontanavano di scatto dalla madre, attraversando di corsa la statale Asti-Torino.

In quel preciso momento sopraggiungeva, da [redacted] una «1100» condotta dal ventitreenne Cristoforo Povero, da Cisterna d'Asti. L'urto era inevitabile e i due bambini venivano investiti in pieno e proiettati [redacted] alcuni metri di distanza, sotto gli occhi terrorizzati della madre. La Daniela veniva ricoverata per lesioni e contusioni guaribili in 20 [redacted]. Le condizioni del piccolo Giuseppe [redacted] molto più gravi, avendo riportato la frattura d[redacted] base cranica per cui i medici ne ordinavano subito il trasporto, a mezzo di autoambulanza della Croce Verde, alla clinica neurochirurgica delle Molinette di Torino, dove è stato sottoposto ad intervento chirurgico. Le sue condizioni permangono gravi.

Acqui, lunedì mattina.

(g. p.) Un impiegato trentaquattrenne, Giuseppe Cravero, residente a Ponti, nell'Acquese, ha perso la vita in un incidente stradale avvenuto verso l'1,30 di sabato sulla statale della Val [redacted]. Di ritorno da Torino, dove [redacted] il Cravero, a bordo della sua auto, a un centinaio di [redacted] di Ponti, e quindi dalla propria abitazione, in un re[redacted] rato è a[redacted] a schiantarsi, probabilmente per un colpo di sonno, contro un platano, decedendo sul colpo.

Novi Ligure, lun. mattina.

(l. o.) Un'auto guidata dalla marchesa Emma Massone di Tassarolo, di 58 anni, con a bordo la cavaliera Giuseppina Nuk di 64 anni residente a Novi in via Trento, percorreva via Trieste diretta verso il centro cittadino e all'incrocio di via Cavallotti non dava la precedenza ad una vettura, guidata da Albino Beltrame di 28 anni, investendola con violenza.

La marchesa Massone ha riportato lo schiacciamento del torace ed è stata ricoverata all'ospedale San Giacomo in fin di vita; la Nuk ed il Beltrame [redacted] riportato contusioni e ferite [redacted] gravi.

Cuneo, lunedì mattina.

(g. d. m.) Quattro [redacted], di [redacted] fin di vita, costituiscono il bilancio di un incidente avvenuto ieri sera a Caraglio, su un tratto rettilineo della strada che porta a Cuneo. Il venticinquenne Mario Maisa, residente a Dronero, che era alla guida di un'utilitaria, [redacted] evitare un cane che av[redacted] improvvisamente attraversato la strada ha sterzato bruscamente a destra e si è schiantato contro un platano. I soccorritori hanno estratto dalle lamiere dell'auto il Maisa e i suoi amici: Aurelio Magnetto, 20 anni, Giacomo Ribero, 27 anni, e Giuseppe Marino, 34 anni, tutti residenti a Dronero. Il Magnetto è stato giudicato con prognosi riservatissima per fr[redacted] della base cranica, frattura di entrambe [redacted] caviglie e di [redacted], il Marino e il Ribero [redacted] quindici giorni e il [redacted] in [redacted] giorni.

[redacted] lunedì mattina.

(u.) Un pensionato [redacted] in [redacted] un [redacted] di amici [redacted] d'Aosta, ha perso la [redacted] in un [redacted] stradale accaduto ieri domenica alle ore 18,15 alle porte di Aosta, sulla statale 26, in località [redacted] Chiolonbe. [redacted] Mario Croci, [redacted] ni, residente a Fagnano Olona (Varese), mentre si accingeva ad attraversare a piedi la statale è stato investito da una 600 condotta dal proprietario, Giacomo Melis, di 43 anni, [redacted] di [redacted] e residente a St. Vincent in via Ponte [redacted], muratore disoccupato, che [redacted] è assicurato.

Borgosesia, lunedì mattina.

(g.) Un morto e un ferito grave costituiscono il bilancio di un incidente [redacted]dale avvenuto ieri sera verso le 19 sulla provinciale di Val Sessera, alla periferia di Pray. Un'auto, probabilmente per l'eccessiva velocità, è uscita di strada e si è schiantata contro un pilastro. Nel terribile urto i due occupanti sono rimasti schiacciati fra le lamiere. La macchina era guidata dall'operaio Enrico Gilardini, 22 anni, da Pray, col quale viaggiava l'amico Giorgio Gaggione, anni 24, operaio, p[redacted] di Pray. Il Gilardini è morto sul colpo per la frattura della volta cranica, mentre il Gaggione è stato ricoverato all'ospedale di Borgosesia con riserva di prognosi.

Bergamo, [redacted].

(u. g.) [redacted] fratelli [redacted] stati investiti da un'auto mentre [redacted] traversavano la strada: uno è morto. [redacted] disgrazia è avvenuta a Brignano Gera d'Adda e ne è rimasta vittima la piccola Angela Leoni di cinque anni.

Due «tredici» a Casale: vincono [redacted] 7 [redacted]

Sconosciuti i vincitori: le schedine [redacted] anonime

[redacted] lunedì [redacted].

Il Totocalcio di questa settimana [redacted] particolarmente benevolo nei [redacted] Casale. [redacted] sedici tredici realizzati in tutta [redacted] due sono [redacted] nella nostra città. Le quote non sono altissime, poiché dopo la conclusione [redacted] campionato [redacted] serie A gli [redacted] mettitori [redacted] notevolmente diminuiti; comunque sette milioni e 539 mila lire costituiscono sempre una bella cifra.

Le partite di ieri non hanno fatto registrare risultati clamorosi, alcuni tuttavia erano piuttosto difficili da prevedere e questo spiega il limitato numero di vincitori. [redacted] sconfitte interne del Venezia e del Trani, rispettivamente [redacted] opera [redacted] e del [redacted], sono [redacted] le «sorprese» che hanno fatto sbag[redacted] i pronostici [redacted] la maggior parte dei giocatori.

I fortunati vincitori di Casale sono sconosciuti: le schedine, infatti, sono anonime. Una di esse è una schedina «ottupla», che, oltre al «tredici», ha fruttato al suo proprietario anche un «dodici» (175 [redacted] lire). Ha il numero 288 TE [redacted] ed è stata giocata nella ricevitoria 1526 in via Lanza 12, presso il Caffè della Posta, gestito dal signor Ercole Portinaro. L'altra è una schedina di due colonne, quindi il suo proprietario ha arrischiato soltanto 150 lire. Ha il numero 53 TA 91621 ed è stata giocata presso la ricevitoria 1520, del signor Giovanni Gianti, [redacted] corso Giovine Italia 7.

[redacted] disgrazia a Portici, presso Napoli

Sorpreso [redacted] dell'amica fugge e cade [redacted] quarto piano

Il giovane [redacted] scendere [redacted] finestra appeso ad [redacted] fune

Napoli, lunedì mattina.

Il ventottenne Edmondo Izzo, un meccanico di Torre del Greco, è ricoverato in [redacted] vita nell'ospedale [redacted] Loreto per la frattura del cranio e lesioni agli [redacted]. Ieri pomeriggio il giovane è precipitato da un terrazzo al quarto piano, in via Diaz [redacted] a Portici, mentre tentava di fuggire dall'appa[redacted] di [redacted] aggrappato [redacted] un lenzuolo.

Il meccanico, sposato e padre di due bimbi, si trovava in casa [redacted] signora Anna Formisano, di 43 anni, che vive separata dal marito dopo aver vinto nel 1962 [redacted] Totocalcio la [redacted] milioni.

Le indagini [redacted] stabilito che [redacted] aveva conosciuto [redacted] Formisano soltanto da qualche giorno, quando [redacted] donna si era recata nella sua officina per una riparazione alla propria auto. In quell'occasione, la Formisano aveva manifestato simpatia al giovane, invitandolo nella sua casa di Portici per offrirgli [redacted] tazza di caffè.

L'avventura si è conclusa drammaticamente per l'inatteso sopraggiungere di un amico della Formisano: il meccanico, vista preclusa ogni possibilità di fuga e temendo l'ira dell'altro, aveva deciso di scendere sul balcone sottostante servendosi di un lenzuolo del letto attorcigliato come una fune.

Sembra che, nella fretta, l'Izzo non abbia annodato saldamente il lenzuolo alla ringhiera, sicché il nodo si è sciolto sotto il peso del suo corpo e il meccanico, con un volo di oltre venti metri, è piombato sul selciato. Sulla [redacted] va svolgendo indagini la polizia, che ha interrogato la Formisano ed il suo amico, un industriale di coralli. Entrambi hanno potuto dimostrare la loro estraneità alla disgrazia.

Savona: una donna [redacted] dal 5° piano nelle [redacted]

Ha sfondato il tetto dell'ascensore - E' grave

Savona, lunedì mattina.

(p. a.) Un'impressionante disgrazia è accaduta ieri pomeriggio a Savona. Una donna è caduta dal quinto piano e si trova ora ricoverata in gravissime condizioni all'ospedale San Paolo.

Ieri, verso le 16, la famiglia del comm. Michele Leone, presidente della società «A. Costamagna» di Savona, era riunita nel tinello dell'abitazione, sita in via Paolo Boselli 7 [redacted] 12. Ad un tratto la figlia Giovanna, 34 anni, si alzava [redacted] recarsi in cucina.

Più tardi la madre, non vedendola ritornare, andava a cercarla ma, non trovandola in casa, usciva sul pianerottolo e, affacciatasi alla tromba dell'ascensore, scorgeva la figlia sul fondo della tromba stessa. La poveretta era precipitata dall'altezza del quinto piano ed aveva sfondato il tetto dell'ascensore, che si trovava al piano terra.

Immediatamente trasportata all'ospedale, era ricoverata con prognosi riservata per frattura del femore destro, ampia ferita alla gamba, frattura del bacino, fratture costali ed altre gravi lesioni. Sono in corso accertamenti da parte della polizia. Non si esclude che la donna sia uscita sulle scale per prendere un po' di fresco e che, sporgendosi dalla ringhiera, abbia perso l'equilibrio forse in seguito a leggero malore. Stupisce, piuttosto, che nessuno dei piani inferiori abbia sentito il tonfo della poveretta.

[redacted] in 50 mila alla battaglia [redacted] fiori

Impiegati tre milioni di garofani per i carri

Ventimiglia, lunedì mattina.

(g. m.) La ventottesima ed[redacted] della «Battaglia dei fiori» si è svolta ieri a Ventimiglia alla presenza di una grande folla (circa 50 mila persone) proveniente da [redacted] Italia e dall'estero. Come nelle precedenti edizioni, si sono «sfidati» a colpi di garofani, turisti di varie nazionalità e le più graziose ragazze della Riviera, che sfilavano su grandi carri allegorici per [redacted] vie della cittadina. Per allestire i carri sono stati impiegati complessivamente [redacted] milioni di garofani.

Diversi i temi che, quest'anno, hanno ispirato i creatori dei carri: alcuni hanno proposto personaggi della letteratura per l'infanzia, resi attuali da trasmissioni televisive o da realizzazioni cinematografiche, tra questi particolarmente apprezzati i carri dedicati a «Gian Burrasca» e a «Mary Poppins». Altri a personaggi storici o leggendari di paesi stranieri.

Tra gli ospiti d'onore, Miss Francia 1966, al secolo Michelle Boune, e Miss Italia, Alba Rigazzi, ambedue impegnate per oltre due ore, a distribuire sorrisi e mazzolini di fiori.

La manifestazione si è conclusa con uno spettacolo pirotecnico e la consegna di premi: trofei, targhe e medaglie, per un valore co[redacted] di dodici milioni circa. Il primo premio assoluto è stato [redacted] ai carri «Il [redacted] di [illegible]».

Napoli: squali nel golfo allarme [redacted] i bagnanti

Il branco avvistato a [redacted] metri da Posillipo

Napoli, [redacted] mat[redacted].

(a. l.) Un [redacted] di pericolosi pescecani, che sono stati avvistati [redacted] l'alba di ieri, [redacted] acque del golfo, da una motonave della [redacted] Finanza in perlustrazione anticontrabbando, ha suscitato grande apprensione tra i bagnanti che [redacted] affollavano le spiagge del litorale [redacted] e della costiera [redacted] il [redacted] torrido ed afoso, che ha raggiunto una temperatura intorno ai 30 gradi all'ombra, aveva fatto registrare il primo imponente esodo dei napoletani verso il mare, ma poche persone hanno potuto immergersi in acque profonde e lontano dalle coste.

L'allarme è stato dato dalla Capitaneria del porto di Napoli, alla quale per via radio era pervenuta la comunicazione sull'avvistamento degli squali della feroce specie «verdone», lunghi fino a cinque metri e dal peso di oltre cinque quintali. Del pericolo sono stati informati tutti i commissariati di polizia e i carabinieri dei Comuni costieri, affinché i proprietari degli stabilimenti balneari, diffidassero i bagnanti ad avventurarsi al largo. Nelle acque di Mergellina e Posillipo, [redacted] [illegible] ha perlustrato la zona invitando con megafoni i bagnanti a [redacted] allontanarsi [redacted] riva. Nella [redacted] della Guardia di Finanza, l'avvistamento è avvenuto a non più di [redacted] metri da Capo Posillipo. Il branco [redacted] decina di esemplari.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Munito dei conforti religiosi, dopo brevissima malattia, chiudeva la sua vita interamente dedicata al servizio del Paese ed agli affetti famigliari
S. E. IL CONTE
CAV. DI GR. CR. AVV.
Luigi Peano
Prefetto
Colonnello di Artiglieria R. O.
Mutilato di guerra
Due volte decorato al V. M.
Cavaliere M. del S. M. O. di Malta
Addoloratissimi ne danno il triste annuncio: la moglie Giovanna Vigliotta; il figlio Carlo e famiglia; la sorella Maria con il marito prof. avv. Giuseppe [redacted] e famiglia; i parenti tutti. La cara salma sarà benedetta il giorno 14 alle ore 10 nella chiesa di S. Sebastiano in via Avigliana. I funerali avranno luogo il giorno 15 alle ore 10 nella chiesa del cimitero di Saluzzo ove avverrà la tumulazione nella tomba di famiglia. Per espressa volontà dell'estinto si prega di non inviare fiori.
— Roma, 12 giugno 1966.

Con profondo dolore annunciano la scomparsa di
S. E. IL CONTE
Luigi Peano
I cugini Simonis, Raynori di Lagnasco e Taricchi di Priero.
— Torino, 12 giugno 1966.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Gi[redacted] Onesti
Artigiano
Addolorati lo annunciano la moglie Silvia, figli Ugo, Pierluigi, fratello, cognata, nipoti, cugini. Funerale oggi lunedì ore 14,30 da via Arbarie 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 giugno 1966.

Maestranze ditta Onesti & C. s'associano al lutto della famiglia per la dipartita del sig.
[redacted]iuseppe [redacted]
— Torino, 12 giugno 1966.

Maestranze ditta Montaresco prendono parte al lutto del loro titolare per la morte del cognato
Giuseppe Onesti
— Torino, 12 giugno 1966.

Partecipano al dolore dei famigliari gli amici: Robastroni, Boggio, Baldini, Carbi, Onnis.

Maria Teresa e famiglia prende parte al dolore di Ugo, Pierluigi e Mamma per la scomparsa del loro caro.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
[redacted] Carlo [redacted]
farmacista
La moglie Lina, i figli Armando e Vanna, la nuora, il genero, i nipotini, la sorella Giacchina e famiglia, i nipoti, i cognati ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto a quanti lo conobbero. I funerali avranno luogo martedì 14 alle ore 9 partendo dall'abitazione dell'Estinto, in via Valobra n. 53. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Carmagnola, 13 giugno 1966.

Renzo Michele Gandino con Carlo e Grazia prendono parte al dolore della famiglia per la perdita del
Dott. Carlo Amedei
— Torino, 12 giugno 1966.

Partecipano al lutto la famiglia Gregorio.

[redacted] partecipa al dolore dell'amico Armando per la perdita del padre
Dott. Carlo [redacted]
— Torino, 13 giugno [redacted]

Improvvisamente è [redacted] ai suoi cari
[redacted]iuseppe [redacted]
Con profondo dolore lo annunciano la moglie Nice Vaula, i figli Romano, Guido e Renzo con le rispettive mogli, il fratello Mario e sorella Rosa, Domenica e Lina, i cognati Vaula e Spinello con le famiglie e parenti tutti. Funerali martedì 14 alle ore 10 dall'abitazione in Carignano, via Umberto 47.
— Carignano, [redacted] giugno [redacted].

Prendono viva parte al dolore le famiglie: Giacomo Gennero, Lorenzi, Pecco, Michele Grillo, Michele Bard.

Vincenzo Pelle e famiglia prendono parte al dolore dei famigliari per la scomparsa del caro amico
Giuseppe Gandiglio
— Carignano, 12 giugno 1966.

Parteci[redacted] addolorate le famiglie Armeni [redacted]ttro.

Antonio Anita Elda Lorenzetti si associano al dolore della famiglia Gandiglio ricordando con affetto il caro Beppe.

Gli Allievi della Classe I A del Liceo Alfieri sono vicini al loro professore Vittorio D'Agostino nel suo dolore per la scomparsa della moglie signora
[redacted]
— [redacted] 12 [redacted]

Gli [redacted] del Liceo Li[redacted] A Liceo [redacted] partecipano commossi al lutto del [redacted] Vittorio D'Agostino.
— Torino, 12 giugno 1966.

Munito dei conforti religiosi è serenamente mancato ai suoi cari
[redacted]
di anni 74
[redacted] danno il doloroso annuncio i figli con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo il 14 giugno alle ore 10 in Positano Fiori. Per espresso desiderio dell'estinto non fiori ma opere di bene.
— Torino, 11 giugno 1966.

La moglie, la figlia con il marito e gli adorati nipotini, i suoceri, i fratelli e le sorelle, unitamente a tutti i famigliari partecipano la immatura, improvvisa scomparsa del caro
Francesco Di Maggio (Guerino)
I funerali avranno luogo oggi, 13 corrente, alle ore 15,15, partendo da corso Palermo n. 52.
— Torino, 12 giugno 1966.

Cristianamente è mancato
Michele Ernesto Mammano
Affranti lo partecipano la cognata Maddalena Gonella, fratelli, cognate, nipoti, cugini. Funerali oggi 13 corr. alle ore 16,15 partendo da via Magenta 24 indi la cara salma proseguirà per Racconigi. Autobus d'accompagnamento.
— Torino, 13 giugno 1966.

Munita dei conforti religiosi è deceduta
Pina Morello n. Bonello
Lo annunciano il marito Luigi, la figlia Caterina, sorella e parenti tutti. I funerali martedì 14 alle ore 15 partendo da corso XXIV Maggio
— Savigliano, 12 giugno 1966.

E' cristianamente mancato
C. Battista Coletta
Lo piangono: moglie, figli, nuore, fratelli, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 14 ore 10,30 da via Silvio Pellico, 16.
— Torino, 12 giugno 1966.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari il
Rag. Mario Brisone
direttore della [redacted] Angelo Panelli
di anni 40
Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio la mamma, la moglie Carla Poledella, con i figli Roberto e Gianmaria e il fratello Luigi, la suocera Elvira Calada, gli zii, i cognati, i nipoti e parenti tutti.
— Alessandria, 11 giugno 1966.

L'ing. Alberto Panelli con la sua famiglia partecipa con profondo dolore la morte del fraterno collaboratore ed amico
Rag. Mario Brisone
— Alessandria, 11 giugno 1966.

Gianfranco ed Annamaria Rabezzi partecipano con profondo dolore e commozione l'immatura scomparsa del caro amico
Mario Brisone
— Alessandria, 11 giugno 1966.

La signora Ernestina Daredo ved. Panelli e figlia Adele partecipano con profondo cordoglio l'immatura scomparsa del caro
Rag. [redacted] Brisone
— Alessandria, 11 giugno 1966.

Giuseppe Rivalta e famiglia partecipa la dolorosa scomparsa del
Rag. Mario [redacted]
— Alessandria, 11 giugno [redacted].

I dirigenti, impiegati e maestranze della Soc. per Az. A. Panelli partecipano con profondo cordoglio l'immatura perdita del loro direttore
Rag. [redacted]
— Alessandria, 11 giugno 1966.

Famiglia Egidio Casone, profondamente addolorati per la scomparsa dell'amico
Rag. Mario Brisone
— Alessandria, 11 giugno 1966.

Famiglia dr. Emilio Mattio si unisce al lutto per l'immatura perdita dell'amico
Rag. Mario Brisone
— Alessandria, 11 giugno 1966.

Livio Ferrone e famiglia partecipa al lutto per la scomparsa dell'amico
Mario Brisone
— Alessandria, 11 giugno [redacted].

Famiglia prof. Giovanni [redacted] partecipa la dolorosa perdita dell'amico
[redacted] Mario Brisone
— Alessandria, 11 giugno 19[redacted].

Famiglia [redacted] Ferne partecipa l'improvvisa scomparsa dell'amico
Rag. Mario [redacted]
— Alessandria, 11 [redacted] 1966.

Franco [redacted] si unisce al dolore della [redacted] per l'improvvisa perdita dell'amico
Mario [redacted]
— Torino, 11 [redacted] 1966.

[redacted] Chicco si associano.

Cristianamente è [redacted] all'affetto dei suoi cari
[redacted]
[redacted] Pignari
Ne danno il doloroso annuncio i figli: Maria, Mario ed Adele con le rispettive famiglie, sorelle, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Giovanni Donati per l'assidua assistenza prodigatale. I funerali martedì 14 alle ore 9 da largo Orbassano 60. Non fiori, ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 giugno 1966.

Leda Caretti ved. Pignari e Graziella prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa della cara cognata e zia
Secondina Pignari ved. Farelli
— Torino, 12 giugno 1966.

Impiegate e Maestranze della LITA partecipano al cordoglio del Titolare, Signor Mario Farelli, per la scomparsa della mamma
Secondina Pignari ved. Farelli
— Torino, 12 giugno 1966.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Magnollo in Oraino
lo partecipano il marito Carlo, il figlio Francesco con la moglie Renata Mander, cognate e parenti tutti. Un vivo ringraziamento al dott. Nicola Cortese. Funerali martedì 14, ore 9 dall'abitazione, via Verolengo 206.
— Torino, 12 giugno 1966.

Si associano al dolore di Francesco e Renata le famiglie Davide e Giovanni Mander.

Partecipano al dolore di Francesco e Renata:
Corrado e Liliana Ravera
Giorgio e Piero Ravera
Rico Ravera
Sante e Ede Mascel
Ida Milone
Franca Barbera
Lalla Gallina
Lucia Fornaseri
Famiglia Quaglinomi.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Silvio Schirru
Ne danno il doloroso annuncio: moglie, figli, nuora, la adorata nipotina Alessandra e Antonella, la cognata Lilla, fratelli, sorelle e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici ed al personale della Clinica Al[redacted] per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo martedì 14 corrente alle ore 10,30 partendo da via Verbano 23. La [redacted] è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 giugno 1966.

Il figlioccio Giovanni, con Mamma, Papà e Madrina annuncia con dolore la perdita del Padrino
Silvio Schirru
— Torino, 12 giugno 1966.

«Io ho combattuto il buon combattimento, ho finito la corsa, ho serbato la fede».
(II, Timoteo, 4-7).

Il 12 giugno 1966 a Torre Pellice, nel cuore delle sue valli valdesi, ha chiuso serenamente la sua lunga giornata terrena la
[redacted]
[redacted] di Roma
avendo sino all'ultimo generosamente donato di sé ed elargito ad amici la ricchezza della cultura e la fede incrollabile nei valori e nella libertà dello Spirito. Con commosso rimpianto lo annunciano la sorella Tilde Peyrot ved. [redacted], la cognata Rachel Peyrot de Pairigaud, le nipoti, i pronipoti e i parenti tutti. Il funerale partirà dall'abitazione dell'Estinta (corso Matteotti 21/9, Torre Pellice) alle ore 16 del 13 giugno, proseguendo per il tempio valdese di Angrogna.
— Torre Pellice, 12 giugno 1966.

Dopo una vita dedicata ai suoi cari è stata presa dal Signore la
CONTESSA
[redacted]
nata Della [redacted] di Carignano
[redacted]
Danno il triste annunzio il marito Prospero, i figli Anna, Lidia, Umberto colla moglie Laura Gianotti e Clotilde col marito Valeriano Calcagni e il piccolo Maurizio, la sorella M. Estella Pone e consorte, Lidia Fiore di Rosignano e consorte, le cugine, la zia, i nipoti. I funerali [redacted] luogo nella parrocchia di S. [redacted] in San Damiano d'Asti alle ore 10,30 di martedì 14 venturo. Si prega di non pubblicare altri annunci e di non inviare fiori.
— S. Margherita Ligure, 12-6-1966.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Gastone Camino
anni 45
Angosciati lo annunciano: la moglie, il figlio, la suocera, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Il funerale oggi 13 corr. alle ore 14,30 da via Eluro 33.
— Torino, 12 giugno 1966.

1964 1966
[redacted] Giuliano Molinaro
Genitori e sorella con vivo ricordo e infinito rimpianto.
— Torino, 13 giugno [redacted].

ANNUNCI ECONOMICI

[illegible] IMPIEGHI
L. [illegible] per parola

(Continua da pag. 13)

ARCHITETTO affiancherebbe costruzioni civili e ristrutturazione uffici ovunque. Telef. 878-590. A[illegible]093

ATTREZZISTA dotato schemi invenzione moderni sistemi grande industria, progettista prima, ventennale esperienza offerte a ufficio tecnico autoveicoli. Telefonare 773-781.

CAPO ufficio diplomato esperienza ventennale, competenza pratica qualsiasi lavorazione meccanica, attrezzature strumentaria, trattamenti termici, programmazione, collaudi, preventivi, serio, dinamico, referenziato offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 9557 — Torino». A[illegible]252

CONTABILE primo tipo esperienza Agenti rappresentanze offresi libera subito. Telefonare 886-903.

DATTILOGRAFA 20enne pratica lavori ufficio conoscenza paghe impiegherebbesi. Telef. 382-458.

DISEGNATORE edile e meccanico, possibile qualche esperienza stradale meccanica, dattilografo, contabile, 25enne, cerca stabilmente definitiva. Scrivere «Pubblicità Stampa 3535 — Torino». A[illegible]120

GEOMETRA 24enne esperienza presso studio professionale, pratica cantieristica minuta progetto e costruzione cemento armato, assenza in pratiche catastali ed edilizia in genere. Patente con auto propria. Impiegherebbesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 3432 — Torino». A[illegible]804

GEOMETRA 27enne attivo e intraprendente studio. Telefonare 283-801.

IMBIANCHINO 25enne, conoscenza francese, libera subito, cerca lavoro. Telefonare 843-432.

PERITO meccanico 22enne, militesente, primo impiego, offresi, preferibilmente come disegnatore. Scrivere «Pubblicità Stampa 3482 — Torino». A[illegible]478

PRATICHISTA perito esercitarsi ventennale esperienza ufficio offresi libero subito. Telefonare 786-323.

RAMINGHERA 25enne prima impiego offresi qualsiasi lavoro ufficio. Telefonare [illegible] ore pasti.

RAMINGHERE esperti offresi città per Riviera. Scrivere «Pubblicità Stampa 3457 — Torino». A[illegible]

RAMINGHERI 28enne esperienza operai ufficio offresi 90.000 mensili. Telefonare 893-587.

SEGRETARIA esperienza quinquennale ufficio et clientela, patentuata, referenze. Telefonare 687-204.

SIGNORA 30enne lunga esperienza lavori ufficio, contabilità, paghe contributi, dattilografia, offresi. Telefonare 385-452 A[illegible]347

STENODATTILOGRAFA 18enne 1° impiego offresi. Telefonare 87-833.

VENTISETTENNE serietà presenza cerca distinta signora sera per offrirle aiuto e compagnia. Indirizzare offerte formula Bonalumo.

OFFERTE IMPIEGO
L. 180 per parola

A.A. ARMIROGRANCI cercasi[illegible] contabili pratici, interiori 20. Telefonare 334-980. A[illegible]593

A.A. ULTRACENTENARIA società Assicurazioni assume elementi provetti cauciti professionale rami elementari, infortuni, malattie. Stipendio, provvigioni. Possibilità ottima sistemazione. Scrivere a «Pubblicità Stampa 884 — Torino». D231

A giovani dinamici disposti a viaggi anche all'estero importante azienda nazionale offre con possibilità di carriera impiego quali collaboratori diretti montatori di macchine per movimento terra. E' titolo preferenziale la conoscenza di lingua estera eventuale diploma. Scrivere dettagliando ai «Pubblicità Stampa 3352 — Torino». A[illegible]

ATTORI cantanti cercansi per un'ora con parenti, conoscenti. CIAK SET/10, Sardigliano. 23835

CANTANTI cercansi soci-quota per incisioni discografiche canzoni Festival Sanremo ultimo quadagno. Scrivere Cellamarenco, Sanremo/R.

CAPIGRUPPO ispettori ed arrotolatori serio istituto geografico De Agostini vendita retinoli per centri liberi provincia, prospettive carriera, stipendio, provvigioni. Corso Palestro [illegible] Torino, oppure corso Torino 94, Pinerolo. A[illegible]544

CAPO officina garage Fiat primario gruppo nazionale disposto trasferirsi. Casella 317 A Sip Milano. 23867

CERCASI giovane disegnatore militesente per ditta impianti termoidraulici condizionamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8441 — Torino». A[illegible]614

CERCASI segretaria esperienza ufficio plurilingua ottima stenodattilografia conoscenza inglese. Tel. 388-890.

CERCASI signorina nubile come massima preferenza centrale. Telefonare 758-739. A[illegible]

CERCASI territore zona[illegible] ambo sessi giornale. Tel. [illegible] Rivoli. [illegible]

CINEMATOGRAFIA specializzato «In «Destini sul quadrato» cercansi validi nuovi. Fotografia, Unafilm, Lido-Roma. A[illegible]982

DEGA [illegible] torrefazione, via Nizza 13, cerca ragioniere, tra 18-22 anni. Richiedesi [illegible] preferibile, volontà. [illegible] Stipendio 60.000 mensili. A[illegible]449

DISEGNATORI meccanici esperti disegno meccanico ai carpentieria generica dotati seria iniziativa (inutile presentarsi se non in possesso qualità richiesta). Corso Mario, San Maurizio 16. A[illegible]

[illegible] commercialista cerca giovane esperienza ultradecennale contabilità partita doppia, pratica varie referenze adeguata remunerazione. Telefonare ore ufficio 760-312.

GEOMETRA abile capo-cantiere [illegible] rista, cercasi. Scrivere a «Pubblimar» casella 541, [illegible] 25839

[illegible] meglio 1° impiego, [illegible] impresa edile, per cantiere Torino. Telefonare pomeriggio 360-818. A[illegible]026

GRANDE azienda agricola [illegible] Torino con mediante di terra ricca di esperto direttore. Scrivere referenziando a «Pubblicità Stampa 3068 — Torino». A[illegible]

IMPORTANTE azienda produttrice macchine per movimentazione di terra cerca per proprio settore assistenza personale dinamico con capacità organizzativa. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 3850 — Torino».

[illegible] meccanica [illegible] dilegazione seconda categoria. Scrivere precedenze ed studi posti occupati a «Pubblicità Stampa 3554 — Torino». A[illegible]223

ISPETTORI vita e condizioni miglioravive, assume per ampliamento proprio organizzazione grande compagnia assicurazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 84 — Torino». [illegible]

PERITO industriale cerca ditta milanese in qualità di rappresentare per città e provincia Torino con ogni settimana di recarsi a Milano sede propria stipendio fisso e provvigione. Casella 313 A Sip Milano.

SIGNORA signorina cerchino società internazionale per propagandare in Piemonte nuovi prodotti. Ottima remunerazione. Mantenersi previamente chiamando ai «Pubblicità Stampa 146 — Torino». [illegible]

OPERAIE cerco stabilimento [illegible] per [illegible] 4.113 e nastri. Scrivere «Pubblicità Stampa 3686 — Torino». A[illegible]129

RAGIONIERA esperimentata contabile almeno triennale assume, massima serietà, piccola industria torinese, Stradella. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3373 — Torino».

STUDIO professionale assume rappresentante dattilografia volgea ordinata, precisa pratica contabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A[illegible]470

PRATICHISTA perito esercitarsi ventennale esperienza ufficio offresi libero subito. Telefonare 786-323.

RAMINGHERA 25enne prima impiego offresi qualsiasi lavoro ufficio. Telefonare [illegible] ore pasti.

RAMINGHERI esperti offresi città per Riviera. Scrivere «Pubblicità Stampa 3457 — Torino». A[illegible]

RAGIONIERE 28enne esperienza lavori ufficio offresi 90.000 mensili. Telefonare 893-587.

SEGRETARIA esperienza quinquennale ufficio et clientela, patentuata, referenze. Telefonare 687-204.

GIORGINA 30enne lunga esperienza lavori ufficio, contabilità, paghe contributi, dattilografia, offresi. Telefonare 385-452 A[illegible]347

STENODATTILOGRAFA 18enne 1° impiego offresi. Telefonare 87-833.

VENTISETTENNE serietà presenza cerca distinta signora sera per offrirle aiuto e compagnia. Indirizzare offerte formula Bonalumo.

OFFERTE IMPIEGO
L. 180 per parola

A.A. ASSICURAZIONI cercansi [illegible] contabili pratici, interiori 20. Telefonare 334-980. A[illegible]593

A.A. ULTRACENTENARIA società Assicurazioni assume elementi provetti cauciti professionale rami elementari, infortuni, malattie. Stipendio, provvigioni. Possibilità ottima sistemazione. Scrivere a «Pubblicità Stampa 884 — Torino». D231

A giovani dinamici disposti a viaggi anche all'estero importante azienda nazionale offre con possibilità di carriera impiego quali collaboratori diretti montatori di macchine per movimento terra. E' titolo preferenziale la conoscenza di lingua estera eventuale diploma. Scrivere dettagliando ai «Pubblicità Stampa 3352 — Torino». A[illegible]

ATTORI cantanti cercansi per un'ora con parenti, conoscenti. CIAK SET/10, Sardigliano. 23835

CANTANTI cercansi soci-quota per incisioni discografiche canzoni Festival Sanremo ultimo quadagno. Scrivere Cellamarenco, Sanremo/R.

CAPIGRUPPO ispettori ed arrotolatori serio istituto geografico De Agostini vendita retinoli per centri liberi provincia, prospettive carriera, stipendio, provvigioni. Corso Palestro [illegible] Torino, oppure corso Torino 94, Pinerolo. A[illegible]544

CAPO officina garage Fiat primario gruppo nazionale disposto trasferirsi. Casella 317 A Sip Milano. 23867

CERCASI giovane disegnatore militesente per ditta impianti termoidraulici condizionamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8441 — Torino». A[illegible]614

CERCASI segretaria esperienza ufficio plurilingua ottima stenodattilografia conoscenza inglese. Tel. 388-890.

CERCASI signorina nubile come massima preferenza centrale. Telefonare 758-739. A[illegible]

CERCASI territore zona[illegible] ambo sessi giornale. Tel. [illegible] Rivoli. [illegible]

CINEMATOGRAFIA specializzato «In «Destini sul quadrato» cercansi validi nuovi. Fotografia, Unafilm, Lido-Roma. A[illegible]982

DEGA [illegible] torrefazione, via Nizza 13, cerca ragioniere, tra 18-22 anni. Richiedesi [illegible] preferibile, volontà. [illegible] Stipendio 60.000 mensili. A[illegible]449

DISEGNATORI meccanici esperti disegno meccanico ai carpentieria generica dotati seria iniziativa (inutile presentarsi se non in possesso qualità richiesta). Corso Mario, San Maurizio 16. A[illegible]

[illegible] commercialista cerca giovane esperienza ultradecennale contabilità partita doppia, pratica varie referenze adeguata remunerazione. Telefonare ore ufficio 760-312.

GEOMETRA abile capo-cantiere [illegible] rista, cercasi. Scrivere: «Pubblimar» casella 541, [illegible] 25839

[illegible] meglio 1° impiego, [illegible] impresa edile, per cantiere Torino. Telefonare pomeriggio 360-818. A[illegible]026

GRANDE azienda agricola [illegible] Torino con mediante di terra ricca di esperto direttore. Scrivere referenziando a «Pubblicità Stampa 3068 — Torino». A[illegible]

IMPORTANTE azienda produttrice macchine per movimentazione di terra cerca per proprio settore assistenza personale dinamico con capacità organizzativa. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 3850 — Torino».

[illegible] meccanica [illegible] dilegazione seconda categoria. Scrivere precedenze ed studi posti occupati a «Pubblicità Stampa 3554 — Torino». A[illegible]223

ISPETTORI vita e condizioni miglioravive, assume per ampliamento proprio organizzazione grande compagnia assicurazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 84 — Torino». [illegible]

PERITO industriale cerca ditta milanese in qualità di rappresentare per città e provincia Torino con ogni settimana di recarsi a Milano sede propria stipendio fisso e provvigione. Casella 313 A Sip Milano.

SIGNORA signorina cerchino società internazionale per propagandare in Piemonte nuovi prodotti. Ottima remunerazione. Mantenersi previamente chiamando ai «Pubblicità Stampa 146 — Torino». [illegible]

GUARDIANO notturno solido cerca primario ristorante Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3359 — Torino».

IMPORTANTE maglificio alta finezza assume giovane meccanico plastica macchine rettilinee automatiche. Possibilità rapida carriera. Richiedesi massima volontà e applicazione sul lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 33 — Torino».

AGENTI introdotti ramo lubrificanti, per posizionamento raio, cercansi. Indispensabile autonomia spostamento. Offresi ottimo trattamento provvigionale e rimborso spese. Scrivere su Società Petroliferi, casella postale 143, Genova. 23927

BIELLA. Organizzazione vendita tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubblimar 153-5 Biella. 23829

CARTOTECNICA offre vantaggioso abbinamento ad introdotto industria dolciaria. Pubblimar 278, Bergamo.

CERCANSI veramente introdotti piccole medie grandi industrie per vendita olio lubrificante grossi direttamente da raffineria zone Piemonte esclusa Torino città. Scrivere «Pubblicità Stampa 3405 — Torino».

FIAZTEVI, RAPPR.
L. 180 per parola

A.A.A. IMPORTANTE industria settore cancelleria cerca per zona Piemonte viaggiatore massima 30enne, residente in Torino con autovettura di proprietà. Scrivere «Pubblicità Stampa 33 — Torino».

AGENTI introdotti ramo lubrificanti, per posizionamento raio, cercansi. Indispensabile autonomia spostamento. Offresi ottimo trattamento provvigionale e rimborso spese. Scrivere su Società Petroliferi, casella postale 143, Genova. 23927

BIELLA. Organizzazione vendita tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubblimar 153-5 Biella. 23829

CARTOTECNICA offre vantaggioso abbinamento ad introdotto industria dolciaria. Pubblimar 278, Bergamo.

CERCANSI veramente introdotti piccole medie grandi industrie per vendita olio lubrificante grossi direttamente da raffineria zone Piemonte esclusa Torino città. Scrivere «Pubblicità Stampa 3405 — Torino».

INDUSTRIA settore vernici per decorazione, [illegible] e collanti industriali cerca rappresentanti introdotti. Telefonare 720-174. A[illegible]

LATTE volelli prodotto con innesto olandese cercansi agenti esclusivisti provincia piemontese. Casella 379 M Sip Milano

PER Torino cercasi abile produttore pubblicità settore. Possibilità ottimi guadagni. Scrivere specificando precedenti occupazioni. Desiderata vita sicurezza. Dettagliata. via Bazzoni 9, Torino.

PUBBLICITA' su affermate riviste internazionali periodi auto marini pubblicazioni, cercansi abile procuratore rigionale vendita spazi alte provvigioni. Casella 302 A Sip Milano.

SOCIETA' internazionale trattamento [illegible] impianti pigione cerca rappresentanti esclusivi possibilmente pratici, per zona Liguria Piemonte Veneto. Casella 380/M Sip Milano.

SOCIETA' produzione concessionarie linea maschile cerca Torino Piemonte Liguria rappresentanti veramente introdotti mercato. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 213 — Grosseto 35, attraverso ticino corso Vercelli (anche festivi). 0728

DENVER SA: INVESTIGAZIONI, ACCERTAMENTI IMPERDIBILI, INFORMAZIONI PREMATRIMONIALI, INDUSTRIA LI, COMMERCIALI, PERCHINEA 221, TEL. 337-788. 386-854.

MAYORPOL. Garibaldi 5, Milano 312-208. Investigazioni, informazioni matrimoniali privato, commerciali, ricerche. Controlli industrie, moralità ditte, esteri. 0346

IGIENE E TERAPIA
L. 180 per parola

DIETISTICA, massaggiatrici, cromo personale diplomato 4a ora. Cosmetici speciali per inestati di bellezza. General Cosmetics Distributor. Tel. 353-732.

AUTOMOBILI
L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTIAMO subito pagando massima autovetture disponibili e pulmini. Vendiamo garanzia 8 mesi. Autodestefani 293-892. [illegible] Grosseto 35, attraverso ticino corso Vercelli (anche festivi). 0728

A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME spider 1200, Innocenti S. 850 coupé, Viaggio 7 [illegible] coupé, [illegible] Giulia TI, Appia coupé, 1300 L. Prima 4, MG '63, Mini Cooper, perfetta, garanzia cerca G. Agnelli 92, tel. 322-483 e via Montalcino 12, tel. [illegible]

A.A.A. ACQUISTO [illegible] AUTOMOBILI, FURGONI, CAMIONCINI, TEL. 221-483. 386-868.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Fiat vari coupé, Giulia coupé, Giulia spider veloce, Alfa 2600 coupé, NM 2 '64, Mercedes 220 iniezione. Corso Agnelli 92, tel. 322-483, via Montalcone 12, tel. 386-863. 044

A.A.A. CORSO Francia [illegible] piccoli antichi permutiamo [illegible] permutiamo 500, 600, 1100 da 150.000 a 350.000 inoltre eccezionissime 1300, Giulia 1000, Appia II-III, NM 2, Giulietta TI, Giulia TI, spider, Flavia, 850 Abarth, 1500 coupé.

A.A. AUTONOLEGGI [illegible] antichi patenti, Torricelli 4, tel. 803-037.

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 44, Telefono 684-734 0732

ACQUISTIAMO automobili valutazione massima, vasto assortimento in vendita. Galileri 11.

ALLA Sole concessionaria Opel disponibili subito per pronta consegna ultime occasioni usate: Fiat 1500 L '63 680.000, Simca 1300 '64 880.000, Peugeot 404 '64 880.000, Alfa Romeo Giulia spider '62 750.000, Giulia TI '63 700.000, Opel Kadett '63 590.000, Opel Rekord 1500, '63 600.000, Opel Rekord 1700 L '63 750.000, Volkswagen 1600 '64 530.000. Lunghe rateazioni con minimo anticipo. Piazza Adriano 11, telefonare 758-824, 778-847.

ALLA Sole concessionaria Opel disponibili subito occasioni usate e prezzi eccezionali: Fiat 600 D '64 440.000, Fiat 1100 '62 390.000, Fiat 1100 D '63 450.000, Fiat 1100 familiare '62 450.000, Fiat 1300 e 1500 '61 400.000, Fiat 2300 '62 430.000, Renault 4 L '62 270.000, Taunus 12 M '63 470.000. Lunghe rateazioni con minimo anticipo. Piazza Adriano 11, telefoni 758-824, 778-847. 0184

ANTICIPATE subito assegno rateazione. Provvediamo noi [illegible] in auto [illegible] prima rata. Senza grandine visite informative anche nelle festività festive. [illegible] Ax. Ateneo, corso Principe Eugenio 11, via Berletta 133. 0379

ANTICIPO niente, completamente a rate, autovetture garantite ogni tipo. Cisel, [illegible] Doria 13.

APPIA III serie 1961-1962 in splendido assortimento, facilitazioni, vendo Commissionaria Landis Frassati, corso Turati 12, tel. 553-182.

AUTO per tutti a rate senza anticipo [illegible] vetture usate. Garanzia, via Ventimiglia [illegible] telefono 870-100. 0455

AUTONOLEGGIO Rapid senza limiti età assicurato patente. Telefonare 778-041; 744-978. A[illegible]071

AUTORGANIZZAZIONE Autocentro ci acquista permuta, vende, garanzia 6 mesi (anche festivi), Grosseto 35 vicino corso Vercelli. 0734

AUTORIMESSA vende rateizzando vetture revisionate o autoaziende, permuta con auto o scooter, visitando al mattino, aperta mercoledì festivo. Telefonare 837-516.

AUTOSALONE corso Carnica 8, acquistiamo autovetture contanti, vendiamo permutiamo rateizzando.

BALILLA [illegible] rifatta nuovo anno 1933 vendo 850.000. Telefonare 870-278. A[illegible]

BIANCHINA panoramica, 850, 650 coupé, Mercedes 1957. Vendo. Telefonare 837-734. 0420

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, cambia, rateizza [illegible] Madama [illegible] 84, telefono 60-819. 0882

CAMIONCINO 1100 T 3 con cassone vendesi. Telefonare 485-242.

CISAL Andrea Doria 13, [illegible] stico, corrente rata, 500, [illegible] 850, 1100, Volkswagen. 0320

COMPERIAMO immediatamente autovetture qualunque tipo da dipendenti e privati pagando massimo, vendiamo rateizzando permuta e mutui. Autodestefani, Grosseto 35 vicino corso Vercelli. 0734

COMPERIAMO PAGANDO MASSIMO AUTOVETTURE [illegible] CUBA [illegible] ANG. [illegible] 244.

[illegible] 2 rate, senza anticipo, 500, 600, 1100 Usate. Cisal, Andrea Doria 13. 020

[illegible] contanti qualsiasi modello qualunque automobile. Corso F. Tazzoli 32. 1032

COUPE' Dante 131 scorta anche difetti, rateizziamo credito auto-vetture, rateizziamo. 072

COUPE' 700 BMW, Prinz coupé NSU, 500 scrostatissima. Corso Mazzini 19. 0103

DIPENDENTI [illegible] MOBILITAZIONE [illegible] SONO, AUTOVETTURE [illegible] LI GARANZIA. RATEAZIONI. DOMIFIT. CORSO DUCA ABRUZZI 8 bis.

FERRARI 250 GT, bellissima, [illegible] lissima privata vende. Tel. 885-771.

FERRARI 3000 Scaglietti 1960 perfettissimo completamente revisionato gomme nuovissime motore nuovo, propria Ferrari eccezionalmente vendesi. Offerte [illegible] A., c. p. Moncalieri 27.

FLAVIA 1500 1961 vende autoriparto. Telefonare 331-561.

FLAVIA 1962-1963 in buone condizioni, assortimento, facilitazioni, vendo Commissionaria Landis Frassati, corso Turati 12, tel. 553-182.

GAS auto lavori accessibilissimi impianti Weber, risparmio sicuro, Laboratorio Emilio 8, Torino. A[illegible]443

GAS liquido, installazioni consulto direttamente dalla fabbrica. Massima garanzia, Lamar, Crescentino 38, Telefonare 850-853.

GIULIA super, Giulia T.I. cambio rapido, Giulia T.I. fanali sdoppiati, Fulvia 1.2 pic. Telef. 519-682.

GIULIETTE, TI, Trimarchi spider, coupé, Consul 315, Dauphine, perfetta unicisci, Cisal, Andrea Doria 13.

INTERAMENTE a rate, senza anticipo, vetture usate ogni tipo. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi. 020

IRET diesel 24 volt anticipo, compresso 615 telaio lungo, 682 ribaltabile vendo Cappa, Strada Mottino 91, tel. 890-709.

LEONCINO vendesi bianco condizionato. Telefonare 687-738.

LUPETTO cassone lungo vendesi. Telefonare 485-242. A[illegible]933

MASERATI G.T., perfetta causa malattia vendo. Telefonare 885-531.

MULTIPLE 600 anni 1964-63-62-59 1100 speciali Giulietta 350.000, 1100 80.000, Austin A 40, 600, 500, 130.000, Autodelta 1300, 1500, 1600 S, Giulia 1963, Appia III, 1100 speciali, 750, 800, 500, rateizzando. Corso Cosenz 6.

OPEL Record, Opel Kadett, autoriparazione 3000. Cesana, c. Traiano 14.

PAGHERETE dopo. Per ora materassi con resto risolverete pensare anticipare nulla. Una grande ditta specializzata [illegible] offre sulla canzonissima esclusiva. Ingresso libero, [illegible] atteri per informazioni. Siamo a Vostra disposizione anche nella mattinata festiva. Soc. p. Az. Ateneo, corso Principe Eugenio 11, via Berletta 133. 0379

PERMUTATE vostre vetture con 500, [illegible] 1100, 1300, 1500, pagherete. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi. 020

PRIVATA causa partenza vende Giulia 1963 discreta condizioni 680.000. Telefonare 323-813.

PRIVATI Saluzzo dell'usato, minimo anticipo salvaguardia garantito 6 mesi (anche festivi), Autodemolizioni, Grosseto 35. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli.

PRIVATI via Saorgio 37 angolo Chivasso delle [illegible] autorimessa vende corso Clienti garantite 500, 850, 1100 giardiniere Appia III, 1300, Giulietta TI, Giulia TI, turgone 500, furgoncino Bianchina, minimi anticipi permute vantaggiose.

PRIVATO vende Giulia km. 24.000 eletta corso Grosseto 35.

PRIVATO vende Impala X spider km. 14.000 nominativo. Telefonare 293-892. 0299

PRIVATO vende spider 1600 S. Telefonare 723-613 ore 8-12.

SPIDER Innocenti come nuova vendesi tecnico. Telefonare 750-292.

VETRINA con specchi lunghezza m. 2 occasione vendesi. Telefon. 286-038.

PRIVATO [illegible] 850 cassone [illegible] veicolo 1.000.000 trattabile. Telefonare 882-276. A[illegible]

PRIVATO vende 1100 D familiare 1963, 850 1963, Bianchina 1963. Telefonare 232-464. A[illegible]

REALIZZATE il vostro sogno di possedere un'automobile anche se non avete ancora accantonato il capitale. Una grande ditta specializzata vi dà la possibilità, ripeto anche voi, di realizzare anche voi il vostro sogno. Una grande ditta specializzata vi dà la possibilità, ripeto anche voi, di realizzare

EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 98 Numero 135

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. (sulla C.c.p. 2/1366): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.76 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Lunedì 13 - Martedì 14 Giugno 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-76 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 686-477 Genova, via 12 ottobre 185/r, tel. 595-633

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali: L. 200 ogni mm. altezza-colonna (lunedì 600) posiz. e case prestabilite aum. 20% - Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 600) il mm. - Necrologi e partecip. tutte L. 650 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1000) al mm. - Econ. vedi rubriche - Estero aumento tariffa 25% - Copie arretrate prezzo doppio - Estero edic. lunedì (sveda, senza Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,50; Belgio fr. 8; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,50; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n.fr. 0,80; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 2; *Iran rls. 18; *Israele Ag. 60; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 0,60; *Libia piast. 8; *Malta d. 8; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 6; *Somalia so. 1,25; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,60; *Tunisia mill. 75; *Turchia L.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela B5 1,25

Le elezioni amministrative parziali

Chiusi i seggi alle ore 14 stasera i primi risultati

Saranno resi noti prima i [redacted] che si riferiscono [redacted] consigli provinciali di Roma, Forlì e Foggia - Entro domani mattina il quadro sarà completo anche per i consigli comunali - Convocata per domani la direzione del psi

Roma, lunedì sera.

Le urne si sono chiuse alle 14. E' in corso lo scrutinio dei voti e tra poche ore si conosceranno i primi ri[redacted] delle amministrative per il rinnovo di [redacted] consigli comunali e di 3 Consigli provinciali. Verranno forniti prima i dati riguar[redacted] le «provinciali» (svoltesi a Roma, Forlì e Foggia). Poi quelli dei Comuni maggiori (Roma, Genova, Bari, Firenze, Pisa, Forlì, Ascoli Piceno, Foggia). Il [redacted] dell'Interno conta di poter dare [redacted] domat[redacted] un primo quadro complessivo. Dovrebbe compren[redacted] tutti i risultati delle provinciali e quelli delle comunali svoltesi negli otto capoluoghi di provincia.

Le votazioni, riprese [redacted] mane alle 7, si sono concluse [redacted] 14 in tutte le 8073 sezioni. Non è ancora [redacted] la percentuale definitiva degli elettori. Dovrebbe aver votato, tuttavia, oltre l'80 per cento dei 4 milioni e 882 mila 152 elettori (2 milioni 568 mila 424 donne, e 2 [redacted] 313 mila 728 uomini) interessati alla consultazione. Ieri sera, al termine della prima giornata elettorale, [redacted] votato circa il 75 per cento [redacted] cittadini aventi diritto al voto. Era [redacted] percentuale leggermente inferiore a quella registratasi in occasione di altre elezioni. Il caldo e il bel tempo di ieri hanno provocato un esodo di parecchie centinaia di migliaia di persone dalle città. Per tutta la mattinata di stamane, peraltro, si è votato, e con [redacted] discreta affluenza. Non è improbabile che le percen[redacted] di ieri sera siano notevolmente salite, anche perché gli impiegati dello Stato hanno avuto la possibilità di godere di speciali permessi per votare anche nelle [redacted] di ufficio. Questa disposizione ha determinato, stamane, una semiparalisi in tutti i ministeri e negli uffici pubblici. Ma ha fatto sì che parecchie decine di migliaia di impiegati e funzionari statali affollassero le urne.

Anche oggi, così come ieri, calma assoluta. Quella delle elezioni tranquille è ormai una tradizione della nostra giovane democrazia. Ancora una volta questa tradizione è stata confermata [redacted] eccezioni. Calma e ordine anche a Firenze, dove pure, per i disordini di venerdì sera provocati dai comunisti e [redacted] psiup (che impedirono [redacted] ministro [redacted] il comizio di [redacted] partito socialista), esisteva ed esiste una [redacted] tensione.

A Firenze, [redacted] ripercussioni di carattere politico. Per protes[redacted] contro i disordini provocati dai comunisti, la fede[redacted] psi ha disposto che [redacted] la provincia vengano sospese le collaborazioni in [redacted] con il pci. Giunte di [redacted] sinistra [redacted] alla provincia di Firenze e in molti comuni importanti, tra [redacted] Prato (il maggiore centro industriale [redacted] Toscana, con oltre 100 mila abitanti), Empoli e Sesto Fiorentino. Per decisioni definitive il comitato [redacted] psi di Firenze si riunirà il 20. La riunione sarà allargata agli amministratori socialisti dalle giunte di estrema sinistra.

[redacted] piano nazionale gli organi dirigenti dei partiti si preparano [redacted] i risultati delle amministrative. Per domani è convocata la direzione del psi, per giovedì quella del pci. Nei pros[redacted] giorni dovrebbero riunirsi anche gli organismi dirigenti degli altri partiti.

Nelle riunioni delle dire[redacted] si procederà, anzitutto, a un [redacted] della situazione [redacted] giunte. In quasi tutte le grandi città [redacted] cui si è votato esistevano, come [redacted] sa, «giunte [redacted]

[redacted] Pinzauti

Le percentuali stamane alle 11

ROMA, lunedì sera.

Ecco l'affluenza alle urne alle 11 di stamane, fornita dall'ufficio elettorale del ministero dell'Interno e relativa ai capoluoghi di provincia per le elezioni comunali: Roma 78,4 per cento; Pisa 84,1; Firenze 84,6; Forlì 91,8; Genova 81,2; Foggia 74,5; Ascoli Piceno 79,5; Bari 81,1.

Nelle tre province dove si votò per il rinnovo dei consigli provinciali l'affluenza alle urne alle 11 era la seguente: Foggia 73 per cento; Forlì 90,1; Roma 78,7.

Decisione [redacted] ROSATO

Entro questa sera fra i dirigenti del Torino e quelli del Milan verrà deciso il trasferimento di Rosato (nella foto) alla [redacted] rossonera. Il Torino [redacted] riceverà una cifra aggirantesi fra i 280 e i 300 milioni, più il terzino [redacted]. Il Torino, a parte, tratta anche Barluzzi

Le [redacted] di oggi a pagina 11

Tendenza positiva [redacted] fondo [redacted]

Gimondi ed Adorni non corrono il «Tour»

PARMA, lunedì sera.

Improvviso colpo di scena per quanto riguarda la partecipazione di Adorni e Gimondi al Tour. La decisione dei dirigenti della «Salvarani» era attesa per stamane, ed è arrivata puntuale. Contrariamente, però, a quanto si pensava, il G. S. parmigiano ha deciso di rinunciare alla corsa a tappe francese.

La notizia è stata diramata alle ore 13 dall'«Ansa».

(Il servizio a pag. 9)

Centinaia di persone si rivoltano alla polizia

I portoricani incendiano negozi ed auto a Chicago

Otto agenti feriti [redacted] sassate - Erano [redacted] si per sedare una rissa tra bande rivali

Chicago, lunedì sera.

Una folla di circa 400 persone si è ribellata alla polizia di Chicago abbandonandosi ad atti di violenza. Automobili e negozi sono stati incendiati, [redacted] locali pubblici sono stati presi d'assalto. I tumulti sono durati circa cinque ore, con [redacted] di feriti fra i quali otto agenti colpiti da sassate. Il capitano William Logan che dirigeva le forze dell'ordine ha definito l'episodio come una mezza rivolta. I rivoltosi in questione erano quasi tutti portoricani.

Tutto è accaduto nel quartiere nord-orientale della città, abitato appunto da portoricani. Una pattuglia della polizia era intervenuta per sedare una rissa fra due bande rivali. Al parapiglia assistevano dai marciapiedi centinaia di passanti. Gli agenti sono riusciti a separare i contendenti e [redacted] stavano risalendo sulla loro macchina quando si sono accorti che un giovane li stava prendendo di mira con una pistola. Fulmineamente uno dei poliziotti ha fatto fuoco, colpendo lo sconosciuto ad un ginocchio. Il ferito cercò vanamente di fuggire, ma venne raggiunto e dichiarato in arresto.

Mentre lo caricavano su una ambulanza, all'improvviso la folla si scatenava. L'auto della polizia era rovesciata e incendiata. Gli agenti si salvavano a stento rifugiandosi in un portone, dove venivano assediati. La violenza dilagava in tutto il rione. Squadre di giovani spaccavano le lampade dell'illuminazione stradale, rompevano vetrine e incendiavano altre macchine e numerosi negozi. Anche i vigili del fuoco intervenuti per spegnere le fiamme erano presi a sassate.

Dal comando della polizia partivano 25 squadre. In diversi casi la forza pubblica [redacted] dovuto far [redacted] di candelotti lacrimogeni. Undici persone sono state arrestate. I feriti sono alcune decine e fra essi figurano otto agenti raggiunti dai ciottoli. Un giovane portoricano attaccato da un [redacted] della polizia [redacted] aveva un braccio fratturato e due dita della mano sinistra asportate di netto. Nel quartiere sconvolto è tornata un po' di [redacted] dopo oltre cinque ore.

m. m.

POLIZZA QUATTRORUOTE

Assicura tutti i rischi auto con 75.000.000 di garanzia

ESEMPI:

FIAT 500/600 cc.	L. 30.000			
FIAT 850-SIMCA 1000 cc.	L. 40.400	»	»	»
FIAT 1500/124 cc.	L. 45.000	»	»	»

La polizza viene emessa [redacted] dal LLOYD [redacted]

AGENZIA GENERALE L. BORGANELLO

Sede via Genova 17 TORINO Telefoni: 518.514 - 535.005

SUCCURSALI

CONDIZIONI PARTICOLARI PER POLIZZE: INCENDIO - FURTO ABITAZIONI E FABBRICATI

BIELLA: inchiesta in corso

È aumentato il numero degli intossicati dal gelato

Stamane altre 23 persone si sono fatte ricoverare in ospedale - Complessiva[redacted] sono 150 [redacted] vittime dell'avvelenamento - Sottoposta ad [redacted] la salma della vecchia signora deceduta [redacted] - Come si [redacted] il gelataio

[redacted], lunedì sera.

Il numero [redacted] persone che a Biella sono rimaste [redacted] dai gelati è salito ancora. Ieri sera i ricoverati nell'ospedale cittadino erano novantadue, questa mattina sono diventati centocinque. A questi bisogna aggiungere coloro che hanno preferito farsi curare nella propria abitazione oppure in cliniche private.

In totale, quindi, i malati sono oltre centocinquanta. Un vero e proprio avvelenamento collettivo che ha fatto vivere ore di ansia a molte famiglie, soprattutto quando si è sparsa la notizia che ieri pomeriggio uno degli intossicati era morto in ospedale.

La vittima è una vecchia signora di [redacted] anni, Carolina Marnino vedova Tricerri, abitante a Biella in piazza Vittorio Veneto 16, a pochi passi dal bar chalet «Giardini», dove sono stati venduti i gelati che hanno provocato l'intossicazione. Aveva accusato i primi violentissimi dolori sabato pomeriggio e subito era stata ricoverata in ospedale. La morte è sopravvenuta per collasso cardiocircolatorio, ma prima di pronunciarsi sulle cause [redacted] decesso i medici aspettano il risultato dell'autopsia che verrà effettuata oggi pomeriggio o al più [redacted]

Sembra, però, che [redacted] caso [redacted] l'intossicazione [redacted] avuto un'influenza marginale. L'anziana signora, infatti, era malata da parecchi mesi, soffriva di arteriosclerosi, e le sue condizioni erano piuttosto gravi. Del resto, per gli [redacted] ricoverati, il disturbo non ha carattere grave: entro una settimana, o al massimo dieci giorni, tutti dovrebbero essere dimessi dall'ospedale. Ad ogni modo, per misura puramente precauzionale, i bambini, che sono molto numerosi, sono stati isolati nel reparto delle malattie infettive.

[redacted] prosegue l'inchiesta per stabilire quali siano state [redacted] che hanno provocato questa forma di avvelenamento collettivo. Sabato pomeriggio, non appena si sono registrati i primi casi di intossicazione, il dott. Carlo Campana, direttore sanitario dell'ospedale di Biella ed ufficiale sanitario della città, ha provveduto al sequestro cautelare degli ingredienti e dei recipienti usati nel bar «Giardini» per la fabbricazione dei gelati. La sera stessa, inoltre, il questore [redacted] ordinato la chiusura del locale. Questa mattina il materiale sequestrato è stato portato all'ufficio provinciale [redacted] igiene che ha sede a Vercelli. Qui verrà compiuta una perizia medico-legale che verrà confrontata con le analisi effettuate in ospedale e soltanto allora sarà possibile accertare le cause dell'intossica[redacted]

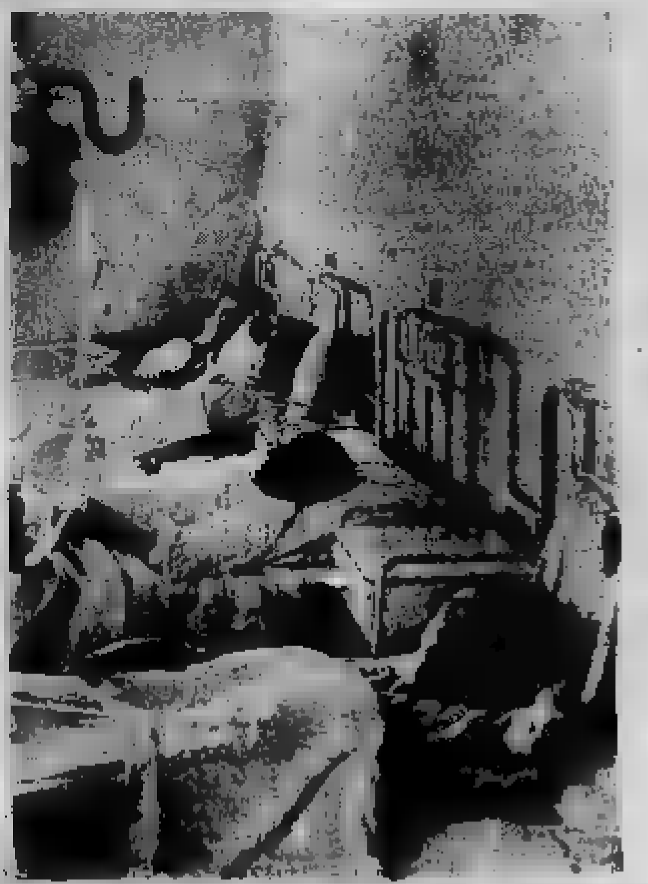
Fin d'ora, comunque, si può escludere che vi sia stata un'adulterazione dolosa degli ingredienti. L'avvelenamento — come ha precisato il dott. Campana — non ha [redacted] chimico, bensì infettivo. Le ipotesi più probabili sono due: o il proprietario del locale, il sig. Bruno Bertinatti, ha riempito [redacted] mate[redacted] già inquinato oppure tra le qualità [redacted] sone che costituiscono il personale del bar vi è un portatore di questi germi.

C'è da notare inoltre che gli intossicati costituiscono [redacted] parte delle persone [redacted] hanno assaggiato i gelati «incriminati». Il bar «Giardini» era conosciuto come il locale in cui si gustavano i migliori sorbetti della città e con l'arrivo del caldo i suoi frequentatori erano numerosissimi. La media delle vendite, in questi ultimi tempi, era di 3500 pezzi al giorno, con un [redacted] simo di 5 mila pezzi nei giorni festivi. Lo stesso dott. Polio, commissario capo della città di Biella, venerdì [redacted] ha acquistato un gelato nel locale di piazza Vittorio, senza accusare poi alcun disturbo.

Bruno Bertinatti ha quarantasei anni, abita a Sordevolo, in via Graglia 3, con la moglie Giorgiana Pivano ed il figlio Claudio, studente all'Istituto per geometri. Fa il gelataio da venticinque anni e da sette esercita la sua attività a Biella. A poco a [redacted] si è fatto conoscere [redacted] apprezzare [redacted] si è detto, il [redacted] locale era diventato ultimamente il più frequentato di tutta la città. Quest'anno aveva sostenuto un notevole sacrificio finanziario: al posto [redacted] chiosco aveva fatto costruire [redacted] bar in muratura ed aveva acquistato [redacted] macchinari modernissimi, [redacted] un valore [redacted] sette m[redacted]. «Un posto [redacted] lito — dice la gente e [redacted] un proprietario che sa [redacted] il suo mestiere».

Adesso tanti anni di lavoro sembrano compromessi, e Bruno Bertinatti non sa darsi pace. «Tutto questo — mormora — tutto in davvero incredibile. Non so rendermi conto come tutto questo sia potuto accadere. Mi sono guadagnato la clientela a poco a poco, usando [redacted] i migliori prodotti. Giovedì e venerdì ho fatto i miei gelati come sempre, come da venticinque anni [redacted] parte. Proprio [redacted] no...».

[redacted] Gasco



Una [redacted] dell'ospedale di [redacted] quale si trovano [redacted] delle oltre [redacted] sabato dal [redacted] (foto Moisio)

Il bar dei giardini pubblici «Zumaglini» in piazza Vittorio Veneto, a Biella

Tremenda sciagura nei sobborghi della metropoli

Bombay: oltre cento morti stamane in un disastro ferroviario

[redacted] treni stracarichi di operai hanno imboccato [redacted] lo stesso scambio - Entrambi viaggiavano a velocità [redacted] le [redacted] si [redacted] accavallate e [redacted] castrate l'una nell'altra - [redacted] centoventi i feriti, di cui [redacted]

[redacted], lunedì sera.

[redacted] morti, e forse più, oltre [redacted] centoventi feriti sono il [redacted] di una sciagura ferroviaria accaduta stamane nei pressi della stazione di Matunga, nella parte settentrionale di Bombay: due treni della linea passeggeri sono entrati in collisione tra loro rovesciandosi quindi sui binari. La sciagura è avvenuta in un'ora di punta, mentre il traffico dei convogli che portano in città centinaia di migliaia di lavoratori, era intensissimo.

Si ignorano ancora le cause del disastro. La polizia comunque assicura che esso non è stato causato da alcuna esplosione, sicché si dovrebbe escludere l'ipotesi di un atto di sabotaggio. Come è noto, in [redacted] successivi incidenti ferroviari [redacted] nel mese di maggio, [redacted] la morte [redacted] persone, [redacted] accertarono [redacted] trattato di atti di sabotaggio.

Il sinistro di stamane è avvenuto [redacted] di Bombay in un punto in cui, proprio alla stazione Matunga, si uniscono due importanti fasci di binari, uno che vi giunge da Santa Cruz (dove si trova l'aeroporto internazionale della città) e l'altro che rappresenta una importante deviazione della linea Poona-Bombay.

Secondo le notizie fornite dalla polizia i due convogli protagonisti della grave sciagura odierna stavano marciando entrambi verso Bombay e si sono trovati ad imboccare contemporaneamente lo stesso scambio. Essi si sono scontrati in pieno e con estrema violenza: parte dei vagoni dei due treni si sono accavallati e incastrati tra loro, rovesciandosi poi sui binari e ostruendo la ferrovia.

Le operazioni di soccorso sono state iniziate pochi minuti dopo la sciagura, ma proseguono con difficoltà. Molti feriti sono imprigionati fra le lamiere contorte e per liberarli è necessario fare uso, con ogni cautela, della fiamma ossidrica. E' possibile, anzi probabile, che il bilancio della sciagura si faccia ancor più grave, anche perché molti dei feriti ricoverati all'ospedale versano in condizioni gravissime. Il teatro della sciagura è attorniato da migliaia di persone che la polizia stenta a tenere lontano dai rottami. Molti fra costoro sono parenti delle vittime. Stanno accadendo angosciose scene di disperazione, mentre dai rottami escono grida e lamenti dei feriti.

a. f.

CARBONI-NAFTA

L'EPOCA MIGLIORE PER I VOSTRI ACQUISTI

TERMOSHELL

chiesa

Piazza [redacted] 3 TORINO Tel. [redacted] Tel. 287.483

CRONACA CITTADINA

I temi di italiano che stamane hanno aperto le prove di esame

★ Licenza media:

Gli svaghi dello scolaro - Aspetto sociale del progresso - Sogni e realtà - Persone simpatiche - L'epigrafe del cimitero partigiano di Chiusa Pesio - In tre anni il mondo cambia - Scrittori che fanno amare la poesia - Conquiste, scoperte e invenzioni - I mezzi di informazione

★ Ammissione al liceo:

Nel grande mondo dei «Promessi Sposi»: I «forti» e i «deboli»; Storia e fantasia; Voler bene a don Abbondio, ma non troppo - I due soldi del poeta persiano - L'intolleranza disonora l'umanità - La grande importanza del giornale quotidiano

■ QUALIFICA PROFESSIONALE: Notizie dei giornali - Le aspirazioni dei giovani - Cortesia e buon senso per la [redacted]

Oltre 18 mila studenti, in città e provincia, hanno svolto stamane il tema di italiano per gli esami di licenza media, ammissione al liceo, qualifica professionale. Il sole, a lungo favorevole, un temporale lo ha rinfrescato l'aria. La novità di quest'anno sta nella prova che conclude il ciclo triennale della media: inalterati stanno sono stati assegnati ai candidati due temi a scelta, uno di argomento culturale, l'altro ispirato ad un'esperienza personale. Letteratura, storia e attualità figurano come sempre nei componimenti per l'ammissione al liceo e per il diploma di qualifica professionale. Gli esami proseguono domani con la altre prove scritte e si concluderanno la settimana; da lunedì gli orali.

Licenza media

ALIGHIERI — 1° tema: «*La vita attuale ci offre comodità e vantaggi in ogni settore: illustrane qualcuno, anche in relazione alla tua personale esperienza*»; 2° tema: «*Con gli esami di licenza media tu raggiungi una meta, si chiude un ciclo della tua vita. Più che guardare alle battaglie, la tua attenzione e il tuo interesse sono ormai prevalentemente rivolti al futuro. Che cosa pensi di fare? Qualcuno via fa scelga e quali ideali pensi di ispirare la tua condotta e la tua vita*».

GIACOSA — 1° tema: «*Come ti sei orientato nella scelta di svaghi o di altre libere attività?*»; 2° tema: «*Considerato l'aspetto sociale del progresso che ha liberato milioni di uomini da un destino di malattia, di fatica, di miseria*».

LORENZO IL MAGNIFICO — 1° tema: «*Il mondo è, lo sai vicende attraverso i moderni mezzi di informazione*»; 2° tema: «*I vostri sogni e la vostra realtà*».

MAMELI — 1° tema: «*Chi ama le piante, gli animali, chi le macchine, chi i libri, chi i viaggi, chi una arte. Io amo...*»; 2° tema: «*Quali tra gli scrittori che hai conosciuti in questi tre anni di scuola media ti riuscito più degli altri a farti capire ed amare la poesia? E perché?*».

MICHELANGELO — 1° tema: «*Una scrittrice dei nostri tempi afferma che "la*

Ore 9: l'arrivo allo scrutinio è sempre difficile

[redacted] essere [redacted] principio per un ragazzo la prima battaglia da affrontare da solo". E' stata per [redacted] una battaglia [redacted] scuola la [redacted] coetanei tra amici? In che modo presi che i genitori e gli insegnanti ti abbiano aiutato ad affrontarla?»; 2° tema: «*Giovani Prof [redacted] lo guerra*».

L. NIEVO — 1° tema: «*Mezzi di comunicazione grandi e moderni della preistoria alle esplorazioni del cosmo*»; 2° tema: «*La storia e la geografia di quest'ultimo decennio vi hanno aiutato a capire meglio il mondo in cui viviamo: parla di qualche aspetto e problema del nostro tempo, che ti ha particolarmente interessato*».

OLIVETTI — [redacted] tema: «*Persona simpatica*»; 2° tema: «*Nel corso dei vostri [redacted] vi siete avvicinato a prosatori ed a poeti antichi e moderni, italiani e stranieri. Quale tra essi ha suscitato in voi più profonde considerazioni?*».

AMEDEO PETRON — 1° tema: «*Passano alla [redacted] ricevuto [redacted] viole che essa vi ha procurato ed [redacted] che, insieme, non avete potuto realizzare*»; 2° tema: «*Si [redacted] nella tua mente i personaggi della leggenda e della fantasia che hai incontrato nella lettura e nello studio durante gli anni di scuola media. Rievoca quello o quelli che hanno maggiormente destato il tuo interesse*».

SANTORRE DI SANTAROSA — 1° [redacted]: «*Confronta il mondo in cui vivi con quello che ti viene [redacted] dei [redacted] genitori*»; 2° tema: «*Il mio autore preferito*».

VALFRE' — 1° tema: «*Le qualità che più apprezzo e difetti che più mi dispiacciono [redacted] in chi mi sta attorno*»; 2° tema: «*Volgere in prosa e commentare secondo quanto vi suggeriscono la vostra sensibilità, la conoscenza della nostra storia più recente, questa breve epigrafe*». [redacted] gruppi il testo di un'epigrafe [redacted] cimitero partigiano di Chiusa [redacted]

Ammissione al Liceo

ALFIERI — 1° tema: «*In un mondo di ingiustizia e sopraffazione, come quello prospettato dai "Promessi Sposi" la vita parrebbe facile solo per chi si pieghi al volere dei potenti. Eppure, nel romanzo manzoniano, non sono poche le persone che riescono a mantenere un'anima limpida ed una coscienza pura*»; 2° tema: «*L'importanza del giornale quotidiano*».

CAVOUR — 1° tema: «*Dimostra come il Manzoni nei "Promessi Sposi" seppia fondere storia e fantasia*»; 2° tema: «*Nonostante tutto, scrive un critico moderno, a don Abbondio bisogna volergli bene. E' vero — dico io, — ma non esageriamo. E voi che ne pensate?*»; 3° tema: «*Spiegati vocaboli e antifrasi ci insegnano che ogni forma di intolleranza è disonore per l'umanità*».

D'AZEGLIO — 1° tema: «*I "forti" e i "deboli" nel mondo dei Promessi Sposi*»; 2° tema: «*Un antico poeta persiano disse: "Se hai due soldi, spendine uno per il pane. Con l'altro acquista giacinti per il tuo spirito". Che cosa significano per te questi giacinti?*».

GIOBERTI — Tema unico: «*L'almanacco contiene opportuni riferimenti a vari episodi dei "Promessi Sposi" illustri di tanto [redacted] perdendo che il Manzoni ha collegato [redacted] soprattutto al personaggio di Fra Cristoforo*».

Istituti professionali

P. BORELLI — 1° tema: «*Quali sono oggi le [redacted] più [redacted]*». 2° tema: «*Cortesia e buon senso per le strade automobilistiche: osservazioni del traffico rilevando il numero degli incidenti stradali*».

P. GAUDI — «*Quando leggete un giornale, quali notizie attirano di più la vostra attenzione e quali [redacted] sentimenti vi interessano maggiormente?*».

C. Y. GIULIO — «*Come i molteplici aspetti della vita odierna indicano agli uomini prospettive nuove di cooperazione e più vasto raggio che non quella strettamente nazionale*».

PLANA — «*E' già cominciato anche quest'anno per il nostro paese l'incessante fenomeno di parte degli stranieri, una invasione pacifica ed assai utile, oltre che per l'economia nazionale, per far sempre maggior conoscenza e fratellanza fra i popoli*».

«Non hai mai detto a tua moglie [redacted] te la spassavi due anni fa...»

Svela la sua avventura galante poi gli spara in un ginocchio

Il ferito voleva punirlo per l'inopportuno racconto; l'amico dice di aver esploso il colpo per difendersi

Il racconto di una recente avventura galante è la causa della spettacolare avventura del sera in via Palermo. Percosso e ferito a sangue dalla moglie, Giuseppe Marchese è andato a cercare l'amico chiacchierone, l'ha condotto in una zona isolata e l'ha gambizzato. Quello ha reagito sparando, con a brucia pelo: fortunatamente il proiettile ha colpito soltanto ed una gamba il rivale.

Sembrava un «regolamento di conti» tra malviventi ed è diventato invece una vicenda tragicomica, conclusa con una denuncia per tentato omicidio. Ad ammantare di mistero l'accaduto, ha contribuito non poco il ferito che, rispettoso delle ferree leggi che regolano le questioni d'onore nella sua terra, la Sicilia, ha continuato a sostenere: «Uno scherzo finito male, rivolverate: mi tirarono addosso un innocuo petardo».

Ha ripetuto la sua assurda versione dei fatti anche quando il dott. Panieri, dopo averlo visitato al «Giovanni Bosco» e dal Maria Vittoria, gli ha detto che aveva ancora le pallottole conficcate nel ginocchio. A raccontare la verità avrebbe stata la moglie, Carolina Lisata, di 30 anni, madre di cinque figli, che vista la brutta piega delle intenzioni, ha fatto il nome dello sparatore e raccontato la lite.

Ieri la «Mobile» ha agito con molta tempestività. Il dott. Valerio e le pattuglie sono uscite dalla Questura alle 23,30 sapendo soltanto che un uomo, ferito con un colpo di pistola, era salito sulla macchina di un amico ed era scomparso. A mezzanotte, in un bar di via Taschi angolo via Collegno, veniva fermato il misterioso accorritore, Eugenio Tandurella detto «Gegè», di 32 anni, maestro di ballo, che messo alle strette ha fatto il nome di Giuseppe Marchese, 34 anni, di Palermo.

Quest'ultimo prelevato a casa, in via Pegaso 21 bis, è portato all'ospedale. Qui soltanto fuori il nome dello sparatore, Giuseppe Di Gaudio, di 46 anni, il funzionario di «notturna» dott. Lanza, con la guardia scelta Cannizzaro, si recano alla pensione Niccoli, di via Taschi 34, e lo arrestano. In tasca aveva ancora la «Browning» cal. 7,65, a tamburo. Era con la moglie Maria Rosa, di 39 anni, ed il figlio Giovanni, di 14. Al paese, presso Palermo, sono rimasti altri due figli: Gaetano ed Emilio, di 22 e 21 anni.

Giuseppe Marchese ed il Di Gaudio erano molto amici. Quando il primo, due anni fa, era stato trasferito in soggiorno obbligatorio da Palermo a Busseleno, l'altro era venuto spesso a trovarlo. Trascorso quel periodo, il Marchese l'aveva ripagato trovandogli un posto a Torino nella sua stessa impresa edile.

Ieri Giuseppe Di Gaudio è andato a far visita all'amico. Hanno chiacchierato e scherzato. L'ospite, malgrado fosse presente Carolina Marchese, si è messo a raccontare una dovizia di particolari un'avventura [redacted] del Di Gaudio a Busseleno. La donna ha finto di stare allo scherzo, ma quando il compaesano se n'è andato, si è scagliata come una furia sul marito, graffiandolo selvaggiamente al viso.

A sera, [redacted] è andato in cerca del Di Gaudio. Era furioso. L'ha incontrato al solito bar di via Taschi e l'ha invitato «a fare Sua passeggiata». Nel buio di via Palermo si è gettato su di lui: «Voglio darti una lezione, così impari a star zitto». Tutto lì: pioggia di pugni. Giuseppe Di Gaudio, ha estratto di tasca la pistola e gli ha sparato.

[redacted] *due stava oppresso il proprietario del* [redacted] «Fiamma»

Ha sposato in carcere la complice uno dei banditi di corso Trapani

Roberto Barbero, [redacted] Di Pirro, sposo di Maria Agnese (in primo piano), e Giovanni B. Avetanese (in piedi)

La giovane è imputata di favoreggiamento - La [redacted] matrimonio rivelata stamane al [redacted] in Corte d'Assise - La rapina dell'incasso fallì per il lancio di un vaso di fiori

Il processo per la rapina al proprietario del cinema Fiamma è cominciato oggi [redacted] Corte d'Assise. Gli imputati [redacted] Giovanni Avetanese, [redacted] anni, abitante a Settimo in via Moglia 22; Roberto Barbero, 36 anni, e Luigi Di Pirro, 31 anni, tutti detenuti. Debbono rispondere insieme del furto di una Alfa Giulia a Marcello Giovannelli. Il Barbero e il Di Pirro sono in più accusati di sfruttamento ed il secondo anche di lesioni e resistenza. Due donne, Bruna Lazzarino, 24 anni, via Cantigliole 2, e Maria Agnese, della stessa età, corso Vercelli 24, sono imputate di favoreggiamento.

Il proprietario del cinema, Gaetano Prencipe, 60 anni, che [redacted] al suo locale, in corso Trapani 54, nella notte tra l'8 e il 9 novembre '64 era appena uscito lasciando l'incarico di chiudere la serranda all'operatore Enrico Barco e alla mascherina Antonia Manfrè. Stringeva sotto il braccio [redacted] cartoccio con un milione e 300 mila lire, [redacted] della giornata. Assalito alle spalle e percosso al capo, il Principe si accasciava al suolo. Il pacco delle banconote, sfuggitogli di mano, cadeva a qualche metro di distanza.

Accorrevano un inquilino, Tito Lunel, e i due dipendenti del cinema con l'inserviente Michele Caruso. Uno dei banditi riusciva a portare a termine il «colpo» e balzava sull'auto, l'altro si chiavava per impadronirsi del pacco. Il tentativo falliva perché il Lunel gli gettava addosso un vaso di begonie che però andava a finire sopra lo sportello della «1100» chiudendolo. Il guidatore, credendo che anche il terzo complice fosse salito, ripartiva a tutta velocità. Il Manfrè, il Barco e il Caruso immobilizzavano, dopo una lotta furibonda, il rapinatore. Immediatamente venne ricuperato il denaro. Il proprietario del cinema e il Manfrè riportarono lesioni guaribili in meno di dieci giorni.

Il bandito era G. B. Avetanese, assai noto per i suoi clamorosi precedenti. Nel '62, insieme con due complici, uccise a scopo di rapina, con una raffica di mitra, il [redacted] Crepaldi. Gli portò via 12 mila lire. Fu condannato a 30 anni di reclusione. Uscito dal carcere nel gennaio '65 grazie a [redacted] ammirabile, ritornò a [redacted]

Raccontò l'Avetanese che con il Barbero, su invito di Luigi Di Pirro, aveva cenato la sera dell'8 novembre in una casa nei pressi di Venaria dove si trovavano pure Bruna Lazzarino e Maria Agnese. Tutta la comitiva, verso le 21,30, rientrò in città per accompagnare le due ragazze al cinema Fiamma. L'Avetanese rimasto sulla «1100», rubata alcune ore prima con il Barbero e Di Pirro, vide gli amici scendere dall'auto e assalire il proprietario del cinema.

Roberto Barbero, cognato dall'amante Bruna Lazzarino, venne catturato il 27 dicembre '64. Rivelò che era vissuto diverso tempo alla spalle della donna.

L'accusa di sfruttamento è pure rivolta anche al Di Pirro che fu arrestato a Torino il 14 marzo '65, dagli agenti Mario Murru e Michele Fasciani, appoggiato nei pressi dell'abitazione di Maria [redacted] la donna che lo aveva mantenuto anche durante il periodo di latitanza.

Il Di Pirro oppose una violenta resistenza e, soltanto al termine di una dura lotta, gli agenti, ringraziati antrambi feriti, riuscirono ad applicargli le manette. Anche in donna fu arrestata per lesioni rivolti alle guardie colpite con pugni e calci.

In udienza, l'Avetanese e il Barbero hanno sostanzialmente ammesso le loro responsabilità. Il Di Pirro, per non abbandonarsi, si è limitato a dire che «era al corrente» della rapina. Ha respinto l'accusa di sfruttamento. In carcere, nel marzo scorso, ha sposato l'amante colmpitata, Maria Agnese, presente al dibattito. La donna ha spiegato di essersi ribellata agli appunti perché l'avevano trattata con eccessive energie.

Esaurite le deposizioni testimoniali, [redacted] pomeriggio, il p. m. Marzachì pronuncia la requisitoria. Seguono le arringhe [redacted] difensori, [redacted] Altara, Balestra, De Marchi, Rossomando e Pia Astore.

La Corte (pres. Lazzati, giudici a latere Capirossi, cane. Santacatterina) emetterà la sentenza, probabilmente, in [redacted]

◆ Nel diritti del minore avrà luogo una «tavola rotonda» stasera alle 21 alla Camera di Commercio (v. Lagaria 9); interverranno [redacted] prof.ssa Maria Pia Dal Canton, la prof.ssa Maria Teresa [redacted] Roberti e il dott. Umberto Giordini.

Raccapricciante [redacted] *un gabinetto nel manicomio di Collegno*

Un pazzo di 80 anni si dà fuoco dopo essersi cosparso di alcool

Richiamati dal fumo, gli infermieri accorrono con [redacted] estintori, ma il vecchio era [redacted]

Un uomo di 80 anni, ricoverato all'ospedale psichiatrico di Collegno, si è tolta la vita stamane appiccandosi il fuoco ai vestiti. Si chiamava Giuseppe Gotto ed aveva la residenza ad Almese, in via Avigliana 18, dove un tempo faceva il contadino. Dal 1958 era ospite del reparto geriatrico di Villa Certosa per decadimento e alcoolismo cronico. Era un vecchietto tranquillo che non aveva mai dato particolari preoccupazioni; ieri aveva ricevuto la visita dei familiari, ma nulla di insolito era apparso nel suo comportamento. Da qualche tempo forse aveva maturato la [redacted] decisione.

Verso le 6,30 di stamane il Gotto, ch'era in una camera [redacted] altri ricoverati, è uscito per andare al gabinetto. Il personale di sorveglianza lo ha visto avviarsi lentamente nel corridoio e non ha sospettato nulla. Poco dopo dal locale delle toilette è giunta una [redacted] di fumo come per un'improvvisa vampata. E' subito accorsa gente. Da uno dei piccoli vani si levavano fiamme scarlatte: il [redacted] era fantasmale, avvolto dal fuoco, ma era impossibile prestargli aiuto. Uno degli infermieri ha portato un estintore e in pochi minuti l'incendio è stato spento. Il vecchietto era morto per le ustioni o per il soffocamento provocato dal fumo.

La tragedia è stata ricostruita dai carabinieri di Collegno: il Gotto, che aveva deciso di togliersi la vita, è riuscito a impadronirsi di un recipiente di liquido infiammabile, probabilmente una bottiglietta di alcool. L'aveva tenuta nascosta aspettando il momento propizio per mettere in atto il suo proposito. Stamane, quando tutti i compagni erano ancora dormivano, è andato nella toilette, s'è cosparso il corpo del liquido e s'è dato fuoco.

Nel suo alloggio in via Camillo Riccio 28 s'è ucciso con un colpo di pistola Ferdinando Jannitelli, di 64 anni. Era infermo [redacted] tempo, recentemente era stato operato per un'ulcera ed era tornato da pochi giorni dall'ospedale. Stamane verso mezzogiorno era solo in casa: si è chiuso nella sua camera e si è sparato.

Poco dopo è rincasata una figlia ed ha potuto che l'uscio della stanza era chiuso dall'interno. Ha chiamato aiuto ed i vicini hanno sfondato la porta.

Tornando da ballare si rovesciano in un prato

Una [redacted] studentesse del contadino ventenne Giovanni Tarasco abitante a Villastellone, si è capovolta in un prato fra Carmagnola e Villastellone, ricevendo [redacted] lesioni. A bordo della vettura era pure la ragazza Rosalba Tarasco, di 15 anni. Entrambi sono stati ricoverati all'ospedale San Croce di Mondovì. Il giovane per lesioni encefaliche, la ragazza con prognosi riservata per trauma cranico, grave shock e una ferita al piede destro.

I due cugini avevano trascorso la serata in una sala da ballo di Carmagnola, e stavano ritornando. Erano quasi giunti quando, nell'abbordare la curva della borgata Carmelega, l'auto ha sbandato rovesciandosi.

Stroncato il traffico dei falsari

Nelle [redacted] della polizia *clichés* e punzoni per stampare le marche Igu

Il materiale sequestrato ripreso da un operatore della TV

La «Squadra Mobile» di Torino, [redacted] collaborazione con [redacted] dei compartimentale Ezio Zecchin, ha definitivamente stroncato il traffico e la fabbricazione di marche da bollo false. E' stato confermato l'arresto dell'editore e tipografo Renato Litera e del tipografo di Cassio d'Alba Carlo [redacted] [redacted] di questi e Mario Grasso, da Bra, e fermati e [redacted] altri [redacted]

Nella cantina della casetta del tipografo, in via San Matteo 1 a Bra, nascosta nel fieno, sono state ritrovate 11 doppie lastre della banda: 200 milioni di marche false ed altre cinquanta tra clichés e punzoni che servivano a fabbricarle.

Soprattutto grazie al sequestro del materiale tipografico, la banda può dirsi definitivamente sgominata. Le varie matrici sono opera di un abilissimo incisore, ancora sconosciuto. Il primo esame degli oggetti ha dimostrato che non sono stati usati ancora col la probabilità che l'«artista» già da molto tempo non sia più in contatto con i complici arrestati.

Festa di marinai e di penne nere

Suggestiva manifestazione [redacted] Po, a [redacted] fedelissimo, ieri mattina in occasione della festa della Marina militare. Decine di barche erano ancorate nello specchio d'acqua a fianco della sede dell'[redacted] Marinai d'Italia: sulla riva il cappellano don Carlo ha celebrato la Messa ed ha benedetto le imbarcazioni, fra le quali le lance dei vigili del fuoco.

Centinaia di alpini hanno ricordato ieri mattina l'anniversario della presa del Monte Nero, compiendo nella giornata, 23-24 dai battaglioni Exilles e Susa, la corsa, partenza in testa, si sono portati al Valentino e hanno deposto una corona al loro monumento, dinanzi presenti il comandante della «Taurinense» gen. Testa, il presidente [redacted] Torino, la rappresentanza di tutte le associazioni d'arma della provincia.

Un televisore per tutti

In occasione dei prossimi «Mondiali di calcio» la

TELEFAR

è lieta di presentare il [redacted] Modello E.U. 67

TELEVISORE 23" COMPLETO DI [redacted] FUNZIONI DI VALVOLE

INSTALLATO A DOMICILIO L. 109.000

3 [redacted]

TELEVISORE 11" TUTTO A TRANSISTOR L. 89.000

Vendita diretta ai privati: Via Mazzini 87, Torino, tel. 851.857

I capelloni hanno antenati famosi

Giuseppe Garibaldi

«E [redacted] quando dell'api fittissime il [redacted] polo muove - fuori [redacted] cope e n'escono [redacted] di nuove, - volano a forma di tralci [redacted] fiori di rorida aiuole»; così dalle tende e [redacted] sciamavano a [redacted] i guerrieri: vasto [redacted] intorno il brusio.

Siamo alle prime battute dell'immenso rap[redacted]. Agamennone dorme obblioso [redacted] padiglione, la guerra langue. Assunto l'aspetto [redacted] Nestore, il Sogno — messaggero di Giove — giunge invisibile all'origliere del [redacted] Orrò figlio d'Atreo — gli sussurra la [redacted] di miele dell'antichissimo saggio — «arma all'istante le [redacted] chiomate d'Acaia»; ora o [redacted] de[redacted] è in Olimpo che Troia precipiti. Sono, forse, i [redacted] «capelloni» celebrati [redacted] poesia questi guerrieri d'Acaia. Turba confusa, ancora, di eguali ed anonima. Ma il vecchio Omero non ci deluderà se di [redacted] vorremo vedere il volto, conoscere il nome o le gesta. Eccone subito due che più grandi non avremo [redacted]: il più forte degli eroi, il più po[redacted] dei numi.

Irato Achille, pel [redacted] affronto di Agamennone, imperversa e minaccia in seno all'assemblea. E sta per sguainare la spada quando, sorraitandogli all'omero, «invisibile a tutti, a lui splendente - Minerva il piglia per le fulve chiome». (Alto e biondo lo scorgerà un giorno, insieme all'eroe nibelungico — entrambi ormai [redacted] — nell'isola [redacted] poeti e della belle, la camena carducciana e ne sentirà il canto: «lui [redacted] e l'alto Sigfrido ed Achille alti e biondi - [redacted] cantando lungo il risonante mare»). Obbedendo al volere divino l'eroe [redacted] il ancora tempesta nel suo cuore. Poi, come bimbo smarrito, invocherà [redacted] madre.

Ora [redacted] sposta verso le terre [redacted] degl'immortali. E' l'aurora; Teti — emersa dagli specchi marini — sale all'Olimpo per impetrare da Giove vendetta [redacted] l'oppressore del figlio. Lo trova solo a [redacted] sul più eccelso giogo, gli cade alle ginocchia, gli ricorda — discreta — antichi favori. Giove è dubbioso sulle prime, infine assente [redacted] supplice: sul sangue dei greci ricadrà l'onta fatta ad Achille.

«Disse e accennò col cerulei suoi sopraccigli il Cronide, - sopra ondeggiarono, sparse d'ambrosia, le chiome [redacted] Sire - dall'immortale [redacted] capo: tremò, vasto, intorno, l'Olimpo».

(E' il famoso «Cenno» onde Giove nei «Sepolcri» [redacted] Foscolo [redacted] all'estrema preghiera [redacted] Elettra: «Così orando [redacted]. E ne gemea - l'Olimpo; e l'immortal capo accennando - [redacted] dai crini ambrosia sulla Ninfa - e fe' sacro quel corpo e [redacted] tomba»).

Poiché s'è accennato al Carducci, facciamo un balzo di duemil'anni, e un «capellone» degno di Achille ci viene incontro di tra i gonfaloni [redacted] Carroccio. Milano è sotto l'incubo [redacted] Barbarossa; [redacted] suolo le case e le chiese, ardono sotto le macerie Fossa [redacted] Il console chiama il popolo a parlamento. Si [redacted] innanzi l'eroe, italico, sciolto [redacted] Carmen: «Or si fa innanzi [redacted] di Gi[redacted] - Di [redacted] tutta il spalla egli soverchia - gli accolti in piedi al console d'intorno - Ne la gran possa della sua persona - torreggia in mezzo al parlamento: [redacted] in [redacted] - la barbara; la bruna capellera - il lato collo e l'ampie spalle inonda. - Batte il sol ne la chiara e onesta faccia, - ne le chiome e ne gli occhi sfavillai - è la sua voce [redacted] tuon di maggio».

[redacted] d'un millennio, fuori dal mito e dalla leggenda questa volta: siamo nella storia. Roma, 1849: Porta San Pancrazio, il Vascello, Villa Corsina, i Quattro Venti e il fiore della gioventù italiana [redacted] vi cade combattendo [redacted] la repubblica e [redacted] libertà. Ecco, e «attraverso la bufera del fuoco, - bianco sul suo cavallo agile come - un tigre dòmo», Garibaldi — l'arcangelo dalla chioma d'oro quale l'aveva dipinto [redacted] a Montevideo qualche [redacted] Giacomo Gallino — [redacted] scorre «lunghesso le coorti - adolescenti come fa il nembo sopra - le spiche, senza piegarle». «Giovani avanti che vinceremo anche oggi» grida l'immensa voce; e comanda agli uomini il portento: «Orsù, Emilio Dandolo, riprendete - Villa Corsini».

Lo vedremo ancora, donator [redacted] regni, [redacted] duro sulla doga vile laggiù presso Teano, in[redacted] ai foschi monti del Sannio» oppresso di tristezza all'ombra d'un elce «che regreggiava quivi» e che «fu santo come - i dolci olivi dell'orto ove pregò - [redacted] volte un altro uomo [redacted] fulve chiome». E [redacted] «nel vigesimo quinto o vigesimo sesto», quando «le madri e i poeti» ne canteranno la leggenda, «al levar del sole su le Alpi tra le nebbie [redacted] mattino fumanti e i vapori del crepuscolo [redacted] gli abeti [redacted] i larici» si disegnerà «una grande ombra, che ha rossa [redacted] veste e bionda [redacted] capellatura errante sui venti e sereno lo sguardo siccome [redacted] cielo. E' l'eroe d'Italia che veglia sulle alpi della patria».

Usciamo [redacted] fragore delle battaglie in cerca d'altre chiome famose, nel silenzio operoso dell'arte e della [redacted]. C'è [redacted] il Seicento, che n'è colmo. Sono cascate, rucellanti [redacted] vortice in vortice dal sommo del capo [redacted] spalle; [redacted] somiglian tutte. Guardiamone i ritratti. Molière e Racine sembran gemelli all'ombra densa che [redacted] incornicia i volti, sebbene gli [redacted] s'aprano su due mondi di[redacted] e [redacted]: che l'uno ride dei vizi, delle debolezze, delle passioni umane cercandone l'occulta [redacted] del comico e del ridicolo; l'al[redacted] del pianto ineffabile di Andromaca porgente il figlioletto al bacio paterno: tutti e tre votati a tragico destino.

Floride [redacted] capelliere hanno Hobbes e Locke: ma l'uno denunzia l'illusione democratica («democratia ostendit mihi quam sit inepta», dirà, commentando Tucidide) e quello [redacted] un'umanità volta [redacted] bene e alla [redacted] («Homo homini lupus»); l'altro col «Trattato [redacted] governo civile» porrà le basi del liberalismo [redacted]. Sola, dalle altre dissimile, la capellera [redacted] di [redacted] densa, compatta, intonsa. Non si disperde [redacted] o in volute. Come il [redacted] genio semitico ch'è fisso «nel concetto dell'Essere unico e infinito».

Per finire, la bellissima testa argentea d'un musicista insigne. Ce la descrive Gabriele d'An[redacted] in un articolo apparso sulla «Tribuna» del 2 agosto 1886, giorno della morte di Franz Liszt, l'artista ungherese vissuto molti [redacted] a Roma e dell'Italia innamoratissimo. «Nei concerti primaverili [redacted] Sala Palestrina e della Sala [redacted] il vecchio sedeva sempre in prima fila, tra due signore elette; ascoltava con molta benevolenza e sorrideva [redacted] dolcemente dalla sua bocca larga e sottile. Teneva il capo un po' inclinato [redacted] una parte; e la portentosa capellatura, che [redacted] tutta d'argento massiccio, scintillava [redacted] lontano e dava alle adoratrici riguardanti una specie di estasi religiosa, [redacted] a quella che dà ai devoti nelle [redacted] cattoliche il fulgore dell'ostensorio tra le [redacted] dell'incenso. L'ultima volta che lo vedemmo la [redacted] chioma d'argento radiava come non mai. Quando sorrise, [redacted] di giovinezza passò [redacted] occhi che aveva dolci e profondi. Quella, forse, fu l'ultima sua gioia: e gliela diede Roma».

Franz Liszt

Pietro Scalfari

UNA PACIFICA CALATA ESTIVA CHE AUMENTA DI ANNO [redacted] ANNO

Opere d'arte e prezzi modici attraggono i francesi in Italia

Oltre quattro milioni hanno varcato le Alpi nel '65 - Quest'anno [redacted] cifra sarà largamente superata - Su cento che [redacted] nel nostro paese, sessanta desiderano visitare le città storiche e i musei - Il contributo [redacted] «villages» e [redacted] altre organizzazioni turistiche - Sono soddisfatti degli alberghi, [redacted] ristoranti e delle spiagge, criticano il modo di viaggiare sui treni

Parigi, lunedì sera.

Più di quattro milioni di francesi hanno varcato le Alpi lo scorso anno per recarsi in Italia. Cinquanta su cento erano gitanti e vi trascorsero solo pochi giorni, limitando in genere il viaggio alla zona [redacted] frontiera, con qualche puntata fino a grandi [redacted] dal confine. L'altra [redacted] composta però [redacted] veri e propri turisti che desiderano [redacted] parecchie regioni, fermarsi nelle [redacted] più pittoresche ed artistiche il tempo necessario per capirle e subirne il fascino, oppure volevano stabilirsi per un paio [redacted] settimane [redacted] qualcuna delle [redacted] spiagge del Tirreno e dell'Adriatico.

Questa pacifica e simpatica calata dei francesi in Italia da un anno all'altro diventa sempre più massiccia. Quest'anno si prevede quin[redacted] le cifre [redacted] sa[redacted] largamente superate e ciò anche perché il «fenomeno [redacted] spagnolo» sembra aver raggiunto il suo vertice con l'ascesa dei prezzi. Finché era economicamente più conveniente varcare i [redacted] invece delle Alpi, molti di quei francesi [redacted] dovevano equilibrare il bilancio «vacanze» [redacted] la sicurezza [redacted] trovare il sole, optarono per la Costa Brava o per la Costa del Sole. [redacted] l'affluenza [redacted] villeggianti [redacted] fatto salire i prezzi spagnoli conformemente [redacted] normali regole dell'offerta e [redacted] domanda, cosicché è sparita la convenienza finanziaria.

Dove [redacted]

La posizione [redacted] è quindi divenuta solidissima. I prezzi [redacted] hanno subito balzi da una stagione all'altra, l'aumento dei posti-letto è [illegible] turistiche. A ciò contribuirà il tentativo fatto dal governo di Parigi per ampliare il periodo delle vacanze estive, anticipandolo al primo giugno e prolungandolo a fine settembre, affinché la capitale non sia un «deserto» in luglio e, in modo particolare, in agosto; come avviene ogni anno. E, in giugno e settembre, se il sole [redacted] così per un francese su due, bisogna andarlo a cercare in una reg[redacted] meridionale.

[redacted] la nostra propaganda ufficiale esistono, in Francia, due uffici «Enit»: uno a Parigi, nell'elegante Rue de la Paix, la strada delle grandi oreficerie, e l'altro a Nizza, nella centralissima Avenue de Verdun. Per rispondere alle richieste d'informazioni, i due [redacted] distribuiscono annualmente più d'un milione di opuscoli e pieghevoli. Talvolta non ne hanno abbastanza. Il [redacted] ufficio di Parigi, [redacted] controlla i [redacted] terzi della Francia, cioè il Nord, l'Est, l'Ovest, e parte del centro, riceve, secondo il periodo dell'anno, da seicento a mille richieste d'informazione al giorno, e distribuisce annualmente da 700.000 a 800.000 documenti. Quando si avvicina l'estate il personale è insufficiente. La gente fa la fila per chiedere consigli, cartine geografiche, [redacted]oli, indirizzi, informazioni sui prezzi.

Che cosa preferiscono? Dove vanno? Perché? Sono domande [redacted] cui non è facile dare una risposta precisa, ma gli elementi che permettono un giudizio approssimativo non mancano. Prima di tutto, si deve constatare l'influenza della letteratura. Dal «Journal de voyage en Italie», che Montaigne scrisse fra il 1580 e il 1581, fino ai saggi che di questi temi vengono periodicamente pubblicati in Francia sull'Italia, soprattutto per i lettori di una certa cultura, la gamma è amplissima. Non c'è grande scrittore francese che non abbia dedicato qualche pagina, e spesso un intero volume, alla bellezza dell'Italia, alla sua arte, alla sua gastronomia, alle sue donne. Ed il francese tiene nel do[redacted] conto il parere [redacted] proprie g[redacted] letterarie.

Assicurano le statistiche che su cento francesi che viaggiano, sessanta [redacted] rano visitare i [redacted] vedere i principali monumenti. A [redacted] non sono estranei, oltre la letteratura, i film e documentari cinematografici. Ma la miglior propaganda per l'Italia è fatta, tuttavia, [redacted] c'è più stato, perché nessun Paese europeo offre tante diversità nel paesaggio e nella cucina, [redacted] città che furono capitali, [redacted] opere d'arte insigni, e monti, laghi, [redacted] isole, città termali, [redacted] che ognuno può desiderare, vini ottimi, botteghe eleganti, svaghi di ogni specie. Un'indagine compiuta dagli uffici Enit in Francia rivela che su cento turisti interrogati, cinquantacinque si dicono attratti prima di tutto dalla storia e dall'arte, dallo splendore delle nostre città, mentre dodici lo sono dalle spiagge e quattordici preferiscono i laghi. Gli altri non hanno idee precise, ritengono che il problema dev'essere considerato nel suo complesso.

Per il soggiorno, su cento francesi dieci vanno in casa di parenti o di amici, quarantacinque hanno preferito sinora l'albergo, dieci le pensioni, trentacinque il campeggio (ci sono cinque milioni [redacted] campeggiatori in Francia). Quest'ultimo modo di trascorrere le ferie va intensificandosi, essendo il più economico. Numerose sono in questi giorni le richieste d'informazione sulla possibilità di affittare un appartamentino o semplicemente una camera. La durata delle ferie è stata portata infatti a [redacted] settimane e la famiglia francese che si allon[redacted] casa (la metà circa [redacted] si muove [redacted] scendono i massi e perché il lavoro — ad esempio i [redacted] — non lo consente). [redacted] sta [redacted] di cinque persone cosicché la spesa non è indifferente. [redacted] deve aggiungere che ad unanimità i campeggi [redacted] vengono considerati perfetti dai francesi. Il soggiorno medio varia da [redacted] a quindici giorni per il 85 per cento, altrettanti si fermano fino a venti giorni, soltanto quindici su cento si avvicinano al me[redacted] altri limitano il viaggio ai dieci giorni [redacted] mente, con un minimo di sei.

L'Italia settentrionale è [redacted] più visitata, e ciò è [redacted]lo, data la [redacted] con[redacted] Segue il centro e la [redacted] porzione va [redacted] e mano a mano che [redacted] cala [redacted] so il sud. La Toscana è tuttavia in [redacted], seguita dal Veneto, dal Lazio e dalla Lombardia. Ma Venezia è la città che accoglie il maggior percentuale [redacted] per [redacted] turisti francesi, seguita [redacted] Roma [redacted]), [redacted] (10), Napoli (8), [redacted] (6), Torino (3).

Una ventina [redacted] «club» ed associazioni varie, quattro [redacted] quali [redacted] importanza [redacted] tevole, [redacted] e parecchie centinaia di agenzie turistiche, offrono la [redacted] o la [redacted] Italia a prezzi relativamente bassi. Due settimane [redacted] «villaggio» [redacted] S. Vincenzo, [redacted] esempio, costano soltanto [redacted] lire, viaggio non compreso; [redacted] lire col viaggio [redacted] Parigi [redacted] e ritorno; [redacted] lire [redacted] viaggio dal confine [redacted] Modane, sempre andata e ritorno. La spesa può variare leggermente, in più o in meno, a seconda della località, [redacted] il [redacted] è comunque conveniente e la possibilità di scelta è vasta.

I villaggi

Il «villaggio» è la formula [redacted] e popolare del turismo di [redacted] per le vacanze [redacted] Fu il russo Bianco Filippoff, che abitava a Parigi, [redacted] 1934 [redacted] la ci[redacted] di allora, che sfociò nella guerra, [redacted] impedì la rapida [redacted]. [redacted] dopoguerra l'idea venne ripresa [redacted] Gerard Blitz, [redacted] il Club [redacted] l'applicò, seguito [redacted] Touring Club. All'origine, il Club [redacted] aveva soprattutto lo scopo di orga[redacted] una comunità [redacted] di creare un clima psicologico adatto ad un largo strato della popolazione ed i suoi primi «villaggi» erano di tende. Gli organizzatori si rendevano conto dei rischi. Era un'avventura, ma è an[redacted]. [redacted] ? [redacted] «bungalow» o di caratteristiche [redacted] polinesiane. Lo sviluppo del Club, in quindici anni, è [redacted]tivo. Da 40.000 giornate di vacanze «vendute» nel 1950, con 63 milioni di lire di entrate, è passato nel 1965 a due milioni di giornate e all'incasso di un miliardo e 180 milioni di lire.

Più di trentamila sono i francesi che il [redacted] Mediter[redacted] manda ogni [redacted] nei [redacted] villaggi di Cefalù, di Donoratico [redacted] Toscana, [redacted] Palinuro in Campania, di Caprera in Sardegna e di Misurina nelle Dolomiti. Molti [redacted] includono anche il Club Européen [redacted] Tourisme, il Club Azur, l'organizzazione Voir et Connaître, il Tou[redacted] de France che ha [redacted] ora i «villaggi», versione perfezionata [redacted] villaggi, [redacted] ogni comodità e numerosi svaghi. Oltre ai villaggi già nominati del Club Méditerranée soli [redacted] quelli francesi [redacted] altre [redacted]nizzazioni, a Nisporto, nell'isola d'Elba, Riccione, Spiaggia Romea, Rosolina (vicino a Venezia), [redacted] Messina, Golfo di Baratti e San Vincenzo, Foppolo nella Valle [redacted] Brembana, Riva [redacted]. L'elenco completo sarebbe lungo e fastidioso. [redacted] va dimenticato però la C.i.t. attraverso [redacted] quale vanno in ferie in Italia almeno 400.000 francesi all'anno.

[redacted]ggi [redacted]

A chi vuol viaggiare divorando chilometri e facendo indigestione di monumenti [redacted] offre tutta la pensione in pullmann di lusso in dodici giorni, per 150.000 lire circa, con soggiorno in alberghi di buona categoria; in quattordici giorni si fa il giro delle città artistiche per 130.000 lire; si [redacted] in Sicilia in diciassette giorni, con [redacted] Nizza e ritorno per [redacted] lire. Ma ne bastano 52.000 per fare in sei giorni Nizza-Firenze-Venezia-Nizza; 40.000 [redacted] andare fino a [redacted]a, visitando Firenze ed altre città [redacted] facendo. I [redacted] organizzatori hanno molto [redacted] perché [redacted] e danno la garanzia, di [redacted] non si [redacted] accanto [redacted] una cosa interessante senza vederla. La costa adriatica è offerta a prezzi che non temono concorrenza: una settimana a Rimini per 48.000 lire.

L'entusiasmo [redacted] dalle ferie in Italia è notevole. «Quando vi si è andati una [redacted] si ha poi voglia di ritornarci», ha scritto una signora alla direzione dell'Enit [redacted] Parigi. Ed è significativa la lettera di un professore pubblicata dal quotidiano Le Monde, nel corso di una polemica sulle ferie in Francia ed altrove. [redacted] lodato i ristoranti italiani il professore scrive: «Per quanto riguarda gli alberghi, abbiamo sempre trovato, in quelli di seconda, terza e quarta categoria (classifica Michelin) un'accoglienza simpatica [redacted] impianti assolutamente [redacted]ti, sia [redacted] comodità, [redacted] punto [redacted] vista tecnico, letto, arredamento, luce, biancheria, igiene, decorazioni interne, pavimenti [redacted] marmo nella [redacted] come nella sala da bagno). Ovunque ci è stata concessa la [redacted] pensione, anche per [redacted] sole notti, e [redacted] correttissimi; le colazioni [redacted] più che copiose...».

Che tutto sia perfetto, però, non è possibile. Qualche [redacted] non [redacted]. Le più giustificate prendono di [redacted] le ferrovie [redacted] certo [redacted] ordine che, [redacted] volte, [redacted] essere imputabile a circostanze eccezionali, come il ritorno in massa degli operai meridionali e famiglie nelle grandi città industriali del Settentrione alla fine delle ferie.

Ho sentito due signore che, avendo prenotato il posto di prima classe a Salerno lo trovarono occupato da giovanotti che viaggiavano con [redacted] biglietto [redacted] seconda e non volevano muoversi neanche quando intervenne il controllore. Il treno era stracolmo. Altri turisti hanno riferito scene [redacted] a Livorno, a Genova, ed anche a Torino. «Il controllore — [redacted] — lasciava [redacted] quando si varcò la frontiera e al [redacted] controllore francese i viaggiatori [redacted] si trovavano [redacted] prima classe [redacted] un biglietto di seconda furono [redacted] stretti a [redacted] il supplemento».

[redacted] sono critiche [redacted] problemi [redacted] quali [redacted] essere difficile porre [redacted].

Loris Mannucci

Dieci avvenenti ragazze tedesche, selezionate [redacted] quarantacinquemila da una rivista di Colonia, sono giunte a [redacted] al «Festival della bellezza». Sono state definite le «stelle sconosciute», ma sconosciute non dovrebbero restare a lungo, almeno a giudicare dalle due che presentiamo. La [redacted] (foto in [redacted] con i capelli sciolti alla Brigitte Bardot si chiama Rita Bayerle, è di Düsseldorf; la sua compagna, che ricorda nelle forme Sophia Loren, è Karin Feddersen (foto in basso), viene da Monaco di Baviera. [redacted] vinto [redacted] vacanza [redacted] sole, però la loro meta è il cinema o [redacted]

Fusione di due note [redacted] torinesi

Formazione [redacted] e specializzazione tecnica [redacted] un'unica organizzazione

[redacted] benemerite istituzioni scolastiche [redacted] hanno deciso [redacted] dar vita ad un organismo potenziato, unitario e completo.

Il [redacted]tro è veramente unico: comprende i corsi di pr[redacted]one agli [redacted] di [redacted] media, ginnasio, liceo [redacted] scientifico, [redacted] magistrale, istituto tecnico per ragionieri, geometri e industriale.

A questi corsi di carattere culturale unisce quelli tecnico-professionali di: stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità meccanizzata, ope[redacted] meccanografici, programmatori su macchine elettroniche, segretarie di azienda, lingue estere commerciali, preparazione ai concorsi. Si verifica così l'auspicato obbiettivo dell'istruzione moderna, di formare in modo completo l'impiegato, il dirigente di azienda, il professionista. La realizzazione è favorita anche dalla contiguità dei locali, nello stesso isolato in via Po.

Si tratta [redacted] Bertola — fondato nel [redacted] — e dell'istituto [redacted].

Come è risaputo, il Bertola, con i corsi di [redacted]pero, ha costituito per migliaia [redacted] studenti e lavoratori [redacted] una guida di straordinario valore, consentendo il [redacted] di titoli di studio di ogni ordine di scuola. La Sist è largamente apprezzata dalle aziende e dai professionisti, ed è nota per le molteplici affermazioni nei campionati nazionali e internazionali.

La nuova organizzazione [redacted] il [redacted] Istituti Bertola-Sist, via Po 8. La direzione didattica unica non solo [redacted] sentirà una più ampia possibilità di iniziative e [redacted] realizzazioni, ma risulterà vantaggiosa per le famiglie e gli allievi. Questi fruiranno di una perfetta organizzazione di antica esperienza, con attrezzature moderne e rinnovate, e soprattutto di personale di prestigio, che mira alla educazione e all'istruzione di coloro i quali dovranno inserirsi nella società contemporanea, aperta ai problemi mondiali.

Auguriamo da queste colonne brillanti successi al nuovo ente, che continua la meritevole tradizione della [redacted] privata torinese.

L'Atlantico [redacted] barca a remi
per [redacted] premio

La terribile avventura, durata cinquantasei giorni, di [redacted] norvegesi nel [redacted] - Ora [redacted] coppia [redacted] giornalisti inglesi tenta [redacted] ripetere l'impresa

Oslo, lunedì [redacted].

[redacted] notizia, proveniente da Londra, riguardante due giornalisti inglesi che sono partiti il 21 maggio scorso dagli Stati Uniti per raggiungere l'Inghilterra a bordo di una barca a remi, sprov[redacted] di motore e di vela, è stata ampiamente commentata dalla stampa norvegese che ha rievocato l'unico viaggio identico finora effettuato: quello del 1896 che ebbe [redacted] protagonisti due norvegesi i quali attraversarono l'Atlantico in cinquantasei giorni tar[redacted] la prova completamente esausti.

La singolare e pericolosissima prova ebbe come stimolo il premio di 10.000 do[redacted] [redacted] da un giornale [redacted]ricano: l'ingente somma sarebbe stata assegnata all'equipaggio che, primo al mondo, avesse effettuato la traversata.

Due norvegesi, il trentunenne Georg Harbo e il ventisettenne Frank Samuelsen decisero di tentare la prova e per un anno intero si allenarono remando, per diverse ore al giorno; riuscirono a percorrere fino a 100 chilometri in 24 ore e si abituarono a sopportare l'inclemenza del tempo, la fame e la sete.

Nel 1896 i due, che si erano trasferiti in America, comperarono un battello, che battezzarono «La Volpe», particolarmente robusto ed in grado di sopportare l'alto mare. La barca era lunga 6 metri e larga 1,60; con una serie di lavori ben studiati, la poppa e la prua erano state ricoperte [redacted] non [redacted] pene[redacted] l'acqua. A bordo, all'atto [redacted] partenza [redacted] il 6 giugno 1896, i due coraggiosi norvegesi avevano sistemato soltanto tre paia di [redacted] e cibo in [redacted]sta quantità.

Dall'inizio del viaggio, nel p[redacted] di [redacted] York, fino ad un punto imprecisato dell'Atlantico, il giorno [redacted] luglio, non [redacted] assolutamente [redacted] i norvegesi rimanevano [redacted] ore al giorno, dormivano 5 [redacted] e [redacted] un'ora consumando i pasti; remavano in coppia tutta la notte e dormivano, a turno, durante il giorno. Il 10 luglio cominciarono le avversità: i [redacted] furono [redacted] da [redacted] tempesta e dovettero legarsi [redacted] barca per non venire spazzati in mare dal vento. Ma furono gettati lo stesso in mare.

Gli intrepidi norvegesi riuscirono ad aggrapparsi allo scafo e dopo [redacted] intera [redacted] trascorsa in condizioni molto precarie poté [redacted] voltare la barca; risaliti a bordo constatarono che solo i [redacted] ricambio si trovavano ancora al loro posto mentre tutto il resto era andato perduto. I due ripresero a remare e non si lasciarono sopraffare dalle avversità: riuscirono a costruire un'esca rudimentale per [redacted] e così cibarsi di pesce crudo.

Il 1° agosto [redacted], dopo 56 giorni di navigazione [redacted] intravide la terra: i due norvegesi approdarono verso le 10 sulla [redacted] occidentale inglese e si abbracciarono piangendo.

Walter Rosbach

Mostre d'arte

Omaggio a De Pisis

[redacted] un'ultima impennata, a chiusura di stagione, la galleria [redacted] ha riunito per un «Omaggio torinese a De Pisis», nel decimo anniversario [redacted] sua morte, [redacted] cinquantina di dipinti, datati dal 1918 al '55. [redacted] offre [redacted] al visitatore la possibilità di ripercorrere una [redacted] ancora l'intero [redacted] della vita [redacted] de nostro artista, mentre questa [redacted] già [redacted] di [redacted] le [redacted] di Gissi, [redacted] o il costante [redacted] ha avuto [redacted] una figura [redacted] per il suo carattere [redacted] a ieri sembrare forse quasi un [redacted] a [redacted] nella [redacted] pittura italiana del nostro secolo.

La sua formazione e i [redacted] sviluppi ogni giorno [redacted] più ce lo [redacted] consapevole dei [redacted] culturali ferraresi di cui sentì fortissimo il [redacted] e delle più vive correnti entro le quali poteva prendere avvio e svolgersi la personale sua esperienza poetica. Dice argutamente il Raimondi nelle acute pagine che s'accompagnano al catalogo (perfetto documento di questa bella mostra) che il Futurismo passò su di lui come una specie di scarlattina, mentre [redacted] contravveleno [redacted] quella [redacted] delle pelle, si offrivano [redacted] in forti dosi» [redacted] «metafisica». Ma è poi tra il '18 e il '20 che matura in [redacted] quella [redacted] di qualità nella [redacted] arricchendosi di ogni incontro umano e culturale [redacted] e negli [redacted] amici, frequentando [redacted] Chirico e Carrà, [redacted] scoprendo a Parigi Manet e Matisse, Delacroix e Derain.

DE PISIS: «[redacted] (1931)

Non tardano a nascere i primi suoi capolavori: tra i quali i *Due pesci appesi* del '27, cui in[redacted] altri seguiranno: [redacted] parigini, milanesi, visioni [redacted] di una inedita bellezza, ma anche figure umane spesso estenuate, e nature morte contro cieli ora luminosi ora quasi presaghi — come certe drammatiche spiagge — d'una felicità presto offuscata dal dolore di cui De Pisis non ha ricusato di pagare [redacted] duro prezzo, per poter donare [redacted] agli [redacted] sino al limite della [redacted], quei tesori di felicità e di [redacted] cui s'era [redacted] to dispensatore.

Si confessa scolpendo

Con [redacted] sorta di pudore [redacted] dice [redacted] da solo [redacted] senso tutto interiore [redacted] un impegno proposto forse da una memoria affettuosa e da una incoraggiante amicizia, ma dettato soprattutto da una spirituale necessità, Ugo Buscacchino s'è indotto a [redacted] tare ad uno ristretta cerchia di amici le sue plastiche realizzazioni.

La mostra, allestita negli ammezzati di piazza Castello (angolo via Roma), lascia intendere la varietà della gamma [redacted] sollecitazioni [redacted] hanno costituito [redacted] una fascinosa ricerca, ma rivela insieme un'autentica sensibilità che affiora anche attraverso qualche inesorabile [redacted] ai suggestivi esempi offertigli dai preziosi «divertimenti» [redacted] Mastroianni.

L'insieme delle [redacted] opere [redacted] mette infine in [redacted] un temperamento, forse un po' chiuso, [redacted] privo [redacted] slanci gentili nei quali si manifesta pure una estrosità, forse più di orafo che di scultore. Ciò che è detto anche dal gusto della materia, «scalfita e preziosa» come lo definisce Albino Galvano nell'affettuosa pagina [redacted] presentazione. Di qui, anzi, discende quel senso decorativo che resta [redacted] fondo di queste immagini a volte esplicitamente raffigurative (come il «Ritratto del [redacted]»), altre inclini ad [redacted] nei molteplici motivi delle sue «Maschere» e delle «Croce». In ogni caso, parbatamente allusive: anche là dove [redacted] informali danno a queste sculture un vago senso di segreta confessione.

ALLA GALLERIA CAVER, il [redacted] «stampe» offre [redacted] rassegna [redacted] incisioni antiche e [redacted] realizzate nelle tecniche più diverse, dall'acquaforte alla litografia. Vi figurano anche [redacted] ventina di pitture etiopiche.

[redacted] INCISORI, docenti nell'Accademia Albertina di Belle arti hanno accolto l'invito [redacted] Luciano Torre che nella galleria [redacted] s'apre quasi di [redacted] all'Istituto ha [redacted] piccola [redacted] di loro opere recenti ed inedite.

Le previsioni dell'Aeronautica

Tornerà il sereno?

ROMA, lunedì sera.

L'Ufficio meteorologico dell'Aeronautica comunica stamane le seguenti previsioni valevoli per 24 ore:

«L'Italia è interessata da un campo di pressioni superiori alla media, quasi livellato, in fase di lenta attenuazione, su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso salvo locali addensamenti su Sardegna, Sicilia e versante tirrenico. Temperatura: in aumento».

Genova, [redacted] sera. [redacted] questa mattina; sia pure con cielo mezzo coperto, il caldo si fa sentire in Riviera. Alle 10 il termometro segnava a Genova 24°, a Santa Margherita e Rapallo 26°, nell'entroterra e al Passo Giovi [redacted], a Capo Mele [redacted]. Il mare è [redacted], [redacted] stabilimenti balneari sono affollati.

Verbania, lunedì sera. Tempo bello anche stamane su tutta la zona dopo la calda giornata di ieri che ha visto il termometro raggiungere i 27,7° a Cannero. Minima della notte 21° nei centri rivieraschi e già attorno ai 24° poco prima delle nove.

Como, lunedì sera. Il cielo della provincia è stamane in gran parte coperto. Stazionaria sui valichi alti la temperatura: 22° alle ore dieci.

Donne, moda e auto a Cernobbio

A Cernobbio, a [redacted] [redacted] ippico, un gruppo di avvenenti [redacted] ha presentato modelli di alta moda, [redacted] a [redacted] di [redacted] e [redacted] sportive della Fiat

Yves Montand in Belgio

Gli attori Yves Montand ed Eva Marie Saint, in una [redacted] del [redacted] «Gran Premio», [redacted] Francorchamps [redacted] Belgio, sotto [redacted] regia [redacted] Didier Bragard

[redacted] appello l'infanticida di [redacted]

Soffocò la figlioletta e [redacted] nascose in cantina

L'ex bidella Gemma Milano, condannata a due anni in primo grado, si presenta domani dinanzi alla Corte di Torino - Aveva ottenuto la libertà provvisoria

[redacted]

[redacted] sera.

[redacted] distanza [redacted] un [redacted] suo [redacted] verrà giudicata domani [redacted] giugno, [redacted] d'Appello di Torino, l'ex bidella Gemma [redacted]lano, vedova [redacted] di [redacted] anni, residente in [redacted]dria, [redacted] nel dicembre 1965 dalle Assise della nostra città per infanticidio e occultamento di cadavere. Le erano stati inflitti due anni, [redacted] mesi e dieci giorni di reclusione. Contro la sentenza avevano appellato [redacted] avvocati [redacted] [redacted] quindi [redacted] [redacted] da parte dell[redacted] Milano, la quale aveva [redacted] dimostrato [redacted] quando attendeva la creatura, di voler continuare la gravidanza.

[redacted] vedova nel [redacted] (il marito morì in un incidente mentre in bicicletta si recava al lavoro), due anni fa aveva intrecciato una relazione sentimentale con il quarantenne Rino Guzzon, sposato e padre di famiglia, e si era trovata ad attendere un figlio. La notte del 10 giugno 1965 la donna partoriva una bambina nel corridoio della sua abitazione, senza la minima assistenza. Secondo l'accusa soffocava subito la creatura con un asciugamano, quindi nascondeva il cadaverino, chiuso in un sacchetto di plastica, in cantina [redacted] [redacted] [redacted] della Squadra Mobile [redacted] formali dei figli del Guzzon. Era stata la bidella stessa, sconvolta per l'accaduto, a pregarli di avvertire la Questura.

All'atto dell'arresto, operato il 14 giugno, la Milano dichiarò di avere coperto con un asciugamano la bocca della neonata — non pensando [redacted] quel gesto avrebbe potuto causarne [redacted] — affinché gli altri due suoi figli, [redacted] dormivano nella camera accanto ed erano ancora all'oscuro della sua maternità, non si svegliassero. Anche all'udienza la donna ripeté [redacted] asserendo di aver partorito [redacted] casa da sola perché colta all'improvviso dalle doglie. La [redacted] [redacted] abbandonata [redacted] [redacted] ma [redacted] aver soffocato la propria creaturina in un impeto di odio verso il Guzzon [redacted]

[redacted] rilevato [redacted] al[redacted] dall'interrogatorio reso [redacted] [redacted] l'arresto al [redacted] Procuratore della Repubblica [redacted] Alessandria, dott. Parola, Gemma Milano aveva dichiarato che all'atto di partorire si sentiva [redacted] di sé, [redacted] sconvolta [redacted] comportamento [redacted] dell'amante. «Lo odiavo perché mi aveva permesso di continuare la gravidanza — [redacted] soggiunto la [redacted] — assicurandomi [redacted] interrotto la convivenza [redacted] la moglie. Non volevo però uccidere [redacted] neonata».

[redacted] il processo di primo grado nessuna responsabilità penale emerse a carico del Guzzon, che fu però definito il «responsabile morale dell'accaduto». La Milano si presenta domani al nuovo dibattimento (in quel[redacted] celebratosi davanti la [redacted] Corte d'Assise il P.M. [redacted] condanna a tre [redacted] di reclusione) a [redacted]. Due mesi [redacted] l'arresto ottenne infatti [redacted] libertà provvisoria [redacted] altri due figli, rimasti [redacted] e ignari dal [redacted] lo la madre.

a. c.

[redacted]

Le angosciose [redacted] dell'asmatico - Il leone diventa agnello? - [redacted] sinistra [redacted] destra, in questo caso, non [redacted] - Le orecchie [redacted] ventola

«*Prossimamente* — scrive la signora O. R. — [redacted] capiterà [redacted] alcuni giorni una mia [redacted]. Qualcuno mi ha detto [redacted] l'accesso asmatico come un episodio [redacted] si dimentica facilmente. Vorrei [redacted] meglio [redacted] riguardo...».

L'asma, [redacted] molti anni, è [redacted] [redacted] sostanze [redacted] appunto allergeni (come certi alimenti, la lana, le piume ed il polline) o provocata da un'infezione batterica del naso, della gola o dei bronchi. L'accesso acuto d'asma [redacted] prensione [redacted] la vittima quanto le persone che le stanno attorno. Chi ne è colpito può inspirare facilmente, ma trova una forte difficoltà ad espirare l'aria. I movimenti respiratori sono [redacted] da rantoli e da [redacted] e diventano sempre più affannosi, come se la persona stesse per soffocare. L'individuo, se è a letto, si mette a sedere e, se è in piedi, va ad aprire una finestra. L'angoscia traspare dai tratti del volto, le labbra diventano bluastre e le vene si fanno turgide. Il petto sembra diventato una gabbia rigida mossa verso l'alto e verso il basso dai muscoli tesi del collo. La vittima gronda sudore, non parla che a stento e, naturalmente, non riesce, finché la crisi dura, né a mangiare né a dormire. L'asmatico impara generalmente assai presto a curarsi, seguendo i consigli del medico. Ci sono parecchi farmaci da somministrare mediante iniezione sottocutanea, oppure da prendere oralmente o ancora da inalare mediante nebulizzatore o con piccoli contenitori pressurizzati (spray). E' opportuno che, nei giorni di crisi, chi soffre d'asma beva liquidi in abbondanza, per evitare l'eccessiva disidratazione dei tessuti causata dalla sudorazione profusa. Talvolta sono utili dei tranquillanti, per provocare un certo rilassamento e la diminuzione di tono dei muscoli del torace. Il cortisone porta ad un completo sollievo in meno di 48 ore, ma i disturbi possono ricominciare, quando se ne interrompe la somministrazione.

* *

«*Qualcuno* — scrive il signor R. B. — [redacted] l'uomo è più [redacted] [redacted] vero?».

Non è [redacted] così, perché molti altri fattori influiscono sulle sue caratteristiche fisiche e mentali. D'altra parte, i [redacted] possono alterare la natura chimica di certi tessuti. Le anitre che si nutrono di pesce hanno una carne che sa di pesce. In Svizzera si sta facendo un esperimento su un certo numero di pecore, dando loro per mangime foglie di menta. Avremo il cosciotto di agnello naturalmente profumato alla menta? Studi analoghi si stanno facendo con l'aglio. Coloro che conducono queste ricerche dicono che, in teoria, un leone nutrito esclusivamente di carne di montone, [redacted] avere nei suoi [redacted] puro grasso di montone: quasi un leone in veste d'agnello.

* *

Domanda della signora E. G.: «E' pericoloso, per [redacted] persona, [redacted] o destra?».

Non ha importanza, purché funzioni bene.

* *

«*Mio figlio* — scrive una mamma — *ha le orecchie grandi e sporgenti. Rimarranno più aderenti al capo, se le fascerò con nastro adesivo?*».

Sì, fino a che lascerete il nastro. Poi ritorneranno a ventola, come prima. La miglior cura è offerta dalla chirurgia plastica.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «[redacted] Sera»)

Una gigantesca scultura in bronzo nel verde della scuola di Vestignè

Vestignè, lunedì sera.

A Vestignè, antico centro canavesano essenzialmente rurale, il recente sviluppo economico è stato accompagnato anche dalla creazione d'una scuola media e professionale realizzata per ricordare la figura di Cesare Torazzi (1887-1958). Questi, che qui era nato e che, funzionario Fiat, si [redacted] apprezzare nel campo economico industriale portando [redacted] la produzione della [redacted] torinese sui più lontani mercati stranieri, come sindaco di Vestignè s'era sino all'ultimo prodigato in iniziative di alto interesse sociale di cui la scuola, donata in sua memoria dal figlio ing. Franco, possono esser considerate il miglior coronamento.

Per tutto l'anno un apposito servizio automobilistico ha provveduto al prelevamento degli studenti dai paesi vicini (Azeglio, Masino, Albiano, Caravino, Borgomasino, Borgo d'Ale, Strambino, ecc.) riportandoveli alla sera. La scuola costituiscono d'altra parte un intero complesso «pilota» che si sviluppa su un'area di 30 mila mq. con 8 aule, segreteria e direzione, collegate da pensiline vetrate con l'officina, la palestra e la cucina, oltre all'alloggio del custode.

L'intero comprensorio è poi circondato da un'artistica cancellata in ferro disegnata e realizzata da [redacted] Ferrabini, autore [redacted] della grandiosa [redacted] plastica [redacted] il verde spiazzo.

La scultura in bronzo, che ha impegnato il Ferrabini per oltre due anni, è lunga venti metri, ed è alta tre. A tutta prima, specialmente vista da lontano, può dare l'impressione di un gigantesco rettile, ma fa poi piuttosto pensare ad uno straordinario albero a sezione nella struttura del quale sono rievocati gli [redacted] alle [redacted]. Queste offrono [redacted] una suggestiva illustrazione del[redacted] attività umana ([redacted] alla navigazione) e dagli [redacted] nuoto, pesca subacquea, atletica leggera) con motivi che d'altra parte attingono largamente alle forme più tipiche [redacted] nostra civiltà di macchine, ispirandosi così via via a ruote, ingranaggi e strutture meccaniche, sino a riempire ogni riquadro non senza raggiungere sotti in cui i valori plastici dell'immagine trovano [redacted] inserimento nel [redacted] narrativo dell'insieme.

La gigantesca scultura in bronzo [redacted] giardino della scuola di Vestignè

an. dra.

Interessante confronto fra puledri di tre anni sulla pista del trotto a Ponte di Brenta, eccezionalmente in funzione di lunedì (giorno di riposo per gli ippodromi italiani) per la ricorrenza di Sant'Antonio, patrono di Padova.

PADOVA ([redacted], ore 21)

1. - Premio [redacted] (lire [illegible]). A m. 2060: 1. Druso (A. Me[redacted]); 2. Belluno (Ex. [redacted]); 3. Doping (G. [redacted] Baldi); 4. [redacted] (G. Buso); 5. Babele (E. Monti).

2. - Premio Topazio (L. [illegible] mila). A m. 1660: 1. Giacurina (F. Franchini); 2. Dardo Blu (A. Veneziani); 3. Zenelia (G. Baldi); 4. Mucrone (F. Matteucci); a m. 1660: 5. Gigipinti (W. Baroncini); 6. Calipso (C. Milani); 7. Sangiovese (L. Pandolfo).

3. - Premio Turchese (L. [illegible] mila), gentlemen. A m. 2060: 1. Nazzarella (A. Bergami); 2. Ariano (M. Fantuzzi); 3. Porter (G. Grandona); 4. Scaramuccia (B. Mussoli); 5. Queiros (C. Camisotti).

4. - Premio Rubino (L. [illegible] mila). A m. 2060: 1. Cipatone (A. Macchi); 2. Gladio (Ex. [redacted]secchi); 3. Danaroso (Ar. Trivellato); 4. Fracho (E. Monti); 5. Nigella (A. [redacted]chia); [redacted] Baroncini); 7. Montegrotto (R. Mascalchin).

5. - Premio Acqua Marina (L. [illegible]). A m. 1660: 1. Gasal (Ex. Bazzecchi); 2. Ellippe (L. Farina); 3. [redacted] (L. Pandolfo); 4. Damina (F. Matteucci); 5. Lubiam (E. Monti); 6. Tridrazana (U. Belladonna); 7. Mongolina (G. Dalli).

6. - Premio Sant'Antonio (L. [illegible]). A m. 2060: 1. Gropo (F. Albonetti); 2. Beethoven (G. C. Baldi); 3. Hosea (Ex. Bazzecchi); 4. Gimelio (A. Macchi); 5. Sirmia (G. Nogara); 6. Mikori di Jasolo (W. Baroncini); 7. Brunata (R. Leoni).

7. - Premio delle Gemme (L. [illegible]). A m. 2060: 1. Lupacolo (S. De Togni); 2. Malborghetto (E. Monti); 3. Orazio Frà (Ex. Bazzecchi); 4. Sozzano (A. Ret[redacted]). A m. 2080: 5. Barbatello (G. C. Baldi); 6. Bolibia (Ar. Trivellato).

8. - Premio Zaffiro (lire [illegible]). A m. 1660: 1. Diorite (Ex. Bazzecchi); 2. Singaro (Ar. Trivellato); 3. Natisone (W. Baroncini); 4. Gelbos di Jasolo (L. Bergami); 5. Ogi (U. Belladonna); 6. Naira (L. Nardo); 7. Ezarca (A. Veneziani); 8. Aglaia (A. Macchi).

I favoriti: 1. Babele-Belluno; 2. Gigipinti-Mucrone; 3. Nazzarella-Queiros; 4. Poncho-Speranza; 5. Lubiam-Tridrazana; 6. Hosea-Gimelio; 7. Bar[redacted]; 8. Natisone-Aglaia.

IN CANADA VITA SERENA!

Ecco quello che il Canada ha da offrire a voi professionisti, tecnici e operai specializzati.

Un alto tenore di vita, ottime opportunità d'impiego in una economia in pieno sviluppo: il lavoratore medio spende solo un quarto del suo compenso per alimentari, e non più di un sesto per l'abitazione.

Più del 65% della popolazione possiede un'abitazione propria e non è difficile ottenere il finanziamento per acquistare una casa.

Eccellenti scuole gratuite per i vostri figli e servizi sociali efficienti per voi.

Un clima salubre; una magnifica natura.

E per il viaggio fino al Canada voi e i vostri [redacted] potrete godere di un prestito esente da interessi.

Non è richiesto alcun deposito di denaro.

Per maggiori informazioni, specie circa il riconoscimento delle qualifiche professionali italiane, compilate questo tagliando e speditelo a:

CONSOLATO GENERALE DEL CANADA
Servizio Immigrazione - Piazza IV Novembre 5, Milano

[redacted] ......
[redacted] ......
[redacted] ......

METTETE [redacted] IN CANADA ANCHE VOI...

[redacted] NUOVA RIVISTA [redacted]
"NATURA E SALUTE"
— Belle e giovani con cure naturali
— I fiori che guariscono
— Le misteriose [redacted]
CHIEDETELA NELLE EDICOLE

[redacted]
modernamente attrezzata e con largo potenziale produttivo disponibile esaminerebbe serie proposte per produrre in grandissima serie complessivi di media meccanica anche di precisione per Aziende Commerciali e Aziende Industriali.
Scrivere a: PUBBLICITA' [redacted] 128 — TORINO

Dr Scholl's [redacted] LA SALUTE DEI VOSTRI PIEDI

Dr Scholl's
Un prodotto o una applicazione per ogni disturbo o difetto del piede.
IN TUTTO IL MONDO AL SERVIZIO PER IL CONFORTO DEL PIEDE

FRIGORIFERI
[redacted] speciale solo [redacted] mese [redacted]
LITRI 135 - L. 34.000
» 160 - » 42.000
» 180 - » 45.000
» 200 - » 47.000
[redacted] ANTONIO GEMELLI
Via [redacted] Ferrari 5 [redacted]
CORSO NOVARA [redacted]
SPEDIZIONI IN TUTTA ITALIA

CASA del SALOTTO
[redacted]

Marito egoista e moglie petulante

RIPRESO IL PROCESSO ■ IL COLPO DI VIA MONTENAPOLEONE

Comincia l'interrogatorio di Panajotides il greco accusatore dei rapinatori

Rimbaldo confermerà le ■ - Per ■ è tornato in aula, condottovi dalla forza pubblica, il «duro» ■ - La Corte, intanto, ha ordinato il sequestro ■ gioielli consegnati ■ polizia francese all'orefice Colombo - Agli ■ i cartellini ■ telefonate ■ gli imputati

Milano, lunedì sera.

Seconda settimana del processo contro i presunti rapinatori di via Montenapoleone.

Stamane è tornato in aula anche Albert Bergamelli, il «duro» della banda. Per la verità, avrebbe voluto ancora rimanere a San Vittore; infatti aveva al nuovo scritto al presidente della Corte di Assise: «Mi persevererò quando il signor presidente ■ l'amabilità di concedermi il diritto di difendermi». Questa volta, però, Albert ha tirato troppo la corda, ed è stato fatto portare in aula dalla forza pubblica, tanto più che la sua presenza è oggi indispensabile in quanto sul pretorio è salito Sergio Panajotides, l'accusatore numero uno, l'uomo che riveste la stessa importanza, ai fini del dibattimento in corso, che ebbe Egidio Sacchi nel processo contro Fenaroli e Ghiani.

Prima di poter iniziare a ■ Sergio Panajotides ha dovuto attendere che la Corte sbrogliasse il piccolo «giallo» dei gioielli: della rapina (o meglio, una minima parte dei gioielli rapinati), che sono tornati a Milano dopo essere stati consegnati all'orefice Colombo dalla polizia francese. Facendo esplicito riferimento a questa notizia, l'avv. Pronuntorio, difensore dei fratelli Noel (nell'abitazione parigina dei quali fu sequestrato il bottino) ha chiesto il sequestro dei gioielli e la loro ammissione come prova. Il P. M., ■ Vaccari, naturalmente non ha avuto nulla in contrario e così la Corte, con una ordinanza, ha dato mandato alla polizia giudiziaria di effettuare il sequestro dei gioielli.

Concluso questo incidente, il Presidente ha potuto iniziare l'interrogatorio ■ ■ Panajotides. L'imputato è vestito con giacca scura e camicia nera, lo stesso abito che avevamo visto indossare tante volte da Jean Gabin. La vaga somiglianza con l'attore francese del Panajotides è accentuata dai capelli grigi, divisi da una perfetta scriminatura. Panajotides è ■ nel ■ a Costantinopoli da genitori greci, ma è cittadino italiano. Ostenta calma e sicurezza. Durante le pause del processo fuma sigarette con un lungo bocchino ambrato e rimane sempre appartato dal resto del gruppo degli imputati, ■ ovvi motivi.

La deposizione di oggi è particolarmente attesa in quanto si tratta di vedere appunto se il Panajotides confermerà o ritratterà le sue accuse. Dall'inizio dell'interrogatorio non sembra, però, che il Panajotides abbia intenzione di ritrattarsi tutto. Ad una precisa domanda del presidente circa i suoi precedenti francesi, l'imputato risponde: «Sono stato in Francia ■ il 1954 al 1963 ed ho lavorato come impiegato in una banca di Parigi. Fui però condannato perchè avevo favorito un amante prelevandogli dei ■ che poi non mi saranno restituiti. Ciò mi fruttò diciotto mesi». Successivamente, quando mi interessavo, una volta uscito ■ carcere, della compra-vendita ■ liquori e di ■ pregiati. Una prima volta lo incontrai a Roma, ■ a Didier era venuto in compagnia ■ un certo Rambaud, prendendo alloggio all'Hotel Excelsior.

Ad questo ■ l'interrogatorio è stato brevemente sospeso per dare il tempo alla Corte di emettere un'ordinanza in merito alla istanza della difesa di acquisire agli atti del processo i cartellini delle telefonate intercorse fra i vari componenti della banda.

c. b.

Il ■ Sergio Panayotides ■ ■ ■ imputati (Telefoto)

BERGALLO ARESE
CASA del SOFÀ
CORSO ■

SALOTTI - POLTRONE
DIVANILETTO
POLTRONE LETTO
■ - ■

POLVERE

FINALMENTE DENTI BIANCHI anche per chi fuma non si preoccupi del fumo: «Polvere del Fumatore» che rimuove la patina di nerume e di nicotina. Questo dentifricio in polvere giova alle gengive dei denti perchè è fluorurato. Di una dose ogni pasto e quando vi voglia avere un alito fresco, profumato e denti splendidi, splendenti. La POLVERE DEL FUMATORE si trova solo in Farmacia. a L. 300.

Il reparto
CORSETTERIA
alla
santer
Via P. Micca 4 - Via Roma 203
Via Il Santi 26
è il più assortito in reggiseni, reggibusti, guaine, modellatori, slippini, costumini elastici e biancheria di tutte le migliori produzioni estere e nazionali.

L'entraineuse ■ Montparnasse

Per salvare il protettore si è fatta condannare

Parigi, lunedì sera.

La malavita di Montparnasse ha tratto un sospiro di sollievo: la ■ Eliane Cheviron, detta «Dany l'entraineuse», non ha parlato. Si è lasciata condannare per un ■ che, secondo la polizia, non ha commesso ■ ma lo sanno, non ha ■ nessuno da sola. Quando il presidente della Corte d'Assise di Parigi ha pronunciato la sentenza, venti ■ di ■ hanno abbozzato un lieve sorriso.

Eliane Chevicon è stata processata per l'assassinio del giovane amante, Michel Mizes, che si era rovinato per lei. La voleva persino ■ ■ ella rifiutava, essendo innamorata ■ un altro ■ Antoine Mandelani, che la sfruttava. ■ ■, varie volte condannato, era «interdetto di soggiorno» a Parigi ma ciononostante vi rimaneva. Il presidente della Corte d'Assise ha detto di lui: «Possedeva un'automobile lunghissima ed egli andava tranquillamente per la capitale, ■ quale avrebbe dovuto star lontano per decisione ■ tribunale, ■ ■ ■ che non ricco e capisce».

Al proposito «Dany l'entraineuse» ha dichiarato: «Avevo diciannove anni quando mi innamorai di ■ uomo. Per egli mi lasciò per sposarsi con una ragazza ricca, ed io capii allora che nella vita conta soltanto il denaro. Decisi quindi di guadagnarne il più possibile, e di prendermi di sorti, individui».

Perciò, quando Michel Mizes, che aveva dinanzi a ■ ■ dell'avventura ma mancava di esperienza con le donne, si innamorò di lei, «Dany l'entraineuse» le spennò metodicamente, estorcendogli una decina di milioni di lire.

Alla ■ di quell'epoca, Michel Mizes capì la situazione e (anzi di peri) rimediò, ripetendo a «Dany» il ■ di sposarla e di comperarle un bar. La ragazza rifiutò di nuovo ed egli, allora, la minacciò dicendo di avere le prove che il suo protettore e ■ padrone del bar dove «lavorava» erano informatori della polizia, pur appartenendo contemporaneamente ai «milieu». Dove ■ ■ piovere, domandò la giovane. In caso, egli rispose.

Fu per impedirgli di parlare che Michel Mizes venne assassinato. La polizia, infatti, ■ ritrovò un taccuino nel quale il giovane era solito annotare certe osservazioni. E tutti (parenti di Valentina sono ■ concordi nel dire che le tali sconcezze dall'imputata sulla morte del giovane non sono ammissibili. Esse è stata smentita dalla ricostruzione dei fatti. Ma l'imputata ■ ■ alla fine, ha sempre sostenuto ■ avere voluto ■ difendersi e di essere stata sola.

L. Za.

Incontro con ■ *nella sua casa di Londra*

Il nuovo «selvaggio» del cinema è un irlandese con i capelli rossi

■ ■ ■ pittoresco, gode ■ di piantagrane ■ malalingua - A 33 anni, ■ raccolto l'eredità di ■ (ma guai ■ dirglielo) - In maniche di camicia ■ senza ■ ■ ricevimento ■ suo onore - Un duro giudizio ■ Soraya

Dal nostro inviato speciale

Londra, lunedì sera.

■ Harris, attore, interprete di ■ ■ L'ammutinamento del Bounty, Gli eroi del Telemark e altri film, è un ■ di vario qualità. La più ■ era quella di bere più whisky di chiunque altro; ma da alcune settimane i medici gli hanno proibito di bere alcolici per via di un ma- ■ al rene e al fegato. Richard Harris adesso afferma di bere solo acqua, e sarebbe difficile smentirlo se non lo offrisse, in cerca di commiserazione, a chi va a intervistarlo. Un'altra qualità — rimastagli — è di dire sempre ciò che pensa, soprattutto se sgradevole, ai compagni e alle compagne di lavoro, ai registi e ai produttori.

A trentatrè anni, Richard Harris è l'uomo nuovo del cinematografo internazionale, il «selvaggio» che ha raccolto l'eredità di James Dean e di Marlon Brando. E' un grande attore ed un personaggio pittoresco. Rifiutò un compenso di quasi trecento milioni di lire per La caduta dell'Impero romano, preferendo dirigere e interpretare sul palcoscenico londinese Diario di un pazzo, tratto ■ una novella di Gogol. Alla «prima» americana di The sporting life (presentato in Italia con il titolo Io sono un campione) e che è il suo capolavoro, andò al ricevimento in suo onore in camicia, poi se la tolse, sfoderandosi anche delle scarpe, e incominciò a parlare di argomenti così scabrosi che la signora scapparono via. L'anno scorso ha fondato una compagnia di produzione, per essere libero di girare ciò che gli piace. «So come ho fatto i soldi» mi ha detto. «Accettando due pellicole mediocri. Ci sono ingrassati davanti al mio letto e mi hanno offerto tanto denaro che sarebbe stato immorale rifiutare».

Richard Harris è alto 1,90, ha il fisico di un pugile e una faccia «che assomiglia a sei chilometri di strada cattiva». Arrivò a Londra con un sacco a pelo e i risparmi di alcuni compensi di Limerick nel '49. Era ■ l'attore. ■ ■ gli enfants terribles delle ■ inglesi». ■ fortuna li aiutò, tutti e tre contemporaneamente: Richard Harris interpretò Io ■ un campione, O' ■ Lawrence di Arabia e Albert Finney Sabato sera e domenica mattina. Adesso Harris ha acquistato un'elegante casa signorile, a tre piani, nel quartiere di Kensington, ha la stessa tipo di Rolls Royce della regina Elisabetta. «L'unica differenza — osserva — è che il mio bar interno è meglio fornito», e mostra i bambini a scuola in un convento di suore cattoliche.

■ ha ricevuto in maniche di camicia, senza cravatta, e a piedi nudi. «Ieri sera», ha detto a mo' di spiegazione, «c'è stato un ricevimento a ■ mia. Non ho ■ solo whisky. I vicini hanno protestato per il fracasso, e ad un certo punto hanno mandato un poliziotto a pregarmi ■ non disturbare le quiete. Naturalmente gli ho offerto da bere. Adesso ospello un uomo-sandwich. Voglio farlo passeggiare per istrada con un cartello con scritto: «Amo il vicino di casa come lo stesso. Richard Harris». L'abitazione dell'attore è arredata con estremo buon gusto, in stile Impero. I colori sono soffici. Di moderno vi sono solo il telefono e il citofono. Harris prima tutti i pulsanti a casaccio. «Di sera mia moglie mi lo proibisce, dice che sveglio tutta la casa». Si alza. «Un bicchier d'acqua», urla all'indirizzo della cucina. ■ a me: «E' ancora il metodo migliore».

L'attore ■ sopporta d'essere paragonato a ■ Brando. «E' un eccentrico, un presuntuoso. Se non avessi firmato il contratto, sarei abbandonato le riprese de L'ammutinamento del Bounty a metà. Ha fatto il possibile per togliermi la parte. Ho reagito; e mi ha accusato di essere un "attaccabrighe, non "un decente e rispettabile professionista". A questo proposito si dice negli Stati Uniti che Brando è furibondo per la popolarità fruttatami dal film. Il pubblico mi infatti è vedere L'ammutinamento del Bounty, legge i nomi degli interpreti, Marlon Brando, Trevor Howard, Richard Harris, e quando esce parla soltanto di me. Si chiede: "E chi è Richard Harris? Che parte aveva Richard Harris? Avete visto Richard Harris?"». ■ Hollywood, scrivono attori, sono tutti così: «E' una giungla dove vi aggredisce a ogni ■ ■».

Con Kirk Douglas, Harris ebbe degli scontri terribili. «Ma adesso ci capiamo a meraviglia. Quando ■ ■ il regista lo parla di se stesso e dell'episodio diretto da Bolognini del ■ con Soraya. ■ ■ ■ ■ ra. La trattavano come una regina, era ridicolo. Un giorno doveva girare una scena di sci acquatico. Faceva caldo da scoppiare, si capiva che era contento di scendere in acqua. Ebbene la accesero ■ ■ un'onda ■ ■ di spugne umide per ■ ■ un malore. Mi misi a sghignazzare, e allora interruppero le riprese. Io dissi a Soraya che non rendeva omaggio a nessuno, e se non la svegliava era meglio piantar tutto. Preferirono ■ ■. C'era contrasto di Soraya una clausola secondo la quale nessun partner poteva baciarla. Harris la baciò lo stesso, giudicava la clausola «un sotterfugio indegno».

Ho chiesto a Richard Harris ■ se non ■ che questa fama di piantagrane e malalingua lo danneggi. «So di avere del talento» mi ha risposto. «E chi ha del talento ■ ■ solo i troppi compromessi. E poi non è vero che non vado d'accordo con nessuno: Con un grande regista, io un buon film, ■ docile come un agnello».

Ennio Caretto

■ a Milano dopo essere stati consegnati all'orefice Colombo dalla polizia francese. Facendo esplicito riferimento a questa notizia, l'avv. Pronuntorio, difensore dei fratelli Noel (nell'abitazione parigina dei quali fu sequestrato il bottino) ha chiesto il sequestro dei gioielli e la loro ammissione come prova. Il P. M., ■ Vaccari, naturalmente non ha avuto nulla in contrario e così la Corte, con una ordinanza, ha dato mandato alla polizia giudiziaria di effettuare il sequestro dei gioielli.

Concluso questo incidente, il Presidente ha potuto iniziare l'interrogatorio ■ ■ Panajotides. L'imputato è vestito con giacca scura e camicia nera, lo stesso abito che avevamo visto indossare tante volte da Jean Gabin. La vaga somiglianza con l'attore francese del Panajotides è accentuata dai capelli grigi, divisi da una perfetta scriminatura. Panajotides è ■ nel ■ a Costantinopoli da genitori greci, ma è cittadino italiano. Ostenta calma e sicurezza. Durante le pause del processo fuma sigarette con un lungo bocchino ambrato e rimane sempre appartato dal resto del gruppo degli imputati, ■ ovvi motivi.

La deposizione di oggi è particolarmente attesa in quanto si tratta di vedere appunto se il Panajotides confermerà o ritratterà le sue accuse. Dall'inizio dell'interrogatorio non sembra, però, che il Panajotides abbia intenzione di ritrattarsi tutto. Ad una precisa domanda del presidente circa i suoi precedenti francesi, l'imputato risponde: «Sono stato in Francia ■ il 1954 al 1963 ed ho lavorato come impiegato in una banca di Parigi. Fui però condannato perchè avevo favorito un amante prelevandogli dei ■ che poi non mi saranno restituiti. Ciò mi fruttò diciotto mesi», commenta per l'assenso di ■.

Presidente — Voi siete stato ■ carcere a Parigi. Avete conosciuto il ■ Baronti Didier?

Panajotides — No, ■ conob-

LE NOVITA' FILATELICHE

Tre nuovi francobolli per la fiera di Malta

In fatto di emissioni temat iche la gamma degli argomenti è anche quest'anno vastissima. L'arte, la musica, lo sport, la flora, la fauna, la religione, l'araldica, la storia dei mezzi di trasporto, la bellezza femminile, il folklore, l'astronomia, la meteorologia, le emissioni Upu, Onu, Nato, Cee, Cept, Mec, e chi più ne ha più ne metta.

Un «tema» di particolare interesse è quello delle Fiere, che ha dato vita, in ogni paese, ad una serie di vignette quanto mai varia e pittoresca. Il capitolo dei francobolli filatelici italiani va dai vivaci valori della serie somma, nel 1926 per la XVII Fiera di Milano, ai «Fiera di Milano» del 1949, 1950, 1951 e 1952, dai grigiastri valori della Fiera del Levante ■ Bari (emissioni 1949, 1950, 1951 e 1952) al bel francobollo ■ ■ «Mostra d'O■ ■» del Lavoro italiano nel mondo», di Napoli, apparso nel giugno 1953, agli eleganti valori del Salone dell'Automobile di Torino (edizioni 1950, ■ e 1953) al «Fiera di Padova», del 1952, al «Fiera di Trieste», sempre nel 1952.

Ancora dell'■ italiano si devono ricordare i «fieristici» di «Trieste-Aeroporto», della Repubblica ■ San Marino (con i vari «Fiera del Francobollo»), ■ Vaticano (serie e «foglietto» della Expo. l'Esposizione Mondiale di Bruxelles del 1958), e delle emissioni coloniali, fra le quali di notevole importanza e di altrettanto notevole pregio le tredici «Fiere di Tripoli», della Tripolitania, apparse nel periodo 1927-1938, oggi ricercatissime dai collezionisti che stanno apprestare i buoni francobolli.

Numerosi ed inconfondibili i francobolli fieristici tedeschi, con particolare riferimento alla molto e svariata serie della Fiera di Lipsia.

E poichè siamo in argomento di novità, dopo avere parlato dei numerosi francobolli fieristici del Belgio, della Cecoslovacchia, dell'Urss, dell'Inghilterra, della Svizzera, della Turchia, ed i celebrativi delle grandi Esposizioni ■ Francia e dei Paesi «francesi», degli Stati Uniti, dell'Argentina, del Brasile, e via dicendo, ecco una nuova emissione da Malta. Paese i cui francobolli hanno raggiunto in questi ultimi tempi un particolare grado di popolarità, grazie alla loro indovinata vignetta, alla impeccabile esecuzione grafica della stessa.

La serie «X Fiera di Malta», annunciata per il 18 giugno, sarà di tre francobolli, stampati ■ noia Casa Dr. La Rue di Londra su bozzetti di E. Vincent Cremona. I valori saranno rispettivamente di 1 d., 8 d. e 2 scellini e 6 d. Unitamente alla serie saranno in vendita all'Ufficio Centrale della Posta della Valletta speciali buste «Primo giorno» con disegni policromi a soggetto fieristico di notevole effetto.

Lina Palermo

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (21 marzo-20 aprile)

Affari: un breve viaggio di ■■ ■ permetterà di unire l'utile al dilettevole. *Sentimenti:* con l'allegria e l'ottimismo, riuscirete a realizzare ciò che vi sta a cuore. *Salute:* stanchezza dovuta al clima.

TORO (21 aprile - 22 maggio)

Affari: la Luna consiglia a ■ in nuova impresa ■ quali ■ roli guadagni. *Sentimenti:* improvvisi ormeggi si aprivano al cuore che potrà sentirsi soddisfatto. *Salute:* massima prudenza in cucina.

GEMELLI (23 magg.-21 giugno)

Affari: nel cominciare impegnate attività siate cauti e andate con i piedi di piombo. *Sentimenti:* sollecito in famiglia riceverete prove di sincero affetto. *Salute:* ricordate che il vostro fisico non è a prova di bombe.

CANCRO (22 giugno-22 luglio)

Affari: se vi troverete in difficoltà economiche non esitate a chiedere aiuti che vi saranno accordati. *Sentimenti:* qualsiasi progetto in questo settore dovrà ■ ■ ■ sera. *Salute:* attenetevi ad una stretta regima dietetico.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)

Affari: regolatevi in ■ che la vostra lealtà sia notata dai superiori. Dovrete però avere le ■ chiare in testa. *Sentimenti:* donate il meglio di voi alla persona che vi ama. *Salute:* digestione difficile.

VERGINE (24 ■ sett.)

Affari: afferrate a volo le occasioni che si presenteranno. Se le perderete non potrete più ritrovarle. *Sentimenti:* tutte le circostanze tornano a vostro favore. *Salute:* dedicate almeno un'ora ad esercizi sportivi.

BILANCIA (24 sett. - 23 ott.)

Affari: fatele degli acquisti molto utili e a buon prezzo. Il vostro fiuto per gli affari sarà eccezionale. *Sentimenti:* lasciate che una persona cara a prendere l'iniziativa. *Salute:* andate a letto presto.

SCORPIONE (24 ott.-22 nov.)

Affari: per smaltire tutto il lavoro avrete bisogno dell'aiuto di colleghi o degli amici. *Sentimenti:* non prendete impegni. *Salute:* se dovete attendere il ■ turno al vostro cancello, dedicate allo sport la ■ libera per riposare di più.

SAGITTARIO (23 nov.-21 dic.)

Affari: gli ■ compiuti ■ passato, daranno ora i buoni frutti. *Sentimenti:* non perdete tempo in relazioni effimere. Pensate a quelle che avranno importanza per il futuro. *Salute:* urgente il bisogno di riposo.

CAPRICORNO (22 dic.-20 ■■■)

Affari: la ■■ questione dovrete prendere dagli altri ■ misure le cose in chiaro. *Sentimenti:* dedicate più ora alla persona cara ed ai bambini. *Salute:* ricorrete ad un medico non appena ■■ il minimo disturbo.

ACQUARIO (21 genn.-19 febb.)

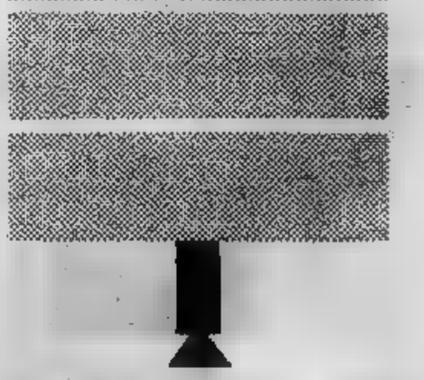
Affari: avvenimenti inattesi contribuiranno ad aumentare la vostra entrata. *Sentimenti:* nella scelta della persona che vorreste come anima gemella, datevi ■■ tutto. *Salute:* evitate le bevande ghiacciate.

PESCI (20 febbraio-20 marzo)

Affari: giornata adatta per la speculazione ■■■■■■ e per realizzare guadagni. *Sentimenti:* saprete circondarvi da un ambiente simpatico. *Salute:* approfittate della ora libera per riposare di più.

trau

MERCURIO D'ORO 1966
OSCAR DEL COMMERCIO



NUOVA FILIALE ■ ESPOSIZIONE DI TORINO
CORSO MATTEOTTI 3 ■ TEL. 54.19.15-53.82.92

ARREDAMENTI DI ■■■ TRAU, PER UFFICI ■ CLASSIFICAZIONE ■ CARTELLE VISITRAU ■ ARMADI SCOMPONIBILI PER LA CUSTODIA DI OGNI COSA ■ SCAFFALI E BANCONATE PER LIBRERIE, BANCHE, NEGOZI, ECC. ■ STUDI E LIBRERIE PER LA CASA ■ ARMADIETTI UTILITÀ ■ LAVORAZIONI SPECIALI DI ALTA PRECISIONE. —— LA QUALITÀ SUPERIORE ■ PREZZI PIÙ COMPETITIVI

■■■■ ■■■■ E RIVOLI ■ ■■■■ 50.000 MQ. ■ CAPACITÀ PRODUTTIVA KG. 100.000/GIORNO

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

PRIME VISIONI — «Onibaba»

Due assassine nella palude dell'orrore

Il regista Kaneto Shindo ha ambientato una vicenda da Grand-Guignol nel Giappone feudale

ONIBABA, di Kaneto Shindo, con Nobuko Otowa, Taiji Tonoyama, Jukichi Uno. Giapponese, bianco e nero. (Cinema: [illegible])

Due anni fa in Giappone, decine di film erotici furono buttati sul mercato nel tentativo di stagnare l'emorragia di spettatori. (Presto poco erano i [illegible] in Italia con i «sexy»), e con [illegible] risultati che tutti sanno). Nonostante la firma illustre di Kaneto Shindo, regista di pensosi film da festival [illegible] L'isola nuda e L'uomo per [illegible] dell'ormai lontano I ragazzi di Hiroshima, [illegible] questo Onibaba («La diavolessa») appartiene a quel genere commerciale, [illegible] frutto di ritrovato maschilismo [illegible] cristiano gli ingredienti del Grand-Guignol.

Non è di consueto, a Kaneto Shindo destinare pochissimi attori e un unico ambiente. In questo caso lo fornisce il canneto di una desolata palude in cui, nei tempi senza legge né religione del Giappone feudale devastato dalla guerra intestina, due donne — suocera e nuora — compiono assassinando e depredando i soldati feriti e abbandonati. Un'esistenza ridotta alle elementari funzioni degli animali da preda: uccidere, mangiare, dormire. E per la più giovane, quando un disertore torna nella palude in cerca di rifugio, fare l'amore.

Il film, che sin cominciato come una cupa e selvaggia descrizione degli orrori della guerra, diventa allora un monotono catalogo di incontri amorosi: sempre gli stessi, con l'identico cerimoniale, dalla corsa sfrenata della donna attraverso le canne sino al possesso compiuto. E alla fine, con l'episodio di un samurai dalla spaventosa [illegible]era, precipita nel genere terrorifico sfruttandone platealmente l'orripilante repertorio.

«Electrifying. Shock after shock after sensual shock» dice, in un inglese che non ha bisogno di traduzioni, la pubblicità americana di Onibaba (presentato lo scorso anno a New York). E a questo punto, nessuno si meraviglierebbe se comparissero Barbara Steele e Christopher Lee tanto più che, quasi in una gara di involontaria emulazione coi Mava e i Margheriti di casa nostra, Kaneto Shindo ricorre al suo raffinato esoterismo, che inficiava anche un'opera assai più nobile come L'isola nuda: il suo film è di grande splendore figurativo, ma è anche il trionfo della maniera e del virtuosismo. Con effetti assai suggestivi, non c'è dubbio. Peccato che siano al servizio di una debole causa.

Alberto [illegible]

Vive in una clinica di Rapallo Dorothy Gish, diva degli anni 20

Con la [illegible] Lillian formò una delle coppie più [illegible] d'America

L'attrice Dorothy Gish oggi a Rapallo e com'era quarant'anni fa sugli schermi. (Telefoto)

RAPALLO, lun. sera. Dorothy Gish, che non le sorelle maggiore Lillian Gish' costituì un celebre binomio della cinematografia americana di quarant'anni fa, è ospite d'una casa di riposo di Rapallo. L'attrice, semiparalizzata, trascorre quasi tutta la giornata in cliche e non gradisce essere avvicinata dagli estranei. Il suo vero nome è Dorothy Re Gubbs. Recentemente ha ricevuto la visita della nuova vicesindaco degli Stati Uniti. E' ricordiamo a per la cura dei beni al vin le di un'associazione ci en. A Rapallo si fa di governante ed ye

rante dell'ex ry Farub. Recentemente la rappresentante di cui sopra circolando, ha fotografato a riguardo a riguardo di sorprese all'uscita di un negozio di vestiti, dove dalla sua passeggiata.

Troppo triste per l'estate la canzone di Saint-Vincent

«Prima c'eri tu» di Fred Bongusto ha affascinato i giudici [illegible] votazione - Il pubblico è rimasto sconcertato

Saint-Vincent, lunedì sera. L'importanza, sempre maggiore di «Un disco per l'estate» ha avuto quest'anno il vantaggio d'una [illegible] che [illegible] non parlare più del solito. E' arrivato [illegible] Fred Bongusto [illegible] c'eri tu, di Pallavicini-Mogol, musica di C. Locatelli. La «sorpresa» non riguarda né il cantore, né i paroliere, né il musicista. Essa concerne soltanto il parere strabiliante d'una giuria, composta di ventiquattro specialisti di otto Paesi diversi, la quale giovedì ascolta un disco, [illegible] chi fa finta di cantarlo e gli [illegible] un certo numero di punti complessivi. Ne avrebbe a disposizione fino a un massimo di 2376: non giliens da che [illegible]

Dopo 48 ore, il [illegible] giuria, ascolta di nuovo lo stesso disco, con lo [illegible] cantore che fa finta di cantarlo e che non ha niente di nuovo, [illegible] l'abito, di colpo si [illegible] ta, arriva a classificarlo con punti 2201. Perino l'Irlanda che, proprio con questo disco, aveva conquistato a distinguersi con votazioni minime intorno ai 50 punti [illegible] o poco più, si esalta fino a superare i novanta. La «sorpresa» è naturale: Essa provoca un malumore categorico nel pubblico, soprattutto quello, diciamo [illegible], dei [illegible] che brontola cupamente a fischia. Il suo entusiasmo si è concentrato sulle precedenti [illegible] massime («I Giganti» p. 2041, Topy Del Monaco p. 2030, Wilma Goich 2005, che tra l'altro è stata l'unica a cambiarsi d'abito, Caterina Caselli 1907). La delusione provata è recente e si sfoga [illegible] può.

Dovere dei [illegible] è soltanto quello di registrare i dati di fatto. Fred Bongusto è «Il disco per l'estate 1968». Egli ha 31 anni. Il suo vero nome è Alfredo Bongusto. Cominciò con lo studiare legge, non gli piacque, e si dipinse in architettura sociale, ma la sua vera passione era la chitarra, dove ben presto eccelleva prima come dilettante e poi come professionista, fino a poter imporsi con un complesso proprio, «Gli amici di Fred», più suggestivo [illegible] «The Unforgettables». Egli è anche compositore. Suo padre [illegible] la guerra nella marina, la sua famiglia è [illegible] della madre, d'una sorella e d'una [illegible] le quali, fino a non molto tempo fa, era la sua segretaria.

La canzone con la quale egli ha vinto è stata incisa dalla «Fonit-Cetra», al titolo, come [illegible] Prima c'eri tu e dice: «Prima c'eri tu - ora [illegible] solo - due occhi blu». Poca cosa [illegible] soccolto e tutt'altro [illegible] alle[illegible]. Ciò porta il discorso, che è stato [illegible] po' il [illegible] di tutti, [illegible] debba essere «un disco [illegible] l'estate» affinché questa [illegible] affini sempre di più e non presti il fianco a critiche facili.

Un disco destinato al consumo estivo, piacevole accompagnamento per i vacanzieri e per chi resta, solo al paese. Avrebbe [illegible] un ritmo [illegible] bile, materiale di originalità e galezza. Vogliamo dire che deve essere concepito e inciso a bella posta, con diviet[illegible] [illegible] stinanza al sospiri), [illegible] lacrime, alle donne che [illegible] piangono lasciando rimpiangere che idiotizzano il maschio a via dicendo.

Si dovrebbe [illegible] tivetto grasso [illegible] continui a restarci accanto [illegible] compagnia simpatica anche a grammofono spento, a ci ricordi anche durante le altre stagioni la più bella parentesi dell'anno. L'elemento meno importante della costruzione dovrebbe essere l'idolo del momento, al quale si possono poi dedicare i rimanenti nove mesi. Taluni film hanno avuto successo raccogliendo i protagonisti per la strada invece di andarli a pescare nell'arco dei c[illegible]

Non dovremmo nulla dire degli [illegible] dischi finalisti, essendo considerati tutti a pari merito. Per la cronaca ultima, diremo soltanto che Anna Marchetti ha avuto 1734 punti, Tony Cucchiara 1651, Betty Curtis 1645, Lucia Altieri [illegible] Iva Zanicchi 1710, Caterina Caselli 1630, Wilma Goich 1594, «I Giganti» 2030, Tony Del Monaco 2048. A tutti [illegible] il giudizio d'appello, il più sicuro: la vendita dei dischi.

[illegible]lio Antonucci

STASERA AL CINEMA

★ [illegible] PREDA NUDA, da oggi in prima al Reposi, è un nuovo technicolor-panavision, prodotto, diretto e interpretato da Cornel Wilde. L'azione si svolge in Africa nel 1840, e narra la storia d'un uomo che, in [illegible] gio crudele e misterioso, lotta disperatamente per la propria sopravvivenza. Per una serie di drammatiche circostanze, quest'uomo che il soggettista del film ha battezzato «Mani», [illegible] privato di tutti i vantaggi della civiltà e ridotto allo stato selvaggio, si trasforma in un cacciatore primitivissimo. Per procurarsi il cibo e difendersi dalle insidie delle tribù nemiche egli deve combattere ogni giorno, mettere selvaggia forza di coraggio e volontà intelligente. Girato nei Transvaal sudafricano, il film (a The Naked prey) mostra anche riti tribali e cacce grandiose alle belve e agli elefanti, particolarmente presi di mira dai mercanti d'avorio. Nella vicenda a the Woman», la donna, è Vedrà Kerasmilas.

BUAZZELLI

questa [illegible] alla TV nel carosello

APEROL

l'aperitivo poco alcolico

Interrotte le recite al «Piccolo» di Milano

La Cortese parla del film che interpreterà nel Sahara

L'attrice conta di riprendere in settembre le prove de «I giganti della montagna» - V[illegible] Portof[illegible]

Portofino, lunedì sera. Valentina Cortese, dopo avere passato una settimana circa di vacanza a Portofino, è partita oggi per l'Algeria, dove girerà un film, con Daniel Gélin e Michèle Mercier. E' stata lei stessa, prima di lasciare Portofino, a parlarci di questo suo lavoro e dei suoi futuri programmi: «*Impersonerò,* — ha spiegato, — *una figura di assoluto, alcolizzata, che cerca di trascinare il suo uomo (Gélin) sempre più in basso; è tentare di salvarlo inter-*

Valentina [illegible]

vita è farle più male che possibile responsabile, invece, invece...».

— Come ha reagito alla notizia del rinvio de «I giganti della montagna»?

«Ero tutto pronto, sono, costumi, noi attori: tutto. Appena la mia parte è memorizzata, il personaggio [illegible] trato dentro [illegible] me, faccio parte [illegible] me: abbandonarlo così improvvisamente è stato un colpo molto duro, come se qualcuno mi fosse stato cancellato violentemente».

— Qual era il suo personaggio?

«*La regina Margherita: violenta e dolcissima, [illegible] manovra affascinante per [illegible] ale di salto fascio parigi romantiche. Questo è una figura [illegible] donna bellissima: in un primo tempo mi divertivo, mi sembrava [illegible] giocare alla guerra, come da ragazzi. In seguito, proseguendo le prove, [illegible] ho ritrovato il miracolo del teatro, come sempre. Il cinema mi interessa, è vero, in fondo è stato il mio primo amore, ma il teatro è un'altra cosa: ce l'ho nel sangue, lo amo moltissimo. Mi sono rotta le ginocchia, per questo personaggio: qualche giorno fa, ho dovuto persino andare a farle vedere da uno specialista, a Milano, tante ammaccature avevano preso. [illegible] una scena, di dieci minuti, [illegible] la fine, nella [illegible] uccido, in ginocchio, da uno [illegible] dall'altro, trascinandomi il corpo di mio figlio ucciso, e supplicare di uccidere anche me. Ho a più, per il palcoscenico del Lirico, e implorare e piangere, finché muoio, sempre in ginocchio, tirandomi dietro il cadavere; è il racconto, chiu-*

so com'era, di un'interpretazione, rischiosa, drammatica: i vari allontanamenti [illegible] sempre molto pesante...».

G. F.

Gabin consola il giovane P[illegible]

[illegible] lunedì sera. (g. m.) Jean [illegible], [illegible] sopravvivere, ha dimostrato sapere una verità di avere un cuore [illegible] sero. Quando la sposò che Françoise Périer, dopo la morte del figlio Jean-Pierre, si trovava in uno stato di prostrazione dal quale non riusciva a riprendersi, è andato a trovarla e gli ha detto: «Caro amico, devi farti animo. Senti cosa ti dico: questa sera partirai con me per Nizza. Ho già prenotato due posti sul "Train Bleu"».

Françoise Périer ha seguito Gabin come un automa. Durante il viaggio chiacchierano a lungo [illegible] più alcuna situazione al dramma. Parla sempre di cinema e propone a Périer di girare con lui un film dalla «Gatta», la Colette preferita alla quale Gabin è rimasto legato a Parigi.

«Non abbiamo mai girato insieme — gli dice Gabin ridendo —. Pensa che [illegible] massimo ora i nostri due nomi».

Françoise Périer comprende benissimo che il vecchio amico voleva farsi dimenticare il suo dolore: col lavoro, ma compreso anche che era l'unico sistema per ritornare a vivere. E accettò.

ITALI DI CRONACA

Il telefonare è gratis
Telefonate 60.466
Servizio colore a domicilio diurno e serale, con garanzia. Antenna tetto [illegible] C. L. 18.000.

Operatori meccanografici su macchine IBM
nella seconda quindicina del mese di giugno avranno inizio i corsi estivi per Operatore Meccanografico IBM. Le iscrizioni sono aperte presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 18, t. [illegible].

Foto - colorazioni
Foto - orologi foto - cine
Piazza [illegible] 15, tel. 796.562. Rate libere mensili, senza [illegible] cambiali.

I [illegible] superflui
(peli e capelli) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici [illegible] Gabinetto di Estetica M[illegible] C. E. M., Torino, piazza [illegible] Carlo 107, t. 885.701; Alessandria, via Migliara 12, t. 21.37.

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, che Mod. Cristina 132, che vi offre un [illegible] assortimento di prezzi [illegible]

La TV non funziona?
Tel. 251.677 - 296.949
817.575 la C.R.T.E. Bertucci (Org. Tecnico Subito) [illegible] in prestito una TV portatile. Servizio colore diurno e serale.

PRINCIPE COLOSSEO
LA PERLA
OGGI
ASSASSINIO SULLA COSTA AZZURRA
E' UN FILM DA VEDERE!!!

OGGI AL METROPOL
MONDO MATTO del NEON
E' RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Teatro ALCIONI
oggi
CARosello ROMANO
presenta
MARCO LEANDRIS
MARIA SERENA
nella rivista
"Ogni giorno è vacanza"
ARMANDINO
ELSA VILLER
e le bellissime ragazze delle
THE MARVIL BALLET
dell'Olimpia di Parigi
SULLO SCHERMO:
LE MAGNIFICHE FESTOSE DI HALLIDAY
Orario rivista nei giorni festivi: 16,15 - 21,15

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
[illegible] - Indagini - Informazioni
Ufficio specializzato
Santa Teresa 10 - Telef. 311.086

AMBROSIO: oggi
IN EDIZIONE INTEGRALE
LE CITTÀ PROIBITE
E' la visione più rara e affascinante dell'umanità di oggi.
I suoi drammi, le sue straordinarie, le sue ambizioni, i vizi, i piaceri, gli amori, le inquietudini, le rivolte.
LE CITTÀ PROIBITE
TECHNICOLOR - SCHERMO PANORAMICO

OGGI TEATRO ALFIERI
UN RITORNO SENSAZIONALE
PETER [illegible] ALDO RAY
JOAN [illegible]
non stuzzicate Angeli
IL FILM DEI 4 OSCAR

MICROPISTE ELETTRONICHE GIGANTI
[illegible] MIGLIA - [illegible] DE [illegible]
GARE AUTO - Bc. 1/24 - INGRESSO LIBERO
APERTURA MARTEDI' 14, ORE 21
INDIANAPOLIS - VIA CELLINI

Oggi al REPOSI
UNA SELVAGGIA E [illegible] CACCIA ALL'UOMO, [illegible] CUORE DELL'AFRICA SELVAGGIA
CORNEL WILDE LA PREDA NUDA
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

TEATRI E MUSICHE

Carignano - Teatro Stabile riposo. Domani ore 21,15 «Il Cant Pialat» commedia pirandelliana di Ezio G. B. Tana. Regia di G. de Bosio e C. Rizzi. Ultime 2 recite.
Gobetti - Teatro Stabile riposo. Domani ore 21,30 «Ti ho sposato per allegria», novità di Natalia Ginzburg, regia di L. Salce.

Alfieri: Riviste Marco Leandris ore 16,15 - 21,15.

CARIGNANO - Giovedì 18
LE CANSSON DLA
PIOLA 2
Spettacolo in onore dei pittori
Chiaco - Garino - Pontecorvo
Cherchi - Guaglino - Scroppo
De Sonis - Zandi - Corbelli
Fico - Molinari - Bercetti
Scarsu - Scrofani - Biano
Nell'atrio del Teatro, Mostra dei quadri ispirati a «LA PIOLA»

Al Portici Club (p. Solferino, tel. 542-523): ore 21 i Baby Lions cantano Celentano e Jerry.
Chalet - Valentino: ore 21 c'è Paletta.
Club 84: riposo.
Gay Bather: riposo.
Gay Sole: riposo.

Colombia Night Club: Attrazioni.
Crazy Club (tel. 65,993): riposo.
El Pato, Moncalieri 240, t. 633-181: tutte le sere i New Deals.
Moulin Rouge (p. Carlina): Attraz. internaz. Orch. Gianni Neri; canta Sisal.
S. Giorgio, Valentino: Tony Scalia ed i Joi Alla Arcoleo.

Abajour (Sacchi 28, t. 541-633): 21.
Al Castello STIVO, Centallo 2. Baby Night - Whisky & Gogo.
Lido Whisky, Moncalieri 422, 697-015: 21
Villa Bay (c. Moncalieri 53): riposo.

LE CASCINE
RISTORANTE - DANCING - STRIPTEASE
LES MUSICIENS
Prenotazioni telefono 603.581

GIARDINO BELLE ARTI
Valentino telefono [illegible]
Domani ore 21
ORCH. LANFRANCO
cantano GIANNA TERRARIO
WALTER MORO
Scelta servizio matrimoni

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Galleria civica e disegni di P. Klee. Galleria di disegni Subalpina (c. Cavour 10, tel. 878.537, chiusa festivi): orario 10-12,30; 16-19,30. Galleria Segnale [illegible] Stazioni 9): Gli specchi di Arcetri.
[illegible] (p. Solferino 3, telef. 524.473): Pittori [illegible] contemporanei.
La Bussola (via Po 9): Antologia internazionale: or. 10 - 12; 17 - 20.
Torrente: Sala Arti - Valentino: 1244 Esposizione Arti Figurative.
Tirso (Accad. Albert. 7, t. 877.557): Decenni Accademia Albertina e Liceo.

Museo Nazionale del Cinema chiuso.

CINEMA

Ambassador «La città proibita» (Un mondo si rivela) metrocolor. V. 18. Astoria «Sfida la terra trema» con Gary Cooper, technicolor, scope.
Carina «Cervantes» (Intrigo a Siviglia) James Stewart, Richard Widmark, S. Loren, dl 1, Ferd, colori.
Cristallo «Della terrazza» con Paul Newman e Joanne Woodward, tecnic.
Darsena «La città sopra la nebbia» Joan Simpson, technicolor, scope.
Ideale «L'oro degli eroi» con William Holden e Mickey Rooney.
Luna «Sono un agente F.B.I.» con James Stewart, technicolor.
Montebianco «Viva Gringo» technicolor, super, con Guy Madison.
Nazionale «Prova mortale» cinemascope, technicolor, Cornel Wilde. Visione 14.
Rosselli «Calibro» Nebbia Orora. Visione minori anni 14; Il bidello (ore 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30).
Vittoria: «La lunga notte dell'orrore» André Morel. Visione minori anni 18.

Alberi «Non sparate sull'ispettore» technic. vistavision, V. Ustinov, H. Bogart.
Ariston «20.000 leghe sotto i mari» Kirk Douglas, technicolor, scope.
Arlecchino «Delitto quasi perfetto» P. Lamy, F. Tiffin, H. Miller, cantante. Ore 14,10, 16, 18,10, 20,10, 22,25.
Augustus «Signore e signori» di Pietro Germi (Palma d'oro a Cannes) con Virna Lisi, Gastone Moschin. Visione minori 18 anni.
Cambiò «Colpo segreto» con Fernandel e Jean Gabin.
Metropol «Mondo matto al neon» technicolor. Visione minori anni 18.
Torino «Sichi operazione amore» techn. scope, W. Chiari, I. Schneider, Ric e Gian. Visione 14. Aperi. 19.

Alessandro «Non tutti ce l'hanno» con Alix Tuskingum.
Fiume «Non tutti ce l'hanno» con Alix Tuskingum.
Fiamma «Topkapi» colori, Melina Mercouri, Maximilian Schell.
Gladiolo «La sfida dei Samurai» un film di Akira Kurosawa, con Toshiro Mifune. Visione minori anni 14.
Multiscreen «Il boia scarlatto» techn. M. Hargitay. Vist. 15, 17, 22,45.
La Perla «Assassinio sulla Costa Azzurra» D. Darrieux, R. Hanin.
Maffei «Mani di pirotera» techn. scope, Craig Hill, D. Mineral. V. 14.
Majestic «Fuoco di Londra» technicolor, scope, con Alberto Sordi.
Orfeo (Aria condizionata): «Notti calde d'Orlando» attraz. intern. techn. scope. Vist. 18, Ap. 15; ult. 22,30.
Principe: «Assassinio sulla Costa Azzurra» D. Darrieux, R. [illegible].
Statuto «Fuoco di Londra» technicolor, scope, con Alberto Sordi.

Abaton «Il terrorista» G. M. Volontè, e «Lo spione» J. P. Belmondo.
Massimo «Il mistero della mummia» T. Morgan, R. Howard, sc. col. V. 14.
S. Carlo «Sparate al Grande Lupo» col.
Spada «L'ultima preda» con William Holden, Ina Bleiley. Ridott. ult. 18.

Alfieri «Grandi cavalieri» Errol Flynn «Inafferrabile Principe Nero».
Rubino «Controspionaggio» tech. sc.

Alpi «Terra lontana» technicolor, con James Stewart, Ruth Roman.
Ambra «Alpha 1 Bombe» Lee Mc Kara, Eleanor Brown, a colori.
Apollo «Un dollaro di fuoco» con M. Rivas, R. Carson. Visione 18.
Bianchi «Mercante delle vendette» col.
Lanzone «Circle of Iron» technic. scope, Cary Grant, Grace Kelly.
Letizia: «Sfida infernale» colori.
Splendor: «Dracula il vampiro» techn. scope, con Christopher Lee.

Cinema Culturale — «Gli intellettuali nell'attuale società americana» e il tema del dibattito di stasera fra Gianfranco Corsini, autore del libro «Esc: le voci del dissenso», e il sociologo Luciano Gallino.

QUESTA SERA ALLA TELEVISIONE

La scelta dei programmi [redacted] entrambi i "canali"

Mina e le gemelle sul Primo
Un film avventuroso sul Secondo

● «Studio Uno» (sospeso [redacted] per fare posto [redacted] rassegna [redacted] St-Vincent) [redacted] le [redacted] attrazioni musicali - Anteprima e le notizie dello spettacolo [redacted] «La [redacted] [redacted] petrolio» con Dirk Bogarde e Michael Craig

Spettacolo musicale e set[redacted] di [redacted] e [redacted] [redacted] Primo Canale, film d'avventure sul Secondo: [redacted] i programmi televisivi di stasera. Apparentemente non è molto, ma se si pensa a certe squallide prospettive di noia inevitabile stoccata c'è almeno una certa scelta.

* *

Alle 21 [redacted] Primo Studio Uno, ricompare dopo la puntata [redacted] sabato scorso, rinviata [redacted] lasciare tempo libero al[redacted] finalissima di «Un disco per l'estate», consegnataria esclusiva di tutta [redacted] serata; il che è parso alquanto eccessivo [redacted] se i tifosi della musica leggera sono una non trascurabile legione. Ad ogni modo la riprova che si [redacted]bbondato parecchio si è avuta alla conclusione, più rapida del previsto, del concorso canoro, quando [redacted] non [illegible] po il video è stato messo in onda, fuori programma, un telefilm poliziesco con Robert Taylor, nettamente migliore, tra parentesi, di quello di Hitchcock trasmesso sull'altro canale.

[redacted] in [redacted] [redacted] (visto da Ghiozo)

I fedeli di Studio Uno, già privati della loro [redacted] dall'immancabile miglioramento della serata, non saranno neppure defraudati del prediletto spettacolo del sabato essendo aggiunto un altro numero dello «show», quello normale. Non possono certo lamentarsi perché due puntate in una settimana è un trattamento di privilegio. A farne le spese è TV 7, [illegible] soppresso, ma purtroppo per il settimanale d'attualità [illegible]

Il «ciclo Mina» prosegue, dopo il positivo collaudo, con il suo «cast» effettivo — comprendente, oltre la primadonna, il presentatore-intrattenitore Lelio Luttazzi, Walter [redacted] (non troppo [redacted] forma), [redacted] Kessler e Luciano Salce — [redacted] complemento, destinato ad una rotazione: si sono visti Paolo Panelli e Caterina Caselli (destinata a tornare), si vedrà stasera Romolo Valli e si annuncia qualche grosso [redacted] poi il rinforzo degli ospiti d'onore: l'ultima [redacted] [redacted] Gilbert Bécaud e Gianni Morandi, mentre l'attuale conta sull'attrice francese Annie Girardot, che si esibirà come cantante ed accanto a lei l'italo-belga Adamo, il [redacted] divenuto in pochi [redacted] uno dei beniamini della gioventù d'oltralpe, dove i suoi dischi «vanno» come il pane.

Mina interpreterà un duetto comico accanto a Romolo Valli ed eseguirà una fantasia di canzoni di successo del maestro Carlo Alberto Rossi, da «Amore baciami» ad «Acque amare» e «Na voce, 'na chitarra e 'o poco 'e luna». Non si avrà, almeno per stavolta, il confronto diretto con la Caselli assente per gli impegni connessi alla sua partecipazione al concorso di St-Vincent. Alla bionda ragazzona emiliana si attribuisce infatti il saggio proposito [redacted] non rinunciare a lucrosi impegni ed a non comparire con troppa frequenza sul video per non «bruciarsi» presto «stancando» il pubblico.

Non ha timore di stancare invece il coreografo Hermes Pan [redacted] dopo [redacted] balletto «Vecchia America» insiste nello sfruttamento del filone [redacted] «Vecchia Francia».

* *

Alle 22,15 Anteprima, il rotocalco dello spettacolo [redacted] to da Pietro Pintus, manderà in onda le consuete rubriche con interviste, notizie e curiosità teatrali e cinematografiche.

* *

Sul Secondo, alle 21,15, la consueta serata cinematografica ha in programma il film La dinastia del petrolio, protagonista Dirk Bogarde nella parte di un giovane inglese, dato per spacciato dai medici che va in Canada, nella zona delle Montagne Rocciose con l'intenzione di trascorrere i suoi ultimi e pochi giorni sulle terre ereditate dal nonno, pioniere dei sondaggi petroliferi. Nel paese di Come Lucky il vecchio è ricordato per la sua ostinazione nell'opporsi [redacted] costruzione [redacted] una diga [redacted] sua proprietà, che riteneva ricca di giacimenti di idrocarburi, [redacted] il perito geologo del [redacted] ne lo ha escluso.

La storia non convince l'erede anche perché a raccontargliela è un losco impresario, interessato ai lavori di allagamento [redacted] valle che gli offre 20 mila dollari purché rinunci ai terreni. Rifiuta di vendere, trova appoggio in [redacted] bella ragazza ed in onesti amici, prova che il petrolio esiste veramente e, attraverso drammatiche avventure, sconfigge il «gangster» ritrovandosi improvvisamente ricco. Dopo tanti esercizi, colto da qualche dubbio sulla precarietà [redacted] propria salute, si sottopone ad un controllo che lo rivela sano [redacted] un pesce; la diagnosi era sbagliata: i disturbi, [redacted] origine nervosa sono di nessun conto. Ora potrà anche sposarsi e la moglie, di provata devozione, l'ha già trovata.

Il film, inglese ed a colori, è del regista Ralph Thomas che gli ha [redacted] il piglio di un «western» anche se [redacted] lo è in senso assoluto. Accanto a Bogarde è un gruppo di ottimi attori: Michael Craig, Stanley Baker (il cattivo), Barbara Murray, James Robertson Justice e Athene Seyler.

* *

[redacted] i programmi pomeridiani da segnalare, [redacted] 18,15 Concerto in miniatura, recital del mezzosoprano Rosina Cavicchioli che canterà, accompagnata al pianoforte da Enrico Lini, «Vecchie arie popolari del Piemonte», raccolte e trascritte [redacted] Leone Sinigaglia. Seguirà, alle 18,45, Segnalibro, con un'intervista a Dino [redacted] e [redacted] sul nuovo Dizionario enciclopedico della letteratura italiana, sul Premio Campiello e sul Festival modenese del libro economico.

d. g.

[redacted] a passeggio per le vie di Roma. Stasera le gemelle ricompariranno in «Studio [redacted]» alle 21 sul Primo Canale tv, accanto a Mina, Luttazzi e [illegible]

Programmi della RADIO

LUNEDI' 13 GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3. Torino m.f. I). — Ore 13: Giornale - 13,15: Punto e virgola - 13,30: Nuova leva - 13,55: Giorno per giorno - 14: Trasmissioni regionali - 15: Giornale - 15,15: La novità da vedere - 15,30: Album discografico - 15,45: Quadrante economico - 16: L'eterna avventura - 16,30: Parliamo [redacted] musica - 17: Giornale.

Ore 17,25: Frank Sinatra: un uomo e la [redacted] musica - [redacted] d'oltreoceano - 18,45: Sui nostri mercati - 18,50: Radiosquadra - 19,05: L'informatore degli artigiani - 19,15: Itinerari musicali - 19,30: Motivi in giostra - 19,53: Una canzone - 20: Giornale - Radiosport - 20,25: Il convegno dei cinque.

Ore 21,15: Concerto sinfonico diretto da Ottavio Ziino con la partecipazione del soprano Cecilia Fusco e [redacted] Daniele Barioni - Nell'intervallo: Il racconto del Nazionale. Nel centenario della nascita di A. Albertazzi: «Il vaso di marmellata» - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,5. Torino m.f. II). — Ore 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - 14,45: Tavolozza musicale - 15: Allegro fisarmonicista - 15,15: Selezione discografica - 15,30: Notizie - 15,35: Concerto in miniatura - 16: Rapsodia - 16,30: Notizie - 16,35: Tre minuti per te.

Ore 16,38: Un italiano a New York - 16,50: Concerto operistico: soprano Renata Tebaldi, baritono [redacted] - 17,25: Buon viaggio - 17,30: Notizie - 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,45: Radiosalotto «Fame» - 18,25: Sui nostri mercati - 18,30: Notizie - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Punto e virgola.

Ore 20: Caccia grossa: trasmissione a premi, presenta P. Baudo - 21: Le grandi orchestre di musica leggera - 21,30: Giornale - 21,40: Musica da ballo con le orchestre di G. Williams, I. Brasileiros e S. Zabzer - 22,30: Notizie.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 219,8. Torino m.f. III). — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Musiche di Lupi - 19: Max Jacob, a cura di F. Cavallo - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Hindemith - 21: Giornale - 21,20: «Sakuntala», di Kalidasa - Al termine: Musiche di Petrassi.

Il «meglio» alla Radio

Il soprano Cecilia Fusco e il tenore Daniele Barioni sono gli interpreti del concerto sinfonico di musica operistica in onda alle 21,15 sul Programma Nazionale e che sarà diretto dal maestro Ottavio Ziino. Sul Secondo Programma, alle ore 20, la trasmissione a premi «Caccia grossa»: il presentatore Pippo Baudo offre gettoni d'oro ai migliori di voti. Sul Terzo Programma, alle 21,20, il capolavoro del teatro indiano: «Sakuntala» del poeta Kalidasa nell'interpretazione della compagnia di Radio Torino.

[redacted] sul Terzo programma [redacted]

Un dramma indiano del poeta Kalidasa

La compagnia di prosa di Torino interpreta «Sakuntala»

[redacted] Anna [redacted] e [redacted] negli studi [redacted] di Torino

[redacted] ci fosse qualcuno che [redacted] fosse incerto se [redacted] dinanzi al televisore («Studio Uno» [redacted] il film con Alan Ladd?) gli consiglieremmo di aprire la radio sul [redacted] programma, dove [redacted] in onda alle 21,20 il capolavoro di [redacted], e [redacted] di tutto [redacted] teatro indiano, praticamente sconosciuto in Italia: il poe[redacted] drammatico «Sakuntala», interpretato [redacted] di prosa di Torino [redacted] Rai, che in questo periodo ha registrato [redacted] lavori [redacted] tra i quali: «Gli sposi della domenica» di Frisco, «La concorrente» di Giacosa, «La provinciale» [redacted] Arbasino, «La porta chiusa» di Sartre e il romanzo [redacted] «L'avventuriero» di Conrad.

«Sakuntala» prende il nome dal personaggio [redacted] al [redacted] della [redacted], la figlia [redacted] eremita, della quale s'innamora il re Dusyanta. I due si sposano con un matrimonio di semplice elezione, senza cioè il consenso di genitori o parenti, ma l'eremita predice alla [redacted] ben presto il suo innamorato si scorderà di lei, e solo alla vista dell'anello che le aveva lasciato in pegno, ritornerà ad amarla. Sakuntala parte alla ricerca dell'uomo: e l'addio alla foresta in cui abitava, ai luoghi della sua infanzia, [redacted] care, è una pagina vibrante e liricamente commossa: purtroppo, durante il viaggio, la ragazza smarrisce l'anello e solo dopo [redacted] alcuni pescatori, trovatolo [redacted] un [redacted] pesce, glielo avranno restituito, il [redacted] Sakuntala e l'accoglierà, assieme [redacted] che frattanto ella ha dato alla luce.

[redacted] e [redacted] Pacuvio, «Sakuntala» viene presentato, per [redacted] prima volta ai nostri microfoni, con la regia [redacted] Pietro Masserano Taricco, le musiche originali di Roman Vlad, e l'interpretazione di Giulio Oppi, Paola Piccinato, Gualtiero Rizzi, Giuseppe Porelli, Gino Mavara, Mariella Furgiuele, [redacted] Lori, [redacted] Ricca, Franco Passatore, Virgilio Gottardi.

[redacted] notizie biografiche sull'autore Kalidasa appartengono alla leggenda. C'è [redacted] lo vuole nato nel primo [redacted] Cristo, chi addirittura sei-sette anni più tardi. Sarebbe come dire da noi — poniamo — [redacted] e D'Annunzio. Uno scrittore tibetano, nella sua «Storia del buddismo», riporta una strana leggenda, che se non pare possedere i crismi della verità, [redacted] per lo meno [redacted] sua un'estrosa curiosità.

Kalidasa — secondo la leggenda — sarebbe stato accolto ed allevato da un bifolco e un bel giorno consegnato in marito alla principessa Vasanti, che aveva richiesto un uomo raffinato, colto, intelligente, e che s'era vista ingannata [redacted] un suo losco ministro, di lei innamorato. Per raggiungere quell'intelligenza che purtroppo gli faceva difetto, [redacted] si votò alla [redacted] Kali (donde gli verrebbe il nome, «schiavo di Kali») la quale lo accontentò, decretandogli però che la sua morte sarebbe avvenuta per [redacted] di una donna. Così infatti [redacted]

gi. po.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17,30: Telegiornale - Edizione del pomeriggio.
17,45: La tv dei ragazzi (La miniera - Rin tin tin).
18,15: Canzoni del Piemonte (Rosina Cavicchioli).
18,45: Segnalibro, programma settimanale.
19,15: [redacted] - Cronache italiane e del lavoro.
20,30: Telegiornale - Edizione della sera.
21 —: Studio Uno, spettacolo musicale.
22,15: Anteprima, [redacted] dello spettacolo.
23 —: Telegiornale - Edizione della notte.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: «La dinastia del petrolio», film di R. Thomas.

TELEVISIONE [redacted] italiana) - 21: Telegiornale - [redacted] della Svizzera - 21,20: Passeggiata romana, documentario - 21,45: «L'ultima partita», telefilm - 22,15: «Ballade», spettacolo di varietà della tv francese - 23,25 Informazione notte.

I [redacted] DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 17,30: Telegiornale - 17,45: La tv dei ragazzi - 18,25: Incontro di calcio Italia-Bulgaria (Per la zona di Bologna: film) - 20,15: La giornata parlamentare - 20,30: Telegiornale - 21: «I forzati del mare», film; 22,30: L'approdo - 23,15: Telegiornale.

[redacted] — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Sprint, settimanale sportivo - 22: Con[redacted] sinfonico.

Bianca Toccafondi spettatrice [redacted] se stessa

Come ero grassa [redacted] Oblomov!

I commenti [redacted] bella Agafia: «Lionello è troppo autoritario» - Quale [redacted] sceneggiato le piacerebbe interpretare? «*Madame Bovary*. [redacted] è adatto per [redacted] teleschermo»

Milano, lunedì [redacted]. Troviamo Bianca Toccafondi, che da 4 mesi non abita più a Milano ma a Roma, alla riunione conviviale per l'elezione [redacted] «L'uomo del giorno». L'attrice infatti fa parte della giuria tutta composta di donne. Soddisfatta d'essere apparsa nel patetico personaggio di Agafia in Oblomov [redacted] a Lionello? [redacted] abbozza un sorriso non del tutto aperto: «Sì, è stata una parte [redacted] mi ha [redacted] molte soddisfazioni, [redacted] il personaggio era difficile, tutto trattenuto e [redacted] to a Lionello, che — magari a sua insaputa — è [redacted] autoritario, non sempre è comodo. Confesso anche [redacted] avuto un po' di timore a ri[redacted] video [redacted] un [redacted] registrato questo lavoro nel gennaio del '62 e a quella epoca ero molto più grassa. Male per il video che non [redacted] pietà per le curve. Adesso [redacted] scrivono molte mie telespettatrici chiedendomi ricette di cucina, convinte — dopo avermi visto nei panni della brava moglie — che io sia una ottima cuoca».

Non lo [redacted].

«Direi che [redacted] un po' fuori esercizio. Però se [redacted] metto davanti [redacted] fornelli [redacted] fuori la [redacted] e qualcosa riesco a combinare».

Bianca Toccafondi

L'attrice [redacted] molto soddisfatta [redacted] parti che [redacted] televisione e la [redacted] le affidano eppure [redacted] la sentiremo in un lavoro radiofonico dal gusto prezioso, L'impresario teatrale, una specie di canovaccio del '700 con la regia di Crivelli in parte recitato e in [redacted] cantato. [redacted] per farci sen[redacted] belle arie di Mozart.

«Recito con la Volonghi Massimini. [redacted] uno a una sospirosa attrice tragica dell'epoca. [redacted] fare questa parte [redacted] dovuto rinunciare a una proposta allettante: quella di Albertazzi [redacted] invitata a [redacted] e [redacted] suo [redacted] su Garcia Lorca. [redacted] è dispiaciuto non poter lavorare con lui nella città dove siamo nati e dove abbiamo vissuto, ma avevo già firmato il contratto».

Bianca Toccafondi è davvero molto dimagrita. Davvero strano perché abita a Roma, città [redacted] più adatta a impinguire. Le chiediamo se si è trasferita nella capitale p[redacted] al cinema.

«No di certo. So troppo bene che il nostro cinema rifugge dalle attrici di prosa e [redacted] sono capitata in un brutto [redacted] girano solo film [redacted] in cui [redacted] abbondano. Unica speranza: Fellini. Mi ha promesso una [redacted] nel suo prossimo film. Ma [redacted] me è quel [redacted] uomo. Quindi, sono [redacted] al doppiaggio alle origini poiché così iniziai la [redacted] carriera».

[redacted] Toccafondi è più che al[redacted] una attrice di prosa che risentiremo nella prossima stagione al S. Erasmo. Forse dalla consapevolezza delle sue possibilità nasce in lei una specie di rancore verso la televisione. «[redacted] sicura che se mi affidassero la parte [redacted] protagonista in un romanzo [redacted]giato avrei un grande [redacted] cesso».

Ha già in [redacted] libro celebre adatto al suo tipo? «[redacted] Bovary, per esempio, ma [redacted] televisione non [redacted] darà mai per ovvi motivi. Oppure [redacted]nina. Ci [redacted] se dovessero adattarlo al video chiamerebbero subito Virna Lisi, anche se non le possono avere».

n. g.

Sospese le recite del «Cont Piolet»

Per un ulteriore aggravamento delle condizioni di salute dell'attrice Lede Negroni, il Teatro Stabile è costretto a sospendere le due ultime recite del «Cont Piolet» di G.B. Tana.

Gli abbonati che ancora non hanno visto lo spettacolo potranno usufruire del tagliando n. 7 in occasione delle due riprese del «Piolet» che avranno luogo nei primi giorni di agosto al teatro al[redacted] dei Giardini Reali.

A MILANO, DURANTE UNA PAUSA DELLA LAVORAZIONE

Incontro con Paola Pitagora sul set dei «Promessi sposi»

[redacted] soddisfatta [redacted] ruolo [redacted] Lucia - «Mi affascina il suo [redacted] per Renzo, ma mi intimorisce la fermezza del suo [redacted]»

MILANO, [redacted] sera.

Paola Pitagora, snella e bionda, si attarda in un ristorante milanese alle prese con un grosso [redacted] a disposizione per [redacted] — dice — e poi di corsa al trucco. Per il ruolo di Lucia nei "Promessi sposi" televisivi ci vuole un maquillage molto leggero che, proprio per questo, diventa più complesso e lungo. Subito dopo c'è la registrazione del terzo [redacted] del teleromanzo, quello che riguarda la monaca di Monza (Lea Massari) ed il mio incontro con lei. La Massari è una creatura piena di mistero: un'attrice che mi ha sempre interessato».

La Pitagora è un po' «negligée» ma elegante, in un vestito beige; ad un tratto vedendo che la sto osservando, ribatte: «Non è un abito mio, sono venuta di fretta da Roma e mi sono trovata con un [illegible]. La sarta che me lo sta modificando mi ha prestato questo. Mi piacciono i vestiti ma non me ne curo, sono talmente disordinata... Così indosso quello che mi capita. Però penso che, prima o poi, diventerò elegante».

— Che cosa è per lei Lucia?

«Un personaggio da scoprire giorno per giorno, battuta per battuta; e riscopro anche il [redacted] sto rileggendoli [redacted] grande attenzione [redacted] grandissimo interesse, a scuola mi era parso un poco gravoso, specialmente [redacted] le pagine [redacted] mandare a memoria».

— E il [redacted]

«Lucia è adorabile. Non si può non amarla; cerco, ma non è facile, di renderla interamente come la sento».

— Che cosa le piace di più nel suo personaggio?

«Mi affascina il suo amore per Renzo, il modo con il quale lo ama veramente. Di Lucia mi intimorisce il lato forte del suo carattere; mi sento talmente sprovveduta al suo confronto, che la invidio».

— Come procede il lavoro?

«All'inizio ero turbata dalle polemiche sorte intorno alla mia partecipazione al teleromanzo. Ora mi sto accorgendo che è veramente affascinante leggere e recitare il Manzoni sulla scena».

— Il regista Bolchi ammette la discussione?

«La cerca, la provoca, la trova».

— E' contenta di se stessa?

«Ho visto alcune sequenze già registrate. Siamo soltanto all'inizio. Un giorno vi giudicheranno i critici e soprattutto il pubblico».

f. p.

SPORT: la serie B per le squadre piemontesi l'incubo è finito

Novara: contro il Lecco non poteva fare di più

Per l'incontro di qualcuno ha parlato di accordo le squadre - Ma piemontesi e lombardi non avevano di combinare raggiungere che temeva

L'attaccante Milanesi del Novara anticipato da un difensore e dal portiere del Lecco

Novara, sera.

Qualcuno ha il coraggio, per proprio la sfrontatezza, di definire l'incontro si è disputato nel pomeriggio di ieri, tra Novara e Lecco, frutto di un deliberato accordo intervenuto tra le due che avevano interessi da difendere in classifica. Noi ci sentiamo di difendere Bisa prima di tutto mettere l'una di fronte all'altra due squadre che abbiano interessi diversi e contrastanti, ma uguali da difendere, cui l'una dire all'altra: «Perché devi di ho necessità di ta?». Non bisogno di giungere ad un accordo deliberato e rumentato su carta bollata, perché parti in si arrivi intanto nel senso dare fastidio reciprocamente.

Il è tutto basato sulle cifre. Cifre e cifre di trasferimenti. Sarebbe stupido ed inutile il cercare di nascondersele. Siamo giunti a questo punto; e questo punto è fuori luogo cercare di uscire. La convenienza si impone ad un certo momento sulle contingenze tecniche. Se ne soffrirà ma intanto cose a questo modo. E guai a chi si oppone a queste che sono necessità ineluttabili.

andate le ieri a Novara, perfettamente inutile discuterne. Per noi, quella del Lecco è stata la squadra più che, a quella del Novara che ha maggiormente dominato. Nel Lecco, la persona che si è quella dal suo centromediano arretrato un ragazzo che tura e le capacità tecnico-tattiche dei «vecchi», oramai, Maldini del Milan. Egli è stato ieri ben assecondato dal lavoro delle due mezze ali Gabiati e Ferrari, due ragazzi che nel lavoro di metà campo sono stati fra i più attivi ed i più equilibrati in per operare nella categoria maggiore dal campionato con accortezza, quello Lecco avrà bisogno di più validi elementi di quelli che attualmente può mettere in linea. Un undici che non va comunque giudicato sulla prova di ieri. Per noi, esso può fornire una prova molto migliore di quella fornita a Novara. Qui si trattava al vecchio le altre considerazioni e di finirla una buona volta coi timori di non raggiungere un premio che in fondo era da tanto meritato.

Il Novara non poteva far di più di quello che ha fatto. sopravvivere nella categoria dei cadetti ed è soprattutto. Non ha colpi, questo è notorio, ed ha fatto tutto quel che ha fatto con puri dilettantistici. Avrà proximamente anche un campo e coi coraggio e con l'abnegazione che lo contraddistinguono continuerà a tenere il suo posto in classifica.

Vittorio Pozzo

La situazione a 90' dalla fine

SQUADRE	PUNTI	PARTITE						RETI	
		G.	In casa V.	N.	P.	Fuori casa V.	N.	P.	F.	S.
LECCO	47	37	11	5	2	8	8	5	47	25
VENEZIA	47	37	12	5	2	5	8	5	32	24
MANTOVA	45	37	8	9	1	8	8	5	41	26
REGGINA	44	37	11	8	2	5	6	7	46	32
	42	37	11	7	0	3	7	7	41	38
VERONA	40	37	8	5	3	3	10	5	34	30
	38	37	7	12	0	2	6	8	28	28
PADOVA	38	37	11	4	4	2	6	10	42	40
LIVORNO	36	37	8	7	2	2	7	10	30	31
CATANZARO	35	37	8	8	3	1	9	9	36	38
POTENZA	35	37	10	6	4	3	4	11	35	38
ALESSANDRIA	35	37	7	9	3	3	6	9	29	34
PALERMO	34	37	8	9	3	3	7	9	34	33
MODENA	34	37	4	11	3	2	11	6	31	31
REGGIANA	34	37	8	8	2	1	7	10	35	38
	34	37	4	10	4	3	10	6	29	41
PISA	32	37	10	4	5	1	6	11	27	37
MONZA	31	37	8	5	6	4	2	12	32	46
PRO PATRIA	31	37	8	5	4	1	7	11	35	48
	30	37	6	10	3	0	8	10	31	46

Domenica l'ultima

Volata finale

Ancora 90' di gioco e poi anche la serie B chiuderà i battenti, salvo, s'intende, che non occorra qualche spareggio, alla stato attuale delle cose tutt'altro che da escludersi. La situazione, infatti, sia in testa che in coda alla classifica, aspetta ancora una definitiva presa di posizione definitivamente agli arghèri.

Quartultimo in testa, Venezia e Lecco sono ormai matematicamente promossi in serie A. La squadra veneta ora sicura del traguardo già sa pala di settimane or sono, quella lombarda ha raggiunto la certezza soltanto ieri a Novara. Per la terza posizione che dà diritto alla promozione, invece, Mantova e Reggina sono ormai ai ferri corti. La compagine lombarda vanta 43 punti contro i 44 di quella calabrese; l'una è reduce da un pareggio a Palermo, l'altra da una vittoria a Livorno. Per la gara conclusiva, il Mantova ospiterà il Monza (in pericolo di retrocessione), la Reggina farà visita al Lecce che, ormai, può soltanto subire l'ambizione di salvarsi la prima posizione che divide attualmente con il Venezia. A rigor di logica, il Mantova sembrerebbe favorito, ma la Reggina, non-ostante, combatterà con tutto l'ardore che l'ha contraddistinta quest'anno pur di raggiungere un traguardo che costituirebbe uno specie di record: la due stagioni, dalla C alla A.

Vediamo la coda della classifica. Il Modena (vittorioso a Venezia), il Novara e l'Alessandria ieri hanno raggiunto la salvezza. Il Treni, reduce dal proprio campo da un Genoa che troppo tardi ha trovato l'impegno che merita stata utile per raggiungere la permanenza, è ormai confortevole. Per le ultime due potranno che, a rimanere, rimangono... la Rissa-Pisa (p. ti), Pro Patria e Monza (p. ti). Domenica prossima i bianchi-rossi vibranzesi a Reggio Emilia, il Monza a Mantova e la Pro Patria, sempre d'Alessandria.

Da qui più impegnato a fungo, saranno rimorchiate Pro Patria e Pisa, mentre Spezia e Monza, dovrà lo- sopravvivere nella categoria dei cadetti ed è soprattutto. Non ha colpi, questo è notorio, ed ha fatto tutto quel che ha fatto con puri dilettantistici. Avrà proximamente anche un campo e coi coraggio e con l'abnegazione che lo contraddistinguono continuerà a tenere il suo posto in classifica.

Vittorio Pozzo

Alessandria-Szekely: un "divorzio,, in vista

L'allenatore ungherese ha chiesto il raddoppio compenso per rinnovare il contratto

Probabilmente verrà sostituito - Già al lavoro i dirigenti rinforzare la squadra

Alessandria, lunedì sera.

Lino Nobili, portiere dell'Alessandria, dalle 18,45 di ieri sera è in vacanza. Al fischio di chiusura dell'arbitro D'Agostini, che sanciva la vittoria della squadra piemontese sul Pisa (2-0) con conseguente raggiungimento della salvezza matematica, c'è stata una piccola, festosa invasione di campo, con un gruppetto di tifosi che hanno portato in trionfo l'allenatore Szekely. Lino , dal quasi inosservato, è riuscito ad evitare la resa, e mentre i suoi compagni sottostavano alle effusioni di dirigenti e sportivi, aveva raggiunto gli spogliatoi alla chetichella.

Avrebbe meritato, il portiere alessandrino, quante e forse più, congratulazioni dai suoi compagni di perché, come da qualche stagione, quest'anno è stato un person determinante per la salvezza della propria squadra. D'accordo, nelle ultime cinque partite l'Alessandria, con due vittorie esterne, è risalita a collezionare ben nove punti dal dieci in poi, ma quante altre volte non era stato proprio lui, Nobili, a salvare il risultato? Nobili, comunque, non è il tipo che vada a cercare i complimenti, a lui basta la coscienza di aver compiuto il proprio dovere sempre e comunque.

Adesso, però, per una volta disattende il campo. Domenica prossima, infatti, in programma l'ultima partita a Busto Arsizio, sempre con la Pro Patria, unicamente per di forma.

Un campionato finlece, un in campo a Busto Arsizio, contro la Patria, unicamente per di forma.

Un campionato finlece, un altro, almeno per i dirigenti, è tutta immediatamente a quale e pensare al nello prossimo, bisogna allestire squadra che sia in grado affrontare il prossimo maggiori probabilità di ben figurare di quanto non abbia potuto ancora, che sia, soprattutto, di raggiungere una posizione di classifica tale da allare ogni peri di prima di arrivare alla svolta finale del torneo.

E, a questo proposito, che sia sulla strada buona. Nomi di giocatori ancora non fatti, ma basta sapere che l'opera del commissario straordinario avv. affiancata da un gruppetto di persone disposte a fare qualche finanziario per potenziare la società, per capire che le cose stanno mettendosi al meglio.

Arriano, l'ex giocatore più ultimamente ricopriva incarichi tecnici, ci ha parlato di Dalle Vedove, il giovane «stopper» che s'è messo in evidenza in questo ultimo scorcio di campionato. Pare che il difensore faccia gola a molte società di categoria superiore, ma Arriano non è troppo contento di questo interessamento. «Dalle Vedove — dice — è il migliore acquisto che potremmo per sportivi alessandrini. ma cessione sarebbe tanto giustificata, controparte molto, ma molto conveniente noi. Diciamo centocinquanta milioni. A questa cifra, si potrebbe cedere il giocatore, ulteriormente

Come si vede, le idee sono abbastanza chiare. Deve, un po' contuse e per questo riguarda l'allenatore. Ci rimane. Infatti, che pochi giorni fa l'avv. Tesei ha chiamato l'ungherese Szekely per chiedergli se voleva rinnovare il contratto. Il trainer, in rapporto positivamente eccezionale, però, che vorrebbe raddoppiare gli stipendi alessandrini. L'avv. Testa, a questo ci consta, di fronte a questa richiesta ha lasciato cadere la cosa, per ora, ritiene probabile, con probabile partenza Lazio. Szekely cederà la propria attività di allenatore dell'Alessandria. Il suo successore verrà scelto al più presto possibile, in modo che possa dire il proprio parere sul della compagine.

Vittorio Preve

Il calciatore Stagliano nel corso del primo tempo del pianto

Un consiglio di per la matricola Savona

SAVONA, lunedì sera.

I soci del Savona si sono riuniti ieri nella sala del consiglio comunale per l'annuale assemblea. Se riunione era particolarmente importante, poiché dopo la scomparsa del commissario comm. Gadella, erano circolate in città voci allarmistiche circa la impossibilità da parte della società biancoblù di disputare dignitosamente il campionato di serie B nella prossima stagione.

Dopo una relazione del vice commissario avv. Vico, ha preso la parola l'avv. Calabria, che è stato fra i sostenitori della sportiva savonese, uno dei più attivi nelle ultime settimane per portare le basi per una nuova gestione della società. L'avvocato Calabria, che fa parte con l'ing. Ferro e il signor Valsalda del consiglio di reggenza, ha comunicato la costituzione di una società finanziaria che dovrà affiancare quella sportiva e dar modo a quest'ultima di svolgere [illegible] organizzati la propria attività.

Ricevute l'assenso al Genoa, il Savona ha ottenuto dalla società rossoblù la cifra di 10 milioni, quale ricostituzione della comproprietà, e in tal modo ha potuto pareggiare il bilancio di gestione. La famiglia del comm. Gadella ha lasciato alla società tutti i giocatori che erano tesserati per l biancoblù e la cui proprietà era intestata alla [illegible]

I dirigenti savonesi hanno raggiunto un accordo di massima con il Genoa; la Sampdoria e l'Alessandria per fine dicembre in programma un terzo quadrangolare intitolato alla memoria del comm. Gadella.

Critiche (ingiuste) a Pietrangeli

L'esito del confronto di Coppa Davis con il Sud Africa ha acceso violente polemiche - E quasi nessuno vuol capire che la dovuta, in gran parte, al risultato gara di doppio che potevamo vincere e che invece abbiamo perso

Roma, lunedì

Sabato, per la prima volta sua lunga carriera giocatore di Coppa Davis, Pietrangeli, subito dopo la sconfitta contro , si spogliatoio a voluto ricevere né amici né i giornalisti. Nicola moralmente distrutto perché non gli era mai capitato, prima di sabato, operare una così ritirarsi per poi cedere quasi di nel quinto set; ieri Pietrangeli si chiedeva come aveva potuto Drysdale ritrovare le energie dopo che per quasi un'ora aveva barcollato sul campo alla pari di un pugile «suonato». Gli hanno spiegato che le pastiglie verdi avevano avuto il magico potere di farlo rinascere.

Pietrangeli sicuro di vincere e di conquistare il terzo punto in palio, quello indispensabile per accedere alla finale in Germania. Anche quando si era trovato matto svantaggio avendo ceduto le prime due frazioni a cambiando campo aveva tranquillizzato il suo capitano Vocci Valerio. «Ho ritrovato il rovescio — gli aveva detto — e adesso me la pappo». In effetti tutto si stava svolgendo come Pietrangeli aveva previsto. Due partite per l'azzurro, l'1 a 0 in suo favore nel quinto set e quelle due fondamentali della 3 a 0, la seconda delle quali piuttosto facile. A questo punto Drysdale è a riposo».

Pietrangeli è stato sotto accuso ingiustamente. Se c'era una persona che teneva in modo particolare al successo quella era proprio Pietrangeli. Oltre tutto una vittoria su Drysdale in Davis gli avrebbe dato prestigio e gli avrebbe spianato nei prossimi turni di spettare un impegno superiore. Quindi scusa impegno. Sarebbe se qualcuno accusasse Tacchini per il fatto aver perso contro Dupuis dopo battuto clamorosamente giornata inferiore. Tacchini perso perché non gli era capitato di allenarsi il regolare effetti risultato finale responsabilità da capire.

Comunque l'Italia è stata eliminata già nella terza giornata e così fatti, bensì nella seconda quando Maioli e Di Maio si sono sfuggire di mano l'affermazione nella coppia. Dispiace. Ma Milan. Ancora una volta, dunque, ha funzionato la regola quale in cui è il doppio decisivo. D'altro canto anche l'anno scorso l'Italia fu eliminata a Praga dalla Cecoslovacchia sconfitta i due punti di Pietrangeli, proprio perché nel doppio la coppia azzurra aveva fatta miseramente cilecca.

Ma, a questo para, i nostri tecnici non hanno alcuna intenzione affrontare e di risolvere il problema riguardante il doppio. Probabilmente ne riparleremo l'anno prossimo quando sarà troppo tardi perché non si improvvisa una nuova coppia nel giro di una o due mesi soltanto. Questo sarebbe il momento propizio per lanciare due nuove coppie, collaudandole durante la lunga calena dei tornei internazionali estivi. Lanciamo le formazioni Maioli-Crotta e Gilardelli-Calma e Maioli-Gilardelli e Crotta-Calma e Maioli-Calma e Crotta-Gilardelli. Questi sono gli esperimenti che vanno tentati nella speranza di riuscire nell'intento, altrimenti inconcludente in Davis le squadre avversarie conoscendo loro scopre quale di vantaggio la partenza.

Non che, giacché partire le 1a luglio 1967 l'australiano Mulligan potrà giocare in per l'Italia avendo la residenza a Bologna, i nostri dirigenti non si compiacerà di questo argomento avendo in animo di varare la coppia Pietrangeli-Mulligan. Probabilmente che la squadra italiana sia composta da italiani veri.

Giorgio Bellani

Pietrangeli: discusta nella in

di Ferretti e Simoni

Il Lima l'Alianza: 2-1

LIMA, lunedì sera.

La tournée sudamericana del Torino è proseguita con un'altra vittoria. Ieri, infatti, la squadra torinese ha superato per 2-1 l'Alianza di Lima.

L'ala sinistra Facchin, recentemente acquistata dal Catania, ha disputato un ottimo incontro, impressionando favorevolmente un pubblico Bacco che gli spettatori presenti all'incontro. Ferretti, dopo che il primo tempo era terminato a reti inviolate, ha messo a segno al 14' della ripresa la prima rete granata. Sette minuti dopo Simoni portava a due i goals del Torino, mentre per l'Alianza realizzava, al 21', De Lavega.

Domenica prossima il Torino giocherà ancora a Lima, contro l'Universitario.

Nella «Coppa d'oro» anno dalla squalifica

La rivincita di Sir Orden

Il cavallo scuderia Gibi è riuscito a dominare tutti gli avversari

Sir Orden, un dopo. Nell'ottobre Sir Orden, dall'Allevamento Gibi, vinse la Coppa d'Oro con netta superiorità, davanti a Gai Luglio in e Ippolino, perché il risultato degli esami effettuati sulla sua salma prelevata subito dopo la corsa, rivelò una considerevole presenza di eccitanti. Vi furono polemiche ed ancor è ancora ben chiaro cosa sia successo quella sera.

A distanza di sedici mesi Sir Orden ha vinto la Coppa d'Oro. Partito favoritissimo, si è imposto ridicolizzando gli avversari e fra essi proprio quel Gai Luglio ter-mistero terzo, battuto da Michelozzo) che l'anno scorso risultò vincitore dopo la squalifica. Al solito anno gli è stato affidato ad un allenatore della classe e dell'esperienza di Federico Ragoli è [illegible] franco come un pilastro: ha ridato ai dolt. Barbieri quella coppa e cui dovuto rinunciare nel 1965 con tanta amarezza. Ed ha speculato per vincere così poche energie che la sua avversione sembra intensionale a presentarlo, fra una settimana, nel Gran Premio di Milano.

L'eccezionale impresa di Sir Orden ancora tutti gli altri accasionamenti della decorosa ippica: litoria di Fury Hanover nella gara prova di campionato, a Bologna e quella di Tetonaco Grande Steeple Chase Torino.

CON LE «124» FIAT

In pista a Monza

La «124» Fiat pilotata da Sergio Stefani (Telefoto)

Dieci «124» Fiat a 700 piloti sono protagonisti dello «Sprint-Test» organizzato dalla scuderia

Nella salita del Rossfeld

Mitter trionfa guidando con una gamba ingessata

ROSSFELD, lunedì sera.

L'impresa compiuta ieri dal pilota tedesco Gerhard Mitter nella salita del Rossfeld, in Germania, nella corsa valevole per il campionato europeo della montagna, è davvero memorabile. Mitter ha vinto la gara al volante della Porsche Carrera ad otto cilindri guidando con una gamba ingessata.

Ieri il corridore, uno dei migliori specialisti europei, non ha voluto privare del suo aiuto l'«équipe» della Porsche, alla prese con due dei rivali particolari come Ludovico Scarfiotti e la Dino Ferrari. Il tedesco si è fatta ingessare per mutare le macchine, poi, con coraggio e abilità notevoli, si è imbarcato per i ripidi tornanti che conducono alla meta del Rossfeld. Ha fatto cinque accoppiate di 6 chilometri, percorrendo una media oraria

Jolly Club sulla pista Monza. Eisegnava percorrere nel minor tempo possibile una base misurata di mille metri e l'impresa non era così facile come poteva sembrare: il caldo d'orario 30 gradi all'ombra), l'emozione avevano la di timi giocavano il mentre tutti possedevano l'esperienza necessaria nella maniera esatta, accelerazione e frenata.

Al è imposto milanese, Sergio , ha condotto la «124» affidatagli fuori chilometro in 25" e 74. Un «exploit» notevole del pilota e della prima di cento eccellenti risultati, la seconda ha confermato le già conosciute doti ad accelerazione dei motore.

Non sono i di un certo i concorrenti, cosa quella di Giorgio Pianta, specialista della di Formula 2 e campione mondiale marche. Ha compiuto una prova discreta, seppur non scoppiante, in quanto poco la velocità. Interessanti i vilevi su «124»: «E' velocissimo, quello di una monoposto di F. 3. La sua può essere adottata in meno un secondo, il po appunto di una macchina da corsa».

fo.

Sotto nessun il numero del fornito italiano

Nello «Spirito del Rossfeld»

Mitter trionfa guidando con una gamba ingessata

ROSSFELD, lunedì sera.

L'impresa compiuta ieri dal pilota tedesco Gerhard Mitter nella salita del Rossfeld, in Germania, nella corsa valevole per il campionato europeo della montagna, è davvero memorabile. Mitter ha vinto la gara al volante della Porsche Carrera ad otto cilindri guidando con una gamba ingessata.

Ieri il corridore, uno dei migliori specialisti europei, non ha voluto privare del suo aiuto l'«équipe» della Porsche, alle prese con due dei rivali particolari come Ludovico Scarfiotti e la Dino Ferrari. Il tedesco si è fatta ingessare per mutare le macchine, poi, con coraggio e abilità notevoli, si è imbarcato per i ripidi tornanti che conducono alla meta del Rossfeld. Ha fatto cinque accoppiate di 6 chilometri, percorrendo una media oraria

MESE DEL BAULE
RIGOLDI VIOLETTA
UNICA SEDE VIA PO 55
Sconto ai dipendenti FIAT

Baule reclame	L. 3.590
Baule special	L. 4.990
Cuoio America	L. 5.290
Koffer antiturarso	L. 6.290
Lussuosa viaggio	L. 7.990

BORSE cerimonia da L. 790 in più. Doppia tracolla moda L. 1990. Modelli signora L. 2590 in più. Vera imperiale L. 9900 in più. Vero coccodrillo L. 15.900 in più. - VALIGIE L. 590, pergamena L. 1790, tessuto L. 2590 - QUANTI Stock L. 290, capretto L. 790 in più - CINTURE vero coccodrillo L. 1290 - PORTABOLLARI vero coccodrillo L. 1990, cinghiale L. 590 - SOTTOBRACCIO L. 390 in più - DIPLOMATICHE da L. 990 in più - BORSE L. 1990 in più - OMBRELLI L. 990 in più.
DI TUTTI GLI ARTICOLI VASTO ASSORTIMENTO
CONSEGNA A DOMICILIO

WOLMER
Salotti - Poltrone - Divani letto - Soggiorni - Tavoleggi - Arredamenti
WOLMER vende a prezzi fissi
WOLMER non vende a rate
però
WOLMER ha la qualità migliore
WOLMER ha i prezzi più bassi
Visitate i suoi negozi di: C. V. Emanuele 28 - Via Saluzzo 60-62

SALSOMAGGIORE TERME
VILLA ITALIA
Appartamenti arredati - cucina privata per le cure termali - giardino privato
AFFITTASI PER PERIODI NON INFERIORI A 15 GIORNI TEL. 91491

PRESTITI
A PROPRIETARI AUTO - ALLOGGI
FERRERI ANCHE SE IPOTECATI
FINANZIARIA IMMOBILIARE FID
VIA CERNAIA 10 TELEFONO 552 034 510 445

SPORT

Stamane improvvisa decisione della Salvarani

Gimondi e Adorni rinunciano al Tour

Motta cambia idea?

Il vincitore del Giro sarà ancora interpellato dagli organizzatori francesi - Forse dirà di «sì»

Parma, lunedì sera.

Adorni e Gimondi non prenderanno il via al Tour. La decisione comunicata ufficialmente soltanto stamattina era maturata nei giorni scorsi, e immediatamente l'indiscrezione era trapelata. Si parlava di rinuncia, di uno solo dei due campioni.

Stamane, poco prima delle ore 13 l'Agenzia «Ansa» diramava un laconico comunicato nel quale si annunciava che la Salvarani rinunciava al Giro di Francia, poiché entrambi i suoi capofila, Adorni e Gimondi, non sono in buone condizioni fisiche.

La rinuncia della Salvarani potrebbe portare grosse novità per quel che riguarda la partecipazione italiana alla grande corsa a tappe francese. Gli organizzatori della competizione hanno finora soltanto la sicurezza di vedere alla partenza la *Filotex*, che ha come capitano Franco Bitossi.

Per quel che riguarda la *Molteni*, non è stato invece ancora raggiunto l'accordo per la composizione della squadra. Data la rinuncia di Gimondi e Adorni è probabile che gli organizzatori insistano maggiormente con Motta per avere il vincitore del Giro, alla loro competizione.

Si è appreso più tardi che la decisione è stata presa stamane nel corso di una riunione alla quale sono intervenuti il presidente del gruppo sportivo Luigi Salvarani, il direttore sportivo Luciano Pezzi ed i corridori Gimondi e Adorni.

Circa i motivi che hanno determinato la rinuncia, Luigi Salvarani ha precisato che sono unicamente da ricercarsi nelle imperfette condizioni fisiche dei due corridori che sono risultate tali da una serie di esami clinico-medici.

Dall'ampia e dettagliata relazione del dott. Quarenghi — che ha visitato Gimondi — risulta, difatti, l'esistenza di una profonda ferita perineale, disturbi ostercolitici e insufficienza epatica dovuta a tenisasi.

Poichè anche gli esami clinici del prof. Barbazza su Adorni hanno accertato colite ed appendice infiammata — per le quali sono state ordinate le opportune cure — il presidente della «Salvarani» ha deciso di rinunciare, per quest'anno, a schierare la propria squadra al Giro di Francia.

Del Papa affronta James

Stasera boxe a Torino

Clarence James, stasera a Torino avversario di Del Papa

Il programma

Ore 21: apertura con due incontri dilettantistici.

Ore 21,30: professionisti - superwelters: Pomarico (Torino)-Ray André (Annecy), 8 riprese.

Ore 21,55: massa: Luciano (Alessandria) - Bacchi (Livorno), 6 riprese.

Ore 22,20: piuma: Lai (Torino)-Pilotti (Firenze), 6 riprese.

Ore 22,45: superleggeri: Scorda (Torino)-Ricciotti (Roma); 8 riprese.

Ore 23,30: mediomassimi: Del Papa (Pisa, campione d'Europa) - Clarence James (California), 10 riprese.

Venuto a mancare l'attesissimo confronto tra il neo campione del mondo Sandro Lopopolo e l'americano Johnny White, per le esorbitanti pretese finanziarie del pugile negro, l'organizzatore Rodolfo Sabbatini ha scelto la strada più onesta: ha evitato di trovare per Lopopolo un avversario di comodo, ha preferito ridimensionare la portata del programma e, riducendo notevolmente i premi, ha affidato il cartellone di stasera al Palazzo dello Sport torinese ad un solo confronto di una certa importanza e a quattro combattimenti a carattere locale.

Piero Del Papa, campione europeo dei mediomassimi, avrebbe dovuto figurare al secondo posto nel programma, affrontando il negro californiano Clarence James, già avversario di Benvenuti. Il pugile italiano sarà invece il protagonista numero uno della serata e tutto lascia credere che il combattimento fra lui e il negro possa risultare assai interessante. James infatti ha dimostrato, impegnando duramente un Benvenuti impreparato, di essere tutt'altro che un elemento rassegnato: il negro si trova inoltre più a suo agio quando, come stasera, può combattere senza preoccupazioni di peso, dal momento che egli è ormai un mediomassimo naturale. Del Papa non possiede né la potenza né la precisione di pugno di Benvenuti e quindi potrebbe rischiare più del previsto contro il tenace Clarence James.

Il resto del programma faceva su pugili piemontesi: Scorda incontrerà sulla distanza delle otto riprese il tenace superleggero romano Ricciotti, mentre il peso piuma Lai (che ha da farsi perdonare dal pubblico il gesto volgare con cui concluse la sua ultima esibizione) si misurerà col fiorentino Pilotti; il peso mosca alessandrino Luciano ed il superwelter torinese Pomarico saranno opposti rispettivamente al lombardo Bacchi e a Ray André, un belga residente in Svizzera.

Gianni Pignata

Burruni-McGowan domani sera in tv

ROMA, lunedì sera.

Alle 21,40 di domani il secondo programma tv, in collegamento con Londra trasmetterà la telecronaca diretta dell'incontro di pugilato Burruni-McGowan, valevole per il titolo mondiale dei pesi mosca.

CALCIO-MONDIALI: PRIMA TAPPA VERSO LONDRA

Fabbri sceglie la squadra azzurra che domani gioca con la Bulgaria

E' un incontro amichevole, che deve servire a chiarire le idee dei due commissari tecnici - Trasmissione in diretta per televisione (ore 18,30 sul Nazionale) dell'intera partita - Atteso l'arrivo di Anzolin, convocato in sostituzione di Negri - Meroni o Perani utilizzati all'ala destra

Smith, negro americano

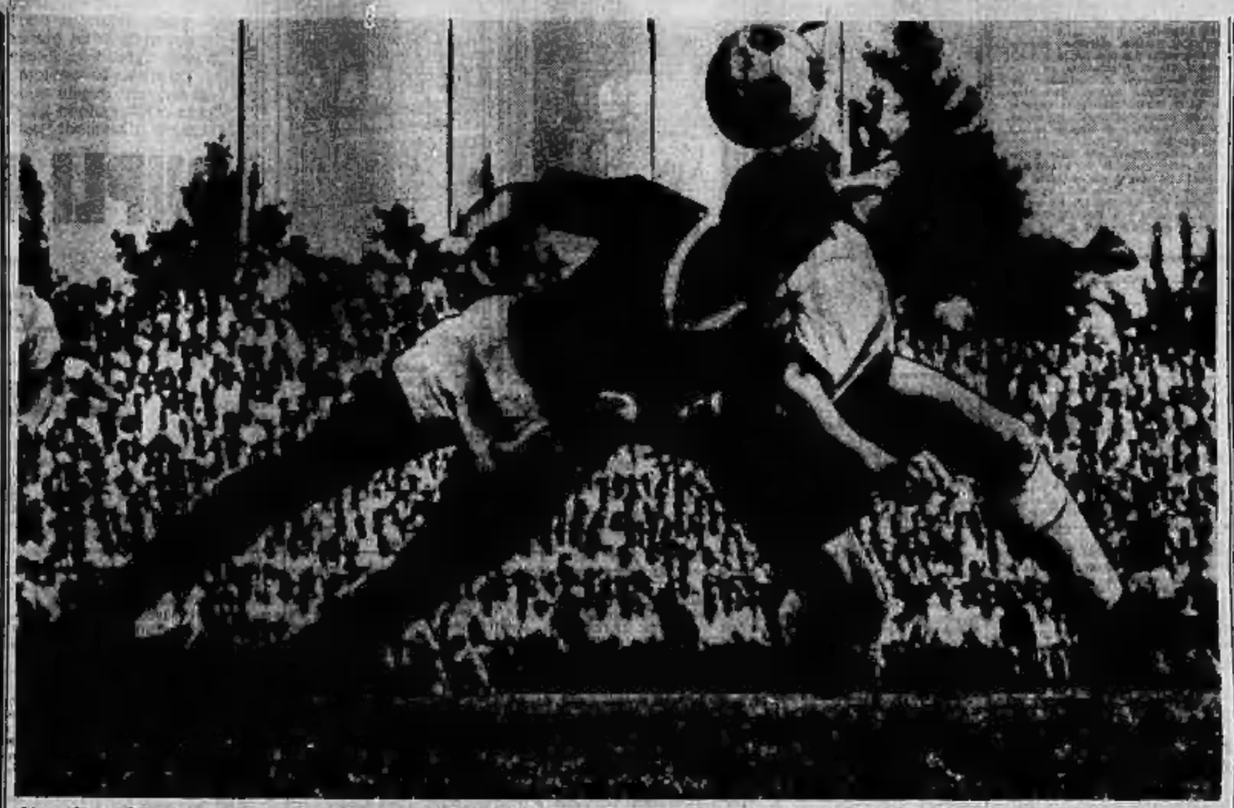
E' l'uomo più veloce del mondo

Nel 1960, a Roma, Livio Berruti ha vinto la medaglia d'oro dei 200 metri in 20"5, eguagliando il primato mondiale; a Città di Messico, nel 1968, il vincitore dovrà fornire realizzare i 19"5, in otto anni il limite della gara scenderà molto probabilmente di un secondo netto, un progresso davvero inimmaginabile per una gara di sprint. Il primo «responsabile» di questa spinta in avanti è Tommy Smith, senza dubbio l'atleta del momento in tutto il mondo. Fra tanti sprinters che fanno un risultato e poi scompaiono dalla scena (è purtroppo il caso del nostro Ottolina, che non ha prevenuto sulle stanche dei 20"4 sui 200 metri con il quale fece il primato nazionale a Berruti), Smith sta ripetendo una costanza eccellente.

Accreditato di un 20"3 nella scorsa stagione, Smith ha offerto quest'anno il primo risultato a sensazione «volando» i 200 metri in finale rutin — l'8 maggio — sul cronometro limite di 19"8. L'eccezionalità del risultato tecnico ed i requisiti del tutto particolari della prova (sulla gara ufficiali i 200 metri vengono corsi con curva) avevano creato un alone di vivace scetticismo attorno alle reali possibilità dell'atleta, pur quanto considerato da tutti un vero specialista della velocità. Ieri a Sacramento, in California, vincendo le 220 yards (più di 201 metri) in 20" netti, Smith ha silenziato gli ultimi dubbi sulle sue doti.

Forse una Smith — che sulla tabella in arrivo dagli Stati Uniti mostra un falso notevole ed una capigliatura alla... Xul Brynner — si è aperta l'epoca di una superspecializzazione dell'atletica leggera: non più velocisti da 100 e 200 metri, o mezzi canni di andare a tempi da primato sia sui 200 che sui 400 metri, ma specialisti di una gara sola, come appunto Tommy Smith che si dedica esclusivamente ai 200.

Bruno Perucca



Si parla di Campionati del mondo: tra un mese in Inghilterra avrà luogo la grande ed appassionante sfida del calcio internazionale

DAL NOSTRO INVIATO

Firenze, lunedì sera.

Dopo la villeggiatura distensiva di Asiago e dopo una settimana di lavoro a Coverciano, è giunta per i calciatori azzurri l'ora dell'esordio. C'è stata, per la verità la prova fiorentina contro la rappresentativa militare, ma Fabbri ha inteso allora parlare di esibizione senza grossi impegni. Domani invece i calciatori italiani disputeranno una vera partita in forma ufficiale, e si può persino dire che è giunto il momento per l'esame pubblico, anche perchè la gara sarà trasmessa per tv (inizio ore 18.30 sul primo canale) e tutti gli sportivi potranno giudicare se la nostra rappresentativa è pronta — o quasi — ai grossi impegni che l'attendono nei campionati del mondo che inizieranno a metà di luglio.

Italia e Bulgaria (entrambe arrivano ai giochi finali della Coppa Rimet) si troveranno domani di fronte a Bologna. Sarà opportuno pretendere dagli azzurri il massimo impegno? Converrà avere già gli uomini in piena efficienza? Quale sarà lo schieramento di Fabbri? Si tratterà di prova sperimentale oppure di un cammino preciso e specifico della formazione definitiva che il c.t. deve pure già avere in mente? Tutti interrogativi ai quali è impossibile rispondere in sede di previsioni.

Fabbri infatti, nei giorni scorsi, ed ancora stamane, parlava di allenamenti graduali, di preparazione progressiva allo scopo di non arrivare in Inghilterra «cotti». E poi non si deve dimenticare che il massiccio azzurro creato da Fabbri in questi anni ha avuto alcune fratture. Mora ad esempio, e Trapattoni, giudicato da Fabbri scarsamente efficiente in questo particolare periodo. Sostituire i due assenti, e cercare una formula di ricambio sono le preoccupazioni del tecnico azzurro.

La squadra ideale infatti è ormai fatta per Fabbri: Albertosi; Burgnich, Facchetti; Rosato, Salvadore, Ic. X. Bulgarelli, Mazzola, Rivera, Pascutti. Per le due «X» si studiano le soluzioni migliori. Per il ruolo di rincalzo sono a disposizione Fogli, Lodetti, Bertini e Rizzo; ed anche tre sono le ali destre presenti a Coverciano: Meroni, Perani e Domenghini. La scelta non è facile. Fogli potrebbe alla manovra classe e tecnica, ma ai mondiali di solito si combatte molto e si gioca poco...

Per l'ala destra gli ultimi allenamenti hanno proposto prepotentemente il nome di Meroni. Il ragazzo di Como in questi giorni è stato certo per la ridda di voci che circolano sulla sua probabile destinazione, ma in campo è ugualmente lucido, tranquillo, efficace. Sicuro che la classe non manca. Ma la partita di domani si giocherà a Bologna ed è probabile che Fabbri — romagnolo di nascita ma residente nella capitale emiliana — si lasci prendere dalla mania di accontentare i suoi concittadini e preferisca Perani.

Stamane gli azzurri hanno svolto un leggero allenamento, mentre in serata i giocatori saranno nuovamente in campo per i soliti esercizi atletici e un po' di lavoro sulla palla.

Giulio Accatino

Nel G. P. automobilistico del Belgio

Brivido a Francorchamps

Otto vetture fuori strada a causa della pioggia - Il bel gesto di Graham Hill

E' un peccato che il drammatico incidente verificatosi ieri a Francorchamps, durante la disputa del Gran Premio automobilistico del Belgio, abbia in un certo senso turbato la regolarità dell'attesissima seconda prova di campionato mondiale piloti, anche se è più che probabile che nessuno dei piloti coinvolti sarebbe riuscito a mantenere le belle vittorie di John Surtees e della sua Ferrari Formula 1. Questa macchina sembra ormai definitivamente a punto, e di efficienza superiore nei confronti delle monoposto inglesi, tra le quali la Cooper-Maserati milterà di gare in gara (ieri si è piazzata al secondo posto con il giovane pilota austriaco Jochen Rindt, che per molti giri è riuscito a tener testa alla offensiva di Surtees). Ma è evidente che con tutti gli avversari in gara, l'affermazione del capacquadra della Ferrari avrebbe avuto un rilievo anche maggiore.

Dell'incidente mortale accaduto nel primo giro del Gran Premio, la spiegazione più probabile viene data sia dalle condizioni asfittiche della pista, sia dalla scarsa visibilità causata dalla pioggia battente (non si dimentichi che il circuito di Spa-Francorchamps è uno dei più veloci del mondo). Siccome aveva cominciato a piovere proprio al momento del via, i piloti si sono trovati improvvisamente di fronte il pericolo nella curva di Burnenville, sbandando e urtandosi l'uno contro l'altro, e alle sono finiti fuori della sede stradale.

E' un autentico miracolo se l'incidente non ha assunto le proporzioni di una catastrofe, e se il solo morto malauguratamente è stato lo sfortunato Jackie Stewart, il forte pilota scozzese che vinceva ieri sottolineava fin a Montecarlo la prima prova di campionato del mondo, sembrava con Jim Clark (anch'egli del gruppo degli otto) il più temibile avversario di Surtees. Secondo le ultime informazioni, Stewart ha riportato una semplice incrinatura alla spalla destra.

Nella corsa belga si è avuta una ripresa delle eccellenti condizioni di forma di Lorenzo Bandini, che con il terzo posto ottenuto al volante della «vecchia» Ferrari 1966 è balzato al comando della classifica di campionato del mondo, con 14 punti contro i 9 di Surtees e di Stewart.

Assente a proposito dell'incidente, è da ricordare la sportività di Graham Hill, che non avendo ripartito dopo una BRM avrebbe potuto riprendere la corsa, e invece ha preferito accorrere in aiuto del giovane compagno di squadra Stewart.

Lo scozzese Stewart dopo il suo ricovero in ospedale

La Roma pareggia (1-1) con la nazionale australiana

SYDNEY, lunedì sera.

Le squadre di calcio della Roma e della Nazionale australiana hanno pareggiato 1-1 in un incontro disputato oggi a Sydney.

Per l'Australia ha segnato al 21' minuto del secondo tempo Marrow e per la Roma al 43' Rocca.

Oggi, seconda tappa del Giro della Svizzera

Balmamion sulle salite all'attacco di Portalupi

Il corridore torinese vuol recuperare parte dello svantaggio nei confronti del «leader» della classifica - L'arrivo odierno è a quota 1350

Yverdon, lunedì sera.

Ambrogio Portalupi aveva già indossato la maglia rossa di primo in classifica del Giro della Svizzera quando arrivò Taccone, con un viso duro e scontento di chi è venuto qui... a dispetto dei santi. Ma quando si accorse del compagno di squadra con la maglia di leader, il corridore abruzzese sorrise e gli corse incontro abbracciandolo.

Adesso, Portalupi si trova con 5 minuti di vantaggio sui favoriti. E' in una squadra forte, forse la più forte: Taccone, il quale non se la sentiva di venire in Svizzera con una grossa responsabilità, ora sembra persino felice di aver trovato... un alibi. La gara è abbastanza corta (7 tappe) e il vantaggio di Portalupi è notevole: resisterà fino al finale? Lui dice che, dopo il Giro, anche l'anno scorso andò forte; dice che si sente benissimo, che la fatica della fuga di ieri nemmeno l'avvaria. Insomma, è pronto a lottare.

D'altro canto, Balmamion, il quale è non Maurer il favorito, non sembra troppo preoccupato: «Non si può controllare tutti fin dalla prima tappa, altrimenti si salta in aria. Portalupi non faceva parte della piccola schiera degli uomini che io ritengo pericolosi, così come gli altri che erano con lui. E allora l'abbiamo lasciato andare, senza inseguirli alla morte, cercando soltanto di contenere il loro vantaggio in proporzioni oneste. Per me il Giro comincia oggi, sulla dura salita di Villars, che concluderà la tappa. Ieri ho un po' sofferto, ho accusato male alle gambe, ma forse la colpa è dei due giorni di sosta. Questa sera spero di poter guardare al futuro con fiducia. Portalupi dovrà essere molto bravo per resistere al comando».

Intanto, la Sassos si è già assicurata, almeno per metà squadra, un mezzo per il ritorno: un'automobile vista da Marcoli, che è risultato ieri in testa alla classifica d'una speciale *challenge* di traguardi volanti. Il velocista di Turbigo dice che i suoi successi, in questo genere di volata, non sono fatti. Pensate che in un Giro della Svizzera così diverso, anche la palio premi addirittura esagerati: sette motorini del valore di 350-900 mila lire l'una, una al giorno. Conviene molto di più vincere quotidianamente questa classifica di traguardi volanti, piuttosto che la tappa.

Ma Balmamion sarà d'accordo? Balmamion vuole soprattutto una vittoria che lo salvi dall'incubo di non saper più vincere, un incubo che lo perseguita dal 1963, dal suo ultimo Giro d'Italia. Non dovesse ottenere anche un solo successo parziale, il suo morale ne risulterebbe gravemente danneggiato.

I 70 corridori impegnati nel Giro della Svizzera stanno intanto per affrontare il Col du Marchairuz, metri 1450; sarà soltanto un aperitivo che precede l'ostacolo finale di Villars, a quota 1350.

TOTOCALCIO - Monte premi L. 241.273.340
Colonna vinc.: 1X2 - XXX - XXX - 122X

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 13 punti	16	4	L. 7.539.800
Con 12 punti	687	80	L. 175.500

TOTIP - Col.: 1X - X1 - 22 - 11 - X1 - 12

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 12 punti	4	0	L. 2.170.438
Con 11 punti	53	4	L. 163.806
Con 10 punti	852	62	L. 10.902

In seduta straordinaria

A Milano calcio società in assemblea

MILANO, lunedì sera.

Nuove norme e nuove disciplina tecnici parte di un piano programmatico tracciato ed elaborato dai presidenti della Federcalcio e della Lega nazionale, dovrebbero essere inaugurate per il rinnovamento economico delle società di serie A e B. Da ciò l'assemblea generale straordinaria che nel tardo pomeriggio affronterà oggi i problemi di fondo del settore professionistico, in vista della Coppa del mondo ed in previsione del disagio che apporterà l'ordinamento dei prossimi campionati (con quattro squadre da retrocedere dalla serie A alla serie B e con due soltanto da promuovere dalla serie B alla serie A).

Il mutuo bancario di oltre dieci miliardi, che dovrebbe essere distribuito verso i primi di settembre, i limiti fissati d'autorità per le spese e le responsabilità che i presidenti delle società dovrebbero nuovamente assumere sono oggetto di contrasti e di dibattiti anche accesi. Fare che lo «stile attivo» esplose in occasione delle trattative per i trasferimenti dei calciatori (trattative in atto da tre settimane) abbiano indotto le autorità federali a stramare difese ed a correre ai ripari.

Il presidente della Lega nazionale dott. Aldo Giacchi ed il presidente della Federcalcio dott. Giuseppe Pasquale hanno stabilito che soltanto il quindici per cento delle entrate (incassi, abbonamenti e contributi federali) debba essere destinato alla campagna acquisti.

Leo Cattini

Durante l'intervallo il servizio chiave
Ovomaltina
ha distribuito l'energetica bevanda
e CIOCC-OVO
l'Ovomaltina tascabile rivestita di squisito cioccolato svizzero sui campi di
Alessandria (Stadio Moccagatta) per
ALESSANDRIA-PISA
Reggio Emilia (Stadio Mirabello) per
REGGIANA-CATANZARO

lejaby
paris
l'originale reggiseno francese (reggiseni, reggiseni, guaine, modellanti, ecc.)
In vendita alla
sanfor
Via P. Micca 4 - Via Roma 363
Via Al Rossi 14

Debolezza sessuale - Nervosismo Vecchiaia precoce. Dr. A. BORNEX Specialista Venerea, pelle, Tricol. 351-257 Lun Ma Giovedì 14. Ore 9-12; 15-18,30

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Balbo 2 angolo via Roma Ore 10,30-12, 16-20; fest. 10-12; L. 4400

RenMovil
ACTIS
via delle orfane 1 - Torino

MovilBaby
CANOVA - MAGAZZINI 2000
piazza Statuto 2 - ottimo fitto

RAI STAMPA SERA

TV STUDIO UNO Quiz

CONCORSO A PREMI ABBINATO ALLA TRASMISSIONE «STUDIO UNO» del 13 GIUGNO

nome e cognome .....

indirizzo .....

I	
II	

Ritagliare e inviare su una cartolina postale a spedire alla RAI, casella postale 400, Torino.

Nel corso di ciascuna trasmissione di «STUDIO UNO» verrà eseguita una canzone con testo italiano nella quale due parole del testo originario saranno cambiate sostituendole con altre due parole per partecipare al concorso «Studio Uno Quiz». I telespettatori dovranno individuare e indicare negli appositi spazi di questo tagliando le due parole inserite nel testo originario della canzone.

I tagliandi, ritagliati e inviati su cartoline postali, dovranno pervenire alla RAI - Casella Postale 400 - Torino entro e non oltre le ore 10 del venerdì successivo alla trasmissione cui si riferiscono.

Tra tutti i tagliandi contenenti l'esatta indicazione di entrambe le parole del testo originario che sono state sostituite verranno estratti a sorte settimanalmente una automobile (Alfa Romeo Giulia T) oppure Fiat 1500 oppure Lancia Fulvia 2 Cl e 10 premi consistenti ciascuno in un buono del valore di L. 150.000 per l'acquisto di libri e in un motorscooter (Lambretta 50 speciale Vespa 50).

Tra tutti i tagliandi contenenti l'esatta indicazione di una sola delle due parole del testo originario che sono state sostituite verrà estratta a sorte una scorta di prodotti alimentari del valore commerciale di L. 700.000 (poli, come di maiale magro, uova, olio d'oliva, ecc., di produzione nazionale) tale da fornire la dispensa del vincitore per un anno.

L'invio delle cartoline implica la piena conoscenza e l'incondizionata accettazione delle norme del regolamento pubblicato sul n. 12 del Radiocorriere-TV.

Aut. Min.

A. FINANZIARIA IMMOBILIARE AUTOMOBILISTICA CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI A DIPENDENTI, FUNZIONARI, AUTOSOVVENZIONI SU AUTOMEZZI OGNI TIPO (ANCHE IPOTECATI). MUTUI SU ALLOGGI, CASE, TERRENI, CON RATEAZIONI MENSILI MASSIME. MODICITÀ, RISERVATEZZA. FID. VIA CERNAIA 18, TEL. 543-834, 530-445. 0

A. PRESTITI PERSONALI IMMEDIATI MINIMO 200.000 MASSIMO 3.000.000 CONCEDONSI A FUNZIONARI, IMPIEGATI, OPERAI CON ANZIANITÀ' MINIMA 3-6 ANNI E PROFESSIONISTI CON STUDIO AVVIATO. COSTI: DALL'1% ALL'3,50% FISSO MENSILE, RIMBORSO RATEALE DA 10 A 36 MESI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 18, TEL. 780-203, 779-830. 0

ACCONCIATURE eleganti alla parte oltre 300.000 mensili, caso, 1 milione 500.000 trattabili. Telefonare 321-125. A50434

AFFARONE causa trasferimento, prezzo mite. Telefonare 788-831. 0131

VENDO bar avviatissimo con biliardo e permesso cucina. Telef. 595-228, Torino. A59999

VENDO tabaccheria con altre licenze - ottimo prezzo conveniente. Scrivere a Pubblicità Stampa 3466 — Torino s. A59917

VENDO tintoria buona posizione. Telefonare 372-627. A58114

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. AERONAUTICA locale nuovo reddito 7% vendesi. Tel. 724-632.

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO DEI ANNI. VALPINA, VIA ANDREA DORIA 19. 020

A Mirafiori vendesi fabbricato due piani fuori terra terreno mq. 1000 angolare su corso. Telef. 530-543.

A 95.000.000 mezzo mutuo 25 milioni vendiamo lotto appartamenti zona Santa Rita, reddito netto 7%. Telefonare 521-423. 0115

AFFARE appartamenti centralissimi via Governolo 7, gran salone, due letto, cucina, 2 servizi, ampio ingresso, 10.500.000 mutuo 5.000.000. Gabetti 578-044. 0268

AFFARE nuova costruzione una camera, tinello, cucinetta, ingresso, bagno, cantina, vendesi 4.300.000. Telefonare 521-694. 0431

AL nuovo impianto Moller Serralunga strada Torino vendo alloggi da 2 milioni 950.000, Mutuo, Dilazioni. Telefonare Torino 292-529 ore 9-13 16-22. A60525

ALLOGGIO piazza Statuto, 4 camere cucina servizi, vendesi libero 11 milioni oppure affittasi. Troglia, corso Regina 168. 028

APPARTAMENTI centro, piazza Bernini splendidissimo ultimato 3 camere, sala pranzo, cucina, soggiorno, doppi servizi, ripari atti 13.950.000 mutuo 3.500.000 Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI nuove prestigiosissime costruzioni 315. Nuova costruzione costruttivo 3-4 camere, salone, cucina, disservizi, giardino, box, 18.000.000 - 36.000.000 rateizzabile forte mutuo Gabetti 578-044.

COMPRERei perso vicinissimo Teatro Nuovo Valentino. Tel. 732-853. CORSO Peschiera 313, signorili 1-2-3 camere servizi. Candidati ventisette.

COSTRUTTORE VENDE DIRETTAMENTE CASA NUOVA 18 ALLOGGI PICCOLI AFFITTATI REDDITO 7% CON O SENZA MUTUO. TELEFONARE DOPO LE ORE UFFICIO.

ESAMINATE eccezione speciale Corso Belgio-corso 273 quattro camere, cucina, ingresso, bagno, dependance, il tutto per soli 5.800.000, mutuo 2.000.000 settembre. Gabetti 578-044. 0268

FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO DEI ANNI. VALPINA, VIA ANDREA DORIA 19. 020

FINANZIAMENTI SU PROPRIETA' FABBRICATI CONCESSIAMO IMMEDIATAMENTE RIMBORSO MENSILE IN 5 ANNI. FINCOTEX. C.SO FRANCIA 18, TELEFONO 780-203, 779-830. 021

PRIVATO vende alloggio camera cucina più servizi, zona Lingotto. Scrivere a Pubblicità Stampa 3428 — Torino. A58585

PRIVATO vende appartamenti da 1.400.000 a 1.500.000 con camere mutuo numeroso, facilitazioni pagamento, zona Nichelino. Tel. 393-915

PRIVATO vende camera tinello cucinino 3.500.000, due camere tinello cucinino servizi 4.500.000 zona Cimarosa via Nizza 16, visite 15-18.

PRIVATO vende terreno per villa strada Pino Torinese, progetto approvato, ampissimo qualsiasi combinazione Telefonare 212-903.

SANREMO vendesi Cassolino alloggio arredato mq. 70 doppi servizi. Telefonare 339-918. A58338

SETTIMO centro via Montenevoso vicinissima tre camere servizi ascensore 1.500.000 contanti, 2.200.000 mutuo, 1.000.000 dilazione rateizzabile. Telefonare 981-859 oppure rivolgersi castiglione. 1001

TERRENO cercasi alloggio centrale cambio alloggi pronti ottime condizioni. Scrivere «Pubblicità Stampa 3 — Torino». 0306

VILLETTA chalet con terreno cedesi stabile posizione incantevole 18 km da Torino, occasione vendesi. Telefonare 832-975. A58179

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. ABBIAGNA alloggio centro pianoterra ristrutturato. Telefonare 760-880, 326-539.

A. CERCASI alloggio 3-4 camere servizi eventualmente garage servizi piazza Benefica affittasi adiacenze. Telefonare 738-515 ore ufficio.

IMMOBILIATO visto cercasi 1-6 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 538-596. 0685

SONIMI piemontesi stabili cercano 2 camere tinello servizi parcheggio zona Rivoli. Telefonare 795-734 dalle 18. A60409

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. AFFITTANSI centralissimi 5 vani pieno 3° ulici, abitazione. Telefonare 541-433. A55808

A. AFFITTASI negozio retro adatto parrucchiera elettrodomestici ufficio rappresentanze Governolo 18, Visitabile 15-18. A58995

A. AFFITTASI via S. Teresa negozio con salone esposizione (mq. 184) eventualmente magazzini sottostanti. Telefonare 541-433.

A referenziati affittasi uso ufficio od abitazione 4 camere cucina doppi servizi. Arcivescovado 3. Telefono 760-828. A57058

A referenziato, ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi. Re Umberto 28, telefono 538-594.

ARRUOLANDOVI alloggi 18.000, 20.000, 25.000, 40.000. Sacchi 14, telefonare 538-539. 0516

AFFITTANSI alloggi 3-4 camere tutti confort. L. 28.000. Tel. 393-735.

AFFITTANSI 4 locali più servizi zona residenziale «Croce Maggiore». Telefonare 891-598. 23887

AFFITTASI angolare via Finalmarina luminosissimo semiterreno mq. 210 per ufficio, deposito o industria non rumorosa. Telefonare 872-183.

AFFITTASI eventualmente vendesi alloggio signorile tranquillo libero 5 camere accessori, garage, via Somis 2, vicinanze Porta Susa.

AFFITTASI Largo Colline Gallesi alzato 5 camere, incantevole vedute Po, colline. Telef. 632.017 657.307.

AFFITTASI locale uso magazzino laboratorio. Rivolgersi pertinenze corso Principe Oddone 20 bis. 1001

AFFITTASI magazzino nuovo mq. 250 luminoso adatto laboratorio silenzioso deposito generi diversi. Rivolgersi via S. Donato 58. 03778

AFFITTASI negozi in Collegno viale XXII Maggio prezzi modici. Scrivere «Pubblicità Stampa 3485 — Torino». A60385

AFFITTASI negozio mq. 65 adatto generi diversi. Via S. Donato 58.

AFFITTASI Nona 10 km Fiat Mirafiori, 3 camere, cucinetta servizi 21 mila, 2 camere cucinetta servizi 18 mila. Telefonare 585-237.

AFFITTASI nuovo stabile locale mq. 500 volendo annesso negozio con due retro mq. 70 ammobiliati ampio parcheggio. Scrivere «Pubblicità Stampa 3480 — Torino».

AFFITTASI tre camere cucina, gabinetto esterno. Via San Pietro 3.

AFFITTASI tre camere grandissime cucinetta due ripostigli bassa lire 24.000 contratto Torino Nichelino. Telefonare 60-680; 654-432.

AFFITTASI 1 luglio alloggio due camere cucina grande ingresso bagno. Piazza Sarzini. Telefonare 545-942, 233-543 ore 8-14. A58937

AFFITTASI 2 camere, tinello, servizi L. 23.000. Telef. 341-748 ore 16-20.

AFFITTO o vendo mulinetto attico panoramico silenzioso, tre camere, cucina, servizi, ogni confort, corso Siccardi. Libero, subito. Tel. 384-480

AFFITTO VIA BORGARO 9 CAMERE, TINELLO, DOPPI SERVIZI. TELEFONARE 981-859. A58684

ALLOGGIO centro Gabetti 2 camere salone cucina servizi, volendo garage, affittasi. Troglia, corso Regina 168. 028

AMMOBILIATO signorile 2 camere tinello servizi telefono, affittasi. Telefonare 521-423. 0115

ATTICO Camoletto sole tre camere tinello cucinino ampia terrazza disponibile metà luglio. Telefonare ore pasti 777-853. A58905

AUTOLAVAGGIO, autoriparatori, completo, affitto 25.000 più cauzione. Dal Carratto 44. A58705

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imballi, garanzia. Telefonare 680-360 Serra. 07

AUTOTRASLOCHI accuratissimi personale specializzato, deposito mobili garanzia. Telef. 698-200, Valenza.

AUTOTRASLOCHI furgoni imballi garanzia, 6000 per camera. Telefonare Grido 278-617.

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni imballi. Telefonare 657.051, Moncalieri.

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camera con garanzia furgoni imballi. Telefonare 59-787. 2001

AUTOTRASLOCHI 8000 per camera, generi speciali, garanzia. Telefonare 876-341 Quercetta. 2001

CAMERA massaggiatrice servizi attinenti a persona referenziata. San Donato, Telefonare 674-549 ore 20-21.

CAPANNONE INDUSTRIALE MQ. 2750 COPERTO, ATTREZZATO LAVORI FALEGNAMERIA. AFFITTASI O CEDESI IN GESTIONE CON LAVORO PARTICOLARMENTE AGRICOLTURA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA' 3548 — TORINO».

CAPANNONE mq. 750 strada Settimo 384 affitto. Tel. pasti 870-278.

CASELLE Torinese nuove costruzioni affittasi negozi e signorili alloggi. Telefonare 296-390. 2001

COLLE Maddalena, Torino, quota 708 posizione incantevole silenzio, parco privato affittansi ultimi alloggi 3-4 locali servizi terrazzi. Telefonare 540-161. A58685

CORSO Regina Margherita 89 affittasi stupendo alloggio 2° piano 6 camere cucina salone doppi servizi 85.000 mensili, Telef. 759-645.

LIBERO luglio, ghisleri 3 camere, cucina, servizi, corso Giulio Cesare. Telefonare 273-418. A58463

LOCALE industriale in costruzione adattissimo supermarket magazzino laboratorio apertura su tre vie Moncalieri zona centro mq. 1000 piano terreno 1000 piano sotterraneo con intercapedine affittasi anche separatamente con possibilità di modifiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2392 — Torino». A58761

LOCALE 180 mq cortile corso Brescia, accesso carrale, servizi, adatto laboratorio allestimo, deposito. Telefonare 338-660 ore 9-12.

LOCALI mq. 40-120 uso magazzino laboratorio silenzioso affittasi. Telefonare 885-381. A59858

LOCALI mq. 50-80-120 uso magazzini-laboratori ufficine via Ivrea affittasi. Telefonare 783-598.

MAGAZZINI centralissimi semiseminterrati, sotterranei affittansi vendesi (ingresso corso S. Giulia 4.

MAGAZZINO uso deposito o artigianale affittasi Via San Paolo 8.

NEGOZI centralissimi affittansi anche provvisoriamente eventualmente vendonsi. Rosselli 27. Visite festivi, mercoledì, venerdì ore 14,30-18,30.

NEGOZIO con magazzino affittasi piazza Bengasi corso Regina. Telefonare 732-939. A60443

NEGOZIO Italia 61 affittasi annesso alloggetto via Venticinque 78. Telefonare 697-497. D380

NEGOZIO libero affittasi c.so Agnelli 109. Telefonare 336-112.

PRECOLLINARE affittasi salone 3 camere cucina doppi servizi giardino garage. Telefonare 60-998.

SEMINTERRATO mq. 160, servizi riscaldamento, carrato ponte, Aeronautica 35.000 mensili affittasi. Telefonare 851-912. A58586

VIA Serrano locale 1500 mq. dei quali 900 seminterrato con accesso carrato 600 piano terreno nuova moderna costruzione ampia vetrine adatto supermercato esposizione autoveicoli affittasi. Telefonare 857-488.

ZONA Parella affittansi locali uso laboratorio e magazzino 100-600 mq. Telefonare 785-852, 385-878.

ZONA Statuto affittansi alloggi e uffici. Telef. 878-185 pasti e sera.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

ALTITUDINE stupendo mobili palazzina sul camere sei letti giardino affittasi. Telef. 562-883.

BORGHESIANA vendo due camere servizi garage ammobiliate signorile casa nuova. Scrivere «Pubblicità Stampa 9213 — Torino».

CHIOMONTE, ognuno settimane alloggetti minimi confortevoli 40.000. Telefonare 876-392. A58817

FINALMARINA affittasi villetta personi referenziate ambiente signorile. Telefonare 523-247.

GESTRIERE affittasi grande alloggio signorile. Telefonare 741-505.

SIGNORA offre alloggio centralissimo Savarese eleganza, oppure dividerebbe con persona stabile annualmente. Telefonare 553-033.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO, Villa Costanza, via Galilei 5, vista mare, acqua calda-fredda. Prezzi modici. 23875

ALMESCO Villa Rues, Castelnuovo Nigra altitudine 850 località tranquilla nel verdeggiante Canavese, ottimo trattamento, prezzi modici. Telefono 0124-6814 A57819

ALBISSOLA Marina, ottima soggiorno, vicino mare, giardino, 1800. Telefonare 687-926. A61167

BAIASE, Albergo Belvedere, tutti confort, facilitazioni giugno luglio e fine settimane. Parco tennis bocce. Telefonare 89-03. A60612

CATTOLICA Hotel Fantasy, 100 m. mare. Servizi privati. Pensione completa: giugno settembre 1700; 1-10 luglio - 21-31 agosto 3500; 20 luglio - 20 agosto 2800.

RIMINI Semprulleno mare Villa Mimosa, sul mare, confortevolissima. Prezzi modicissimi.

RIMINI, Pensione Alberi, vicino mare, ottima cucina, prezzi convenientissimi. Interpellateci. 23788

RIMINI Pensione Azzurra (piazza Tripoli) sul mare. Pensione completa: bassa stagione 1300, luglio 1800, agosto 2000. 23867

RIMINI Pensione Centrale, vicino mare, familiare, interpellateci. Torino telefono 284-880. 23887

RIMINI, Pensione Marconi, 28-670, 30 m. mare. Proprio. Giardino. Parcheggio. 24006

RIMINI Pensione Isabella, Berna 7, sul mare, bassa stagione 1500.

RIMINI Pensione Silvana, via Alfieri, vicino mare, familiare. Prezzi convenienti. 23867

VIENNA Rimini Pensione Oriette. Bassa stagione prezzi modici. Alta interpellateci. 24038

VIENNA Pensione Arlecchino, via Curtel 28, telefono 28-631. Giugno 1500. Trattamento eccezionale.

COLLINI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ACCONCIATORI per signora diventerete frequentando corsi giornalieri o serali presso la ditta Scuola Nizza, via Nizza 2. Autorizzazione comunale. Qualifica impieghi sicuri.

ALBERGO Alma Mater, Mameli 14, accoglie studenti ed impiegate soggiorno lettura. Riparatissimi. Chiedere prezzi, Telefonare 40-801.

ALL'ISTITUTO Orsolla, Cernaia 22, Contabilità meccanizzata, paghe e contributi, calcolatrici, stenografia, dattilografia, computometria. Corsi diurni e serali. 0694

CONVITTO signorile ospita signorine sconte medie superiori, ambiente signorile, zona centrale, assistenza scolastica, anno 1966-67. Telefonare 518-383. 2001

CAMERE MOBIL. PERS. L. 180 per parola

A ottimi prezzi ammobiliate, centrale, volendo pensione familiare. Telefonare 318-679. A60400

AFFITTASI ottima camera 2 letti e distinti con pensione ogni confort. Telef. 543-461. A60074

AFFITTO bella camera ammobiliata in alloggio signorile. Telef. 638-701.

PRESSO famiglia e signorina impossibilità indispensabile zona corso Marconi, volendo vitto. Tel. 884-518.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A. INTERMEDIO funzioni capo ufficio reparto stampati esperienza biennale stampi grossi e medi, correzione affissi II categoria impiegata. Scrivere «Pubblicità Stampa 116 — Torino». 1001

A corretto vendita casi commercio movimento magazzino bevande alfresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3379 Torino». A58678

AIUTO contabile 18enne diplomata perito contabilità neocandidata scrivere su Audi e Mercedes offresi. Telefonare 784-218. A60147

ANALISTA procedurista sul programmatore Gamma 10 sul operatore Bull anche coppia esperto offresi. Telefonare 497-908. A58455

OGNI COSA HA IL SUO FREDDO!

Dupli-Frigor è il nuovo, eccezionale frigorifero che vi garantisce ciò che nessun normale frigorifero potrà mai darvi. Nel suo grande surgelatore potete conservare a lungo gelati, surgelati e cibi freschi. E in più, per le normali provviste, dispone di un grande frigorifero con ben 6 piani d'appoggio. Andate a vedere Dupli-Frigor dal vostro Rivenditore CGE. Egli sarà lieto di illustrarvi questo nuovo, prestigioso risultato della collaborazione fra CGE e General Electric, l'industria di elettrodomestici più grande del mondo.

DUPLI FRIGOR

CGE

GENERAL ELECTRIC

IN VENDITA PRESSO:
ASCHIERI DANTE — Via S. Tommaso, 18 — TORINO
BROCARDO SERGIO — Via M. Lessona, 28 — TORINO
ELETTRICITA' BRUNETTO — Via Carlo Pisacane, 28 — TORINO
GRIBAUDI — Corso Firenze, 77 - Piazza Carducci, 104 — TORINO
RALDIOLI MARIO — Via Aldobecon, 8 — MONTALTO DORA (TO)
RIVARANO GIACOMO — Via Roma, 20 — MATTIMO TORINESE (TO)
CIAMBRA MICHELE — Via Roma, 1 — SAN GILLIO (TO)
MARIA & TAPPINI — Via C. Alberto, 3 — MONCALIERI (TO)
CASA DI SCHIAVONE MARIO — Via Cravinoi, 4 — SESTRIA MARGHERITA (TO)
TESTA DI ARMANDO — Corso Palestro, 19 — IVREA (TO)
ELETTRO TV - BARRO — Pessione (Chieri), 20 — TORINO CASAVIANA (TO)

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi che vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 8 L.go del Tritone 111
GENOVA - Via 13 Ottobre 136 r Corsini Assoc. 12 r Via Roma 40 r
NAPOLI - Via Filippo Lil

oppure presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul c/c postale «Pubblicità Stampa», Torino.

Il prezzo di questo inserimento risulta dal prodotto del numero delle parole (massimo dieci, sloppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta della tassa in ragione dell'8% globale.

Avvisi in cornice: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa [illegible] del 50%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . , Torino», computate per cinque parole in tal caso all'importo dell'inserzione annunciato dovrà essere aggiunto il costo della cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del pubblico privato, è considerata a tutti gli effetti unico destinataria delle corrispondenze».

Sono in quindi il diritto di verificare le lettere e di incollarne solamente quelle arrivate [illegible] agli annunci contenenti stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno rimesse se raccomandate o [illegible] mandate.

Per ogni speciale ricerca interessante con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — oltre che ai sportelli — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Enti che esistono in Italia.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ACQUISTASI occasione gru H 40, sbraccio 25, uffici prefabbricati cantiere, palette gommate. Scrivere «Pubblimare», casella 540, Pinerolo.

ACQUISTERREMMO macchina movimento mobile, unità ottime condizioni, caratteristiche approssimative diametro mandrino 150, corsa asciale 1500, corsa verticale supporto mandrino 2000, corsa longitudinale montante 3000, corrente alimentazione 220/50. Precisare in offerta caratteristiche eliminando pubblicazione illustrazione. Cassetta 1416 C - Sip Genova. 23851

AFFILATRICE universale Schiatti, modello [illegible] corsa tavola 500 completa accessori traslata colonna Olivetti loro 18 attrezzatura varia officina vendesi. Telefonare 837.232 Torino. A60002

COMPRO disco biancheria cantoniere in genere, pago massimo. Telefonare 865-934. 2001

ELETTROPOMPE, motopompe, pompe a mano per tutti i liquidi. Feli, via [illegible] 216, Torino, telefono 331-593. Z3672

CASSE imballo complete di giradischi per società corso [illegible] dal. Tel. 485-242, [illegible]

GRANDE impresa edile liquida macchinari attrezzature in genere gru Sime, ponteggi ecc. Telef. 259-477.

PORTASTAMPE occasione misure assortite vendo L. 80 il kg. Cantero, via Ivanoe 109, telef. 386-589.

TRATTORE agricolo Hanomag R 440 solleva-mento idraulico 4 cilindri vendesi. Tel. 485-342. A58834

VENTILATORI autocarro ribaltabile 845 semilusso, bicchiere Rosacomata nuova. Tel. 259-477.

ARTIGIANATO L. 180 per parola

ACCUMULATORE [illegible] pretese cinque lavori lima montaggi vari. Telefonare 795-065. A60071

ALPHA termomanometri, capricciolieri, bollitori efficaci. Torino, Cuneo 53 telefono 331-450. 0133

CAPOMASTRO referenziato esegue costruzioni civili industriali villette restauri. Telefonare 284-680.

DECORAZIONI eseguiamo rapidamente anche [illegible] Discretione 12 mila, [illegible] 18 mila. Tel. 854-388.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI (ANCHE SECONDA IPOTECA) CONCEDONSI IN 3 GIORNI. RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO 3 ANNI. FINCOTEX, C. FRANCIA 15. TELEFONO 780-203, 779-830.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE ANCHE SU AUTOMEZZI IPOTECATI. PRESTITI PIDUCIANI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI. RIMBORSABILI DA 10 A 36 MESI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEFONO 780-203, 779-830.

A. AZIENDA avviatissima commercio legnami importanti relazioni sicura clientela possibilità lungo soggiorno, buon reddito cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3479 — Torino».

A. CEDIAMO centralissimo negozio d'arte forte reddito. Riva, via Massimi 1. 0140

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE. RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO DEI ANNI. VALSPINA, VIA ANDREA DORIA 19. 020

A. PRESTITI A TUTTI: PER LE VOSTRE NECESSITA' IMMEDIATE RIVOLGETEVI A NOI CON FIDUCIA. FID - VIA CERNAIA 18 TELEFONI 543-834, 530-445. 089

ACCONCIATURE cedesi zona popolosissima. Telef. 380-612.

AD esperto vendita competente proseguire avviamento artistico ultrecinquantennale zona affermatissima negozio vetri tendaggi cerca associato capitale occasionalmente anche causa ingrandita itinerario gestione. Referenze primordine serietà necessaria documentabile. Scrivere a Pubblicità Stampa 3348 — Torino s.

ALBERGO ristorante bar, specialità cucina Monferrato, Langhe, Riviera Ligure, Piemontese, Lombardia, Emilia, Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Abruzzi, Lazio, Campania, Puglie, Calabria, Sicilia, Sardegna, Bar, Ristorante, Tavola Calda, Self-Service, Pizzeria, Rosticceria, Gastronomia, Pasticceria, Gelateria, Pasticceria

ULTIME NOTIZIE

Una crisi gravissima in Cina

La «grande purga» è diretta da Mao

L'organo teorico del regime scrive: «Non è un'epurazione ma una rivoluzione» - Si tratta di «spazzare via i rappresentanti della borghesia e del feudalesimo»

PECHINO, lunedì sera.

Non può esserci più alcun dubbio circa la gravità della crisi che ha sconvolto e sta sconvolgendo il partito comunista cinese. L'organo ufficiale teorico del partito, «Bandiera rossa», nel suo numero di ieri è ritornato sull'argomento trattato finora come «una lotta per la vita e la morte» che mette in gioco «il futuro del pc in questo paese e del comunismo nel mondo».

Facendo la storia della purga in atto contro gli elementi intellettuali il giornale non ripete affatto che si tratta di eliminare uno sparuto gruppetto di persone deviate e scioviniste, come aveva affermato due giorni or sono il *QuoTidiano del Popolo*, ma arriva al contrario ad affermare che la lotta è «di una specie mai prima conosciuta nella storia».

Secondo *Bandiera rossa* «la classe di proprietari terrieri e la borghesia reazionaria» sono ancora molto forti e costituiscono un pericolo reale ed immanente: gli elementi borghesi dice *Bandiera rossa* stanno cercando di ingannare le masse e tentano in un modo o nell'altro di preparare un colpo di Stato non appena se ne presenti l'occasione.

«*Bandiera Rossa*» rivela quindi che la purga in atto è stata intrapresa fin dallo scorso novembre sotto la guida di Mao Tse-Tung e del comitato centrale del pc. Essa «sta svolgendosi rapidamente e vigorosamente, con la forza irresistibile di una valanga». Più che di una purga, afferma il giornale, si tratta di una rivoluzione che «sta spazzando via i rappresentanti della borghesia che si sono infiltrati da ratti sfruttatori nel partito. Si tratta di mostri di ogni specie e di rappresentanti di ogni decadente forma di borghesia e di ideologia feudali».

La lotta è imprevista, soprattutto attorno alla possibilità che la base economica del socialismo e la dittatura del proletariato possano o non consolidarsi in Cina. Nell'Unione Sovietica secondo «*Bandiera Rossa*» il comunismo sovietico «non è riuscito a effettuare una rivoluzione culturale proletaria» e perciò ha fallito il proprio obiettivo con la conseguente vittoria dell'antirivoluzione.

In Cina ciò non deve accadere e quindi la lotta proseguirà spietata e violenta contro quanti vorrebbero una politica reazionaria e di revisionismo, libertà di mercati e un incremento delle piccole imprese private.

La lotta sarà proseguita ad oltranza, altresì, contro quegli uomini di cultura e quegli pseudo intellettuali che intendono giungere alla revisione degl'insegnamenti di Mao Tse-tung e anche, a questo scopo, producono «cattive commedie, cattivi film, cattivi romanzi permeati di anti-partitismo e anti-socialismo».

Bandiera Rossa avverte che chiunque cercherà di opporsi alle idee di Mao Tse-tung, «quale che sia la posizione che l'oppositore occupa nel partito» sarà stroncato e punito.

a. p.

Sei turisti tedeschi morti nel crollo d'una casa nei pressi di Salisburgo

Vienna, lunedì sera.

Sei turisti tedeschi sono morti in seguito all'uragano abbattutosi ieri sera, domenica, sulla cittadina di Zell Am See, nella provincia di Salisburgo, una casa che ospitava 18 cittadini tedeschi in vacanza è crollata dopo essere stata investita dalle acque del fiume Grinzing, trasformato in torrente dalle piogge torrenziali. Altre cinque persone, tra cui una bimba di quattro anni, sono state salvate.

Quotazioni nelle Borse

Tendenze positiva su fondo resistente

A TORINO. — La settimana inizia con un mercato povero di affari. Il fondo risulta però molto resistente già nelle indicazioni iniziali, e successivamente, superata la fase centrale della riunione con un vuoto assoluto di attività, la parte mette in luce una tendenza positiva. Fiat, Olivetti, Assicurazioni Generali, Viscosa, Montecatini presentano in chiusura, sui livelli medio-massimi della giornata, un progresso discreto rispetto alle quotazioni di venerdì scorso. Il miglioramento si estende ad altre voci, sempre con la caratteristica della attività molto modesta. Titoli di Stato stazionari: interessate da qualche recupero le obbligazioni. Dopolavoro astenuto da una migliore disponibilità del denaro. Diritti Anic 39,50.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 623,35; dollaro canadese 575,50; franco svizzero 144,35; corona danese 86,05; corona norvegese 87,10; corona svedese 120,05; fiorino olandese 171,75; franco belga 12,10; franco francese 127,30; sterlina G.B. 1740; marco germanico 155,35; scellino austriaco 24,13; escudo portoghese 21,75; peseta spagnola 10,55.

Fermi informativi delle valute: raccolti Isorthorat: sterlina oro vecchio 6260-6440; sterlina oro nuovo 6260-6300; sterlina carta 6155-6305; sterlina carta usitaria 1740-1760; dollaro carta Usa 625-625; franco svizzero 144,50-145,50; franco francese 126,50-128,50; oro fino 708-715; argento 28-29.

A MILANO. — Una migliore impressione del mercato e una moderata ripresa delle quotazioni di venerdì scorso. Il miglioramento si estende ad altre voci, sempre con la caratteristica della attività molto modesta. Titoli di Stato stazionari: interessate da qualche recupero le obbligazioni. Dopolavoro astenuto da una migliore disponibilità del denaro. Diritti Anic 39,50.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 623,35; dollaro canadese 575,50; franco svizzero 144,35; corona danese 86,05; corona norvegese 87,10; corona svedese 120,05; fiorino olandese 171,75; franco belga 12,10; franco francese 127,30; sterlina G.B. 1740; marco germanico 155,35; scellino austriaco 24,13; escudo portoghese 21,75; peseta spagnola 10,55.

Fermi informativi delle valute raccolti Isorthorat: sterlina oro vecchio 6260-6440; sterlina oro nuovo 6260-6300; sterlina carta usitaria 1740-1760; dollaro carta Usa 625-625; franco svizzero 144,50-145,50; franco francese 126,50-128,50; oro fino 708-715; argento 28-29.

A MILANO. — Una migliore impressione del mercato e una moderata ripresa delle quotazioni di venerdì scorso. Il miglioramento si estende ad altre voci, sempre con la caratteristica della attività molto modesta. Titoli di Stato stazionari: interessate da qualche recupero le obbligazioni. Dopolavoro astenuto da una migliore disponibilità del denaro. Diritti Anic 39,50.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 623,35; dollaro canadese 575,50; franco svizzero 144,35; corona danese 86,05; corona norvegese 87,10; corona svedese 120,05; fiorino olandese 171,75; franco belga 12,10; franco francese 127,30; sterlina G.B. 1740; marco germanico 155,35; scellino austriaco 24,13; escudo portoghese 21,75; peseta spagnola 10,55.

Fermi informativi delle valute raccolti Isorthorat: sterlina oro vecchio 6260-6440; sterlina oro nuovo 6260-6300; sterlina carta usitaria 1740-1760; dollaro carta Usa 625-625; franco svizzero 144,50-145,50; franco francese 126,50-128,50; oro fino 708-715; argento 28-29.

A MILANO. — Una migliore impressione del mercato e una moderata ripresa delle quotazioni di venerdì scorso. Il miglioramento si estende ad altre voci, sempre con la caratteristica della attività molto modesta. Titoli di Stato stazionari: interessate da qualche recupero le obbligazioni. Dopolavoro astenuto da una migliore disponibilità del denaro. Diritti Anic 39,50.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 623,35; dollaro canadese 575,50; franco svizzero 144,35; corona danese 86,05; corona norvegese 87,10; corona svedese 120,05; fiorino olandese 171,75; franco belga 12,10; franco francese 127,30; sterlina G.B. 1740; marco germanico 155,35; scellino austriaco 24,13; escudo portoghese 21,75; peseta spagnola 10,55.

Fermi informativi delle valute raccolti Isorthorat: sterlina oro vecchio 6260-6440; sterlina oro nuovo 6260-6300; sterlina carta usitaria 1740-1760; dollaro carta Usa 625-625; franco svizzero 144,50-145,50; franco francese 126,50-128,50; oro fino 708-715; argento 28-29.

A MILANO. — Una migliore impressione del mercato e una moderata ripresa delle quotazioni di venerdì scorso. Il miglioramento si estende ad altre voci, sempre con la caratteristica della attività molto modesta. Titoli di Stato stazionari: interessate da qualche recupero le obbligazioni. Dopolavoro astenuto da una migliore disponibilità del denaro. Diritti Anic 39,50.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 623,35; dollaro canadese 575,50; franco svizzero 144,35; corona danese 86,05; corona norvegese 87,10; corona svedese 120,05; fiorino olandese 171,75; franco belga 12,10; franco francese 127,30; sterlina G.B. 1740; marco germanico 155,35; scellino austriaco 24,13; escudo portoghese 21,75; peseta spagnola 10,55.

Fermi informativi delle valute raccolti Isorthorat: sterlina oro vecchio 6260-6440; sterlina oro nuovo 6260-6300; sterlina carta usitaria 1740-1760; dollaro carta Usa 625-625; franco svizzero 144,50-145,50; franco francese 126,50-128,50; oro fino 708-715; argento 28-29.

Piogge torrenziali da giorni e giorni

Disastro a Hong Kong allagata: cinquanta morti sotto il fango

Una delle vie collinari di Hong Kong bloccata dalle auto scagliate in una contro le altre dai torrenti d'acqua (Telefoto «A. P.» - «Stampa Sera»)

Due giornalisti australiani fra le vittime - Danni incalcolabili

Hong Kong, lun. sera.

Oltre cinquanta morti e danni per molti milioni di dollari rappresentano il tragico bilancio delle piogge torrenziali che si sono abbattute sulla colonia britannica di Hong Kong e che continuano a cadere. Fra i morti vi sono due giornalisti australiani — John Stewart di 31 anni e Kevin Murphy, di 24, — entrambi redattori del giornale in lingua inglese South China.

Le squadre di soccorso che lavorano febbrilmente ed ininterrottamente giorno e notte hanno recuperato finora 31 salme. Altre 31 persone sono state sepolte sotto le frane dei dintorni caratteristici di Hong Kong, sfrosi dalle piogge che a detta della popolazione sono cadute con una intensità ed una violenza che non si ricordava da molti decenni. I 31 cadaveri recuperati erano sepolti sotto tonnellate di fango. Risultano inoltre scomparsi e sono stati come dispersi (ma quasi certamente sono morti) altre 31 persone. Probabilmente il bilancio è ancora lungi dall'essere definitivo.

I danni vengono valutati a circa 30 milioni di dollari, ma le autorità dichiarano che, come per le vittime, un bilancio completo dei danni potrà essere fatto soltanto nei prossimi giorni. «Ci troviamo di fronte ad una delle più disastrose alluvioni che ci abbiano colpito da molti anni a questa parte — ha dichiarato un portavoce ufficiale —.

Venti strade grandi e piccole sono state sepolte dal fango. Centinaia di automobili sono state travolte dalle acque e schiacciate dalla fumana di fango. Moltissime abitazioni rustiche sono state letteralmente demolite e molte altre hanno subito seri danni. L'intero quartiere «Victoria», dove vivono oltre 50 mila persone in centinaia di appartamenti al lusso e che sorge sopra il principale centro commerciale e finanziario di Hong Kong, è stato completamente isolato dalla frana.

a. p.

Giudicato in appello alle Assise di Catania

Un siciliano uccise due mogli una a calci, l'altra a coltellate

La violenza di uno spazzino - La cena era in ritardo: l'uomo afferra un coltello e colpisce a morte la consorte - Una delle figlie accusa il padre e ne demolisce la tesi difensiva

Messina, lunedì mattina.

«Barbablù» è citato nelle enciclopedie perchè uccise sei mogli. Vincenzo Valenti, un netturbino di 53 anni, di mogli ne ha uccise soltanto due, ma a differenza del primo Vincenzo Valenti è un personaggio reale, un «ammazzamogli» in carne e ossa; tanto che, il 22 di questo mese, dovrà tornare nuovamente dinanzi ai giudici della Corte d'Assise d'Appello.

Vincenzo Valenti vent'anni fa (quando faceva il netturbino a Casarò, centro di seimila abitanti in provincia di Messina) era sposato con Grazia Di Stefano, di 35 anni, e aveva quattro figli. Se non fosse stato dedito al bere forse sarebbe stato un buon marito e in casa ci sarebbe stata più pace e tranquillità; ma il netturbino alzava il gomito spesso e volentieri, alcché nei suoi frequenti stati di ebbrezza faceva continue scenate alla moglie.

Un giorno, nel corso di una delle solite liti, Vincenzo Valenti sferrò un violento calcio alla consorte la quale era in attesa di un quinto figlio. La poverina, trasportata in ospedale da alcuni vicini, vi morì due giorni dopo per peritonite. Vincenzo Valenti fu arrestato, processato per omicidio preterintenzionale e condannato a quattro anni e mezzo di reclusione; due anni dopo, grazie ai condoni e alle amnistie, venne rimesso in libertà.

Passarono i mesi. Non potendo da solo badare ai quattro figli avuti dalla sua prima moglie e volendo ricostruirsi una vita, il netturbino pensò di riaprirsi. Naturalmente nessuno, in paese, poteva pensare che egli avrebbe ucciso anche la sua seconda moglie; meno che tutti Nunzia Valenti, una donna di trent'anni sulla quale a un certo punto Vincenzo aveva messo gli occhi. Nonostante i due avessero lo stesso cognome, non erano parenti.

Dopo la solita corte, Vincenzo chiese a Nunzia se voleva diventare sua moglie, la donna accettò subito; ora, alla luce di ciò che accadde dopo, bisogna dire che quello fu l'errore più grosso di tutta la sua vita. Anche lei, come la prima moglie dello spazzino (il quale faceva anche il calzolaio) mise al mondo quattro figli; inoltre badava agli altri quattro ragazzi, figli della povera Grazia Di Stefano.

La sera del 18 giugno 1962, tornando a casa dal lavoro, Vincenzo (che sicuramente aveva abbondantemente alzato il gomito) non trovò la cena pronta; sua moglie non aveva fatto in tempo a prepararla. «C'è da aspettare un po'», disse la donna, dandosi da fare attorno ai fornelli; ma lo spazzino non se la sentiva di aspettare. Egli interpretò quel banale contrattempo come un'offesa personale, uno sfregio. Allora afferrò un coltello da cucina e colpì ripetute volte la sua consorte accidentale.

Al carabinieri e ai giudici istruttore fuxoricida dichiarò che sua moglie non faceva che maltrattarlo, picchiarlo e ricordargli la prima «disgraziata». «Mi chiamava continuamente ammazzamogli» e mi trattava come un cane», disse, cercando in tal modo di giustificare il suo crimine. Inoltre aggiunse che la sera del delitto era stata lei, Nunzia, ad aggredirlo e che lui si era difeso. Questa versione dei fatti, però, era in contrasto con quanto resa agli inquirenti dalla piccola Emilia, figlia dell'imputato. La bambina emanti categoricamente che suo padre inchiodandolo alla sua responsabilità, affermando, cioè, che Vincenzo aveva aggredito sua moglie senza alcun valido motivo e a tradimento. La accuse della bambina, la Corte d'Assise, furono determinanti per la condanna a diciassette anni e sei mesi del ciabattino il quale, ora, dovrà presentarsi dinanzi ai giudici della Corte d'Assise d'appello di Catania.

Franco Sampognaro

Per undici alunni di Livigno

Il tema delle Medie portato in elicottero

Il volo avvenuto con un mezzo della Guardia di Finanza - La località è a 1800 metri, fra cime coperte di neve

Sondrio, lunedì sera.

Il tema d'esame per gli alunni della terza media di Livigno è stato stamane dal cielo. Un elicottero della guardia di finanza, atterrato in volo da Sermio con a bordo il comandante della commissione d'esame, ing. Fausto Rizzi (il quale ha poi dettato i due temi: «Vedi che parlano di tuo padre» e «Perchè ti piace la neve») e il comandante della VI Legione di Como, col Augusto De Laurentis, ha raggiunto il capoluogo del territorio extra-doganale di Livigno in appena venticinque minuti, superando i passi ancora imbiancati di neve di Eira e di Foscagno.

Il prof. Giuseppe Massimo, provveditore agli studi, s'era messo in contatto nei giorni scorsi col comando generale della guardia di finanza per ottenere la collaborazione, in questo per via normale il plico sigillato contenente i temi d'esame sarebbe stato aperto a Livigno con due ore di ritardo sull'inizio degli esami che hanno luogo anche nelle altre sezioni distaccate della scuola media di Sermio. Livigno dista infatti da quest'ultima località quaranta chilometri di strada disagiata e tutta in salita.

Gli undici alunni della terza media di Livigno hanno accolto l'arrivo dell'elicottero, che rappresentava per loro la premiazione o la bocciatura, con grande emozione.

ULTIME DI CRONACA

Svaligiato un magazzino rubano in cortile un camion per portare via il bottino

Nella notte, in via Ancona 16 - Sono spariti 6li di rame per un valore di due milioni e mezzo

Doppio furto nella notte in via Ancona 16, nella zona di borgo Dora. I ladri sono entrati, scassinando la saracinesca della porta con una chiave falsa, nel magazzino di Dante Bouquè e si sono impadroniti di alcuni quintali di fili di rame smaltato, per un valore di oltre due milioni e mezzo. Il Bouquè ha scoperto il furto al mattino ed è andato al commissariato a denunciarlo, proprio mentre vi giungeva anche Salvatore Pravaro, autista. Gli era scomparso l'autocarro, un «Fiat 615» di proprietà della ditta Ferrara per cui lavora, che aveva lasciato in sosta nel cortile di via Ancona 16.

E' stato facile collegare i due fatti e concludere che i ladri, per portare via il voluminoso e pesante bottino avevano approfittato dell'autocarro del Pavaro. Nessun inquilino della casa ha sentito rumori neppure quando il camion è stato messo in moto.

★ La signora Cristina Ferraccone, abitante in via Cigna 41 ha denunciato alla polizia che ieri, aperta la porta con una chiave falsa, i soliti ladri della domenica erano entrati nel suo alloggio ed avevano rubato preziosi e contanti per un valore di 700 mila lire.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari il

Rag. Mario Brisone

direttore della Cit. Angelo Pasetti di anni 40

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio la mamma, la moglie Carla Paladin, con i figli Saverio e Giampaolo e il fratello Luigi, la suocera Elvira Calada, gli zii, cognati, nipoti e parenti tutti.

— Alessandria, 11 giugno 1966.

L'ing. Alberto Panelli con la sua famiglia partecipa con profondo dolore la morte del fraterno collaboratore ed amico

Rag. Mario Brisone

— Alessandria, 11 giugno 1966.

Gianfranco ed Annamaria Balossi partecipano con profondo dolore e commozione l'immatura scomparsa del caro amico

Mario Brisone

— Alessandria, 11 giugno 1966.

La signora Ernestina Dorella ved. Panelli e figlia Adele partecipano con profondo cordoglio l'immatura scomparsa del caro

Rag. Mario Brisone

— Alessandria, 11 giugno 1966.

Giuseppe Rivella e famiglia partecipa la dolorosa scomparsa del

Rag. Mario Brisone

— Alessandria, 11 giugno 1966.

I dirigenti, impiegati e maestranze della Soc. per Az. A. Panelli partecipano con profondo cordoglio l'immatura perdita del loro direttore

Rag. Mario Brisone

— Alessandria, 11 giugno 1966.

Famiglia Egidio Cassano, profondamente addolorati per la scomparsa dell'amico

Rag. Mario Brisone

— Alessandria, 11 giugno 1966.

Famiglia dr. Zeffiro Maffè si unisce al lutto per l'immatura perdita dell'amico

Rag. Mario Brisone

— Alessandria, 11 giugno 1966.

Livio Parone e famiglia partecipa al lutto per la scomparsa dell'amico

Mario Brisone

— Alessandria, 11 giugno 1966.

Famiglie prof. Giovanni Borelli partecipa la dolorosa perdita dell'amico

Rag. Mario Brisone

— Alessandria, 11 giugno 1966.

Famiglie Bevilacqua Ferro partecipa l'improvvisa scomparsa dell'amico

Rag. Mario Brisone

— Alessandria, 11 giugno 1966.

Franco Majnero si unisce al dolore della famiglia per l'improvvisa perdita dell'amico

Mario Brisone

— Torino, 11 giugno 1966.

Pedo e Teodina Chiesa si associano.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Secondina Farelli nata Pignari

Ne danno il doloroso annuncio i figli: Mario, Mario ed Adele con le rispettive famiglie; sorelle, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giovanni Donato per l'assidua assistenza prodigatale. I funerali martedì 14 alle ore 9 da largo Orbassano 60. Non fiori, ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 giugno 1966.

Lidia Canetti ved. Pignari e Graziella porgendo parte al dolore della famiglia per la scomparsa della cara cognata e zia

Secondina Pignari ved. Farelli

— Torino, 12 giugno 1966.

Impiegato e Maestranze della LITA, partecipano al cordoglio del Titolare, Signor Mario Farelli, per la scomparsa della mamma

Secondina Pignari ved. Farelli nata Pignari

— Torino, 12 giugno 1966.

Giovanni Bolla e famiglia prende parte al dolore dell'amico Mario per la perdita della mamma Sig.ra

Secondina Farelli nata Pignari

— Torino, 12 giugno 1966.

Giacomo Stanbaro e famiglia partecipa al lutto dell'amico Mario per la scomparsa della mamma Sig.ra

Secondina Farelli nata Pignari

— Torino, 12 giugno 1966.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Maria Magnolio in Orsino

Ne partecipano il marito Carlo, il figlio Francesco con la moglie Renata Mander, cognate e parenti tutti. Un vivo ringraziamento al dott. Nicola Cartese. Funerali martedì 14, ore 9 dall'abitazione, via Veronese 206.

— Torino, 12 giugno 1966.

Si associano al dolore di Francesco e Renata le famiglie Donde e Giovanni Mander.

Partecipano al dolore di Francesco e Renata:
Famiglie
Cesare e Liliana Novero
Giorgio e Piero Novero
Nino Novero
Paola e Edo Massai
Ida Milano
Cristina Barbero
Luigi Guglino
Lucio Fornaroli
Famiglie Cangiamini.

... e le ha combattute il buon combattimento, ha finito la corsa, ha serbato la fede». (II, Timoteo, 4-7)

Il 12 giugno 1966 a Torre Pellice, nel cuore delle sue valli valdesi, ha chiuso serenamente la sua lunga giornata terrena la

PROFESSORESSA

Amilda Pons ved. Bounous

dell'Università di Roma

vecchio sino all'ultimo generosamente donato di sè ad allievi ed amici in ricchezza della cultura e la fede incrollabile nei valori e nelle libertà dello Spirito. Con commosso rimpianto ne annunciano la scomparsa le sorelle Tilde Pons ved. Bruera, la cognata Rachele Pons da Palermo, le nipoti, i pronipoti e i parenti tutti. Il funerale partirà dall'abitazione dell'Estinta (corso Matteotti 21/B, Torre Pellice) alle ore 16 del 13 giugno, proseguendo per il tempio valdese di Angrogna.

— Torre Pellice, 12 giugno 1966.

Dopo una vita dedicata ai suoi cari è stata presa dal Signore la

CONTESSA

M. Carola Nomis di Cossato nata Nolis Chiesa di Cavriggiano e Trivero

Ne danno il triste annuncio il marito Prospero, i figli Anna, Lidia, Rinaldo colle mogli Laura Giacomini e Claudia, coi nipoti Vittorio, Caterina e Rinaldino, la sorella Maddalena, le cognate Rachele Pons da Palermo, le nipoti, i pronipoti e i parenti tutti. Il funerale partirà dall'abitazione della consorte, in via Lamarmora 6, alle ore 10 di martedì 14 corrente. Si prega di non pubblicare altri annunci e di non inviare fiori.

— S. Margherita Ligure, 12-6-1966.

A sei mesi dalla dipartita della sua cara Consorte, è mancato

Ludovico Berra

L'annunciano le figlie Margherita col marito Giosuè, Agnese, Grazia col marito Bruno, i cognati Renzo con la rispettiva famiglia. Funerali martedì 14 ore 16.15 da via Monte Rosa 23. La salma verrà trasportata in Venaria nella tomba di famiglia. Un particolare ringraziamento al Dott. Giovanni Bonaldo.

— Torino, 12 giugno 1966.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Cometti nata Allocco

L'annunciano addolorati il marito, i figli, genero, nuora, nipoti, cognate, fratello, cognati, parenti tutti. Funerali martedì 14 corrente alle ore 14,30 dall'Istituto Rosso e Vecchietti, corso Unione Sovietica 220.

— Torino, 12 giugno 1966.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe Onesti

Artigiano

Addolorati lo annunciano la moglie Silvia, figli Ugo, Pierluigi, fratello, cognate, nipoti, pupini. Funerale oggi lunedì ore 14,30 da via Arborio 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 giugno 1966.

Maestranze ditta Onesti & C. s'associano al lutto della famiglia per la dipartita del sig.

Giuseppe Onesti

— Torino, 12 giugno 1966.

Maestranze ditta Monterosa prendono parte al lutto del loro titolare per la morte del cognato

Giuseppe Onesti

— Torino, 12 giugno 1966.

Partecipano al dolore dei familiari gli amici: Balestrieri, Boggio, Bolitho, Gerbi, Orvia.

Maria Tarasa e famiglia prende parte al dolore di Ugo, Pierluigi e Mamma per la scomparsa del loro caro.

Partecipano al dolore di Pierluigi per al morte del PAPA', gli amici:
Tencredi Bertot
Costantino Bonaglia
Michele Bruno
Cesare Degiorgis
Renzo Fabbris
Marco Preia
Antonio Vercelli.

Munito dei conforti religiosi, dopo brevissima malattia, chiudeva la sua vita interamente dedicata al servizio del Paese ed agli affetti familiari

S. E. IL CONTE
CAV. DI GR. CR. AVV.

Luigi Peano

Prefetto
Colonnello di Artiglieria R. G.
Medaglia di guerra
Due volte decorato al V. M.
Cavaliere M. del S. M. O. di Malta

Addoloratissimi ne danno il triste annuncio: la moglie Giovanna Vigliatta; il figlio Carlo e famiglia; la amata Maria con il marito prof. avv. Giancarlo Pre e famiglia; i parenti tutti. La cara salma sarà benedetta il giorno 14 alle ore 10 nella chiesa di S. Saturnino in via Avigliana. I funerali avranno luogo il giorno 15 alle ore 10 nella chiesa del cimitero di Salusso ove avverrà la tumulazione nella tomba di famiglia. Per espressa volontà dell'estinto si prega di non inviare fiori.

— Rosta, 12 giugno 1966.

Con profondo dolore annunciano la scomparsa di

S. E. IL CONTE

Luigi Peano

I cugini Simonis, Reynaut di Lugnacco e Turinetti di Priero.

— Torino, 12 giugno 1966.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Dott. Carlo Amadei

Pensionato

La moglie Lisa, i figli Armando e Vanna, le nuore, il genero, i nipotini, la sorella Giacchina e famiglia, i nipoti, i cognati ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto a quanti lo conobbero. I funerali avranno luogo martedì 14 alle ore 9 partendo dall'abitazione dell'Estinto, in via Veloira n. 93. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Carmagnola, 13 giugno 1966.

Renzo Michele Gandini con Carlo e Grazia prendono parte al dolore della famiglia per la perdita del

Dott. Carlo Amadei

— Torino, 12 giugno 1966.

Partecipano al lutto le famiglie Gregorio.

Gino Pinoro partecipa al dolore dell'amico Armando per la perdita del padre

Dott. Carlo Amadei

— Torino, 13 giugno 1966.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe Candiglio

Con profondo dolore lo annunciano: la moglie Nina Vesia, i figli Romano, Guido e Renzo con le rispettive mogli, il fratello Mario e sorella Rosa, Francesco e Linda, i cognati Vesia e Solinelo con le famiglie e parenti tutti. Funerali martedì 14 alle ore 10 dall'abitazione in Carignano, via Umberto 47.

— Carignano, 12 giugno 1966.

Prendono vivo parte al dolore le famiglie: Giovanna Genovese, Lavrenzi, Pozzo, Michele Griffa, Michele Sard.

Vincenzo Puja e famiglia prendono parte al dolore dei familiari per la scomparsa del caro amico

Giuseppe Candiglio

— Carignano, 12 giugno 1966.

Partecipano addolorate le famiglie Antonelli e Gotiva.

Antonio Aldo Elda Lanzavecchia si associano al dolore della famiglia Candiglio ricordando con affetto il caro PEPPE.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Silvio Schirru

Ne danno il doloroso annuncio: moglie, figli, nuora, le adorate nipotine Alessandra e Antonella, la cognata Lilia, fratelli, sorelle e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici ed al personale della Clinica Alberti per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo martedì 14 corrente alle ore 10,30 partendo da via Varbano 23. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 giugno 1966.

Il figlioccio Giovanni, con Mamma, Papà e Madrina annuncia con dolore la perdita del Padrino

Silvio Schirru

— Torino, 12 giugno 1966.

Gli Allievi della Classe I A del Liceo Alfieri sono vicini al loro professore Vittorio D'Agostino nel suo dolore per la scomparsa della moglie signora

Albertina Demaria

— Torino, 12 giugno 1966.

Gli Studenti del Corso Liceale A Liceo Alfieri partecipano commossi al lutto del prof. Vittorio D'Agostino.

— Torino, 13 giugno 1966.

La moglie, la figlia con il marito e gli adorati nipotini, i genitori, i fratelli e la sorella, unitamente a tutti i famigliari partecipano la immatura, improvvisa scomparsa del caro

Francesco Di Maggio (Guerino)

I funerali avranno luogo oggi, 13 corrente, alle ore 16,15, partendo da corso Palermo n. 42.

— Torino, 12 giugno 1966.

Munito dei conforti religiosi è mancato ai suoi cari

Maria Fornelli ved. Tagliatti

di anni 74

Ne danno il doloroso annuncio i figli con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo il 14 giugno alle ore 10 in Frassetto Fuori. Per espresso desiderio dell'estinta non fiori ma opere di bene.

— Torino, 11 giugno 1966.

Cristianamente è mancato

Michele Ernesto Mammano

Affranti lo partecipano la cognata Maddalena Bocchia, fratelli, cognati, nipoti, cugini. Funerali oggi 13 corr. alle ore 16,15 partendo da via Stagno 24 indi la cara salma proseguirà per Racconigi. Autobus d'accompagnamento.

— Torino, 13 giugno 1966.

Munita dei conforti religiosi è deceduta

Pina Morello n. Bonello

Lo annunciano il marito Luigi, la figlia Caterina, sorelle e parenti tutti. I funerali martedì 14 alle ore 15 partendo da corso XXIV Maggio.

— Savigliano, 12 giugno 1966.

E' cristianamente mancato

G. Battista Coletta

Lo piangono: moglie, figli, nuora, fratelli, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 14 ore 10,30 da via Silvio Pellico, 19.

— Torino, 12 giugno 1966.

1964 1966

Emma Giuliano Molinaro

Genitori e sorella con vivo rimpianto e infinito rimpianto.

— Torino, 13 giugno 1966.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO
L. 90 per parola

(Continua da pag. 10)

ASSISTENTE edile pratico costruzioni civili e stradali 35enne offresi avviarsi. Telef. 579-590. A80083
ATTREZZISTA cicli e schemi lavorazione moderni sistemi grande industria, progettista prima, vantennale esperienza officina e ufficio tecnico eccezionalissimi. Telefonare 272-782.
CAPO officina diplomato esperienza vendemmia, competenze pratica qualsiasi lavorazione meccanica, attrezzature utensileria, trattamenti termici, stampo-matrice, collaudi, progettista, serie, dinamica, referenziato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9557 — Torino». A80352
CONTABILE primaria azienda operativa Aosta standardista offresi libera subito. Telefonare 838-903.
DATTILOGRAFA 20enne pratica + lavori ufficio conoscenza inglese meglio francese. Telef. 382-459.
DISEGNATORE edile e meccanico, geometra quadriennale esperienza studio tecnico, dettagliante, contabile, 25enne, cerca sistemazione definitiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3338 — Torino». A81120
GEOMETRA 24enne esperienza progr. studio professionale, pratico catasto urbano progetto e costruzione case, esperto in pratiche catastali ed edilizie in genere. Patente con auto propria. Impiegherebbesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 3432 — Torino». A80686
GEOMETRA 27enne offresi a impresa o studio. Telefonare 293-801.
IMMIGRANTE 28enne, conoscenza francese, libera subito, cerca impiego. Telefonare 645-432.
MERITO meccanico 22enne, militesente, primo impiego, offresi, preferibilmente zona Pinerolese. Scrivere «Pubblicità Stampa 9482 — Torino». A80479
PRATICISSIMA pagha contributi ventennale esperienza ufficio offresi libera subito. Telefonare 758-323.
RAGIONIERA 23enne primo impiego offresi qualsiasi lavoro ufficio. Telefonare 294-103 ore pasti.
RADIORIERE capace offresi ditta ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3437 — Torino». A80686
RAGIONIERE 28enne esperienza investi ufficio offresi 80.000 mensili. Telefonare 883-367. A80977
SEGRETARIA esperienza quinquennale ufficio al cliente, patentato, referenze. Telefonare 897-204.
SEGRETARIA 30enne lunga esperienza lavori ufficio, contabilità, paghe contributi, dattilografia, offresi. Telefonare 383-432 A80347
STENODATTILOGRAFA 18enne 1° impiego offresi. Telefonare 97-833.
VENTENNE moralità presenza cerca distinta signora sera per offrirle aiuto e compagnia, indirizzare offerte fermoposta Grugliasco.

OFFERTE IMPIEGO
L. 180 per parola

A.A. ABBIGNANI computometrista contabili paghe, Inferiori 20. Telefonare 834-985. A80993
A.A. ULTRACENTENARIA società Assicurazioni assume elementi provata capacità professionale rami elementari, infortuni, malattia, Stipendio, provvigioni. Possibilità ottime sistemazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 684 — Torino». 0231
A giovani dinamici disposti a viaggi quota all'estero importante azienda nazionale offre con possibilità di carriera impiego quali collaboratori dimostratori di macchine per movimento terra. E' titolo preferenziale la conoscenza di lingua estera eventuale diploma. Scrivere dettagliando, a «Pubblicità Stampa 3852 — Torino». A81120
ATTORI cantanti cercansi per tournée con premi, audizioni. CIAK SET/10, Bordighera. 23869
CANTANTI cercansi voci nuove per incisioni discografiche canzoni Festival Sanremo: ottimo guadagno. Scrivere: Cantosanremo, Sanremo/N.
CAPIGRUPPO ispettori ai produttori certa istituzione geografica De Agostini vendite rateali per centri liberi provinciali, prospettive carriera, ampie provvigioni; Corso Palestro 20, Torino; oppure corso Torino 84, Pinerolo. A80544
CAPO officina garage Fiat primario ottenendo discreto trattenersi. Casella 317 A Sip Milano. 23867
CERCASI giovane disegnatore militesente per ditta impianti termoidraulici condizionamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8441 — Torino». A58614
CERCASI segretaria esperienza ufficio stipendio 150 mensili. Telefonare 294-103 ore pasti.
CERCASI segretaria esperienza ufficio stipendio 150 mensili. Telefonare 294-103 ore pasti.
CERCASI signorina minima conoscenza profumeria centrale. Telefonare 758-738. A80026
CERCASI tornitore seconda categoria anche mezza giornata. Tel. 930-108 Rivoli. 1001
CINEMATOGRAFIA realizzazione film «Destini sui quadrato» cercansi volti nuovi. Fotografia. Unotim, Lido-Roma. A47892
DISOBBLIGA, correlazione, via Nizza 12, cerca commesse, tra 18-32 anni. Richiedesi bella presenza, volontà, avalenza. Stipendio 60.000 mensili. A80977
DISEGNATORI veramente esperti disegno, meccanica ed carpenteria superiore; esami spirito iniziativa (inutile presentarsi se non in possesso qualità richiesta). Cerca Merle, San Raffaello 16. A39583
DOTTORE commercialista cerca elemento esperienza ultradecennale contabilità partita doppia, pratiche varie referenze adeguate remunerazione. Telefonare ore ufficio 760-312.
GEOMETRA abile capo-cantiere Torino, cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 541, Pinerolo. 23859
GEOMETRA multesperto, meglio 1° impiego, anche inizvea utile, per cantiere Torino. Telefonare domicilio 360-819. A81026
GRANDE azienda agricola vicinanza Torino con centinaia di tarre ricerca esperto direttore. Scrivere referenziando: a «Pubblicità Stampa 3660 — Torino». A80038
IMPORTANTE azienda produzione macchine per movimento di terra cerca per proprio settore assistenza persona dinamica con capacità organizzative. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 3351 — Torino». A80223
INDUSTRIA meccanica assume direttore seconda categoria. Scrivere precisando età studi posti occupati a: «Pubblicità Stampa 9554 — Torino». A80223
ISPETTORI età e condizioni migliorative, assumer per ampliamento propria organizzazione grande compagnia assicurazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 84 — Torino». A80902
PERITO industriale cerca ditta commesse in qualità di viaggiatore per ditta e provincia Torino con obbligo settimanale di recarsi a Milano sulla propria stipendio fisso e provvigione. Casella 313 A Sip Milano.
SIGNORA signorina assume società internazionale per propagandare in Piemonte nuovi prodotti. Ottima retribuzione. Massimo riserbo. Precisando età a «Pubblicità Stampa 146 — Torino». 0335
OPERATORE centro elettronico cerca industria per Elea 4.115 e nastri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3486 — Torino». A60129
RAGIONIERA esperienza contabile almeno triennale assume, massimo stipendio, primaria industria torinese. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3573 — Torino». A80479
STUDIO professionale assume ragioniere distinguida veste ordinata precisa pratica contabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3383 — Torino». A58470

DOMANDE LAVORO
L. 90 per parola

IMPIEGATA 8 tuttofare offresi subito, referenziata. Telefonare 521-108.
IMPIEGATA 8 perfezionamento conoscenza offresi mezza. Telef. 321-733.
AUTISTA tuttofare patente C 27enne offresi macchina propria cauzione possibilità deposito. Scrivere: Gallo Lorenzo, corso Duca D. Courgnè (Torino). 1001
AUTISTA pensionato 55enne patente D-E pubblica offresi ditta o privato. Telefonare 595-780.
BAMBINAIA 37anne veramente capace, referenziatissima, disponde viaggiatura, libera subito offresi famiglia veramente signorile. Telefonare 0124-29100. A80335
CUOCO 32enne specializzato esperto dietetico tradizioni offresi. Telefonare 538-610 Torino.
FUOCHI guardiano notturno in cambio vitto alloggio; referenziato. Telefonare 890-751. 1001
TRENTASEIENNE referenziata con figlia 12 anni offresi come custode ababile. Telefonare 587-280 ore pasti.
VENTICINQUENNE 2° geometri pertinente occupazione, istruzione meccanico. Telefonare 547-904.
VENTOTTENNE offresi luogo apto tutore cameriera piani oppure tuttofare signori referenze ottime. Tel. 538-013. A60101

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

A. AGGIUSTATORI e tornitori cercansi categoria assume officine meccaniche corso Belgio 72. A60367
A. 700/120.000 mensili possibilità guadagno cercansi elementi femminili propaganda calze. Telefon. 341-813.
A coniugi soli occorre tuttofare lisa buon mensile. Telef. 759-913. Certi.
A coniugi soli occorre tuttofare lisa, buon mensile, domenica libera. Telefonare 759-913. 0417
A signorina stenotipista dattilografa Carabinieri ai persone residenti anche piccoli centri; introdotti famiglie, istituti, enti unica Cooperativa produttrice vero olio d'oliva cercasi incarico vendita. Ottime condizioni senza formali impegni, sicuro guadagno. Oleificio Paolo Berio, casella postale 436 Imperia Oneglia.
ABILE commessa pratica salumeria ai minuto, cercasi. Telefonare 850-774.
ABILI confezionisti impermeabili piacche vento pantalonisti cercansi. Fiats, Besumont 46, tel. 761-148.
ACCONCIATRICE cerca apprendista. Tel. 588-430. A59825
ALBERGO a Ranzo a lago Cavaliere, telefono 8812, assume per stagione estiva aiuto cuoco e secondo cameriere sala. A58182
ALLA mensa ferrovieri ci cercano camerieri o cameriere per servizio di sala. Telefono 511-377.
APPRENDISTA mani distinzione pettinatrice bella presenza cercasi, offresi in resto prospettiva di imparare in ambiente veramente serio. Telefonare 542-856. 837267
APPRENDISTI meccanici smontatore per salone autoriparazioni. Presentarsi Telvechi 48. A58826
ASSUMIAMO giovani tornitori, meccatori, apprendisti, desiderosi migliorare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3218 — Torino».
BELLISSIMA ragazza e tresette esperendisti e qualificati. Telefonare 356-747. A60228
AUTOELETTRICA cerca avvolgitore cilindri e apprendista. Via Cuneo 12.
AUTORIMESSA cerca meccanico motorista a tempieno pratico. Tel. 881-805
BARBIERE cerca lavorante anche tipo aiuto, massima retribuzione. Telefonare ore pasti 352-862.
CAMERIERA tuttofare signorina attiva marco ottima stipendio, cercasi. Telefonare 548-579.
CENTRALE termoelettrica rilevante importanza in corso di costruzione Nord Italia cerca capi turno, quadristi termici, capi laboratorio con pluriennale esperienza di lavoro in posizioni analoghe. Scrivere dettagliando curriculum posti occupati, età e pretese a: «Pubblicità Stampa 215 — Milano». 23748
CERCANSI commessi appassionati appassionati, tornitori e fresatori. Tel. 338-857.
CERCANSI tornitori fresatori aggiustatori apprendisti. Telefonare ore ufficio 806-581. A58251
CERCASI aggiustatori di I e II categoria F.lli Rinaldi via Venezia 13, Beinasco. A60459
CERCASI apprendista decoratore preferibilmente 17-18 anni. Telefonare 851-053. A59754
CERCASI cameriere per ristorante tipico, libero subito referenziatissimo. La Torcia, Alassio, tel. 42-613.
CERCASI cuoco cuoca ristorante tipico, libero subito, referenziatissimo. La Torcia, Alassio, telef. 42-613.
CERCASI domestico uttopassantenne tuttofare lavori casa, giardinaggio. Referenze. Telef. ore ufficio 790-313.
CERCASI telegrafisti e portalettere. Telefonare 802-027. A58514
CERCASI giovane fattorino imballatore avviarsi lavori laboratorio. Buon elemento. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3483 — Torino».
CERCASI governante 30-50enne per famiglia 4 persone in Biella spazio guardaroba, cucina, escluse lavori pesanti. Libera impegni, serietà. Alto stipendio. Scrivere Pubblimari casella 114-E Biella. 23839
CERCASI operaio esperto vetture e autocari. Orazzola e Scavarda, corso Lecce 86. A57185
CERCASI pensionato falegname proprio Orazzola e Scavarda, corso Lecce 86 A58576
CERCASI ragazza giovane per aiuto negozio Telefonare 372-329.
CERCASI ragazza tuttofare per villeggiatura montagna giugno-settembre ottimo trattamento. Telef. 852-156 Torino. A58548
CERCASI sellai e cellisti provetti. Via Venaria 17. A59625
CERCASI tornitore. Telef. 288-108.
CERCASI tornitore provetto. Telefonare 545-124. C60195
CERCASI 2 operai aggiustatori, meccanici, conoscenza disegno; 2 apprendisti. Telefonare 329-564.
CONIUGI cercano autista per servizio festivo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3461 — Torino». A58902
DITTA escavatori cerca operaio specializzato per chiamate, possibilmente con patente auto. Tel. 587-767.
DOMESTICO sutista meglio tuttofare cercasi telefonare Cattaneo 341-174 ore ufficio. A80374
ELETTRAICISTI abili impianti industriali cercansi. Tel. 369-168.
FAMIGLIA signorile cerca urgente per periodo estivo sala novembre ottima conoscenza guardarobiera fissa disposta seguire villa vicinanze Torino a Costa Azzurra. Massima referenze. Ottima retribuzione. Scrivere dettagliando in «Pubblicità Stampa 3482 — Torino». A80087
FERRATORI attrezzisti provetti 1ª categoria cerca officina meccanica. Telefonare 330-528. 2001
INFERMIERA referenziata, pratica, presenza, cercasi per studio medico dentistico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3463 — Torino». A59908
MACCHINISTE maglieria, confezionisti, rimagliatrici, apprendiste cercasi. Telefonare 824-629 A58186
MAGLIERISTE e apprendiste cerco. Via Massena 44, telefono 552-135
MECCANICO certa pratica riparare Vespa Agenzia Tara, corso Regina 61. 0381
MERIA industria assume operatori reparto assemblaggio cuderai, soldatori, collaudatori, attrezzisti, stampisti, fresatori. Richiedesi conoscenza disegno. Telefonare 745-232
MEDUS assume elementi femminili lavoro linea e ficcio. Gioberti 23.
OFFICINA autoriparata Fiat ricerca meccanici generici per autovetture. Telefonare 323-757. A60079
OFFICINA stampi per gomma cerca esperti fresatori tornitori. Telefonare 287-049. A60012
OFFRESI alleggio e piccolo stipendio per mantenersi con giardino Montenero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3183 — Torino». A56508
PENSIONATI coniugi soli cercasi per portineria provvista alloggio più cote officina. Tel. 348-168.
PROPAGANDA cerca ambosesso. 100.000 mensili. Telefon. 657-394, via 2. Assarino 26 P.
RIMONTATA carrozzeria cerca provetti battilastra. Scrivere: «Pubblicità Stampa 131 — Torino». 3001
STENODATTILO 16-18enne cercasi zona doganta. Telefonare 631-844.
TUTTOFARE referenziato veramente pratica cercasi. Telefonare 60-380.
VIPAR prefabbricati metallici cerca tornitori specializzati e qualificati per nuovo stabilimento zona Settimo. Telefonare 758-017.
CERCANSI agenti per Piemonte e Liguria per vendita banchi frigoriferi scaffalature arredamenti completi per negozi. Telefonare 687-322.
CERCASI rappresentanti introdotti ferramenta per zona libera. Telefonare 834-629. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3379 — Torino».
GROSSISTA vinicole ragionale cerca marche pregiate cerca rappresentanti introdotti buoni collegh Torino Piemonte desiderosi assumere ciro affari. Precisare camioncini già trattati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9375 — Torino». A60326
INDUSTRIA macchine attrezzi edili cerca geometra, studio equivalente inutile scrivere senza requisiti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8883 — Torino». A53120
IMPORTANTE stabilimento cerca per qualificati rappresentanti provati esperienza per singole province del Piemonte. Scrivere referenziando a: Casella Postale 8, Qualiano (Napoli)
IMPORTANTE industria cerca rappresentanti introdotti settore chimico, farmaceutico, alimentare, per specialità artificiali prevalentemente tecnico. Si richiede ottima introduzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 218 — Milano». 23839
**IMPORTANTE INDUSTRIA PRODOTTI PLASTICI PER EDILIZIA CERCA PRODUTTORE ESCLUSIVO PER PROVINCIA DI ALESSANDRIA, NOVARA, PAVIA, PIACENZA. DIARIA E PORTE PROVVIGIONI. EMILIO AUTOMEZZO; ETA' 25-35; PRESENZA; REFERENZE MORALI. REM'ORDINE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8499 — TORINO». A59738
PRIMARIA industria mola abrasivo abrasivo rappresentanza esclusiva Piemonte e elemento tecnico introdotto cerca rappresentanza fondazione acciaierie. Inutile ritirsi se mancanza esperienza quinquennale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 210 — Milano».

ANNUNCI MATRIMONIALI
L. 180 per parola

DIETISTE gentilissime gradisce vedovo solo benestante ultima posizione; residente Torino segnalia proprio appartamento; seriamente intenzionato rispondere distinta mercatissima 48-53anno (pari condizioni) inutile scrivere senza requisiti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8883 — Torino». A53120

INFORMAZIONI
L. 180 per parola

A.A.A. INDUSTRIALI di Mestiere Torino, accertamenti assoluta discrezione, investigazioni commerciali, indagini delicate, informazioni commerciali Via Quintino 20, telefoni 682-110, 698-875, 682-192.
A.A. DETECTIVE «Trailer» controlli infedeltà ovunque informazioni, indagini, riservatissime. Since 1892. telefono 633-146. 0455
AIRIT, investigazioni ovunque, infedeltà pre-per matrimoniali, indagini industriali. Via Umberto 84, telefono 588-510. 23814
CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-549, 534-874. Indagini matrimoniali, private commerciali, controlli.
INFORMITALIA, informazioni commerciali private indagini, controlli, infedeltà. Santafarena 10, tel. 511-024.
A.A.A.A.A.A.A.A.A. RICORDIA - MO che l'organizzazione Orsa vendita auto ogni tipo senza anticipo: vie Vigone 44 è sempre a vostra disposizione anche festivi. 056
A.A.A.A.A. ABBIAMO a prezzi veramente occasionali autovetture controllatissime sull'auto usate garantite come nuove; assistenza assortimento 500 da lire 300.000 in su, 600, 850, 1100 familiare spider innocenti, 1200 1500, Bianchina panoramica, BMW, Simca, Taunus 17 TS, NSU, Ajaxa, Giulietta. Visitateci anche festivi sino alle ore 23 autosalone corso Siracusa 158. 0104
A.A.A.A.A.A. ABBIAMO a prezzi vantaggiosissimi per farvi realizzare il sogno di avere un'autovettura già assicurata contro tutti i danni comprensivi vostri con torto (Kasko) alle più ampie dilazioni di pagamento. Delle utilitarie alle Auto serie d'ogni marca e tipo disponibile con finanziamento fornite con certificato di perfetta corsa auto nuove. Ingresso libero. Sono gradite le visite informative anche nella mattinata festiva. Società per azioni Corso Principe Eugenio 11, via Berletta 133. 0379
A.A.A.A.A.A. VASTO assortimento Giulia TI, GT, spider, Giulietta TI, Fulvia 2 C, Flavia 1500, 1800, Appia III serie, Fiat 1500, 1300, 1100 special, fuoco, familiare, familiare 1300, 1500, giardiniera 500, multipla, 850, 600, 600 D, 500, garanzia, permute, rateazioni (aperto festivi) telefono 322-482, corso G. Agnelli 2, a via Mondovì 13, tel. 356-863.
A.A.A. RATEALMENTE corso Agnelli 98 vendiamo permutiamo 500, 600, 1100, 1300, 1800, 2300, Appia, Giulietta multiple giardiniera da 120 mila in su, aperto 8-24 anche festivi.
DENVER S.R. INVESTIGAZIONI, ACCERTAMENTI INFEDELTA' PROVE DOCUMENTATE, INFORMAZIONI PREMATRIMONIALI, INDUSTRIALI, COMMERCIALI, PESCHIERA 231, TEL. 337-705, 388-034.
MAJORPOL, Garibaldi 3, telefono 512-208, investigazioni, informazioni prematrimoniali privato, commerciali, ricerche. Controlli infedeltà, moralità ditte, esteri. 0345

SCUOLE ISTRUZIONE
L. 180 per parola

ESTETISTE, massaggiatrici crema antirilassante, dimagrante 48 ore. Consulenti speciali per istituti di estetica. General Cosmetics Distributor. Tel. 353-722.

AUTOMOBILI
L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTIAMO subito pagamo massimo autovetture dipendenti e privati. Vendiamo garanzia 6 mesi. Autodestefani 393-892, corso Grosseto 35, attenzione vicino corso Vercelli (anche festivi). 0786
A. A. A. A. ARCIOCCASIONISSIME spider 1200, Innocenti 3, 850 coupe, Viginale 750 coupé, 1300 Giulia TI, Appia coupé, 1500 L, Prinz 4, MG '63, Mini Cooper, permute, garanzie corso G. Agnelli 22, tel. 322-482 o via Montecuccoli 13, tel. 285-892
A.A.A. ACQUISTO CONTANTI AUTOMOBILI, FURGONI, CAMIONCINI. TEL. 322-492, 386-883
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Flavia coupé, Giulia coupé, Giulia spider veloce, Alfa 2600 coupé, 1443 '64, Mercedes 220 iniezione, Corso Agnelli 32, telef. 322-493, via Montecuccoli 13, telef. 386-883. 048
A.A.A. CORSO Francia 343 piccoli articoli permutiamo vendiamo auto Alfa 500, 600, 1100 da 180.000 a 550.000 inoltre eccezionissime 1300, Simca 1000, Appia II-III, IM 3, Giulietta TI, Giulia TI, spider, Flavia, 850 Abarth, 1500 coupé.
A.A. AUTOMOBILI vetture da turismo pariati. Variazioni 2, tel. 801-051.
A. AUTOMOBILI vetture da 1300 alimentare. Corso Dante 88, Telefono 894-716. 0792
A. CONTANTI acquistiamo autovetture valutando massimo, vendiamo permutiamo rateizziamo interpellateci. Corso Moncalieri 18. 0103
A. FINANZIARIA IMMOBILIARE AUTOMOBILISTICA CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI (ANCHE IPOTECATI). MODICITA' RISERVATEZZA. FIO, VIA CERNAIA 19, TELEFONO 542-434, 530-443. 083
A. SIMCA concessionario Gruppo Marsilio, Corso Denia 48, vasto assortimento usate: Simca 1000 '65 620.000, 600 '61 250.000, '63 300.000, 500 '63 500.000, 1100 '61 370.000 ogni prova. Telefonare 694-713, 656-714. 0332
A 100.000 vendiamo 900, 800, 1100 garanzia. Corso Rosselli 11 angolo Re Umberto. 0112
ABARTH 01 1300 annuale, corredatissima, diverse Fiat 1500 vendo permuto. Rateizzo. Telef. 485-350, 435-390. A57300
ABBIAMO bellissime autovetture 500 600, Giulietta revisionate, Garanzia. Monginevro 141. A61711
ACQUISTIAMO automobili valutazione massima, vasto assortimento in vendita, Galileri 11.
ALLA Sala concessionaria Opel disponibili per pronta consegna ottime occasioni usate: Fiat 1500 L '63 650.000, Simca 1300 '64 880.000, Peugeot 404 '64 850.000, Alfa Romeo Giulia spider '62 750.000, Giulia TI '63 700.000, Opel Kadett '63 580.000, Opel Rekord 1700 L '63 750.000, Viktorwagen 1500 '64 930.000. Lunghe rateazioni con minimo anticipo. Piazza Adriano 11, telefonare 759-928, 778-847.
ALLA Sala concessionaria Opel disponibili ottime occasioni usate e prezzi eccezionali: Fiat 850 D '65 440.000, Fiat 1100 '65 780.000, Fiat 1100 D '63 680.000, Fiat 1500 familiare '62 450.000, Fiat 1200 e 1500 '61 400.000, Fiat 2300 '62 430.000, Renault 4 L '62 270.000. Lunghe rateazioni con minimo anticipo. Corso Unione Sovietica 11, telefoni 759-928, 778-847. 0184
ANTICIPATE nulla necessita l'assicurazione. Provvediamo noi. Subito in auto con la prima rata. Sono gradite le visite informative anche nelle mattinate festive. Soc. p. Az. Atauto, corso Principe Eugenio 11, via Berletta 133. 0379
ANTICIPO niente, completamente a rate, autovetture perfette ogni tipo. Cisal Andrea Doria 13. 020
APPIA III serie 1961-1963 in vendita, assortimento, facilitazioni, vendite Concessionaria Lancia Prassetti, corso Turati 12, tel. 593-102.
AUTO per tutti a rate senza anticipo vasta scelta vetture usate. Garanzia, via Ventimiglia 166, telefono 670-100. 0855
AUTOCHILOMETRO Rapid senza limiti ed assicurata gratuita. Telefonare 778-041; 744-878. A55071
AUTORGANIZZAZIONE Autoassistenti acquistare permuta, vendo, garanzia 6 mesi (anche festivi). Grosseto 85 vicino corso Vercelli. 0758
AUTOSTIMESSA vende rateizzando vettura revisionata e collaudata, permuta con auto o scooter, valutando al massimo, aperto mattinata festiva. Telefonare 887-816.
AUTOSALONE corso Cornica 8, concessionario autovetture controllate, vendiamo permutiamo rateizzando.
BALILLA tre marce rimessa nuovo anno 1933 vende 850.000. Telefonare 870-272. A54703
BIANCHINA panoramica, 850, 850 coupé, Mercedes 1957. Vendo. Telefonare 857-134. 0420
BORGETTI automobili nuove ed occasioni vende, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 88, telefono 60-819. 0862
CAMIONCINO 1100 T 3 con cassone vendesi. Telefonare 485-242.
CISAL Andrea Doria 13, concessionario, comodo rate, 850, 600, 850, 1100, Volkswagen. 020
COMPERIAMO tutte le qualunque tipo di disendenti e privati pagando massimo, vendiamo rateizzando garanzia 6 mesi. Autodestefani, Cremona 55 vicino corso Vercelli. 0756
COMPERIAMO PAGANDO MASSIMO AUTOVETTURE CORSO SIRACUSA 158 ANG. ORBASSANO 264.
COMPLETAMENTE a rate, senza anticipo, 500, 600, 1100 usate. Cisal Andrea Doria 13. 020
COMPRO qualsiasi pagando massimo qualunque automobile. Corso V. Veneti 82. 1002
CORSO Duca 131 aperto anche festivi, valutiamo assortimento autovetture, rateazione. 072
COUPE 700 BMW, Prinz coupé NSU, 500 eccezionalissimi. Corso Vercelli 78. 0703
DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE Stipendiamo, vendiamo, AUTOVETTURE RATEIZZATE, GARANZIA, RATEAZIONE, SERIETA', CORSO DUCA ABRUZZI 6 000.
FERRARI 250 GT berlinetta perfetta stato privato vende. Tel. 890-771.
FERRARI 3000 Scaglietti 1960 perfettissima completamente revisionata garanzia assortimento ampia scelta anche Ferrari eccezionalissima vendita Viale I.M.C. c. 8. Maurizio 27.
FLAVIA 1500 1961 rosso convertibilissima. Telefonare 331-841.
FLAVIA 1962-1963 in buone condizioni, assortimento, facilitazioni, vendite Concessionaria Lancia Prassetti, corso Turati 12, tel. 393-102.
GAS auto invece accumulatori impianti Weber, riparazioni sicure. Lavora, Exilles 8, Torino. A57445
GAS liquido, (installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massima garanzia, Lanaz, Crescentino 26, Telefonare 850-883.
GIULIA super, Giulia T.I. cambio cloche, Giulia T.I. Prem disco, Cortina, Pabro 10 pis. Telef. 919-692.
GIULIETTA TI, Trimark spider, coupé, Consul 315 Benzolino sedie antiche, Cisal, Andrea Doria 13.
INTERAMENTE a rate, senza anticipo, vetture ogni tipo, Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi. 020
JEEP diesel 24 volt pattolo, campagnola 615 tutele lunga, 682 8 posti vende Corso Cosmo, Strada Mondovì 91. Tel. 880-709.
LEONCINO vendesi buone condizioni. Telefonare 687-738.
LUPETTO cassone lungo vendesi. Telefonare 485-242. A58823
MASERATI G.T. perfetta causa malattia vendo. Telefonare 898-551.
MULTIPLE 600 anni 1964-65-66 1100 speciali Giulietta 350.000, 1100 90.000, Austin A 40, 600, 850 250.000; permuta rateizzo 50.000 lecitissimo. Corso Moncalieri 18. 0103
NIENTE anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1300 perfette condizioni Cisal, Andrea Doria 13.
OCCASIONI 2300 gas liquido perfettissima, 1800 unico proprietario, 1500, 1300, 1400 B, Flavia 1962, Appia III, 1100 speciali, 750, 600, 500, rateizzando Corso Cornica 6.
OPEL Rekord, Opel Kadett, autorimesso 3000 Capello, c. Traiano 14.
PAGHERETE dopo. Per ora contentatevi con l'auto desiderata senza anticipare nulla, una grande ditta finanziaria vi offre delle comodissime rateazioni senza ingresso libero. Visitateci per informazioni. Siamo a vostra disposizione anche nelle mattinate festive. Soc. p. Az. Atauto, corso Principe Eugenio 11, via Berletta 133. 0379
PERMUTATE vostra vettura con 500, 600, 1100, 1300, 1500, perfette Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi. 020
PRIVATA causa partenza vende Giulietta 1962 ottime condizioni 650.000. Telefonare 322-913.
PRIVATI Sacco dell'Isola, minimo anticipo autovetture rateizzo 6 mesi (anche festivi). Autodestefani, Grosseto 55. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli.
PRIVATI via Saorgio 37 angolo Chisone nella Salute autorimessa vende Clienti garantite 500, 600, 1100 giardiniera, Appia III, 1300, Giulietta TI, Giulia TI, Turgeco 600, fangaccino Bianchina, milioni anticipo normale ventennale.
PRIVATO vende Giulia km. 24.000 visibile corso Grosseto 55.
PRIVATO vende Jaguar E anderlini 14.000 espansuovo. Telefonare 283-992. 0398
PRIVATO vende spider 1600 S. Telefonare 722-813 ore 8-12.
SPIDER innocenti come nuova vendesi. Telefonare 485-242.
PRIVATO vende 850 cabina lunga semiusuvo 1.800.000 trattabile. Telefonare 852-276. A82042
PRIVATO vende 1100 D familiare 1965, 850 1965, Bianchina 1963. Telefonare 232-444. A59767
REALIZZATE il Vostro sogno di possedere un'automobile anche se non avete anticipo, sistemeremo ogni vostro problema, compreremo la vostra vecchia auto, facilitazioni. Via Sagone 4, Torino. 0189
ATTENZIONE matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (carrilla). 0959
CAMERA letto pronto anche vendesi migliore offerente trasferimento. Telefonare 531-378.
COLLIE cuccioli pura razza vendesi. Telefonare 824-380 ore pasti.
CORNELI LT semiusuvo vendesi miglior offerente. Telefonare 598-832.
CHITARRA 3 microfoni 44.500, amplificatore 20 Watt 57.000, pedana 82.000, Clarinet, Lagrange 67.
FRANCOBOLLI collezioni private assolute contenti. Scrivere: Pubblimari Casella 298, Alessandria.
FRANCOBOLLI ragno colonie privati acquisto. Telefonare 980-880 ore 10-12. A58585
GRANDIOSA mostra guarderobe vetrine, svendesi, comodi, camere singoli. Francia 280, isolato 74.
LETTI lampadari applique specchiere in ferro battuto officina telefono 287-829. 2001
MOBILI antichi anche restaurabili acquista privato privato. Telefonare 598-843. 0380
MOBILI Cassinella, vasta esposizione permanente, lunghe rateazioni ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 531-107. 0730
MOBILI ottima qualità per rinnovo locali privati occasionali vantaggiosi. Francia 280, isolato 74.
MOBILI usati compero da privati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3188 — Torino». A56442
MOBILIFICIO Vittoria 3 tradizionale stanze accessoriabilissime liquidazione. Visitate palazzo esposizione permanente Pino, Tel. 861-863.
OCCASIONISSIMA divani vendesi a prezzo convenientissimo, tessitura, macchina cucire, levatrice. Telefonare 297-114.
PERMUTATE vostra vettura con 500, 600, 1100, 1300, 1500, perfette Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi. 020
PRIVATA causa partenza vende Giulietta 1962 ottime condizioni 650.000. Telefonare 322-913.
PRIVATI Sacco dell'Isola, minimo anticipo autovetture rateizzo 6 mesi (anche festivi). Autodestefani, Grosseto 55. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli.
PRIVATI via Saorgio 37 angolo Chisone nella Salute autorimessa vende Clienti garantite 500, 600, 1100 giardiniera, Appia III, 1300, Giulietta TI, Giulia TI, Turgeco 600, fangaccino Bianchina, milioni anticipo normale ventennale.
PRIVATO vende Giulia km. 24.000 visibile corso Grosseto 55.
PRIVATO vende Jaguar E anderlini 14.000 espansuovo. Telefonare 283-992. 0398
PRIVATO vende spider 1600 S. Telefonare 722-813 ore 8-12.
SPIDER innocenti come nuova vendesi. Telefonare 485-242.
STOCK 300 automobili d'occasione
media a grossa cilindrata ogni tipo. Soc. p. Az. Atauto, corso Principe Eugenio 11, via Berletta 133. 0379
SUBITO un'auto senza anticipo ogni marca e tipo, garantite come nuove, a condizioni di pagamento senza confronto. Ingresso libero. Sono gradite le visite informative anche nelle mattinate festive. Soc. p. Az. Atauto, corso Principe Eugenio 11, via Berletta 133. 0379
VENDESI cuccioli Pointer, gg. 40. Tel. 33-85 Rivarolo Canavese.
VENDIAMO Mini Cooper berlina certo 1.250.000. Corso G. Agnelli 22, telefono 322-493. 049
VENDO bellissima Giulia 1600 sprint. 600.000. Rasselli 11, telefono 800-892. 0113
VOLKSWAGEN, Audi, Porsche, rateazioni 30 mesi senza cambiali, assicurazione società assicurate ricambi originali Mortcione, piazza Adriano 1.
300 500 500 a tutti prezzi per ogni vostra esigenza ordinate rateizzerete. Corso Moncalieri 18. 0103
1100 speciali, ottime state, Appia III, multipla 1964, cambio rateizzo. Telefonare 333-813.
1500 coupé Osca '67 ottimo stato privato vende. Telef. 471-736.
1500 Fiat unico proprietario vendo 420.000. Autorimessa Ventimiglia 78 telefono 630-798. 0380
86.000 assicuro autovetture per vostra forte garanzia annuale. Corso Moncalieri 18. 0103
138.000 103 bellissimo pochissimi km. privatamente vendo. Facilito. Telefonare 773-783. A82442

CICLI MOTO SPORT
L. 180 per parola

LAMBRETTA specialisti riparazioni, tutte, Agenzia Rocca, Viaggiani Perrone 3, Torino, telefono 488-742.
MOTOM 48 Sport spyder rosso vendo. Telefonare 883-121.
VESPA Ape nuovi modelli, unici tecnici ricambi, Marmel, Unione Motorette 169. 0183
ZEN «Fl